

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 21
 REDAZIONE E CRONACA 78
 AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: **LIBRERIA ITALIA** - Via Piemonte - Pubblicità: **Libreria «Impero»** - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: **Pubblicità So. 2.80** - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 8 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 16 - Annuale ridotto per Uffici Pubblici So. 80.
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il 1955 si presenta per il Governo Italiano sotto il segno del successo

L'attivo e proficuo 1954 ha lasciato al nuovo anno un'eredità vistosa. — I successi nel campo della politica internazionale permetteranno, nella serie dei capitali colloqui che Scelba e Martino avranno nel giro di tre mesi, di rassodare le posizioni raggiunte. — Le prospettive economiche nel quadro della distensione italo-jugoslava. — Le grandi possibilità nel settore Mediterraneo. — I grossi problemi di politica interna per il 1955.

ROMA, 1.

Il ritorno di Trieste alla madrepatria, è il maggior evento dell'anno che si è chiuso.

Col suo ritorno, si è anche chiuso l'ultimo capitolo delle conseguenze della seconda guerra mondiale.

Liberata ormai dalla sua catena, l'Italia è padrona del suo destino, in parità assoluta con gli altri stati, mentre nello stesso tempo, il compromesso sul territorio libero triestino ha permesso di ristabilire rapporti interamente amichevoli con la confinante Jugoslavia e il che permette di svolgere negoziati, soprattutto nel settore economico, che già si delineano reciprocamente vantaggiosi per i due paesi. Il compromesso italo-jugoslavo, costituisce inoltre un fattore di stabilità nel Mediterraneo, e va quindi considerato anche in funzione della politica di pace svolta dall'Italia pure salvaguardando, però, i suoi legittimi interessi con tutti i popoli mediterranei.

In questo quadro rientrano: gli ormai buoni rapporti ristabiliti con il regno di Libia, i rafforzati legami di amicizia con l'Egitto, l'opera di civiltà che l'Italia sta svolgendo in Somalia, che ha ricevuto il plauso dell'ONU, gli interessi economici con i paesi arabi,

l'attivo interesse dimostrato per una nuova unione latina, che, sostanzialmente, è una unione mediterranea.

Tutto ciò, naturalmente, rimanendo inalterata l'amicizia dell'Italia per la Grecia e per la Turchia, ed avendo eliminati definitivamente — importante fattore per l'anno che si è chiuso — i residui dei malintesi che restavano tra l'Italia e l'Inghilterra.

La visita ufficiale, nel prossimo febbraio del Presidente del Consiglio italiano, a Londra, consacrerà una comune concezione di vita dei due paesi, nei comuni interessi, in un mare nel quale non solo gravitano tre continenti, ma che è la grande insostituibile arteria tra occidente e oriente.

Nel parlare del 1954 non si può tralasciare di menzionare l'attività della comunità carbo-siderurgica e in merito va segnalata la nomina per acclamazione dell'on. Giuseppe Pella a Presidente della assemblea, un evidente omaggio, degli altri cinque paesi della comunità all'Italia democratica.

Vanno anche segnalati i benefici effetti dell'attività della CECA sul settore carbo-siderurgico nazionale; tra i quali, il prestito concesso alle miniere sarde che saranno tecnicamente riapprestate e

i cui minerali hanno già la sicurezza di vendita in prestabiliti mercati.

I primi mesi del 1955 saranno caratterizzati, come si sa, da una serie di incontri internazionali degli uomini più rappresentativi del governo italiano.

Dopo il voto a Palazzo Borbone è confermata la visita a Roma del «premier» francese Mendes France, per quanto resti ancora da definire il giorno esatto dell'arrivo, l'agenda dei colloqui italo-francesi è già formata e negli ambienti politici e diplomatici della capitale italiana si dà per certo che le conversazioni saranno proficue di risultati anche nel campo economico. Mette conto a questo proposito di annotare che nei circoli ben informati dei paesi del mondo libero si afferma che nel 1955, l'anno apertosi oggi, le questioni economiche avranno una preminenza maggiore che in passato rispetto a quelle politiche.

Dopo la visita del Presidente del Consiglio francese e della delegazione che lo accompagnerà è in programma, secondo quanto è già stato annunciato, la visita del «premier» turco Menderes, e del ministro Koprulu.

L'annuncio ufficiale di ieri, del viaggio che il Presidente del Consiglio on. Scelba effettuerà oltre Oceano, negli Stati Uniti d'America e al Canada nel marzo prossimo, ha suscitato, come era naturale, vasta eco nella stampa e nell'opinione pubblica italiana. Scelba si recherà dunque in America poco dopo il suo viaggio, ormai già fissato, in Gran Bretagna. Il Presidente del Consiglio, conversando con i giornalisti a proposito di questi suoi viaggi all'estero, ha tenuto a sottolineare che essi hanno un ben preciso significato: documentare la cordialità dei rapporti che si è ristabilita tra l'Italia (continua in 6ª pag.)

L'UEO IN UN'INTERVISTA DI SCHUMAN

ROMA, 1.

In una intervista apparsa sull'organo democristiano «Il Popolo», l'ex Ministro degli Esteri francese, Robert Schuman, ha affermato che, visto l'andamento del dibattito svoltosi in questi giorni all'assemblea francese sugli accordi di Parigi, «E' ovvio dedurre che l'Assemblea dominata dalla inquietudine ed insieme dalla rassegnazione si è decisa ad approvare gli accordi perchè essa non vedeva un'altra via di uscita. Dopo il brusco rigetto della CED, rimpianta poi, ma troppo tardi, da molti dei nuovi avversari, una minoranza nazionale aiutata dai comunisti ha trascinato il paese — ha aggiunto Schuman — dinanzi ad una soluzione che non convinceva profondamente nessuno. Facendo fallire il progetto che tendeva ad una reale integrazione europea, ci si è dovuti contentare di un sistema di controllo e di garanzie facili; invece di costruire sulla fiducia ci si installa nella diffidenza. E' perciò che la maggioranza dei membri del movimento repubblicano popolare, misurando l'importanza di ciò che è stato perduto, si sono opposti fino alla fine a degli accordi giudicati da essi insoddisfacenti; altri si sono rifiutati con la loro astensione di approvarli; una minoranza del gruppo invece, votando per gli accordi, ha inteso soprattutto impedire un nuovo scacco che avrebbe potuto significare la crisi forse definitiva della solidarietà europea e dell'alleanza atlantica.

LA FRANCIA E IL NORD AFRICA

Conversazioni tra Mendes-France ed il Primo Ministro Libico per il Fezzan

Discusso con il Governo tunisino un progetto di convenzione sulle forze di polizia. — Ripresa nel Marocco dell'attività terroristica.

PARIGI, 2.

Nel corso della riunione franco-tunisina svoltasi a Parigi sotto la presidenza di Mendes-France è stato discusso un progetto di convenzione sulle forze di polizia: la Francia è disposta a riconoscere la piena autonomia delle forze dell'ordine tunisine, fatta eccezione per i reparti di frontiera e le unità speciali di sorveglianza che continueranno a dipendere per un certo tempo dalla giurisdizione francese. Tale periodo dovrebbe comportare due tappe: nella prima sarà mantenuto lo status quo, nella seconda, di transizione, si dovrà preparare l'autonomia interna. Il punto controverso è la durata delle due fasi. L'ostacolo però non viene considerato molto grave. Il successo delle trattative franco-tunisine condiziona in parte una nuova iniziativa del governo francese per quanto riguarda il Marocco.

Il Residente Generale a Rabat, Lacoste, è atteso a Parigi nella settimana prossima per sottoporre al Governo un progetto di riforme, che non sembra però abbia ottenuto l'auspicato consenso dei rappresentanti di tutte le tendenze dell'opinione pubblica marocchina.

Sempre da Parigi si apprende che sono iniziati oggi i colloqui tra il Presidente del Consiglio francese e il Primo Ministro libico sul problema del Fezzan, regione che i francesi sono stati invitati a sgomberare.

Negli ambienti bene informati si ha ragione di ritenere tuttavia che saranno trattate anche le questioni che si riferiscono alla Lega Araba e ai pretesi rapporti tra le autorità libiche e i nazionalisti del nord Africa francese.

Intanto giunge dal Marocco notizia di nuovi atti di violenza. Un droghiere francese è stato ucciso a revolverate nella pubblica via ed un viaggiatore marocchino è stato mortalmente ferito mentre viaggiava con la sua automobile.

A Rabat un ufficiale di polizia è stato ucciso presso la sede centrale di polizia nei quartieri arabi.

Presso Casablanca una bomba è esplosa presso un ospedale. Nel centro della città un'automobile è stata incendiata.

Sempre a Casablanca è stata fatta esplodere una bomba sotto l'automobile di un sergente americano.

Il Canale di Suez bloccato da una grossa petroliera

L'incidente è avvenuto per avaria al timone della nave. — Previsti circa otto giorni per la riattivazione del traffico. I porti di Port Said e Port Suez intasati dal numero delle navi in attesa di poter passare il Canale. — Enormi danni finanziari.

PORTO SAID, 1.

In seguito ad un incidente accaduto ad una petroliera liberiana la «World Peace» carica di petrolio, il canale di Suez rimarrà ostruito per circa otto giorni.

La nave ha urtato contro il pilastro del vecchio ponte della ferrovia di Ferdan, 64 km. a sud di Port Said. L'incidente è dovuto ad una improvvisa avaria al timone della petroliera che ha urtato violentemente contro il pilastro che si è piegato in avanti. Una grande trave metallica di 150 tonnellate si è abbattuta sul ponte della

petroliera.

In conseguenza di questo incidente, più di 500 navi sono obbligate a interrompere il loro viaggio; decine di migliaia di tonnellate di merci dal valore di parecchi miliardi di lire si stanno deteriorando; un ritardo notevole si avrà nei rifornimenti all'Europa di petrolio grezzo: tali sono le conseguenze sinora prevedibili dell'incidente.

Gli ambienti della compagnia del Canale di Suez stimano che ci vorranno otto giorni per rimuovere i rottami del ponte e ripristinare il traffico attraverso la importantissima arteria marittima, e per lo meno un'altra settimana per avviare le centinaia di navi che ingombreranno i porti di «Porto Said» e di «Porto Suez». Parecchie decine di navi bloccate nel canale dovranno rimanervi fino allo sgombero delle macerie del ponte.

Gli ambienti della compagnia hanno dichiarato che specialisti studiano il miglior modo di asportare la parte crollata sul cassero della petroliera. L'operazione presenta difficoltà dato che il carico di petrolio potrebbe esplodere, provocando un vero disastro. Circa 300 navi si trovano tra Porto Said e Suez o in rotta per quei porti, per traversare il Canale. Se si considera che il traffico medio attraverso quella arteria marittima è di circa mille navi al mese, l'interruzione del traffico per quindici giorni ritarderà almeno 500 piroscafi.

Le autorità egiziane, immediatamente informate dell'incidente, hanno preso provvedimenti per aumentare i rifornimenti alle città di Porto Said e Suez dove tutte le navi ritardate getteranno l'ancora in attesa del ripristino del traffico. Gli ambienti petroliferi hanno riferito che le riserve di petroli europei, alimentate dalle importazioni attraverso il Canale del Golfo Persico e dall'Arabia, potrebbero calare sino a creare diffi-

coltà.

Intanto squadre di operai specializzati stanno lavorando affannosamente da ieri per smantellare l'enorme ponte di acciaio, crollato sulla nave.

La loro opera deve essere svolta con la massima celerità se si vogliono evitare disastrose conseguenze economiche, ma anche con un'«incredibile cautela»: perchè una sola scintilla potrebbe bastare per far esplodere il carico di petrolio della nave.

L'incidente è il più grave che sia mai stato registrato da quando il Canale fu inaugurato ottantacinque anni or sono.

Il ponte era stato costruito e El Ferdan durante la seconda guerra mondiale, per far fronte al traffico eccezionale di quel periodo. Ma si trattava, malgrado la mole imponente della costruzione, di un'opera temporanea e fragile: il ponte era stato infatti costruito in modo tale che la sua parte centrale si sollevava mediante un sistema di pulegge e carrucole per lasciare il passaggio alle navi. Questo meccanismo aveva subito il logorio degli anni.

In un comunicato diramato ieri sera, la società del Canale di Suez ha dichiarato che considerava sempre che il ponte costituiva un pericolo per la navigazione e aveva insistito presso le autorità affinché fosse demolito. La società aveva chiesto ed ottenuto che un nuovo ponte fosse costruito in sua vece, ma il vecchio era ancora rimasto al suo posto.

Secondo i Lloyd di Londra, il canale rimarrà chiuso per almeno quattro giorni. La direzione della compagnia ha dichiarato invece che l'interruzione durerà tre soli giorni. Ma i tecnici stimano che le operazioni richiederanno oltre una settimana. E' difficile farsi un'opinione precisa con queste contrastanti dichiarazioni ma è certo che l'interruzione e la disorganizzazione che ne sarà la conseguenza non saranno affatto trascurabili.

I RAPPORTI ITALO-JUGOSLAVI

Colloquio tra il Ministro degli Esteri e l'Ambasciatore Jugoslavo a Roma

Riscontrato un notevole miglioramento nei rapporti tra i due paesi e la possibilità di un incontro ad alto livello. — Un articolo del Messaggero sugli avvenimenti in Jugoslavia.

ROMA, 31.

Il Ministro degli Esteri on. Martino ha ricevuto a Palazzo Chigi l'Ambasciatore di Jugoslavia a Roma col quale ha avuto uno scambio di idee sugli affari correnti.

Il colloquio è da mettere in relazione con lo svolgimento soddisfacente dei lavori delle varie commissioni miste italo-jugoslave per la sistemazione definitiva della linea di demarcazione tra le zone A e B e per il piccolo traffico di frontiera, per l'allargamento dell'accordo commerciale.

I rapporti tra i due paesi sono nettamente migliorati dopo la firma degli accordi di Londra e questo miglioramento rende possibile la relazione di sempre più stretti legami tra essi anche sul piano politico e non è da escludere perciò — scrive il «Messaggero» in un futuro più o meno prossimo l'accoglimento del desiderio più volte espresso dal governo jugoslavo per un incontro ad alto livello. Alla situazione interna Jugoslava — lo stesso «Messaggero» quotidiano romano del mattino — dedica il suo editoriale odierno.

«Naturalmente — scrive tra l'altro il giornale — tutto quanto si svolge in Jugoslavia non ci riguarda per la parte che esprime i contrasti di metodi e forse di individuali ambizioni ma la coincidenza di questi fenomeni: il viaggio di Tito, esecuzioni capitali in Russia, scandali politici a Belgrado, può dimostrare che prosegue il giornale — sotto

il dinamismo, innegabile di quei regimi, facilitato dal carattere personalistico dei suoi organi dirigenti, non manca qualche momento di dissidio che può prima o dopo farsi sentire in modo sensibile anche se la forza resta dalla parte delle autorità e consente pertanto la rapida repressione di ogni moto deviazionista.

«In queste circostanze — continua il giornale — le dichiarazioni del Sottosegretario agli Esteri Bebler giungono opportune per confermare che la politica jugoslava resta ispirata a criteri di stabilità e collaborazione internazionale.

«Bebler ha accennato agli accordi per Trieste ed alla Lega Balcanica rilevando l'importanza della presa di contatto con l'India e la Birmania. Ciò dimostra — aggiunge il giornale — che nonostante l'enorme lontananza geografica e le differenze di razza, di religione e di regime, la Jugoslavia ritiene di poter entrare a far parte del blocco degli stati che hanno tendenze neutraliste e gravità.

«Questo fatto — conclude lo editoriale del «Messaggero» — basterebbe a provare di quanto si siano spostati i termini e la misura della politica internazionale e come questa debba tener conto di coincidenze di interesse e di programmi, sia pur contingenti, tra paesi e popoli che sino a poco tempo fa si ignoravano quasi totalmente e appartenevano spesso a costellazioni diverse e opposte».

1° GENNAIO 1955

Telegrammi di S.E. l'Amministratore al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio ed al Ministro degli Esteri

In occasione del Capodanno, l'Amministratore della Somalia ha indirizzato al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio ed al Ministro degli Esteri i seguenti telegrammi:

Signor Presidente della Repubblica

ROMA

Gli italiani di Somalia commossi del messaggio che Ella ha indirizzato ai connazionali che operano oltre i confini della Patria Le rivolgono Signor Presidente con grato animo i loro voti augurali. Interprete di questi e dei sentimenti delle popolazioni somale che con fiducia guardano all'Italia loro maestra e guida nella via del progresso e dell'indipendenza. Lo porgo i sensi del più devoto omaggio bene auspicando alle maggiori fortune della Nazione.

AMBASCIATORE MARTINO

S. E. SCELBA — Presidente del Consiglio

ROMA

Interprete dei sentimenti dei connazionali e delle popolazioni somale rivolgo a Vostra Eccellenza i sensi di devoto omaggio et i più fervidi voti augurali di prosperità.

AMBASCIATORE MARTINO

S. E. MARTINO — Ministro degli Esteri

ROMA

L'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, i connazionali et le popolazioni somale rivolgono mio mezzo at V. E. i più fervidi voti augurali et i sensi di devoto essequio

AMBASCIATORE MARTINO

Cronaca di Mogadiscio e dell' Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telet 2

L'ATTIVITA' DELLA SCUOLA IN SOMALIA

S.E. l' Amministratore inaugura la mostra del libro per il fanciullo e dei lavori in fibra locale

Tutto il mondo scolastico, insegnanti, maestri e direttori didattici cioè, e numerosi invitati costituiranno ieri mattina la folla in attesa dell'inaugurazione della Mostra di Corso Italia.

Nel piazzale dell'edificio scolastico, infatti, sin dalle 10,30 numerose persone erano convenute in vista dell'inaugurazione della prima rassegna didattica di questo 1955 appena iniziato.

Era la personalità che notavano S. E. Mons. Venanzio Filippini, Vicario Apostolico della Somalia, il Ministro Cosme P. Garcia, il Console di S. M. Britannica Gethin, il Comandante del Corpo di Sicurezza, col. Massalofi, il Commissario al Municipio, Comm. Vecco, il Comandante della Polizia Ten. Col. Ripa di Meana, il Comandante dell'Aeronautica Ten. Col. Scappellato ed il Ten. Col. Trambusti della Marina Militare Italiana.

Si notavano altresì il Dr. Bernardelli Direttore degli Affari Interni ed il Dr. Bologna, Direttore del Personale e degli Affari Generali, nonché il Dr. Zuccheri Capo Distretto di Mogadiscio.

Ad attendere S. E. l' Amministratore si trovava il Direttore dello Sviluppo Sociale, Dr. Piroine insieme con il Capo Ufficio Istruzione Dr. Fucconi ed il Direttore Centrale dell'Istruzione Primaria Prof. Joppi.

Alle 11 precise è giunto in Corso Italia S. E. l' Amministratore insieme con la Consorte Donna Maria Paola ed accompagnato dal Capo della Sua Segreteria particolare Dr. Chiti.

Ricevuto dal Prof. Joppi l' Ambasciatore Martino si è portato all'ingresso della Mostra dove si trovavano ad attenderlo tutte le personalità, insegnanti ed invitati.

Prima dell'inaugurazione il prof. Alfredo Ambrosino ha illustrato con il seguente discorso le finalità ed il concetto informatore della Mostra stessa.

La Mostra didattica che viene oggi inaugurata, a fianco alla esposizione di libri per fanciulli, presenta il risultato della attività di lavoro praticato svolto in sei mesi nelle scuole elementari della Somalia.

Essa ha un duplice scopo: quello di documentare come la scuola nella sua attività non prescinde dalla situazione reale in cui esplica la sua azione educativa, e quello di dimostrare come nel lavoro si trovano gli argomenti base del progresso del popolo somalo, i motivi del suo accrescimento e perfino la garanzia delle virtù sociali.

La giustificazione del nuovo indirizzo pedagogico avente a base l'attività del discente è da ricercarsi nella necessità di liberare la scuola da quel vuoto verbalistico che è stato forse la causa prima del superficialismo e dello sbandamento della società moderna.

Infatti il rimprovero essenziale mosso alla vecchia scuola dai fattori della scuola attiva era che l'insegnamento restava avulso dalla persona, rimaneva estraneo alla sintesi mentale del discente, di tal che, se esso non si trasformava in un elemento di confusione e disgregazione era però un elemento inerte. Di qui l'esigenza che lo insegnamento sia vita e che lo scolaro viva quel che impara, e lo viva in classe e fuori di essa.

La nuova scuola dunque è basata sul fanciullo, sulla sua intelligenza, sulle sue doti, sull'irradiamento di tutto il suo essere verso la libera attività. Educazione pedocentrica dunque, ma tale che ammetta che il fanciullo sia fine a se stesso, e che essa non abbia altro dovere se non di favorire lo schiudersi delle energie vitali che sono nell'individuo «in fieri». Il fanciullo si educerà, si espanderà, esprimendo ciò che è implicito in lui, liberando con l'attività le attitudini che ha in sé allo stato potenziale.

Abbiamo detto che la scuola attiva è basata sull'irradiamento di tutto l'essere verso la vita piena. Ne consegue che la scuola non può ignorare il laboratorio, e perciò vicino ai libri, strumenti di cultura, devono trovarsi gli strumenti di lavoro per preparare il lavoratore cosciente del contributo che è chiamato a dare alla Nazione ed al consorzio umano, stradicando, al

tempo stesso, gli assurdi pregiudizi locali che fanno ritenere il lavoro obbligo di categorie inferiori.

Nella storia della tecnica, ossia una storia delle forme di lavoro attraverso i tempi è una infinita prospettiva dell'umanità che si misura, armata del proprio genio, con la natura. È lotta gigantesca, specie agli albori, quando l'uomo non ha che la propria intelligenza nuda, disarmata, e diviene più ricca di conquiste man mano che avanza per i sentieri del tempo.

Dapprima è lotta per la vita e poi necessità di sopperire agli infiniti bisogni personali. La storia dell'evoluzione dei mezzi per procacciarsi tutto questo ci fa assistere, all'ascendere in ogni campo della potenza costruttiva dell'uomo. E man mano che egli avanza si arricchisce di nuovi mezzi, si libera dalla schiavitù della materia, ne diventa il signore.

Quando ha la macchina che può dargli tutto col suo governo semplice, egli ha ormai percorso tappe gigantesche sulla via della liberazione della propria spiritualità, lavorando egli moltiplica il mondo d'intorno, e si conquista e si innalza nella spiritualità interiore.

Una pedagogia del lavoro non può prescindere da una simile impostazione filosofica: chi guarda alla sola mano e alla sola materia, abbassa il lavoro al livello dell'opera incosciente e brutta dell'animale da soma.

A questi motivi se ne devono aggiungere altri pure importanti. L'uomo lavora per se stesso, anzitutto, per il sostentamento e per i bisogni della vita. Ma come il mondo non comincia né finisce nelle sue realtà, così il dovere del lavoro si allarga oltre la cerchia della persona. L'esistenza dell'individuo e quindi di un popolo è legata dunque alla fatica delle sue mani diretta dalla capacità del suo spirito. Inoltre il lavoro essendo esplicazione della natura umana, si eleva, avanza, progredisce di pari passo con l'avanzare nei secoli delle umane generazioni, ed allora l'uomo col suo lavoro arricchisce il mondo creato dalle opere realizzate dalla sua tecnica prodigiosa.

Una educazione che intende far cardine sul lavoro deve in conseguenza di quanto s'è detto dilatare i motivi di esso per tutto lo spirito; ma a differenza di quanto può esser fatto per le discipline caratteristiche culturali, in cui domina per lo più un solo ordine di temi, per il lavoro occorre pervenire alla unità di due ordini di atteggiamenti o esplicitazioni educative diverse e pur conspiranti: quello degli aspetti culturali e quello degli aspetti pratici. Ed in Somalia il lavoro oltre che come aspetto culturale, si presenta come problema pratico da risolvere tenuto conto delle risorse locali e della scarsa conoscenza delle moderne tecniche da parte della popolazione autoctona.

La scuola dunque ha bisogno di concretizzarsi, attraverso il lavoro, non soltanto per sviluppare capacità manuali, o per favorire l'abitudine all'attività pratica, non perché i fanciulli apprendano a segare, limare o tessere; ma soprattutto per edu-

gheita, En Gambo, Zunguni, Torda, Jonte, Motl. Naftagur Pilik, Bondere, e Scianscle.

Si tratta insomma di una rassegna senza dubbio riuscita e che costituisce un ben assortito campionario delle varie realizzazioni possibili nel quadro didattico e del lavoro degli alunni.

I visitatori si sono complacuti oltre che con il Direttore dell'Istruzione Primaria, prof. Raffaele Joppi, con gli allestitori della Mostra che citiamo qui di seguito, accomunandoli in un elogio particolare e sentito: Gian Vincenzo Barbaro, Adriana Masciadrelli, Suor Amedea Ubertalle, Suor José Bondonno, Maria Glomer.

Di gusto ed insentita illuminazione ed insieme dovuta a Francesco Tundo che ha curato anche tutti gli impianti elettrici. Dopo un'ora circa di visita S. E. l' Amministratore insieme con la Consorte ha lasciato la Scuola di Corso Italia, e nel prendere congedo dal prof. Joppi gli ha rinnovato l'espressione del suo alto compiacimento per la felice impostazione e riuscita della Mostra.

Ci informano che la Mostra scolastica di Corso Italia resterà aperta sino al 12 gennaio e potrà essere visitata dalle ore 17 alle 20 di tutti i giorni.

I libri e gli oggetti esposti sono in vendita al pubblico ma saranno consegnati, a domicilio, ai compratori solo dopo la chiusura della Mostra stessa.

AMMINISTRAZIONE Municipale di Mogadiscio

Avviso

Si ricorda ai possessori di Libretto Sanitario per la idoneità fisica al lavoro in industrie e commercio di alimenti e bevande, nonché al personale domestico presso famiglie e singoli, personale di albergo, barbieri, lavandai, che per la visita medica di controllo debbono presentarsi all'Ufficio Sanitario entro il mese di Gennaio p. v.

Sono esonerati coloro che da annotazione apposta sul Libretto personale risultino visitati entro Dicembre 1954.

L'inottemperanza all'obbligo di cui sopra sarà punita ai sensi dell'Ordinanza n. 3 del 6 febbraio 1952.

Il Commissario
Carlo Vecco

STATO CIVILE

N.A.S.C.I.T.E.:

Saida Abdullahi, Haji Hussein, Mohammed Ali Mahmud, Glamaledin Mohammed Ahmed, Abdelcarir Omar Mohammed, Mohammed, Abdi Haji Abdullahi.

Leggete e diffondete

Il Corriere della Somalia

UNA CONVERSAZIONE CULTURALE

alla « Casa degli Italiani »

Martedì 4 Gennaio alle ore 18,30, il professor Camillo Bonanni terrà una conversazione sul tema: « Angoscia di pupi sulla ribalta pirandelliana ».

I soci ed i simpatizzanti sono invitati ad intervenire.

Grave incidente automobilistico sulla strada di Belet Uen

Si apprende da Belet Uen che l'autovettura 1100 in dotazione al Veterinario Auguadra per improvviso sbandamento usciva di strada all'altezza del Km. 260 della rotabile Mogadiscio-Fer Fer urtando violentemente contro un argine pietroso.

La macchina subiva danni gravissimi mentre i passeggeri e cioè: il Veterinario e due guardie veterinarie, rimanevano feriti per la violenza dell'urto.

Immediatamente soccorsi i feriti venivano trasportati a Mogadiscio a mezzo aereo per essere ricoverati al locale Ospedale.

Direzione Affari Finanziari

Avviso

Con circolare n. 607441 del 27 novembre u. s. diretta ai Distretti l'Amministrazione ha diramato istruzioni perchè le domande per ottenere l'autorizzazione a coltivare tabacco nella prossima stagione di « GU » siano presentate entro il 31 dicembre andante.

Si fa raccomandazione agli interessati di presentare le domande in tempo utile ed eccezionalmente non oltre il 5 gennaio p. v.

Si avverte in fine che il Monopolio acquisterà nella prossima stagione di « GU » solo il tabacco prodotto in coltivazioni debitamente autorizzate e ai prezzi che saranno stabiliti.

Il Capo d'anno a Mogadiscio

Il ricevimento a "Villa Italia"

In occasione del Capodanno ha avuto luogo a Villa Italia un ricevimento cui hanno partecipato circa un migliaio di persone tra cui numerose personalità ed esponenti delle varie categorie del Territorio, rappresentanti del mondo politico, culturale e commerciale della Somalia.

Nella magnifica sede di « Villa Italia », residenza privata di S. E. l' Amministratore, alle ore 18 è iniziato l'afflusso degli ospiti che sono stati ricevuti dall' Ambasciatore Martino e dalla Consorte, Donna Maria Paola.

Successivamente gli ospiti si sono distribuiti nei vari saloni e nei viali del parco, animando il trattamento sino ad oltre le ore venti.

Tra gli intervenuti si notavano: S. E. Mons. Venanzio Filippini, Vicario Apostolico della Somalia; il Capo di Gabinetto di S. E. l' Amministratore e Consorte; il Console di Francia Leprevost; il Console di S. M. Britannica Gethin; il Comandante del Corpo di Sicurezza, il Magistrato ai Conti e Signora, il Capo ed il Decano dei Qadi, i Direttori degli Uffici dell'Amministrazione, impiegati e numerose gentili signore e signorine.

Stamo già nel terzo giorno di questo nuovo anno 1955 che si è chiuso proprio come avevamo previsto nella nostra noterella di fine d'anno 1954.

Gli avvenimenti scorrono talvolta con un ritmo talmente rapido che, per dirla con un'espressione giornalistica essi « si bruciano nell'attualità ».

Infatti, oggi, sembra di scrivere

non dei fatti dell'altro ieri ma addirittura di avvenimenti di un'annata ormai lontana. Siamo forse nel ritmo palpante dell'«eterno divenire». Tutto scorre.

*
Il 31 sera: « cenone » tradizionale in vari locali di Mogadiscio e si può ben dire che tutti abbiano organizzato il loro bravo pranzo collettivo e festoso.

Alcuni che erano rimasti soli ovvero con un amico e non potevano quindi costituire tavolate liete e sgargianti, hanno compensato lo svantaggio con un pranzo abbondante e vario.

Nella quantità delle portate, infatti, si è trattato di un vero e proprio «cenone». Filologia dell'alimentazione festiva.

*
Radio Mogadiscio alle 20,10 del 31 dicembre ha dedicato un suo programma speciale alla fine dell'anno, porgendo gli auguri ai radioascoltatori.

Ma questi ultimi a quell'ora erano forse in procinto di uscire di casa per trascorrere l'ultima sera dell'anno secondo il programma preordinato.

Una trasmissione quindi ascoltata da uomini che giravano per casa in bretelle e da signore che stavano fissando di incipriarsi, appena reduci dalla parrucchiera, prima di indossare l'abito scollatissimo di fine '54.

*
Alla mezzanotte, l'ormai consueta e tradizionale sparatoria ha salutato l'arrivo del 1955.

Nessuno ha pensato ancora ad organizzare uno spettacolo pirotecnico a cura di una « premiata Ditta », nell'ultima sera dell'anno.

Penso sarebbe molto apprezzato anche perché la maggior parte delle persone usa in quella serata rivolgere spesso lo sguardo verso l'alto alla ricerca dei segni fausti ed infausti. Ci troverebbe, nel caso, in luogo dell'ormai comuni stelle, la luce straordinaria e colorata del bengala, i quali potrebbero essere accompagnati a terra dallo sparo del « tritrac ».

Potrebbe così instaurarsi una nuova consuetudine rumorosa e pirotecnica.

*
Alla Casa degli Italiani è stata organizzata una festa a tempo di primato. Dieci minuti prima della mezzanotte tutto era buio e malinconico. Un quarto d'ora dopo una cinquantina di coppie folleggiavano danzando sulla terrazza e come per incanto si erano formati tanti tavoli intorno ai quali le persone sedute brindavano all'anno nuovo.

Brindisi all'italiana, con lo spumante dei vigneti della penisola e soprattutto una allegria tradizionale anche se scaturita così, appunto all'italiana, come per una improvvisata.

*
Al Circolo del Tennis l'organizzazione del noto sodalizio sportivo si

era messa in moto egregiamente realizzando un cenone sontuoso. Ma tanto è stato il successo della festa che sulla mezzanotte gli organizzatori erano in giro a cercar sedie da trasportare al Circolo.

Un numero di intervenuti quindi superiore al previsto ed una festa che si è protratta animatissima sino all'alba.

*
Il Circolo Ufficiali e il Circolo Sottufficiali non hanno mancato di essere sede di riusciti trattamenti. Specialmente il secondo ha al suo attivo una simpatica successione di feste briose, tutte riuscite in modo egregio ed in un clima magnifico di cordialità e simpatia.

Anche questa volta tutto si è svolto come per il passato e con la sola variante di un anno di più che si aggiungeva all'età degli intervenuti. Solo degli uomini naturalmente, perché le signore nell'ultima sera dell'anno erano tutte splendidamente giovani.

*
Alla « Pineta » ed al « Lido » serate davvero eccezionali con una quantità di intervenuti da rendere ambizioso e prezioso un tavolo.

L'allegria più spensierata, abiti molto belli, ed un clima di festa che si è protratto fino all'alba.

Mentre fuori dei locali sostavano decine e decine, quasi centinaia, di macchine e le carrozze. Tra queste, notatissima, quella trainata dal famoso « cavallo che morde ».

*
Una bambina piccolissima mi ha augurato buon anno con questa espressione: « Certo, speriamo bene e che quest'annata sia la migliore di tutte quelle che abbiamo vissuto sino ad ora ».

Lo ha detto con un'espressione grave e molto pensosa tanto che le ho chiesto: « Ma tu quanti anni hai? ».

« Cinque e il compirò quest'anno ».

Nata ieri quindi ha già acquistato la saggezza, mentre noi andiamo inseguendo le speranze di anno in anno nella coppa di champagne che fa le bollicine, sulle colonne di un giornale, davanti ad un microfono ovvero nella dolcissima espressione di una bimba sorridente e piccolissima che al mattino ci dice « buon giorno ».

gius

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
12.45 - 13.00 - Giornale Radio
18.30 - Recitazione del Corano
18.35 - Giornale Radio
18.55 - Canzone moderna somala
19.05 - Notiziario sportivo mondiale

19.15 - Hello
19.25 - Nozioni di istituzione islamica
19.35 - Gabai
19.45 - Musica bagiuni
19.50 - Giuro
19.55 - Dischi e chiusura

Trasmissione in lingua italiana
13.00 - Giornale Radio
13.10 - Canzoni richieste
20.00 - Canzoni richieste
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Canzoni richieste

Bollettino Meteorologico del giorno 3 gennaio 1955

Temperatura massima	29,9°
Temperatura minima	24,3°
Vento prevalente	km-ora 8,7

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	
Agoi	m. 1,30
Belet Uen	0,45
Giuba	
Lugh Ferr.	m. 1,63°

MAREE per il giorno 4 gennaio 1954
Alta marea: ore 12,30 ed ore —
Bassa marea: ore 6,35 ed ore 18,15

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — « Non c'è tempo per l'amore ».

CINE CENTRALE — « Cavalleria rusticana » - Documentario.

CINEMA EL GAB — « Sargam » film Indiano.

CINEMA HADRAMUT — « Il pugnale misterioso ».

CINEMA TEATRO HAMAR — « Due notti con Cleopatra » - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — « Jhamela », SUPERCINEMA — « Ragazze da marito » - Documentario.

ANNUNZI ECONOMICI

Da Alimentari Omar Seec Hagl (Via A. Diaz) sono arrivate le patate italiane.

All'INTEROCEANICA sono arrivati i Salumi MALETTI - Salicce - Cotechini - Zampont - Cacceti-ori.

RAZIONALE o provetto contabile anche sesso femminile cerca di Società. - Offerte e Curriculum vitae indirizzare Patente Auto numero 5429 Mogadiscio.

Il "Fiocco Verde,, ad Alula

Ad iniziativa della signora del Capo Distretto di Alula, in accordo con Donna Maria Paola Martino, Presidente della benemerita istituzione del « Fiocco Verde », è stata costituita ad Alula una sezione dell'istituzione stessa alla cui attività oltre alla moglie del Capo Distretto signora Anita Gennaro, partecipano esclusivamente donne somale che, ben comprese dell'alta funzione umanitaria e sociale del « Fiocco Verde », hanno con alto spirito di sacrificio iniziata l'opera organizzativa per assistere i bambini « veramente poveri e tanto bisognosi » del Distretto di Alula.

Che molto si sia lavorato in breve tempo è dimostrato dal fatto che malgrado il pochissimo tempo intercorso dalla costituzione, il 24 u. s. alla presenza di Capi, Notabili, rappresentanti dei partiti politici, ed altre personalità, sono stati distribuiti vestiti a bambini e bambine poveri di Alula.

Inoltre i 52 piccoli assistiti hanno consumato un pranzo offerto sempre dal « Fiocco Verde ».

La popolazione commossa per tanta bontà e per la riuscita dell'opera altamente benefica, ha rivolto, alla fine, la sua infinita riconoscenza e gratitudine a Donna Maria Paola Martino, alla signora Gennaro ed a tutto il Comitato Centrale del « Fiocco Verde ».

Naturalmente l'opera non si fermerà qui ma continuerà ad agire per il bene e la sanità di tanti e tanti bimbi.

PARROCCHIA DEL S. CUORE - MOGADISCIO

LO "SCRIGNO D'ORO"

Fiaba in due tempi di M. Orteni

Martedì, 4 Gennaio - ore 21

I biglietti sono in vendita all'entrata del Salone Teatro. Prezzo So: 3

Cronache Sportive

a cura di GUIDO LUSINI

CAMPIONATO DI CALCIO DELLA SOMALIA

AUTOPARCO - CORPO SICUREZZA: 2 a 2

AUTOPARCO: Erzi Uadi; Omar Ahmed, Zeila Mohamed; Farah Erzi, Mohamed Galaf, Ali Said; Ahmed Salim, Mohamed Haila, Scerif Salih; Mohamed Barre, Ahmed Artan.

CORPO SICUREZZA: Chiarello; Farah Muctar, Leone; Vessio, Rinaudo, Catanane; Catalogna, Abdulcadir Salim, Barile, Refolo, Savini.

ARBITRO: Sanna.

RETI - primo tempo: al 2' Savini (Corpo Sicurezza), al 7' Savini (Corpo Sicurezza), al 14' Scerif Salih (Autoparco); — Secondo tempo: all'8' Scerif Salih (Autoparco).

ANGOLI: uno contro «Autoparco» e cinque contro «Corpo Sicurezza».

ha fatto migliore figura, manifestando altresì una vitalità che suona seria minaccia alle ambizioni di qualsiasi avversario. Ed è davvero una bella squadra: magari non ricca d'individualità di rilievo, ma che nel telaio solido ed il gioco organico, e che risplende di salute atletica e di generosità agonistica. In questa circostanza diremo all'«Autoparco» press'a poco quello che avremmo occasione di dire nei riguardi del «LL. PP. Officina»: quando non si sfonda come si vorrebbe occorre tenere i nervi a posto e non incorrere in scorrettezze. E la espulsione di Zeila Mohamed al 25' della ripresa insegna.

C. Polizia: 3
Scuraran: 0

CORPO POLIZIA: Mohamed Gabo; Mohamed Nur, Mohamed Uarsama; Malak Abucar, Hazi Mussa, Abdulcadir Sufi; Abdulcadir Moksen, Hussein Abdulla, Sciacovelli, Ahmed Ali, Mumin Adden.

SCURARAN: Mirre Abdulle; Herzi Abdulla, Osman Chedi; Seek Ali, Malou Salad, Abdullahi Hassan; Said Jusuf, Mohamed Mahamud, Baienè Assres, Soik Cadud, Benardino Stefano.

ARBITRO: Caputo.

RETI - primo tempo: al 25' Abdulcadir Moksen (Polizia); — secon-

do tempo: al 20' Sciacovelli (Polizia), al 35' Sciacovelli (Polizia).

ANGOLI: tre contro lo «Scuraran» e due contro il «Corpo Polizia».

Se all'entusiasmo dei singoli ed ancor più alla loro irruenza, lo «Scuraran» avesse concatenata una più precisa visione della necessità del gioco del calcio, forse forse il passivo che ha dovuto registrare sarebbe stato un po' meno gravoso. Ma quando si gioca come ha giocato la squadra rossonera, vale a dire senza idee tattiche e con un arrembaggio sul pallone come può fare una comitiva di gatti attorno ad un gomito di filo, è anche un miracolo che sia andata così. Ci sono stati momenti durante la partita che non si capiva bene dove fosse andato a finire il quintetto attaccante, come pure non si afferrava bene se i mediani avessero la funzione di terzini e questi di mediani; cosicché il «Corpo di Polizia» — che pure da parte sua non ha davvero eccelso nella fattura del gioco, anche se l'intesa fra uomo e uomo e reparto e reparto non è mancata — ne ha tratto vantaggio, mandando per tre volte il pallone alle spalle del guardiano rossonero. Un piatto, dunque, tutt'altro che saporoso è venuto agli spettatori dal rettangolo di gioco. In conclusione: se a questo incontro si dovesse dare un'etichetta, essa potrebbe portare la dicitura: merce deperita.

Per poco l'«Autoparco» non ha rimesso in questo incontro e mazze e tamburo; e se ha potuto portare a casa quel punticello che gli consente di mantenere limpido il vantaggio in classifica, può convocare e ringraziare tutte le deità dell'universo che l'hanno protetto con molta benevolenza; non senza dimenticare di rivolgere anche un particolare attestato di gratitudine al portiere degli azzurri, il quale, con due uscite proprio davvero non necessarie e per giunta fuori tempo, ha consentito che venissero sottratte le due reti attive con cui la sua squadra, nel giro di soli sette minuti iniziali, avevano mozzato il fiato a Erzi Uadi e C. imbambolandoli con un gioco appariscente, ordinato, calmo, pieno di tutte le buone intenzioni di sfornare qualche altra sorpresa. Due reti così, alla brava, in apertura, e per giunta due reti uscite attraverso azioni accuratamente tracciate, che hanno fatto brancolare nel vuoto e mediana e difesa avversarie, sono cose davvero egregie, ed al cospetto di questo preludio informatore sulle positive capacità del «Corpo di Sicurezza» — tra l'altro franco nell'anticiparsi sul tempo e sul ritmo di nerazzurri — non erano scarsi coloro che intravedevano svolazzare sul campo un minaccioso fantasma che avrebbe sovvertito il pronostico della vigilia, assicurante la quarta vittoria consecutiva all'attuale capofila del campionato.

C'è stato subito chi, a fine contesa, s'è affrettato a dire che l'«Autoparco» era in giornata nera. Ci spiace, ma non ci sentiamo disposti di condividere questa opinione. I nerazzurri non erano affatto in giornata nera. Il loro gioco si è invece smorzato davanti a quello di un'altra squadra che ha giocato meglio di loro. Questa è la verità. La condotta di gara del «Corpo di Sicurezza», informata ad un organico controllo diretto di tutti gli avversari, senza tuttavia perdere di vista le proprie iniziative, ha fatto sì che fra le file nerazzurre si verificassero frequenti smagliature, ed ogni tema di costruzione offensiva si sbadisse fra incertezze e nervosismi che hanno agevolato i movimenti di blocco degli azzurri. Occorre anche tenere presente che l'«Autoparco» a partire dal 19' del primo tempo, ha avuto il vantaggio di poter giocare contro un avversario ridotto a dieci uomini per l'espulsione del centromediano azzurro Rinaudo — una espulsione forse un po' troppo avvenuta da parte dell'arbitro che, a rigor di «fattiaccio» avrebbe dovuto decretare l'espulsione... a due — ma nemmeno di questa posizione di privilegio ha potuto trarre frutto, se non il punto del pareggio, poiché dall'altra parte, pur scompaginando le file, si sono moltiplicate le energie ed anche Chiarello ha fatto di tutto per far dimenticare i due palloni finiti sciocamente in fondo alla sua rete.

Al tirar delle somme sono apparsi contenti tanto i nerazzurri quanto gli azzurri: i primi per essersi salvati con due colpi di fortuna da una brutta sconfitta; i secondi per aver dopotutto realizzato un bel punto laddove nulla il pronostico loro assegnava. Comunque, è stato il «Corpo di Sicurezza» che

LA «TEMPORADA», ARGENTINA

Primo infuocato confronto dell'automobilismo internazionale

Con la «Temporada» argentina inizierà la serie delle grandi competizioni internazionali del 1955. Le ultime tre domeniche del prossimo mese vedranno impegnati quasi tutti i più noti piloti e presenteranno in tre differenti competizioni le Case che hanno dato vita all'appassionante serie di corse dell'annata che sta per chiudersi. Le macchine sono quasi tutte già partite per l'America del Sud e la spedizione dei mezzi meccanici si è conclusa il 3 gennaio con la partenza in aereo dei bolidi «Lancia» dall'aeroporto di Torino direttamente per Buenos Aires. In questi stessi giorni inizieranno le partenze dei piloti e tutto il complesso uomini e macchine sarà in Argentina pronto alle grandi contese nelle prime decadi di gennaio. Tutte le case costruttrici hanno approntato mezzi meccanici nuovi o li hanno profondamente rinnovati sulla base delle ultime esperienze. Le stesse formazioni sono state in gran parte rinnovate anche se non a fondo: la «Mercedes» presenterà infatti Moss accanto a Fangio, la «Maserati» avrà Behra insieme con i suoi collaudati piloti, la «Gordini» ha una squadra ancora da definire, la «Lancia» fa esordire sul bolide f1 il giovane Castellotti. Solo la «Ferrari» è rimasta ferma sulla sua formazione che per altro non potrà contare su Farina, che riprende il volante dopo sei mesi di forzata assenza, mentre non può avere sulle file il forte Hawthorn seriamente malato.

L'attesa degli sportivi per le tre corse argentine di gennaio è pertanto vivissima e ben giustificata. Si pensa alla seconda esibizione della «Lancia», si pensa alle velleità di rivincita della «Mercedes» duramente sconfitta dalla «Ferrari» e «Maserati» a Barcellona. Da questo primo as-

saggio delle nuove forze nelle corse argentine verranno poi importanti indicazioni su quello che potrà avvenire nelle competizioni che riprenderanno poi a primavera in Europa. La partecipazione delle case e delle squadre europee sarà veramente imponente e totale. E' la prima volta infatti in questo dopoguerra che cinque delle principali case del vecchio continente saranno presenti alla stagione automobilistica argentina. E' infatti assicurata la partecipazione di «Mercedes-Benz», «Ferrari», «Maserati», «Lancia» e «Gordini», le quali secondo informazioni raccolte scenderanno in pista schierando i seguenti piloti: «Mercedes-Benz»: Fangio (Argentina), Kling Hermann (Germania), Moss (Gran Bretagna); «Ferrari»: Gonzales (Argentina), Trintignant (Francia), Maglioli (Italia), Buccì (Argentina) Farina (Italia); «Lancia»: Ascari, Villorosi Castellotti (Italia); «Maserati»: Behra (Francia), Musso, Mantovani (Italia), Mieres Dupont (Argentina), Shell (Francia).

Italia - Jugoslavia a Torino

La Federazione Jugoslava di Calcio ha comunicato alla consorella italiana la sua adesione per l'incontro internazionale che vedrà di fronte le nazionali d'Italia e di Jugoslavia a Torino il 29 maggio p.v. in occasione della grande Esposizione Internazionale dello Sport.

Decisioni della F.I.G.C.

In occasione della gara internazionale Italia - Belgio del 16 gennaio, gli incontri della XV giornata del girone di andata dei campionati di divisione nazionale saranno così regolati: serie «A»: anticipati a giovedì 6, fatta eccezione per la gara Catania-Pro Patria fissata per il 9; Serie «B» e «C» svolgimenti regolari degli incontri del 9 gennaio. I campionati saranno invece sospesi il sedici gennaio. Questi spostamenti del calendario calcistico sono stati decisi dalla Lega Nazionale Calcio nella sua riunione nel corso della quale sciogliendo la riserva posta all'andamento della gara Fiorentina-Roma del 19 dicembre ha preso atto che al termine dell'incontro non si sono verificati infrazioni.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

IL MILAN A «PASSO DOPPIO», IN QUEL DI TORINO MENTRE A FIRENZE SI GRIDA: FUORI I SECONDI!...

Quella di ieri è stata certamente la giornata più indicativa di questo scorcio di campionato. Essa ha detto innanzi tutto che il «Milan» nonostante le incertezze di queste ultime giornate, è una squadra poderosa e registrata a puntino in tutti i suoi reparti, e soprattutto una squadra sana, composta di elementi che esercitano con la di calciatori senza giungere a deteleri «divisimi» e senza sincronizzare il loro impegno e il loro rendimento con le fasi lunari. E' per questo, per il fatto cioè che è assurdo aspettarsi sorprese da una squadra siffatta, che la lotta per lo scudetto può essere fin da ora considerata chiusa. Il Milan potrà forse in avvenire incontrare giornate meno felici di quella odierna, ma si tratterà di sporadiche eccezioni, di episodi che la squadra riuscirà senz'altro a far rapidamente dimenticare.

Il discorso inverso può essere fatto oggi a proposito delle due compagini che fino all'altra domenica sembrava avessero ancora la loro parola da dire nella lotta per il primato: la Juventus e la Roma. La prima è stata liquidata dalla capolista senza eccessiva difficoltà: lo scarto minimo del risultato non rispecchia fedelmente la superiorità tecnica e agonistica dei vincitori. Perdendo il confronto diretto con il Milan, la Juventus ha inequivocabilmente dato alla compagine avversaria il crisma della squadra più forte di questo campionato e le ha spianato la strada verso la conquista dello scudetto.

La Roma, dal canto suo ha cancellato con una prestazione scialba e svogliata la favorevole im-

pressione suscitata nelle partite contro il Milan e la Fiorentina che ed ha dimostrato purtroppo che del discorso del «divismo» e del «sincronismo lunare» le si av- viglia alla perfezione. Il punto piuttosto stracchiato strappato all'Udinese ha permesso ai giallorossi capitolini di raggiunger-

ta ben degni di occupare la prima poltrona della classifica e il loro primato non sembra per il momento minacciato. La squadra sta attraversando ora il suo momento di maggior forma e non vi è alcun indizio che possa far prevedere il prossimo calo.

Le sue immediate inseguitrici, Padova e Legnano avevano incontri particolarmente impegnativi. La prima concretando una leggera superiorità ha piegato con discreta misura il Brescia che ha molto bene impressionato. Il secondo pur subendo per tutta la partita la costante iniziativa del Treviso, è riuscito a strappare un prezioso pareggio per altro subito a soli trenta secondi dalla fine. Il Como, sempre nelle prime posizioni in classifica, è sempre con il fermo proposito di continuare la scalata, si è portato

via un punto dal lunghissimo campo del Modena costretto così a perdere altro prezioso terreno.

A Cagliari il Palermo ha dovuto interrompere lo sforzo che stava conducendo per ricongiungersi alle squadre che militano nell'alta classifica e dopo le ultime tre vittorie ottenute sempre con lo stesso punteggio di 1 a 0 ha ceduto le armi ad un Cagliari sceso in campo col fermo desiderio di cancellare il ricordo delle recenti grigie esibizioni. Rispettato il pronostico di Marzotto-Alessandria e Messina-Pavia, mentre la Salernitana ha faticato meno del previsto per battere il Verona privo peraltro dei terzini titolari squalificati. Regolare il risultato di Parma dove le due antagoniste, Parma e Monza hanno fatto a gara nel giocare male.

Napoli superiore alla Pro Patria, sia per chiarezza di idee che per concezione tecnica di gioco e capacità realizzatrici. Gli ospiti sono passati in vantaggio al 27' del primo tempo con Posio che, su azione di contropiede, riceveva la palla in posizione di fuori gioco non rilevata dall'arbitro, filava indisturbato a rete e battendo il portiere in uscita. Il secondo goal veniva realizzato da Amadei al 42' della ripresa su calcio di rigore concesso da Bernardi per fallo di Fossati su Posio.

ATALANTA-GENOA 0 a 2
Arbitro Arpaia. Spettatori ottomila. Tempo discreto, terreno buono. Bella partita soprattutto nel primo tempo con gioco abbastanza veloce e movimentato mantenutosi su un livello tecnico elevato. I locali non hanno avuto la fortuna dalla loro parte e ben due volte i pali si sono sostituiti al portiere genovese ormai fuori causa su tiri di Bassetto e Rasmussen. Le reti sono state segnate al 23' del primo tempo da Frizzi su errore della difesa avversaria e al 16' della ripresa da Dal Monte che, servito da Frizzi, approfittava di uno sbandamento della difesa atalantina e realizzava con facilità da pochi passi.

ROMA-UDINESE 1 a 1
Arbitro Lo Bello. Spettatori 30 mila. Giornata rigida, terreno regolare. Partita equilibrata e nel complesso mediocre tra una Roma in cattiva giornata e una Udinese eccellente in difesa ma non altrettanto all'attacco. Nella Roma è mancato soprattutto il quadrilatero, suo consueto punto di forza. Era l'Udinese ad andare in vantaggio al 42' del primo tempo con un fortissimo tiro di Bettini che aveva ricevuto il pallone dall'ottimo Selmosson. La Roma pareggiava al 22' della ripresa su calcio di rigore concesso dall'arbitro per carica di Menegotti e azionati ai danni di Galli, e realizzato da Nyers.

Fiorentina-Bologna 1 a 3

(Sospesa al 41' del secondo tempo per invasione di campo). Arbitro Campanati; terreno ottimo, tempo rigido, spettatori 26 mila. La partita, che era incominciata molto bene con un Bologna spigliato e sbrigativo e una Fiorentina un po' più opaca ma piena di buona volontà (all'attacco allineava ben 4 riserve) è degenerata per una serie di grossolani errori dell'arbitro.

Erano i locali ad andare in vantaggio al 13' del primo tempo con Virgili ben servito da Buzzin. Il Bologna pareggiava al 31' con un tiro debole ma angolato di Pivatelli su passaggio di Randon. Al 3' della ripresa l'arbitro dopo aver convalidato una rete di Virgili che aveva segnato di testa su lancio di Buzzin, ritornava sulla sua decisione dando luogo a vivaci proteste da parte dei fiorentini. Il Bologna approfittava nel momento di nervosismo

degli avversari e all'8' Pivatelli concludendo uno scambio con Randon segnava con un tiro fortissimo. La terza rete bolognese era segnata al 37' da Valentinuzzi su azione di contropiede, al 40' l'arbitro, che già aveva sorvolato su alcuni falli commessi dai difensori bolognesi, espelleva il terzino fiorentino Magnini per proteste. Alcuni spettatori si introducevano allora nel rettangolo di gioco e nonostante che i giocatori e i dirigenti della Fiorentina facessero barriera intorno all'arbitro, riuscivano a raggiungere quest'ultimo ed a colpirlo. La partita veniva così sospesa mentre Campanati raggiungeva gli spogliatoi scortato dalla polizia.

PRO PATRIA-NAPOLI 0 a 2
Arbitro Bernardi. Spettatori 5 mila. Tempo coperto e rigido, terreno buono. Vittoria meritata del

CORRONO ALLA DIAVOLO PER LE "CARRETERAS,"

LE VETTURE ARGENTINE DA TURISMO SI TRASFORMANO IN STRANI BOLIDI

C'è una speciale categoria «preparatori» che modifica profondamente queste macchine ben distinti da qualsiasi regolamento internazionale

E' ben noto come in Argentina i regolamenti che disciplinano le competizioni automobilistiche della categoria turismo differiscano sostanzialmente da quelli vigenti nelle altre nazioni.

Aumento della potenza

Logicamente, si tende ad aumentare la potenza della vettura, con opportune modifiche agli organi più importanti; ma, accresciuta la potenza, ne deriva l'esigenza di maggiori requisiti di stabilità.

del prototipo pezzo per pezzo, riprodurlo in materiale più leggero, generalmente alluminio e legno di acero, rimontarlo con la sagomatura preesistente.

Nè è solo questo il problema che assilla i piloti e preparatori delle cosiddette "maquines de turismo carretera".

l'altro che facile, per cui c'è voluta una esperienza di anni per arrivare al punto di ottenere vetture di un rendimento che soddisfi sia il pilota-costruttore che il pubblico, il quale logicamente desidera corse attraenti, soprattutto sotto l'aspetto della velocità.

I preparatori

In realtà, con tutti gli accorgimenti usati finora, tale esigenza ha trovato buon riscontro nelle medie piuttosto elevate che vengono raggiunte con le macchine così modificate.

stessa categoria di altre nazioni, ma i loro requisiti tecnici possono sempre essere considerati eccellenti.

Un esempio delle difficoltà che ostacolano un impiego su vasta scala di questi mezzi così modificati si è avuto recentemente nel Premio "Enrico Platé", svoltosi in

Argentina per onorare la memoria dello sfortunato pilota italiano ed a beneficio della sua vedova. Le macchine meglio preparate hanno gareggiato "in famiglia", riuscendo a vincere tranquillamente la gara.

Le "empanadas"

Tanto più che non si limitano soltanto a questi sacrifici di tempo e di denaro gli sforzi che debbono sostenere i piloti-preparatori.

in gare su pista, dati i presupposti per cui ogni corsa ci vuole una macchina curata particolarmente. Qualcuno, come Pablo Birger, Descoites e Piersanti, è riuscito a trovare una versione adatta per le gare in circuito; si tratta delle cosiddette "empanadas", che risultano essere le più adatte per questo genere di prove nelle quali riescono a dominare incontrastate.

Si torna quindi al problema iniziale; l'automobilismo argentino deve adeguarsi ai regolamenti internazionali, senza restare nel suo isolamento, attraverso organizzazioni di gare a formula identica a quella di competizioni che si svolgono altrove.

SPECCHIO INTERNAZIONALE

TRAGICA MORTE DI UN CAMPIONE

Il campione mondiale di volo a vela, Darwin, che aveva al proprio attivo il record di durata con 56 ore e 10 minuti è rimasto vittima a Parigi di un incidente dopo 44 ore di volo in alianti, durante un tentativo di battere il suo precedente primato, andando a cozzare con l'aliante contro una roccia.

IL VELODROMO OLIMPICO A ROMA

Un nuovo Velodromo Olimpico sorgerà a Roma nella zona dell'Esposizione Universale. Il Comitato Olimpico Nazionale ha bandito un concorso per la progettazione dell'opera aperto a tutti gli ingegneri e architetti italiani.

A VIAREGGIO SAGRA DEL CALCIO GIOVANILE

Nove squadre giovanili italiane sono state prescelte dal comitato organizzatore del Settimo Torneo Internazionale Giovanile di Calcio «Coppa del Carnevale» che si svolgerà dal 12 al 21 febbraio a Viareggio.

austriaca, una tedesca, una svizzera — per stabilire la partecipazione di tali compagni al torneo e procedere quindi alla compilazione del calendario di gara.

CRISI DELL'IPPICA ITALIANA

Secondo notizie di quotidiani romani, nel primo scorcio del 1955 gli ippodromi italiani si troveranno in condizione di non poter funzionare e di dover procedere alla chiusura per esaurimento di programmi.

NUOVE DISPOSIZIONI PER LA MILLE MIGLIA

Gli organizzatori della XXII Mille Miglia si accingono a sottoporre alla Commissione Sportiva Automobilistica Italiana, per l'approvazione, il regolamento della gara.

dai nuovi tipi di macchine e la conseguente diminuzione delle ore di guida, permetterà a numerosi conduttori di superare agevolmente la minore fatica richiesta loro rispetto a quella cui erano sottoposti nel passato.

PRIMATI MONDIALI PICCOLE CILINDRATE

Quattro nuovi primati mondiali sono stati stabiliti da Orlando Ghiro su moto «Ceccato 75 cc.», sul rettilineo del Circuito di Castelfusano e cioè: i primati sul chilometro e sul miglio sia da fermo che lanciato.

DECISIONI DELLA F.I.G.C.

La Lega Nazionale della Federazione Calcio ha ratificato alcune proposte di multa a giocatori avanzate da società. Fra queste quella dell'Associazione Roma per Galli e Celio, multati rispettivamente di 400 mila e 100 mila lire per «scarsa cura della preparazione e nel mantenimento della forma».

Campionato Italiano di Calcio QUATTORDICESIMA GIORNATA GIRONE DI ANDATA

Table with 3 columns: SERIE A, SERIE B, SERIE C. Lists teams and their scores for the 14th round.

LA CLASSIFICA - Table showing league standings for Serie A with columns for team name and points.

LA CLASSIFICA - Table showing league standings for Serie B with columns for team name and points.

LA CLASSIFICA - Table showing league standings for Serie C with columns for team name and points.

INTER-TRIESTINA 4 a 1 Arbitro Moriconi, spettatori 15 mila. Tempo rigido, terreno buono.

sonale. Al 35 del primo tempo Jensen usciva dal campo in seguito ad uno scontro con Bernardin e non vi faceva più ritorno.

LA COPPA DAVIS AGLI STATI UNITI Dopo quattro anni di soggiorno in Australia la Coppa Davis ritorna agli Stati Uniti che si sono imposti a Sidney sulla squadra australiana per 3 a 2.

TOTOCALCIO

Table listing football matches and their results, including Atalanta-Genoa, Fiorentina-Bologna, etc.

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Si apprende che il 38° Giro Ciclistico d'Italia partirà quest'anno il 14 maggio da Milano e arriverà sempre a Milano il 7 giugno.

LOTTERIA DI AGNANO I biglietti sono in vendita alla "Libreria Italia,"

La farina di pesce nell'alimentazione umana

Nei paesi economicamente arretrati vi è molto sovente carenza di proteine animali nell'alimentazione. Per garantire una crescita ed uno sviluppo normali è della massima importanza che i bambini ed i ragazzi abbiano una quantità sufficiente di proteine di alto valore. Uno dei compiti della FAO è pertanto quello di sviluppare le fonti di produzione di proteine animali.

Il latte è l'alimento migliore per i bambini ed i ragazzi, ma in molti paesi non si produce né si può importare latte in quantità sufficiente da far fronte ai bisogni dell'alimentazione, e si è quindi dovuto cercare altri alimenti adatti, ricchi di proteine. Nei paesi economicamente arretrati è di capitale importanza che tali alimenti siano a buon mercato, e se devono essere lavorati, per facilitarne il trasporto, l'immagazzinaggio e la distribuzione, anche la lavorazione che devono subire deve essere poco costosa.

San Silvestro in Italia

Tuffi nel Tevere. un messaggio di pace e d'amore da Firenze, un'intera costellazione in Val d'Aosta, bagni di mare nella « Riviera dei Fiori ».

ROMA. 1. Gli italiani hanno festeggiato con i consueti spari di mortaretti e salve di spumante l'inizio del nuovo anno.

Da mille e mille finestre sono state gettate in istrada pentole vecchie, lampadine fulminate, vasi rotti, seggiole fuori uso, fiaschi spagliati ed insomma tutti gli oggetti inservibili in ossequio al vecchio proverbio « San Silvestro, roba inutile defenestro ». All'una dopo mezzanotte, mentre nelle case e nei ritrovi l'allegria continuava a regnare sovrana, nelle vie delle città sono apparsi i « stracciaioli » i quali, aspettando proprio la notte di San Silvestro per rifornirsi di mercanzia senza pagare un soldo. E tra i rotami e le cianfrusaglie rimaste nelle strade essi hanno scelto pazientemente quanto ancora commerciabile, riempiendo capaci sacchi. Qualcuno invece ha preferito salutare l'anno nuovo cimentandosi in un'impresa da far rabbrivire: il tuffo di fine d'anno nel Tevere. Due sono stati, infatti, i coraggiosi che hanno atteso la mezzanotte sulle spallette del fiume per gettarsi in acqua proprio mentre il 1954 scompariva: il belga Rig De Sonay ed il romano Ferdinando Pignatelli.

Rig De Sonay è comparso sulla spalletta del Ponte Cavour con una nuovissima tuba in testa, in cortissime mutandine da bagno e dorso nudo e senza nemmeno un filo di grasso sul corpo. Davanti ad una folla di curiosi e a numerosi fotografi ed operatori cinematografici il baldo nuotatore ha atteso che mancasse appena un secondo a mezzanotte, poi ha gettato la tuba in acqua e si è gettato nel fiume che ha attraversato tranquillamente. Giunto sull'altra riva, ha brindato con i presenti al nuovo anno.

Ferdinando Pignatelli, un giovane acrobata di varietà, si è presentato alla folla, come l'anziano De Sonay, quasi completamente nudo: soltanto un piccolo slip copriva il suo corpo arrossato dal freddo. Teneva in mano due torce accese e quando a mezzanotte in punto si è tuffato, la folla che si acciampava sul ponte Sant'Angelo ha potuto seguire la traiettoria luminosa del suo volo.

Anche la prodezza dell'acrobata si è conclusa con un brindisi. A Firenze invece alle 23,30 mentre le storiche campane di Palazzo Vecchio hanno suonato per salutare l'anno nuovo il Sindaco di Firenze, prof. La Pira, ha rivolto per radio un messaggio augurale agli « italiani, a tutti i

bi di natura digestiva attribuibili al pane.
L'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) che ha seguito con vivo interesse le fasi iniziali del lavoro cominciato dalla FAO, ha ora stanziato una determinata somma per fare altri esperimenti con farina di pesce, coll'aiuto della FAO, in altri paesi che dimostrino sufficiente interesse per tale importante prodotto.

popoli ed a tutte le nazioni della terra».

« Possa il nuovo anno vedere la realizzazione di tre grandi obiettivi di fraternità e di pace — egli ha detto — e cioè: l'accordo per destinare a scopi di pace l'energia termonucleare; l'accordo per piani mondiali di elevarazione economica e sociale delle zone depresse nel mondo intero; l'accordo perché la persona umana possa efficacemente usufruire, presso tutti i popoli, del dono prezioso della libertà politica e spirituale. L'augurio cristiano di Firenze è proprio questo: il 1955 veda l'edificazione di questa pace totale, che è l'aspirazione suprema di tutti i popoli, del dono prezioso della libertà politica e spirituale ».

Napoli ha superato quest'anno ogni limite nel celebrare il rito del lancio dalle finestre, per buon augurio, della roba vecchia di casa nell'ultima notte dell'anno ed agli albori del nuovo. Stamane infatti, nella centrale via dei Tribunali, è stato trovato completamente fracassato sotto le finestre di una casa un vecchio e grande armadio, lanciato alla mezzanotte assieme a bottiglie e ad altri oggetti.

L'anno nuovo in Valle d'Aosta è nato sotto gli auspici di un'intera costellazione: Gina Lollobrigida, Corinne Calvet, Cosetta Greco, Marisa Merlini, la lavatrice innamorata, e Roberto Rizzo il carabinieri sentimentale, di « Pane, amore e fantasia » sono stati gli ospiti più ammirati del Grand Hotel Billia, dove molta parte del bel mondo torinese e milanese si è dato convegno per il « Gran gala » tradizionale.

A mezzanotte precisa le tre orchestre che avevano animato il cenone, riunitesi nella grande sala hanno con un lungo accordo tra i loro cento strumenti, salutato i primi atti del 1955. I lampadari si sono spenti, mentre i tappi volavano, e nel parco si accendeva un'immensa cascata di fuochi d'artificio.

Corinne Calvet aveva preparato nei bauli per il suo viaggio a St. Vincent ben 11 toilettes. Quattro tra i maggiori atelier di Roma hanno lavorato per consegnare a Gina Lollobrigida le toilettes necessarie per questo suo soggiorno valdostano. Vestiva un abito lungo laminato d'oro, spalle scoperte, scollatura generosa ed una orchidea viola sul petto. Alla mezzanotte si è stretta affettuosamente al marito Mirko Skofic e lo ha baciato in silenzio, nel buio.

SEMPRE CRESCENTE L'ATTIVITA' dei cantieri navali italiani

GENOVA. 1. La compagnia internazionale di Genova ha ordinato alla Ansaldo una supertanker di 31.500 tonnellate avente le seguenti caratteristiche: lunghezza metri duecento larghezza massima 26,20, velocità alle prove a pieno carico nodi 16,10 potenza normale dello apparato motore 15 mila cavalli.

La costruzione verrà effettuata nei cantieri di Sestri Ponente per desiderio dell'armatore. Negli ambienti armatoriali viene posto in evidenza che la costruzione di unità, come quella avvenuta per conto della società Villain e Fassio, è resa possibile dalle provvidenze della legge Tambroni.

Oltre alle quattro navi commesse negli ultimi due giorni verranno costruite a Sestri un transatlantico di 24 mila tonnellate per conto della « Svenska America Linien » e tre turbo cisterne da 31 mila 500 tonnellate. Con questo complesso di costruzioni verrà assicurato ai cantieri lavoro a pieno ritmo per un lungo periodo di tempo.

SVELATO IL MISTERO del cancro del parabrezza

GINEVRA. 1. Il « Cancro del parabrezza » è stato spiegato scientificamente. In seguito ai numerosi incidenti di fratture improvvise di parabrezza di automobili in Svizzera, il T. C. S. (Touring Club Svizzero) ha effettuato una inchiesta che ha permesso di risolvere il mistero. Nell'ultimo bollettino del T. C. S. il fenomeno viene spiegato nei seguenti termini: « Non esiste una malattia del parabrezza. Si tratta semplicemente di un difetto di costruzione inerente alla natura stessa del vetro temperato utilizzato per la fabbricazione dei vetri di sicurezza ».

La struttura di tale vetro, è caratterizzata da una contrazione violenta della sua superficie al momento della tempera, sottomettendo l'interno ad una forte compressione. E' sufficiente peraltro una minima graffiatura od una incrinatura dello strato avviluppante perché la materia interna si distenda bruscamente polverizzando la lastra ».

CHURCHILL VISITA il centro sperimentale atomico di Harwell

LONDRA. 1. La visita compiuta da Churchill mercoledì al laboratorio per lo sviluppo delle armi atomiche ad Aldermaston, e giovedì al centro atomico sperimentale di Harwell ha richiamato l'attenzione generale sui progressi in campo atomico fatti recentemente dalla Gran Bretagna. Quello più notevole riguarda l'applicazione della energia nucleare a scopi di pace. I lavori di costruzione della centrale atomica elettrica di Calder Hall, sulla costa del Cumberland, procedono a tale ritmo che ne è prevista, con un anticipo di sei mesi, la parziale entrata in funzione. La centrale conterà di due reattori atomici che produrranno energia elettrica per usi industriali e domestici. Il suo potenziamento minimo sarà di sessanta mila kw. sufficiente a fornire energia elettrica necessaria ad una intera cittadina.

La centrale atomica elettrica la cui entrata in funzione venne annunciata di recente dai sovietici, non è in grado di produrre che cinque mila kw. All'infuori di questa, non vi sono attualmente nel mondo altre centrali del genere, sicché quella di Calder Hall è destinata a divenire la prima del mondo.

IN VIGORE I CODICI universali meteorologici

ROMA. 30. Alle ore zero del primo gennaio entreranno in vigore in tutto il mondo i nuovi codici universali per la trasmissione di osservazioni meteorologiche già adottati dall'organizzazione meteorologica mondiale. Si tratta di un complesso di norme valide per tutti i paesi, in base alle quali da ora innanzi dovranno venire regolate le innumerevoli emissioni che giorno e notte si incrociano fra continenti e nazioni diverse per la segnalazione delle osservazioni relative al tempo.

LA POLITICA industriale a Ceylon

Ceylon, nazione agricola per eccellenza, visse sempre dell'agricoltura.

Fu l'occupazione straniera a dare impulso al processo d'industrializzazione. Si iniziò con il cinnamomo, il caffè e le noci di cocco, si progredì con il tè e si terminò con la gomma, principali risorse della nazione e sua naturale ricchezza.

Ci si rese sempre conto che un'economia agricola, o anche una sistemata economia, basata su piantagioni erano precarie fondamenta per uno stato moderno ed ognuno, eccetto i colonizzatori, auspicò l'inizio di una politica industriale che potesse produrre rapidi e prolifici risultati.

I tentativi per il raggiungimento dell'intento furono vari. Si cercò dapprima di promuovere industrie agricole, poi si diede inizio ad una serie di fabbriche per la lavorazione del cemento; della carta, soda, sapone, ceramiche, fertilizzanti, fibre delle noci di cocco, legno compensato, pelli, vetro, olio idrogenato, acido acetico, caolina, gomma, zucchero, tessuti di cotone, materie tessili ed una gamma di simili mercanzie. Ma le imprese d'affari fra Ceylonesi furono così timide ed il capitale straniero così riluttante che il Governo decise di dar vita ad industrie con fondi dello Stato, controllate e dirette dallo Stato.

Si ebbe così nel 1942 la prima di tali industrie e precisamente quella del legno compensato ed a questa fecero seguito le industrie del tempo di guerra per la lavorazione dell'acciaio, delle pelli, spezie, ceramiche, vetro, acido acetico, carta, cartoni ed infine le carpenterie.

Si giunse infine all'epoca dell'indipendenza di Ceylon: 1947 e si constatò che i risultati ottenuti non erano tali da poter essere ritenuti soddisfacenti. Da considerare il fatto che dopo la guerra Ceylon aveva troppo denaro per potersi preoccupare della necessità di capitale straniero. Fu quindi solo nel 1951 che il Ministero dell'Industria incominciò a rendersi seriamente conto della necessità per Ceylon di capitale straniero. Ma l'idea in sostanza sembrò essere contraria alla politica del tempo e l'atmosfera ostile a tale iniziativa.

Nell'ottobre del 1953 Sir Kanthiah Vaithianathan, K. T., C. B. E. fu nominato Ministro dell'Industria.

La lunga esperienza nel campo dei pubblici servizi sia a Ceylon che in altre parti del mondo aiutò Sir Kanthiah Vaithianathan ad individuare le cause del fallimento della passata politica industriale che risultarono essere:

- a) insufficiente incoraggiamento dell'iniziativa privata.
- b) eccessiva meccanizzazione e stima del capitale.
- c) tipo delle materie scelte per la lavorazione.

A questo punto è opportuno menzionare che Ceylon possiede minerali di interesse fra i quali: ilmenite e mozanite. Poiché quest'ultimo contiene minerali atomici è assolutamente certo che alcuni buoni amici di Ceylon interessati a questa forma di « potere » pagherebbero un buon prezzo per detto materiale.

Sir Kanthiah Vaithianathan dopo aver fatto il punto della situazione passata e presente ha quindi annunciato la politica industriale che egli adotterà per il futuro di Ceylon.

La linea sarà la seguente: a) Sviluppo delle piccole industrie, basato sul concetto che segue: « pochi producono per il consumo di molti. Ma è opportuno che si produca di più ». L'industria pertanto deve essere sviluppata per una produzione maggiore;

b) Incorporamento del capitale e dell'aiuto straniero in imprese su larga scala, il più cordiale benvenuto sarà naturalmente dato a quegli uomini di affari stranieri ed industrie straniere che produrranno merci indispensabili per la vita ed il benessere di Ceylon.

Di regola si desidererebbe che i maggiori interessi, le maggiori proprietà ed i controlli rimanesse in mani Ceylonesi, sebbene in alcuni casi speciali sarà opportuno derogare da questo desiderio.

Questa nuova linea di politica industriale, approvata ed auspicata dal Primo Ministro di Ceylon Sir John Kotelawala, viene adottata in previsione del fatto che in tempo debito i Ceylonesi, una volta addestrati, saranno in grado di rilevare l'industria stessa.

Le seguenti facilitazioni potranno essere discusse ed accordate: immisione di capitale e personale tecnico straniero; garanzia del capitale da parte del Governo ed a giudizio del Governo; diritto di immettere capitale addizionale in Ceylon entro i limiti stabiliti dal mercato della valuta; diritto di portar via capitale e profitti ragionevoli nella stessa valuta ed alle stesse condizioni di quando il capitale fu immesso in Ceylon; diritto di investire in Ceylon il denaro in eccedenza o di portarlo via così come stabilito delle norme generali e dalle condizioni vigenti; controllo direttivo proporzionato al capitale investito; garanzia contro la nazionalizzazione; esenzione dalla tassazione doppia, tassazione di stima del capitale e dalla tassazione di eccesso di profitti che non superino il cambio dell'epoca di entrata del capitale; notevole protezione da immisione di merci straniere scadenti; diritto di adoperare materie prime locali; garanzia contro la discriminazione; informazioni su esistenti o proposte attività industriali; facilitazioni per l'uso di aree governative; eguali facilitazioni di trasporti e pubbliche utilità.

Si provvederà inoltre a stimolare l'industria con adeguate forme di assistenza, e questo soprattutto ai fini di una economia regolata. Il Governo parteciperà ad imprese private solo in caso di industrie strategiche o in altri casi particolari.

Questa dunque la nuova politica industriale che Sir Kanthiah Vaithianathan Ministro dell'Industria intende adottare e che l'on. Sir John Kotelawala, K.B.E., Primo Ministro di Ceylon ha approvato in un suo discorso in occasione dell'apertura della X Sessione dell'ECAFE in Colombo l'8 febbraio 1954.

Da questo momento si spera che una nuova fase industriale abbia inizio per Ceylon.

Lo scopritore della penicillina si ritira dall'attività ufficiale

LONDRA. 1. Con il primo dell'anno lo scopritore della penicillina Sir Alexander Fleming abbandonerà la sua carica di direttore dell'Istituto di Micro-biologia « Wright Fleming » dell'ospedale londinese di Saint Mary. Avrà così termine la carriera ufficiale di uno dei più illustri luminari della medicina di tutti i tempi.

Il prof. Fleming che ha 74 anni, non si ritirerà però a riposo, egli intende anzi dedicare, libero delle responsabilità della direzione dell'Istituto, tutto il suo tempo alle ricerche nel campo dell'immunizzazione contro le infezioni. Era di questi studi che il prof. Fleming si occupava sino a quando 25 anni fa, giunse alla scoperta della penicillina. Commentando il suo ritiro dalla direzione dell'Istituto di Micro-biologia, egli ha rilevato che la scoperta della penicillina ha significato per lui una vita meno tranquilla e meno produttiva. Con l'anno nuovo Fleming riprenderà, con rinnovata intensità, i propri studi nello stesso laboratorio dell'Istituto che ha sino ad oggi occupato quale direttore che sarà invece di sua proprietà privata. Lo aiuterà, come sempre, la moglie, la dottoressa da lui sposata un anno fa e da sei anni assistente all'Istituto Wright Fleming.

In occasione delle dimissioni di Sir Alexander i suoi oltre cento fra collaboratori e dipendenti gli hanno donato un album contenente le loro fotografie e i loro autografi. Inoltre stanno pervenendo all'Istituto messaggi di stima e gratitudine di migliaia e migliaia di persone curate grazie alla grande scoperta Fleming.

In Inghilterra VARATO un sommergibile tascabile

LONDRA. 1. E' stato segretamente varato lo « Shripp secondo », sommergibile tascabile inglese di nuovo tipo. Gli unici particolari forniti sono che esso è lungo sedici metri, ha un motore diesel e uno elettrico e che ha un equipaggio di cinque uomini.

Lettere dall'Italia

Dalla Direzione Didattica di Bossaso ci è giunta la seguente lettera pervenuta da uno studente somalo al Direttore didattico di quella Regione e siamo lieti di poterla pubblicare giacché da essa i nostri lettori potranno farsi una idea della vita degli studenti in Italia.

Egregio Sig. Direttore ho ricevuto con piacere la Sua lettera alla quale rispondo diligentemente. La ringrazio vivamente per il suo interessamento. Mi trovo in ottima condizione di salute e sto frequentando il mio corso con assiduità, poiché ho constatato che per mezzo di esso avrò la possibilità di allargare la cerchia della mia cultura. Abbiamo avuto la fortuna di essere gli studenti di professori degni di questo nome; professori che sono capaci di scendere al nostro livello per sollevarci lentamente e per farci scoprire la verità mediante ragionamenti chiari e coerenti. Il nostro programma di studio

è molto ampio; andiamo a scuola mattina e sera. Con tutto questo non sentiamo nessuna difficoltà a causa dell'abilità dei nostri sudetti professori che ogni volta che ci incontrano rinnovano in noi il forte desiderio di conoscenza e volontà di ricerca. Poiché l'occasione non mi permette di parlare a lungo su questo argomento, mi limito qui con la speranza che da queste mie poche parole potrà formarsi un quadro generale del compito che stiamo svolgendo.

Per quanto riguarda l'ambiente nel quale ci troviamo. Le dico che sebbene sia completamente diverso del nostro, ci è molto simpatico e caro dato che in esso abbiamo incontrato delle persone pronte a soddisfare ogni nostro desiderio, richiesta e perfino curiosità.

Dal punto di vista della costruzione e dell'arte. Le comunico che ammiro molto il popolo italiano che si dedica molto al lavoro, che è molto amante del lavoro. Queste popolo amante del lavoro e dell'arte è riuscito a costruirsi

una Patria attraente ed accogliente. Infatti la presenza dei turisti provenienti dalle varie parti del mondo non è altro che una testimonianza dell'impressione che riporto.

Sono molto soddisfatto e contento e spero che questa mia permanenza in Italia darà dei frutti maturi e risultati ottimi; risultati che mi daranno la possibilità di adempiere ai miei doveri di cittadino del futuro Stato Somalo che sta sorgendo per mezzo della guida accurata di una Nazione che sta attendendo con fervore il momento in cui sarà orgogliosa di essere la promotrice di tale Stato.

Ora mi limito qui perché penso che la mia poca conoscenza della lingua mediante la quale Le sto scrivendo non mi dà la possibilità di esprimere tutto ciò che sento in seno. Infine La prego di estendere i miei più cari saluti a tutto il corpo insegnante ed a tutti gli scolari. Ringraziando, distintamente si osserva. Il suo Abdi Rizak Said

NOTIZIE DAL MONDO

L'APERTURA DEL NUOVO CONGRESSO STATUNITENSE

Il Presidente Eisenhower cercherà di guadagnare al suo "programma governativo" l'appoggio dei democratici moderati

Previste tre iniziative del Dipartimento di Stato intese a sostenere l'U. E. O. e ad appoggiare la iniziativa Mendes-France per una conferenza a quattro

WASHINGTON, 1.

Il Presidente Eisenhower sta facendo i preparativi per presentare al Congresso tra qualche giorno, il programma governativo per il terzo anno della sua permanenza alla Casa Bianca. Tale programma è differente da quello da lui presentato due anni fa, alla sua « inaugurazione »; i due principali avvenimenti che hanno mutato la situazione sono: le elezioni nazionali al congresso del novembre scorso e gli sviluppi del caso del senatore Mac Carthy. Come risultato delle elezioni, il controllo del congresso è passato dai repubblicani ai democratici; quanto alla « questione Mac Carthy » è sembrato che essa abbia parato una falla nelle file repubblicane. Tuttavia gli osservatori statunitensi sottolineano che il quadro della situazione è profondamente diverso da quello che esso, a tutta prima, appariva. Infatti i democratici hanno approvato nel suo complesso, e si sono impegnati di appoggiare, la politica della amministrazione repubblicana, il che può essere interpretato come un mandato a quest'ultima di proseguire nell'attuazione del programma « moderato » diviso dal Presidente. Quanto a Mac Carthy, le sue dichiarazioni hanno posto in rilievo la sua appartenenza alla « estrema destra » repubblicana, cioè da una fazione nettamente distinta dal blocco principale, più moderato, del partito repubblicano; ed il Presidente stesso ha parlato della necessità di fare concessioni ad una fazione minoritaria ultraconservatrice. I risultati pratici e tangibili delle elezioni del novembre scorso vengono considerati alla stessa stregua.

Nel nuovo congresso che si aprirà il cinque gennaio, i democratici saranno a capo di tutti gli importanti e potenti comitati legislativi di entrambe le camere e saranno essenzialmente democratici moderati; fatto questo che invita il Presidente a cercare la loro collaborazione, anziché a prepararsi a lottare ad ogni passo del suo programma legislativo Eisenhower avrebbe preso anche una decisione estremamente importante: quella cioè di fare a meno, eventualmente, dell'appoggio della « estrema destra repubblicana » e contare invece sull'appoggio di quei « democratici moderati » che da tempo lo sostenevano sia nel settore degli affari esteri che in alcuni importanti problemi interni. Quando il Presidente ha discusso

con i suoi colleghi di partito e con i leaders democratici i suoi prossimi messaggi al Congresso — il messaggio sullo « Stato dell'Unione », il messaggio sul bilancio e il messaggio economico — egli ha loro promesso, e ricevuto in cambio, la promessa di una piena cooperazione. Le prospettive della coalizione bipartitica — si conclude a Washington — sono promettenti. Una ulteriore estensione degli accordi commerciali reciproci avrà al congresso maggiori possibilità di approvazione di quelle che aveva in passato.

Intanto da fonte informata si apprende che il Dipartimento di Stato si accinge a prendere per i prossimi giorni tre iniziative: dichiarazione formale della Casa Bianca sull'impegno americano di tenere truppe in Europa a difesa del continente, rinnovando così

nei confronti dell'UEO la stessa garanzia data alla CED; insistenza sul fatto che il meccanismo di Bruxelles contiene in sé il principio di un controllo degli armamenti che l'occidente considera estremamente opportuno estendere in un quadro più generale per attuare la distensione; appoggio all'iniziativa di Mendes-France per la convocazione di una conferenza a quattro in primavera dopo aver sondato le intenzioni sovietiche per via diplomatica.

Su tale punto si ritiene che i russi cercheranno in una prima fase di irrigidire la loro posizione rifiutando ogni proposta di conferenza, il Dipartimento di Stato crede tuttavia che in un secondo tempo Mosca incasserà la ratifica degli accordi di Parigi e che l'esplorazione distensiva procederà per via diplomatica normale.

LA MISSIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'O.N.U.

Hammarskjöld sarà domani a Pechino

E' prevedibile che la Missione assuma una ampiezza superiore al previsto

LONDRA, 30.

Il Ministro degli Esteri Anthony Eden, che trascorre le vacanze in campagna, è rientrato a Londra in tempo per incontrare venerdì il Segretario Generale dell'ONU Hammarskjöld, qui di transito nel suo viaggio da New York a Pechino. Circa le ragioni che hanno indotto il Segretario Generale dell'ONU di sostare due giorni a Londra non si hanno informazioni precise.

Hammarskjöld, che si reca, com'è noto, a Pechino per discutere con quel governo la questione della sorte degli undici aviatori americani, condannati come spie, ha evidentemente avvertito il bisogno — si dice negli ambienti londinesi — di cercare lo appoggio della unica nazione la cui voce conti qualche cosa a Pechino, e cioè dell'India. Ma per raggiungere Nuova Delhi, il Segretario dell'ONU non ha soltanto bisogno dell'aereo che il governo britannico ha già deciso di mettere a sua disposizione, ma anche dell'appoggio del Ministro Eden presso Nehru.

L'atteggiamento di quest'ultimo, e di conseguenza del suo Ambasciatore a Pechino, Raghavan, che funziona da trait d'union tra le Ambasciate occidentali ed il Ministro degli Esteri cinese può essere di decisiva importanza

per il Primo Ministro Ciu En Lai. Si è convinti infatti che il governo cinese si ripromette soprattutto di sfruttare l'episodio degli undici aviatori americani al fine di un ulteriore potenziamento del nazionalismo degli altri popoli asiatici. Una volta affermato questo punto non si vede come esso possa rischiare di inimicarsi l'opinione pubblica di paesi come l'India, abbandonandosi ad un'eccessivo oltranzismo.

Nei suoi due giorni di permanenza a Londra, non è escluso che il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Hammarskjöld, possa incontrarsi anche con lo incaricato di affari cinese, con il quale oltre tutto dovrebbe discutere la modalità di trasporto della missione dell'ONU in territorio cinese.

Una sosta il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha fatto anche a Parigi.

Sul colloquio che il Presidente del Consiglio Mendes-France ha avuto oggi all'aeroporto di Orly con il sig. Hammarskjöld, (che i francesi, avendo difficoltà a pronunciare il suo nome, preferiscono chiamare « il signor X ») si apprende che i due uomini politici hanno avuto modo di scambiare le loro idee principalmente sui problemi cari a Mendes-France, che aveva sollecitato l'incontro: il riavvicinamento con l'est, il disarmo e il pool atomico. Anche la questione dell'Indocina pare sia stata trattata.

Il Capo del Governo francese avrebbe inoltre fatto conoscere al Segretario Generale delle Nazioni Unite il suo punto di vista sulla missione distensiva che questi si propone di compiere a Pechino trattando questioni, sia pure in modo esplorativo, ben più ampie della liberazione degli aviatori americani condannati dai cino-comunisti come spie. Pare quasi certo che Hammarskjöld tratterà coi dirigenti cinesi la questione dell'ammissione di Pechino all'ONU e una eventuale neutralizzazione di Formosa che, se accettata da Mao e da Chang Kai Sek, contribuirebbe sensibilmente a diminuire la tensione mondiale.

Ripreso il viaggio per Nuova Delhi, Hammarskjöld ha fatto una sosta a Karakl, dove si era trattenuto brevemente a colloquio con il Primo Ministro pakistano Mohamad Ali.

Giunto a Delhi il Segretario Generale dell'ONU domani si incontrerà con il Presidente del Governo indiano Nehru e ripartirà poi per la prossima tappa del suo viaggio.

Al suo arrivo a Delhi, i corrispondenti hanno chiesto ad Hammarskjöld se intende discutere a Pechino la questione dell'ammissione della Cina alla

ONU. Egli ha risposto che gli scopi della sua visita sono limitati dal mandato conferitogli dall'Assemblea Generale.

Egli ha detto pure che nelle sue discussioni con i diplomatici cinesi ha trattato soltanto sui dettagli del suo viaggio.

L'agenzia di informazioni «Nuova Cina» ha diramato una dichiarazione che essa afferma sia stata fatta da uno degli aviatori americani imprigionati sotto l'accusa di spionaggio. Si sostiene in essa che uno di questi aviatori sia stato inviato nel novembre del 1952 in missione nei cieli della Cina per prelevare un agente. L'agenzia «Nuova Cina» dichiara che l'agente era stato paracadutato sul territorio cinese il mese precedente.

Si sostiene che l'aviatore abbia dichiarato di essere stato abbattuto 15 minuti dopo di aver attraversato la frontiera della Corea del nord e la Cina.

Da New York si apprende che il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha incaricato, prima della sua partenza per la Cina, il Vice Segretario Ralph Bunche di compiere i passi necessari affinché a metà di gennaio si possano iniziare i preparativi per l'attesa conferenza sul l'impiego pacifico dell'energia atomica.

La decisione di riunire all'ONU una conferenza «atomica» era stata presa nel corso della riunione di Ginevra per la pace in Corea ed in Indocina lo scorso agosto. Il 12 o il 15 gennaio si riuniranno nel grande «Palazzo di vetro» dell'ONU le delegazioni incaricate dall'Assemblea Generale di fornire consigli al Segretario dell'organizzazione per diramare gli inviti, per preparare l'agenda dei lavori e per predisporre i «servizi» della conferenza.

I sette stati «promotori» sono il Brasile, il Canada, la Francia, l'India, la Russia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti, la conferenza si terrà non oltre l'agosto 1955. La scelta della località della riunione avrà luogo in un secondo tempo, sentito anche il parere del Segretario dell'ONU.

Il segretario generale dell'ONU, Hammarskjöld, è in viaggio per la Cina. Egli ha risposto che gli scopi della sua visita sono limitati dal mandato conferitogli dall'Assemblea Generale.

Abعاد ثلاثة دبلوماسيين

تشيكوسلوفاكيين من سويسرا طلبت الحكومة السويسرية من السلطات التشيكوسلوفاكية استدعاء الملحق العسكري الماجور لودفيج سوشر، واثنين من معاونيه لقيامهم بششاط يتنافى مع العرف الدبلوماسي . والموظفون ان الدبلوماسيين الثلاثة المشبوه فهم قد جمعوا معلومات لاياح اعلانها عن المصانع الحربية السويسرية ، وان كان المتحدثون الرسميون السويسريون قد أمسكوا عن الادلاء ببيانات في هذا الموضوع .

مصارعة الثيران

على غير موعده خف رجال الشرطة في بلدة جالاراني بايطاليا لقمع ثور جموح عاصي للقانون !!! وبعد محاولات عنيفة أطلق شرطى رصاصة على الثور فسقط صريعا وكان الثور قد فر من سيارة شحن عند نقله، وسار جامحا في شوارع البلدة ناطحا كل ما يصادفه من اناس ومتاع ، أشبه بابن عمه المعروف في مصنع الخنزرف . فخلف خطاما وأشلاء حيثما سار.

التي قامت به رجال الصحة العمومية لخير الشعب والعناية بصحته .

المطر في مييجورتينا

في أواخر هذه الايام سقط مطر غزير في جميع منطقة ناحية كدالا ونواحيها .

وعلو الماء الشديد ألزم شركة الزراعة إيقاف نشاطها في الزراعة ونزل مطرا غزير أيضا في منطقة بوساسو .

أبناء العالم

تهديد السرطان الرئوي

مائل في ورق السجائر

صدر ، في الايام الاخيرة ، قرار صوتت عليه «جمعية الصحة العامة» بالولايات المتحدة يصف أخطار السرطان ، فكان له وقع عظيم بين المدخنين . وبذلك انفجرت القنبلة على حين فجأة ، بعد أن قام عديد من الأطباء والعلماء ممن يعملون لحساب مصانع السجائر الكبرى ، بحملة على صفحات الجرائد تهدئة خواطر الرأي العام ، وبث الطمأنينة بين المدخنين باقناعهم أن أي احصاءات تسبب الى التدخين انتشار السرطان تعد سابقة لاونها .

وقد وافقت الجمعية على القرار المذكور، الدكتور «مورتون ليفين» مدير الخدمات الطبية بوزارة الصحة العامة في نيويورك .

فصوت بالتأييد ثلاثة عشر عضوا ، وعارض ثلاثة أعضاء . وجاء في القرار «أن أعضاء مجلس مقاومة السرطان قد انتهوا ، بعد بحوث وتحريات، الى أن الدلائل متوافرة على قيام صلات عديدة بين تدخين السجائر (مع استثناء السجائر والغليون) ويزور السرطان الرئوي وهذه الدلائل تبرر وجوب تنبيه الجمهور الى الاقلاع باتانا عن تدخين السجائر توتسلا الى تقليل انتشار حالات السرطان ، واسداء النصح الى الشبان الأمريكيين كي يمتنعوا في التأمل فيما يترتب عن السجائر من آثار ويلة على صحتهم من جراء متعة تافهة» .

فما عساه تكون مقاومة أصحاب مصانع السجائر الكبرى ؟ لقد أحسن الدكتور ، «ليفيني» التوجيه الى الرد عليهم ، فنصح بادخال تركيب كيميائي من البنزوبيريني في صناعة ورق السجائر . وايماء كان الامر فيحسن بمن يبقى شر ورق

أبناء حلبة جمعية اتحاد العمال الصوماليين

اجتمع في الساعة ١٦ من يوم ٢٩ نوفمبر المنصرم ١٩٥٤ ، أعضاء المجلس العام لاتحاد العمال الصوماليين، بحضور رئيسها السيد زبير انو عثمان ليتنخوا أعضاء جدد للجمعية الادارية . ونجح في الانتخاب الاشخاص الآتية اسمائهم :

نائب الرئيس : حسن محمد ريل ، السكرتير : محمد عثمان بلال ، نائب السكرتير : مصطفى محمد ابو، أمين الصندوق: حسن عبدو عثمان ، أعضاء : حسين حاج محمد ، ابراهيم عبدو جيدو ، محمد عبدى ادريس ، نور محمد محي الدين ، سابتو أبشر ، أبا أحمد على وشيخ نور عشور .

يشعل النار

في كوخ حقد

في حوالي الساعة ٢٣:٣٠ من يوم ١٦ من الشهر المنصرم في بلد ، أشعل المدعي عبد الله آدن عيساق النار في كوخ حسدا . وكان الكوخ ملك يوسف محمد بايو أجوران .

وسكان تلك المنطقة ، حينما شاهدوا النار ، نجحوا في منع انتشار اللهب ، باطفاء النار حالا . وبوليس تلك المنطقة ، نجح في القبض على مشعل النار .

حفلة (الشهير)

لقبيلة عيسى محمود بمقدشوه

في يوم ٢٢ من الشهر المنصرم بمنطقة واليو عدى ، احتفلت قبيلة عيسى محمود بالشهير ، لتتصيب رئيسا لهم .

وحضر الحفلة والانتخاب حاكم الناحية ورؤساء قبائل أخرى ونجح في الانتخاب اثنان وهما : عبد الله حاج ورسمه وحسن سعيد يوسف ، حيث فاز بالرئاسة الأخير وهو حسن سعيد يوسف .

تطهير الملاريا

في بلد

قبل بضعة أيام، ابتدأت رجال الصحة العمومية، في تطهير الملاريا في منطقة ناحية بلد .

واستشارية البلدية ، وشعب بلد ، أرادوا بواسطة حاكم الناحية أن يعيروا للحاكم الادارى ، اعترافهم بالجميل بهذا العمل ،

La vita politica italiana

(Continuaz. della 1ª pag.)

e i maggiori paesi alleati. Questo appena iniziato sarà dunque un anno particolarmente importante per la politica italiana: grossi problemi sono sul tappeto, e tra le principali date che il calendario politico registra si debbono notare: l'elezione del Presidente della Repubblica, le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea Regionale Siciliana, l'elezione dei cinque giudici di designazione parlamentare della Corte Costituzionale.

L'ultimo argomento è anche quello di più prossima scadenza: la riunione congiunta della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica dovrà tenersi entro gennaio: già tre precedenti tentativi sono falliti, non avendo ottenuto i candidati la necessaria maggioranza. Si rende, pertanto, indispensabile una consultazione preventiva tra i gruppi parlamentari, e l'esito della votazione dipenderà essenzialmente da una questione di dosaggio, peraltro non facilmente conseguibile, nell'attuale composizione del parlamento italiano.

Tanto fervore di attività ha fatto sì che la fine dell'anno e l'inizio del nuovo non arrestassero il lavoro degli uomini politici italiani. Un importante colloquio ha avuto luogo fra il Presidente del Consiglio Scelba e il vice presidente Saragat. Hanno formato oggetto della conversazione l'esame della situazione internazionale dopo il voto dell'Assemblea nazionale francese sulla ratifica dell'U.E.O. e il programma dell'attività del governo nelle prossime settimane. Scelba e Saragat si sono trovati d'accordo col giudizio espresso dai partiti democratici italiani e cioè che la decisione del parlamento francese costituisce un'altra tappa decisiva nel consolidamento dell'Unione europea e la migliore speranza di favorevoli sviluppi nella collaborazione internazionale.

Il prossimo consiglio dei ministri si terrà nei giorni immediatamente dopo l'Epifania per continuare fra l'altro l'esame delle misure di difesa delle istituzioni democratiche della minaccia comunista.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE 21
REDAZIONE E CRONACA 22
AMMINISTRAZIONE 23

A.P.I.S. 21
A.P.I.S. 22
A.P.I.S. 23

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele II n. 88 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di colonna: larghezza una colonna: Pubblicità n. 2,80 - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 16 - Annuale ridotto per Uffici Pubblici So. 80.
PREZZO CENT. 28

UN'INTERVISTA DI MALENKOV ALLA TELENEWS Una dichiarazione dell'on. Pella LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Primo Ministro sovietico accusa alcuni ambienti americani di voler la guerra

Il Dipartimento di Stato impegnato a studiare il testo dell'intervista - Ricontrato un irrigidimento evidentemente tendente ad impedire la ratifica dei patti di Parigi

WASHINGTON, 2.
Il Primo Ministro sovietico Malenkov ha risposto ad un questionario presentato dalla Società Televisiva americana «Teletel».
A quanto si apprende Malenkov avrebbe risposto circa le principali cause della tensione nei rapporti fra URSS e Stati Uniti (è appunto di tali rapporti che il questionario si occupa) che esse vanno identificate «nell'orientamento assunto da taluni ambienti americani» circa il riarmo della Germania occidentale che egli definisce «assetata di rivincita», la corsa al riarmo nel mondo e la creazione di una rete di basi militari intorno all'Unione Sovietica e agli altri paesi a regime comunista. Malenkov ha aggiunto che tutto ciò «può essere considerato solo come un preparativo per una nuova guerra».
Pur mancando qualsiasi commento ufficiale ed ufficioso, negli ambienti politici di Washington si afferma stamane che tale risposta di Malenkov ricalca i vecchi motivi della propaganda sovietica, benché non passi inosservato il fatto che il Premier russo eviti di porre direttamente in causa il Governo o la nazione americana, citando genericamente «taluni ambienti».

ne dell'URSS favorevole ad una incondizionata proibizione delle armi atomiche, Malenkov ha terminato, inviando al popolo americano i migliori auguri per il nuovo anno e sottolineando la sua fiducia che il popolo americano darà il suo degno contributo alla causa del consolidamento della pace fra i popoli.
Il Segretario di Stato John Foster Dulles, sta esaminando, con i suoi collaboratori, il testo completo dell'intervista Malenkov per vedere se, dentro l'involo propagandistico ritenuto abbastanza ovvio, sia possibile registrare degli elementi indicatori della psicosi sovietica sul piano diplomatico nella nuova fase che si presenta dopo il voto del parlamento francese sulla ratifica degli accordi di Parigi.
Gli osservatori di Washington ricordano sempre, a tale proposito, l'episodio del 1948 in cui, nel testo di una intervista di Stalin all'INS, il Dipartimento di Stato riscontrò un aggancio che permise di aprire il negoziato per lo sblocco di Berlino. Nel caso attuale, tuttavia, le prime impressioni che risultano dalla analisi dell'intervista di Malenkov, non possono indicare elementi nuovi di carattere sensa-

zionale. Negli ambienti diplomatici della capitale americana si mettono comunque in rilievo alcuni punti. Anzitutto l'intervista rispecchia la cosiddetta politica a due livelli che il Cremlino sta cercando di adottare in questa fase: da un lato insistendo su una impostazione distensiva a lunga scadenza, e, dall'altro ricorrendo a toni minacciosi per bloccare la ratifica degli accordi di Parigi. Come equilibrare tali due piani discordanti è apparso il problema più difficile per la diplomazia sovietica nelle ultime settimane.
A tale proposito, gli osservatori politici di Washington notano che, mentre Malenkov insiste sull'aggravamento di tensione che la ratifica degli accordi di Parigi produrrebbe, il tono generale dell'intervista è moderato e non fa pensare che le reazioni sovietiche andranno oltre un periodo di irrigidimento temporaneo e le già scontate misure di rappresaglia psicologica, quali la denuncia dei trattati anglo-russo e franco-russo e la costituzione di un contro-altare orientale alla organizzazione difensiva europea di Bruxelles.
(continua in 4.a pagina)

Una dichiarazione dell'on. Pella

L'Europa va verso l'unificazione

PARIGI, 1.
L'on. Pella, Presidente dell'Assemblea della Comunità carbo-siderurgica, in un'intervista concessa ad una agenzia di stampa, ha affermato la sua salda convinzione che l'Europa vada inevitabilmente verso l'unificazione. Egli, nel corso della intervista, ha dichiarato inoltre di non vedere alcun pericolo di fallimento del grandioso esperimento di unità economica europea quale è la comunità carbo-siderurgica.
Al contrario il successo della comunità ha superato le previsioni più ottimistiche ed essa lavora ora su un terreno saldo e sicuro.

La preparazione della visita di Mendes-France a Roma

«L'uomo dell'anno» sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica ed avrà colloqui con l'on. Scelba e con il Ministro degli Esteri. - Un articolo de «Il Messaggero» sulla portata dei colloqui. - Un discorso dell'on. Fanfani.

ROMA, 3.
Ancora un'altra festività, quella dell'Epifania, e poi l'attività italiana riprenderà interamente il suo corso normale.
L'avvenimento più saliente dei prossimi giorni - scrive «Il Messaggero» - sarà la visita a Roma, del Presidente del Consiglio francese Mendes-France, prevista per l'11 corrente.
La definitiva messa a punto dell'agenda di questa visita, tiene tutt'ora impegnati in conversazioni Palazzo Chigi ed il Quai D'Orsay. Ma già si sa - continua il giornale - che la permanenza a Roma dell'ospite si prolungherà oltre le 24 ore, e che nel corso di esse il Signor Mendes-France, definito non senza ragione «l'uomo dell'anno», sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica, ed avrà importanti colloqui col Presidente del Consiglio on. Scelba e col Ministro degli Esteri on. Martino.

Scopo di questi incontri - prosegue il quotidiano romano - sarà quello di passare in rassegna, nello spirito di amicizia e di collaborazione, fissato dalle dichiarazioni di Santa Margherita, i maggiori problemi internazionali del momento, e quelli di stretto interesse a quelli italo-francesi.
Oltre il funzionamento della Comunità del Carbone e dello Acciaio, la costituzione dell'Unione Europea Occidentale prevista dai protocolli di Parigi, ed i naturali sviluppi del processo di integrazione europea, pendono una serie di questioni di carattere politico, ed economico che vanno approfondite. Quella ad esempio, precisa il giornale, della creazione del «pool» degli armamenti.
Impegnati poi, oltre che dai loro programmi di Governo, dai voti dei rispettivi parlamenti a compiere ogni sforzo per allontanare ogni pericolo di guerra e per consolidare la pace, i due Presidenti del Consiglio - scrive infine il giornale - non mancheranno a fare oggetto di più attento esame, le prospettive di una distensione internazionale.

Il punto di vista di Londra sugli sviluppi relativi all'U.E.O.

LONDRA, 2.
I circoli bene informati hanno l'impressione che un accordo di massima sia già stato concordato fra le tre potenze occidentali circa l'azione da intraprendere, a ratifica avvenuta degli accordi di Parigi, per aprire la via ad una conferenza a quattro. Si pensa qui ad una «démarche» tripartita con cui i tre ambasciatori a Mosca formalmente comunicerebbero al Governo sovietico che gli accordi per l'Unione Europea sono in corso di esecuzione e che in vista di ciò le potenze occidentali sarebbero liete di assistersi con i russi al tavolo di una conferenza.

L'OSPEDALE DELLA C.R.I. IN COREA ENCOMIATO DA SINGMAN RHEE

SEUL, 1.
Per l'opera di assistenza compiuta in Corea durante i tre anni di permanenza nella penisola l'ospedale della Croce Rossa Italiana ha ricevuto un encomio dal Presidente Singman Rhee. Nel corso della cerimonia è stato consegnato dal comandante italiano, Maggiore Pennacchi al governo della Corea meridionale il materiale ospedaliero con tutto l'equipaggiamento per un valore di circa 130 milioni di lire. Al Maggiore Pennacchi e ad altri sei medici sono state consegnate le insegne dell'ordine militare «Chungmu» per la loro incondizionata dedizione al dovere. Erano presenti alla cerimonia, che si è svolta nell'ospedale di Yong Donggo presso Seul, il Gen. Robinson medico capo dell'armata, ed il sindaco di Seul.
Ai sette medici ed all'infermiera superiore sorella Anna Maria Rossi è stata anche consegnata, dal Col. Bonifacio ufficiale di collegamento italiano col comando dell'ONU a Tokio, la medaglia al merito della Repubblica Coreana.

CINQUE CONDANNE A MORTE COMMUTATE IN ERGASTOLO

IL CAIRO, 3.
In Egitto, il Consiglio della Rivoluzione ieri sera ha commutato nell'ergastolo la condanna a morte di cinque membri delle forze armate egiziane. Il Tribunale del Popolo egiziano ha erogato la condanna dopo aver riconosciuto i cinque imputati colpevoli per aver preso parte alla cospirazione contro il governo, ordita dalla Fratellanza Musulmana. Le altre condanne sono state confermate.

Il Presidente della Repubblica di Panama ucciso in un attentato

José Antonio Remon era da due anni Presidente della Repubblica. - I poteri assunti dal Vice Presidente Guizado. - Preoccupazione a Washington per l'avvenire degli accordi relativi al Canale.

NEW YORK, 3.
José Antonio Remon, XXVIII Presidente della Repubblica di Panama è morto stanotte all'ospedale di Santo Tomas in seguito ad un eriminoso attentato. L'attentatore, non identificato, è riuscito a fuggire.
Appassionato per le corse dei cavalli il Presidente era andato ieri ad assistere dalla tribuna d'onore a una competizione all'ippodromo Juan Franco.
Al termine delle corse con alcuni ufficiali della sua guardia del corpo Remon si era attardato a conversare al bar dell'ippodromo quando improvvisamente alle 19.30, da dietro un cespuglio partì una raffica di mitra. Sei persone si accacciarono al suolo, un intimo collaboratore del Presidente rimase ucciso sul colpo. Remon ferito al petto e all'addome fu immediatamente trasportato all'ospedale e un appello venne subito radiodiffuso ai miglio-

ri chirurghi della capitale perché prestassero la loro opera per salvarlo. Il Dr. Jaime La Guardia lottò per due ore per strapparlo alla morte. Ma alle 21.32 il Presidente spirava.
Considerato come l'uomo forte del paese Remon era entrato a far parte della polizia nel 1928 all'età di 21 anni. Nel 1947 col grado di colonnello prese il comando delle forze di polizia che sono le sole forze armate del paese. Da allora egli arbitrò politicamente le cinque elezioni presidenziali che si sono succedute in circostanze più o meno drammatiche fra il 1948 e il 1952. Solo il Presidente Chanis osò resistere al capo della polizia cercando nel 1949 di ottenere le sue dimissioni ma Remon reagì prontamente presentandosi notte tempo con due suoi seguaci nella casa di lui, ponendogli a sua volta un ultimatum: e l'indomani fu Chanis che annunciava le proprie dimissioni per evitare spargimento di sangue. Nel 1952 Remon fu eletto Presidente della Repubblica ma l'opposizione - del resto presto ridotta al silenzio - contestò la validità di questo scrutinio.
L'ex Ambasciatore del Panama a Washington, ha rilevato che il Presidente aveva ricevuto in questi ultimi giorni delle minacce anonime, ma forte della sua esperienza di Capo della polizia era convinto di poter sventare il complotto. Il Vice Presidente e Ministro degli Esteri Jose Guizado ha assunto oggi il potere. L'ordine regna nel paese ma a Washington ci si mostra preoccupati per l'avvenire degli accordi relativi all'amministrazione del canale di Panama e allo status del personale che erano stati firmati da Remon.
Si apprende che l'ex Presidente della Repubblica di Panama Arnulfo Arias è stato arrestato in seguito all'attentato in cui è rimasto vittima il Presidente della Repubblica panamense.

GLI STATI UNITI PRONTI ad un intervento atomico in Corea

WASHINGTON, 3.
Il Presidente dei Capi di Stato Maggiore degli Stati Uniti, ha dichiarato che le forze armate americane, sono pronte a ricorrere in Corea alle armi atomiche nel caso che i comunisti rinnovino una guerra d'aggressione. Questi ha fatto questa dichiarazione ieri a Seul, dove sta avendo colloqui col Presidente Sigman Ree e le autorità militari sud coreane.

Ancora attuale la questione di Cipro

CIPRO, 3.
L'Arcivescovo di Cipro Macarios ha dichiarato ieri sera ad Atene, che la questione di Cipro verrà sottoposta all'esame delle Nazioni Unite durante il prossimo autunno. Egli ha dichiarato che la lotta per l'unione con la Grecia diverrà più intensa. L'Arcivescovo Macarios che rimarrà ad Atene tutta la settimana, terrà conversazioni con il Primo Ministro greco Maresciallo Papagos.
L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite aveva deciso lo scorso mese, che la questione per il momento non venisse più oltre esaminata. Il delegato greco aveva votato a favore della propo-

sta dopo che alla risoluzione originale, erano state aggiunte le parole «per il momento».

Questa notte riprenderà la navigazione nel Canale di Suez

IL CAIRO, 3.
La petroliera «World Peace» è stata disincagliata dalla posizione in cui si trovava e che costituiva un ostacolo alla navigazione del Canale di Suez.
Gli ingegneri hanno tagliato parte del ponte metallico di Ferdan e liberato il mercantile lasciando sul suo ponte una massa di circa 50 tonnellate di travi in ferro del ponte ferroviario contro cui era andata a cozzare la petroliera.
La petroliera è stata rimorchiata in bacino ma il Canale

non è ancora interamente sgombrato perché rimane da tagliare in tre tronconi il resto del ponte abbattutosi nel Canale.
Alla mezzanotte 60 navi ancorate a nord del punto in cui è avvenuto l'incidente riprenderanno la navigazione verso il Mar Rosso mentre 80 navi dirette a nord cominceranno a procedere in direzione del Mediterraneo. Funzionari della compagnia del Canale di Suez affermano che occorreranno 48 ore prima che il traffico del Canale ritorni alla completa normalità.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 2

DOMANI SERA ALL'HAMAR

Lo spettacolo finale per il "Microfono d'Argento"

La festa danzante e premiazione alla "Casa degli Italiani"

Il concorso per il « Microfono d'Argento » che da oltre un mese appassiona radioascoltatori e pubblico è giunto oggi alla vigilia della conclusione.

Domani sera, infatti, alle ore 21, i partecipanti alla finale per l'assegnazione dell'ambito premio si troveranno davanti al pubblico composto dai soci della « Casa degli Italiani » riuniti in una serata cordialissima al Teatro Hamar, gentilmente messo a disposizione dal Comm. Ernesto Guerri.

Lo spettacolo costituito dalle prestazioni dei numerosi finalisti avrà la durata di circa due ore e sarà diviso in due tempi; ciascun concorrente eseguirà due numeri, all'interno dei pianisti per i quali è prevista una sola prestazione.

Alle 23,30 circa gli intervenuti si trasferiranno alla « Casa degli Italiani » dove avrà luogo la grande manifestazione di chiusura per il « Microfono d'Argento 1954 ».

Il pubblico disporrà di schede per la votazione che saranno distribuite all'ingresso del Teatro e sarà solo alla fine dello spettacolo che gli spettatori saranno chiamati a votare, depositando le loro schede in un'urna che sarà collocata nell'atrio dell'Hamar.

Una prima commissione di spoglio eseguirà rapidamente il lavoro assegnato in modo che la Commissione giudicatrice possa riunirsi subito dopo alla « Casa degli Italiani », procedere all'ultima votazione interna ed aggiudicare i « Microfoni d'Argento ».

Informiamo che per un dettaglio di procedura al voto espresso dal pubblico attraverso le schede pubblicate dal « Corriere della Somalia » è stato attribuito coefficiente uno, mentre il voto degli spettatori presenti al Teatro Hamar avrà coefficiente due.

I voti riportati da ciascun concorrente nel corso delle tre votazioni saranno sommati e resi noti in un comunicato della Commissione giudicatrice al termine della serata.

E' ovvio aggiungere che la manifestazione alla Casa degli Italiani sarà « danzante » e gli organizzatori hanno predisposto una serata con inizio appunto dopo le 23 ed orario di chiusura lasciato questa volta libero per i finalisti, i vincitori ed il pubblico di soci che certamente si affollerà numeroso sulla terrazza della Casa degli Italiani.

La premiazione avrà luogo in forma solenne poco prima dell'una e saranno consegnati i « Microfoni d'Argento » per le varie categorie insieme con i premi messi a disposizione di tutti i concorrenti giunti alla finale.

Come abbiamo già scritto la registrazione radiofonica dello spettacolo, della proclamazione dei vincitori e della successiva premiazione, sarà radiotrasmissa sulla rete nazionale italiana e non mancheremo di precisare tempestivamente su queste colonne la data e l'orario di trasmissione.

Domani sera quindi, vigilia dell'Epifania, si concluderà nella formula più festosa e cordiale una manifestazione destinata ad avere sempre maggiore sviluppo negli anni avvenire e che è giunta felicemente al termine della sua prima edizione.

Numerosi infatti i partecipanti che si sono impegnati simpaticamente in una gara generosa e condotta con senso sportivo, così come appassionato e sostenitore si è dimostrato il pubblico dei radioascoltatori.

Va da sé aggiungere che lo stesso slancio e la stessa cordialità dimostrerà domani sera il pubblico degli spettatori al Teatro Hamar e quindi la folla che acclamerà, alla « Casa degli Italiani », i vincitori del « Microfono d'Argento 1954 ».

I biglietti per il Teatro Hamar saranno messi in vendita da oggi alle 16 alla Casa degli Italiani e l'incasso sarà devoluto a scopo benefico.

Pubblicheremo domani i nomi dei componenti la commissione giudicatrice e per oggi diamo qui

di seguito l'elenco dei concorrenti finalisti che daranno vita domani sera allo spettacolo del Teatro Hamar.

ATTORI:
Gabiella Cervo 73
Lucia Rubino 87
Antonio Riccio 114
Ugo Fabellini 63

DICITORI:
Daniella Olivieri 152
Annamaria De Simone 108
Carla Pallini 165
Marino Bonini 100
Lauro Moja 99
Quartetto della terza B 148
B. Maria Ripa di Meana 102

Luciano Spigariol 181
CANTANTI:
Raffaele Palmieri 121
Malombra 52
Alfredo di Bernardo 81
Carla Spialtini 270
Pietro Cosci 83
Tina Romano 82
Angelo Gutturiello 77
SOLISTI:
Vincenzo Riccio 198
Sergio Camerra 66
Maria Grazia Patria 216
Carlo Pedretti 69
Annabella Timolini 151
*
Orchestra dei Cavalieri 130
gius facioni

Arrivi e Partenze

E' giunto proveniente da Mombasa il piroscafo italiano « Diana » dal quale sono sbarcati i sottototati passeggeri:

Scerif Scellilla Hussein, Abdul Rasul Gulam Kassar, Annissa Abdurassul Gulam, Babulal Samji Moriarra, Karsan Naran Ratna, Karsan Naran Ratna, Umar Haji Hussein, Isabhal Abduraman Ali, Abdulla Rasceid, Abdulkadir Ali Omar, Sayed Mohamed Ali, Ahmed Ibrahim Gule, Osman Ahmed Giama, Munasser Mohsin Ali, Mariam Mussa Osman, Mohamed Abud Ahmed, Ibad Abd Hassan, Ascia Scido Abdi, Dahaba Carsce Omar, Obeld Bin Omar.

E' giunto proveniente da Nairobi l'aereo inglese dell'Adenayr dal quale sono sbarcati i sottototati passeggeri:

Anna Maria Rota, Luciano Rosati, Maria Joppi, Francesca Minelono, Micheline Guillerme, Francesco Basso, Antonietta Basso, Giuseppe Minozzi.

L'aereo è ripartito per Aden imbarcando i sottototati passeggeri: Reginald Catter, Scerif Abubaker Ali, Abdullahi Soek Mohamed, Omar Haji Mohamed, Haji Ali Haji Ghedi, Scerif Aghil Abubaker.

E' giunto proveniente da Nairobi un aereo privato della ditta Chester dal quale sono sbarcati i sottototati passeggeri:

Giuseppe Mazzoni, Giuseppe Costanzo, Iole Costanzo.

Vita della Camera di Commercio

Iniziati i corsi per selettori e classificatori di cotone

Lunedì mattina nei locali della Camera di Commercio hanno avuto inizio i corsi per selettori e classificatori di cotone tenuti dal Dr. M. S. El Marashly, tecnico inviato in Somalia dal Governo egiziano su invito della Camera di Commercio.

Hanno partecipato all'importantissima riunione i rappresentanti di quasi tutti gli sgranoatori della Somalia accompagnati dai loro classificatori-selettori effettivi e dai supplenti.

Erano presenti il Dr. Calzia dell'Azienda Elettrica De Vincenzi, il Dr. Mortara, il Dr. Funaioli della S.A.I.S., il Comm. Armando Rosica, il Dr. Piero Buffo-Regis, il Sig. Rossi della S.I.C.I.S., l'Agr. Walles dell'Ispettorato Agricoltura, oltre ai classificatori e ai selettori effettivi e supplenti delle singole industrie.

L'interessante corso, che proseguirà per vari mesi, ha lo scopo di coordinare l'indirizzo dei vari classificatori e selettori di cotone della Somalia, allo scopo di pervenire ad una classificazione uni-

Direzione Sviluppo Economico Comunicato

A precisazione del comunicato della Direzione per lo Sviluppo Economico pubblicato sul giornale del 31 dicembre, si rende noto che il prezzo del granoturco conferito all'ammasso è di So. 41 al sacco di 90 Kg. quando il prodotto sia ritirato dall'Ente incaricato dell'ammasso presso i luoghi di produzione che sono: Audegle, Coriole, Afgoi e Genale per il Centro Ammasso di Vittorio d'Africa; Margherita e Gelib per il Centro Ammasso di Chisimaio.

Qualora il granoturco venga direttamente portato dal produttore al Centro di ammasso il prezzo è di So. 43 per sacco di 90 chili.

Vita dei Partiti

L'Associazione Nazionale Prestatori d'Opera Somali (A.S.L.S.) comunica che il giorno 30 dicembre si sono svolte le elezioni per il Comitato Direttivo dell'Associazione che è risultato così composto: Ali Raghe Kero: Presidente; Eimoi Sciongole: V. Presidente; Yahya Haji Abdullahi: Segretario; Mahamud Maho: Segretario Economico; Hussen Osman Mohamed: Consigliere; Moghe Isiao: Consigliere; Kalif Muddei Mahat: Controllore; Consigliere: Abdulcadir Mabruk Muddei Hassan; Iusuf Ahmed; Nureni Seek Abucar; Ali Aden Musse; Abdurahman Giunoi. Supplenti: Muktar Mohamed, Ali Gassim; Mohamed Osman; Houle Ali; Nur Dinle e Haji Mohiddin Mohamed.

AMMINISTRAZIONE Municipale di Mogadiscio

Avviso

Si ricorda ai possessori di Libretto Sanitario per la idoneità fisica al lavoro in industrie e commercio di alimenti e bevande, nonché al personale domestico presso famiglie e singoli, personale di albergo, barbieri, lavandai, che per la visita medica di controllo debbono presentarsi all'Ufficio Sanitario entro il mese di Gennaio p. v.

Sono esonerati coloro che da annotazione apposta sul Libretto personale risultino visitati entro Dicembre 1954.

L'inottemperanza all'obbligo di cui sopra sarà punita ai sensi dell'Ordinanza n. 3 del 6 febbraio 1952.

Il Commissario Carlo Vecco

STATO CIVILE

NASCITE:

Seech Abicar Abdulle Ossobie, Abdurahman Omar Hussen, Mana Ali Afi, Nema Seech Mohammed Giama, Hamida Seech Mohammed Giama.

MORTI:

Halima Mohammed Arrale, Ahmed Mohammed Gasseem, Mariam Ali Abdalla, Saddigh Abdalla Saddigh.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala interpretazione

18.45 - Giornale Radio
19.05 - Hello (duetto)
19.25 - Notiziario vario
19.35 - Alcune canzoni moderne somale offerte dalla compagnia artistica somala « Ha-Isceeg-Sceghin »

19.50 - Gabai
19.56 - A ritmo di hello
20.00 - Fine della trasmissione
Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Giornale Radio
20.10 - « Libera Uscita » rivista di Enzo Convalli - Programma offerto dalla RAI per le Forze Armate.

Fuori programma - Canzoni, canzoni

Bollettino Meteorologico

del giorno 4 gennaio 1955
Temperatura massima 25.8
Temperatura minima 23.5
Vento prevalente NE km/ora 10.5

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Afgoi m. 1.00
Belet Uen m. 0.30
Giuba
Lugh Ferr. m. 1.62
MAREE per il giorno 5 gennaio 1955
Alta marea: ore 1,00 ed ore 13,50
Bassa marea: ore 7,55 ed ore 19,30

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - « I conquistatori della Luna ».
CINEMA CENTRALE - « Miseria e Nobiltà » - Cinogiornale.
CINEMA EL GAB - « Saqi » film indiano.
CINEMA HADRAMUT - « Cavalleria Rusticana » in ferranicolor.
CINEMA TEATRO HAMAR - « Ragazze da marito » - Documentario.
CINEMA MISSIONE - « Artiglio insanguinato ».
SUPERCINEMA - « Due notti con Cleopatra » - Cinogiornale.

ANNUNZI ECONOMICI

VENDO torpeda Ford 8 V - buono stato - Telefonare 438 - Dr. Traina.
CALENDARIO-ATLANTE De Asostini 1955 lo troverete alla Libreria Italia di G. Lusini - Via Piemonte.

Salak Agi Munasser Abdalla e Fratelli ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la morte dell'amato padre
AGI MUNASSER ABDALLA

La "FIOCCHI"

di Lecco - lancia la nuova

CARTUCCIA DA CACCIA

DI PRIMISSIMA QUALITA

- * INNESCO - DF scoperto SUR - non corrosivo
- * POLVERE - Ball Powder della Poudreries Réunies de Belgique - Elevata velocità e minimo residuo.
- * BORRA - di feltro graso - primissima scelta
- * PALLINI - calibrati ad elevata durezza

PRONTA DISPONIBILITA ED ASSORTIMENTO DI cartucce - palla pallettoni palla ad elica « Stendebach »

CALIBRI ASSORTITI

Cartucce calibro 22 - Long Rifle - ultrasoniche - espansive

S.A.I.E.M.A. - Importatore
G. Mondellini - Chisimaio
A. Repetto - Villabruzzi
A. Lombardi - Merca

SLANZI

- * Pompe e Motopompe
- * Motori Diesel e a Scoppio
- * Gruppi Elettrogeni
- * Motori per imbarcazioni
- * Motocompressori
- * Gruppi Ausiliari
- * Trattori HP 17 a 4 ruote motrici - Sforzo al gancio Kg. 1.000

Per informazioni, preventivi rivolgersi alla FIRAME

SCHERMI E RIBALTE

DUE NOTTE CON CLEOPATRA

L'annata cinematografica non avrebbe forse potuto iniziare sotto segni più infausti per quanto riguarda la programmazione sugli schermi cittadini.

Questa volta infatti con il titolo di un certo effetto, nomi di grande chiamata ed un "ferrania color", si provoca l'afflusso degli spettatori al cinematografo e li essi assistono ad uno "spettacolo-delusione" costituito essenzialmente da paccottiglia artistica, da residui di materiale e da infelici prestazioni.

Una storia ambientata nell'epoca romana, raccontava con un gusto da baraccone da un Mario Mattioli che talvolta invece riesce gradevole e di un certo tono.

Interpreti principali Alberto Sordi e Sofia Loren. Quest'ultima nella doppia parte di Cleopatra e della schiava bionda dell'Alto Nilo, appare piuttosto incerta e fredda anche se rotonda.

Alberto Sordi nell'evidente tentativo di offrire una prova definitiva della sua grande capacità di "comico", delude perché dopo pochi minuti riesce a stancare anche le poltrone.

Graditi anzi giungono al pubblico numerosi e popolarissimi cefoni che a più riprese Cleopatra distribuisce a quel centurione sempre fra i piedi, che è appunto Alberto Sordi.

Nel complesso film mancato e quel che è peggio con allusioni grasse e di dubbio gusto. Che il cinema, specie quello a colori, voglia far concorrenza nel genere comico allo avanspettacolo dei sobborghi? Ma solo Mattioli è riu-

scito fino ad oggi a farci sorgere questi dubbi.

TRE RAGAZZE DA MARITO

Una commedia molto composta che diverte e riesce gradevole con un indovinato assortimento di attori ed una saggia assegnazione di parti.

Tutti gli attori infatti sono messi in condizione di rendere bene, pur nella vicenda che in qualche punto è tenue e leggerissima mentre in altri indugia in un genere patetico caro ai De Filippo. Appunto Eduardo, in veste di regista, ha maggior successo questa volta che non quale attore, pur con la sua maschera efficace nel personaggio dell'impiegato statale, papà di tre figlie, di tre ragazze da marito.

Peppino in ruolo vivace è come si suol dire, nei suoi panni con un'interpretazione ricca di colore e di effetti.

E sarà Titina nel ruolo della madre a dirigere, accompagnando le figlie nella costosa villeggiatura di Capri, la vicenda verso un epilogo umano che accontenta il pubblico, anche se non è rigidamente ortodosso nei confronti della morale burocratica.

Della Scala e Lianella Carrel sono due figlie mentre la terza è Annamaria Ferrero, la più piccola e la meno vestita. Ma quest'ultimo particolare non nuoce al bilancio favorevole del film che si avvale anche della partecipazione di Carlo Campanini e di Carlo Crocco.

Di questo secondo Carlo abbiamo notato con soddisfazione la misura e la compostezza non disgiunte da efficacia notevole. Ma con Eduardo regista i giovani rendono bene e non si prendono inconsulte libertà.

forme del cotone di produzione somala e così migliorarne la scelta e il valore sul mercato internazionale.

I classificatori-selettori ritenuti idonei verranno quindi iscritti all'Albo apposito tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia e seguiranno negli anni futuri collegialmente per il mantenimento e il miglioramento dei risultati che saranno raggiunti.

Modalità per la partecipazione ed esposizione

La Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia, ha avuto l'incarico dall'A.F. I. S. di organizzare la partecipazione dell'economia della Somalia alla Fiera di Milano.

Invita pertanto gli interessati ad inviare al più presto alla Segreteria della Camera di Commercio un elenco dei prodotti che intendono esporre specificandone, inoltre, il peso, il volume ed il valore complessivo.

L'apposito Comitato si riserva di accettare i prodotti dell'artigianato dopo un accurato controllo e dopo aver ottenuto l'adesione degli espositori al regolamento che disciplinerà la partecipazione e la vendita dei prodotti dell'artigianato somalo alla Fiera di Milano.

Ispettorato Poste-Telecomunicazioni

ORARIO DELLE CORRIERE POSTALI

Si comunica che dal 1° Gennaio 1955 la corriera postale per Chisimaio ha spostato l'orario di partenza da Mogadiscio dal martedì al venerdì.

Francobolli celebrativi

Si comunica che i francobolli celebrativi della Convenzione 11 Novembre 1953 AFIS-SMOM hanno cessato di essere validi per l'affrancatura delle corrispondenze, dal 31 Dicembre 1954.

Le corrispondenze affrancate dopo tale data con i predetti francobolli saranno tassate e spedite per via mare.

I francobolli saranno ammessi al cambio presso gli Uffici Postali della Somalia, purché non sciupati né perforati, fino al 31 marzo 1955.

SIGNORA!

Il brodo WUHRER è un prodotto perfetto.

Acquistatelo presso il vostro fornitore.

In pochi minuti un brodo eccellente, come lo faceva la nonna.

P. WUHRER S.p.A.
BRESCIA - ITALY

LA TERZA SESSIONE ORDINARIA DELL'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO

Approvata una importante mozione sull'unità d'azione cattolico-islamica

ROMA, gennaio.

Nella sede del Centro per le Relazioni Italo-Arabe a Villa Borghese l'Accademia del Mediterraneo ha tenuto durante 3 giorni la terza sessione ordinaria dei suoi lavori a classi riunite. Tema del convegno, al quale hanno partecipato i più eminenti studiosi di politica, di sociologia, di storia della religione, e di storia civile, è stato l'esame dei rapporti fra mondo cattolico e mondo islamico, con la finalità di riconoscerne ed esaltare i grandi vincoli esistenti, nell'ambito del Mediterraneo tra le due religioni e tra i popoli che le professano, in funzione dello stabilimento di una feconda e durevole pace in questo importante settore geopolitico mondiale. Sono state svolte relazioni e comunicazioni di importanza scientifica e storica fra cui ricordiamo quella del prof. Bussi che ha trattato in particolare gli aspetti storico-giuridici delle ragioni di convergenza fra Islam e Cattolicesimo; quello del gen. francese Pierre André sull'evoluzione, attraverso la storia, delle due grandi religioni mediterranee; quella del prof. Francolini che ha tratto dalla geografia mediterranea gli spunti per risalire alla collaborazione cattolica ed islamica; e quella del prof. E. Talhaj che ha stabilito un preciso parallelismo etico, morale e storico fra Islam e Cattolicesimo.

Dopo una serie di sedute delle numerose commissioni in cui si è articolata la presente sessione, ha avuto luogo in fine la riunione generale di chiusura, con l'intervento di numerose personalità del mondo religioso cattolico e di esponenti degli studi filosofici, religiosi e storici, oltre a numerosi orientalisti italiani e stranieri. Erano altresì presenti rappresentanti diplomatici dei paesi Arabi accreditati a Roma.

Il Prof. Santi Nava ha fatto un ampio riassunto delle relazioni e comunicazioni accademiche presentate, e l'on. Insa-

bato ha svolto una vasta tesi sulla concordanza storica e etico-religiosa fra mondo cattolico e mondo islamico con riferimenti opportuni sia alla passata che alla recente storia dei rapporti fra i popoli del Mediterraneo. La seduta si è chiusa con la relazione generale del prof. E. Koliqi che ha riassunto lo spirito del convegno, spirito che trova la sua esatta definizione nel testo della mozione approvata all'unanimità. Ecco il testo del documento:

«Udite le diverse relazioni e dibattiti a queste susseguite, che hanno precisato l'ampiezza di documentazione e, con misurata armonica visione, le ragioni geo-storiche e politiche, etiche e sociali, di una possibile ed urgente intesa fra mondo cattolico e mondo islamico, ai fini di dare un'impostazione pratica a questo allineamento storico fra cattolicesimo ed Islam per la preservazione dei loro permanenti valori spirituali, civili e sociali, e per la difesa contro il materialismo ateo e le insidie di altre forze sovvertitrici della civiltà occidentale che agiscono dietro il suggestivo schermo di pseudo idealità pacifista, si riconosce quanto segue:

1) la base naturale di intesa fra mondo cattolico e mondo islamico è costituita dal loro comune patrimonio etico, culturale, civile e storico chiamato a rinsaldare la loro millenaria convivenza nel Mediterraneo e nel mondo;

2) ogni intesa, nell'ambito delle regioni summentovate, che instauri una collaborazione attiva fra due o più Paesi, concorre fattivamente alla solidarietà fra i popoli cattolici ed i popoli islamici;

3) e pertanto si propone che un convegno cattolico-islamico venga opportunamente preparato attraverso una metodica e vasta opera di contatti e di intese preliminari quale pietra miliare di una concreta e fattiva solidarietà tra mondo cattolico e mondo islamico; a tal fine si eleva il voto che venga

costituito un comitato promotore autonomo che provveda a diffondere capillarmente questa idea fra i Paesi interessati per la mutua comprensione e la reciproca solidarietà e per una attiva difesa contro i comuni pericoli.

A nome di tutte le rappresentanze arabe musulmane presenti, il Ministro del Libano presso il Quirinale S. E. Joseph Abukhate ha ringraziato l'Accademia del Mediterraneo ed i vari relatori per le espressioni di sincera amicizia e per i voti di sempre più stretta collaborazione fra cattolicesimo ed islamismo, dichiarando che analoghi sentimenti alimentano fra le genti d'Oriente la speranza di una costruttiva e pacifica convivenza dei popoli del Mediterraneo.

IMPRESSIONANTE caso di telepatia

TERAMO, 2.

Un impressionante caso di telepatia si è verificato a Cermignano in provincia di Teramo. Giovannina De Michele che aveva il figlio Franco a lavorare nelle miniere belghe di Elonges, ebbe in sogno la tragica visione della sciagura nella quale il giovane perdette la vita. Il De Michele rimaneva ucciso nei giorni scorsi travolto da una frana nella miniera. Ora, proprio all'istante in cui ad Elonges avveniva la sciagura, la madre del minatore ebbe la tragica visione, e svegliatasi di soprassalto, chiamò attorno a sé il marito e gli altri due figli. Fra i singhiozzi raccontò loro il sogno che l'aveva così profondamente turbata: le era apparso il figlio mentre una frana lo travolgeva. Aveva anche visto che i suoi compagni di lavoro, qualche giorno dopo ne recuperavano la salma

Un miliardo di diamanti fuso

LONDRA, 1.

L'incendio che distrusse l'aereo Stratocruiser precipitato il giorno di Natale a Prestwick, causando la morte di 28 persone, ha probabilmente fuso e ridotto in una massa informe un gran numero di diamanti del valore di quasi un miliardo di lire.

I diamanti erano contenuti in un pacco postale raccomandato spedito da una ditta londinese e diretto negli Stati Uniti. Poiché il prezioso pacco non è ancora giunto a destinazione si ha ragione di ritenere che esso si trovasse sul Stratocruiser precipitato.

Una società di assicurazioni ha sporto reclamo all'amministrazione postale ed oggi sei funzionari hanno ispezionato con cura i sacchi carbonizzati rinvenuti fra i rottami dell'apparecchio. Qualora risultasse che i diamanti vennero veramente distrutti dall'incendio la società d'assicurazione interessata subirebbe un grave colpo dovendo pagare il grosso premio.

Notiziario africano

L'industrializzazione della caccia al coccodrillo nell'Africa Centrale.

Due esperti cacciatori di coccodrilli di Bulawayo (Rhodesia del Sud) stanno progettando di stabilire un'industria della caccia al coccodrillo nella Rhodesia del Nord. Se la cosa riesce, prevedono di poter guadagnare circa 1.500 sterline alla settimana. È stato disposto per la vendita delle pelli direttamente a compratori in Europa, che pagano le pelli secondo la lunghezza, sulla base di 3 scellini al pollice. Una buona pelle può valere da 9 a 12 sterline. I cacciatori si occuperanno direttamente della salatura delle pelli. La caccia si svolgerà nel Kafue Hock, ad ovest del Kafue, e se la speculazione sarà bene avviata entro nove mesi i due cacciatori contano di impiegare altri cacciatori e darsi all'esportazione. La loro speranza è di riuscire ad impiantare nella Rhodesia del Nord un'industria stabile delle pelli di coccodrillo.

90.000 sterline stanziare per abitazioni a Mombasa.

La «Shell Oil Company» ha iniziato i lavori per il nuovo progetto di costruzione di case d'abitazione a tre piani per lavoratori africani a Mombasa. Il progetto comporterà una spesa di 90 mila sterline, e consiste nella costruzione di sei fabbricati, ciascuno dei quali avrà otto appartamenti composti di due camere da letto, una stanza di soggiorno con annesso spazio per cucinare, doccia e gabinetto. Saranno fornite agli inquilini speciali facilitazioni per il lavaggio della biancheria. Ogni appartamento potrà alloggiare quattro scapoli o una famiglia, ed il totale degli appartamenti sarà egualmente diviso fra le due categorie.

Elevazione del livello di vita nel Kenya.

In un discorso alla scuola di apprendistato di ferrovieri a Nairobi, il Sig. B.A. Changa, africano, Ministro per lo sviluppo della Comunità nel Kenya, ha ricordato quanto ha fatto il Governo del Kenya per elevare il tenore di vita degli africani negli anni scorsi, malgrado lo stato di emergenza creato dai Mau Mau. Il Piano Swinnerton per l'intensificazione dell'agricoltura africana, e specialmente per incrementare le colture alimentari

è stato approvato e messo in vigore. «Ciò — ha detto il Ministro — avrà effetti importanti nell'economia del paese ed aiuterà enormemente ad elevare il tenore di vita di molti africani che vivono del lavoro della terra». «Il Governo — ha aggiunto il Ministro Changa — ha attualmente allo studio un Rapporto della Commissione sulle paghe. Se questo sarà accolto, finiranno completamente le graduatorie razziali. Individui che posseggono le medesime qualifiche e fanno lo stesso lavoro nel servizio civile governativo avranno la stessa paga, indipendentemente dalla loro razza».

Progresso dei Masai del Tanganyika.

Sir Edward Twining, Governatore del Tanganyika, si è congratulato col Consiglio dei Masai per la bonifica di terre infestate dalla tsè tsè e per il progresso conseguito nel Piano di sviluppo dei Masai. Questo piano quinquennale comporterà una spesa di circa 250.000 sterline, contribuite dal Governo e dalle popolazioni Masai nella proporzione di tre ad uno. Il piano è già in corso di attuazione da tre anni, e finora sono stati costruiti sette acquedotti, cinque grandi dighe, nove «hafirs» (combinazione di sbarramento e serbatoio) e dodici pozzi.

Nuove terre assegnate ad una tribù del Kenya.

Il Consiglio Legislativo del Kenya ha approvato il passaggio di un migliaio di acri dell'altipiano della Riserva Africana degli Elgeyo-Marakwet.

Qualche settimana fa il Governo ha annunciato il passaggio agli autoctoni di altro terreno della zona di colonizzazione europea. Si tratta di 16.000 acri di terra nei pressi dei monti Itanga, nel distretto di Machakos, che sono stati aggiunti, come terreno da pascolo addizionale, alle terre dei Kamba.

L'ultimo passaggio di terreni è stato fatto per alleviare la congestione che si verificava nella Riserva degli Elgeyo-Marakwet, e servirà non solo a ridurre la densità di popolazione, ma sarà utilissimo come zona di pascolo e servirà come corridoio fra due sezioni della Riserva. La zona comprende alcuni dei paesaggi più incantevoli del Kenya, ad un'altitudine di circa 2.100 metri sul livello del mare.

Benzina di qualità superiore per i consumatori in Somalia

La nuova benzina « Qualità Superiore » contenente un maggior numero di ottani è ora a disposizione dei consumatori in Somalia.

Le Compagnie Petrolifere, fornitrici di questo Territorio, per soddisfare la crescente richiesta per una qualità di benzina più efficace, sono riuscite ad introdurre, di comune accordo, un tipo di benzina capace di aumentare l'efficienza dei motori ad alto rapporto di compressione che vengono oggi costruiti dalle Case Automobilistiche.

Fino a poco tempo fa la scarsità delle fonti di produzione in tutto il mondo aveva impedito lo smercio su vasta scala di benzina con un alto numero di ottani, per cui fino a quando non fu raggiunto un livello di produzione capace di soddisfare le esigenze del fabbisogno internazionale, non è stato possibile migliorarne la qualità.

Di conseguenza, mano a mano che le Case Produttrici tendevano a costruire macchine con rapporto di compressione sempre più elevato, i motori continuarono ad andar soggetti all'inconveniente del « battito » in testa ».

Ora, con la nuova benzina di « qualità superiore » con maggior numero di ottani, i consumatori in Somalia potranno ottenere maggiore efficienza dal loro motore ed assicurare un notevole prolungamento alla sua durata.

NOTIZIE DAL MONDO

UNA MOSSA DIPLOMATICA ?

L'Unione Sovietica disposta a liberare due soldati americani in cambio di undici bambini sovietici

I bambini si trovano nella Germania occidentale - I soldati americani furono imprigionati nella zona sovietica della Germania

WASHINGTON, 3. Il Segretario di Stato Foster Dulles ha annunciato nel corso di una conferenza stampa di fine d'anno che il Governo sovietico ha rimesso oggi all'Ambasciata degli Stati Uniti a Mosca una nota diplomatica.

Sulla situazione attuale il Segretario di Stato ha fatto dichiarazioni improntate ad un certo compiacimento e ad un notevole ottimismo per il nuovo anno. Dopo aver passato in rassegna gli eventi più importanti dell'anno trascorso, egli ha rilevato, come il mondo occidentale si appresti ad affrontare, unito e potenziato, il 1955, con un bilancio e con prospettive incoraggianti dal punto di vista politico ed economico come dal punto di vista militare. Foster Dulles ha affermato che il pericolo di una nuova guerra mondiale è notevolmente diminuito. Egli si è dichiarato ottimista anche in merito alla missione del Segretario Generale dell'ONU a Pechino.

incontro ad alto livello tra est e ovest. Da fonte vicina al Foreign Office si afferma oggi che la Gran Bretagna intende subordinare la sua partecipazione ad una eventuale conferenza con i paesi comunisti alle seguenti condizioni: 1) entrata in vigore degli accordi di Parigi sulla Unione Occidentale; 2) preventiva definizione in via diplomatica dei temi della futura conferenza in modo da lasciare prevedere un esito positivo della stessa.

PROSSIMO INIZIO DELLA CONFERENZA per gli armamenti occidentali

PARIGI, 2. Il 17 gennaio avrà inizio al Quai d'Orsay la conferenza dei sette paesi per l'organizzazione

della « Agenzia degli armamenti » (Francia, Italia, Germania occidentale, Benelux e Gran Bretagna). Su questo terreno alcuni progressi sono stati registrati nelle ultime settimane. La Francia è disposta — si afferma da fonte informata — a rinunciare che l'agenzia controlli la produzione delle armi leggere ma insiste sulla necessità che le armi pesanti siano interamente « europeizzate » anche contro la persistente opposizione olandese. Il Quai d'Orsay pensa, sicuro del sostegno in ciò degli Stati Uniti, a dare vita, in caso disperato, ad un « embrione » di agenzia tra la Francia, la Germania Occidentale e gli altri paesi disposti ad aderire. Si conta molto sulla adesione italiana.

La sosta a Nuova Delhi del Segretario Generale delle N. U.

LONDRA, 3. Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjöld, ha trascorso alcune ore a Nuova Delhi, prima di proseguire il viaggio alla volta di Pechino.

Secondo i corrispondenti della stampa londinese a Nuova Delhi, l'accoglienza della capitale indiana sarebbe stata alquanto fredda, cioè l'opinione pubblica indiana si è espressa con freddezza in merito alle premesse ed alle ragioni del viaggio a Pechino del dr. Hammarskjöld. Lo si è visto chiaramente nella conferenza stampa di Hammarskjöld da Nuova Delhi dove i giornalisti indiani, hanno fatto del loro meglio per indurlo a dire che in realtà il Segretario Generale dell'ONU si reca a Pechino, per negoziare la conciliazione fra Cina comunista e Nazioni Unite.

Ora è ovvio che l'incontro di Pechino permetterà un esame esauriente, ma non impegnativo, di tutti i problemi. Ed è certo che i leaders comunisti cinesi, non si lasceranno, dal canto proprio, sfuggire l'occasione.

Ma il dr. Hammarskjöld, giustamente si è attenuto a dichiarazioni che non potessero dar ali alla fantasia dei giornalisti di Nuova Delhi, ai quali ha invece ricordato i fini della propria missione, che è di esaminare col governo di Pechino, la sorte degli aviatori statunitensi, accusati di spionaggio. Proprio questo passo preoccupa l'opinione pubblica indiana.

Nuova Delhi giudica l'episodio degli undici aviatori americani irrilevante, un incidente marginale rispetto al problema essenziale delle relazioni tra Pechino e l'Occidente. È significativo tuttavia che la irritazione si sia sfogata contro l'ONU, che insiste a chiarire l'episodio, anziché contro il governo cinese, la cui azione provocatoria avrebbe scatenato in America una ondata di indignazione.

Dal canto suo l'ufficio della propaganda del governo cinese a Nuova Delhi, non ha certo mancato di sollecitare al massimo l'opinione pubblica indiana, a dimenticare che le presunte spie abbiano svolto attività spionistica in uniforme americana, a bordo di un velivolo americano, e certo ha registrato qualche successo, perché l'India, tenacemente sospetta che gli occidentali debbano essere per definizione nel torto, ha una simpatia segreta per gli altri paesi asiatici, e parte dal presupposto che a questi ultimi si debba dare almeno il beneficio del dubbio. E Nerhu è stato certo il solo interprete di milioni di indiani, quando disse che l'ONU non avrebbe dovuto formulare giudizi in merito

all'episodio degli undici aviatori, senza avere preventivamente ascoltato anche l'altra parte.

Nerhu interpreta con perfetta esattezza lo stato d'animo del suo paese. Ma il modo e l'occasione delle sue dichiarazioni, sovente rispecchiano un calcolo troppo avido.

Nerhu si immagina nella parte di colui che si mantiene in equilibrio al centro dell'altalena, e butta il peso ora sull'uno, ora sull'altro piatto della bilancia per mantenerla in equilibrio. Nel caso specifico degli aviatori americani, Nerhu ha desiderato affermare il carattere della missione di Hammarskjöld, facendo passare quindi in seconda linea l'episodio specifico delle presunte spie americane.

Di recente fu pubblicato a Pechino, mettendola in vista anche nelle librerie di Nuova Delhi, una carta geografica che rivendica alla Cina un tratto dell'India, del Kashmir e della Birmania. Anche allora il governo indiano reagì con una mitezza stupefacente. Nerhu sa, naturalmente, che l'India non può permettersi di riarmare e difendersi da una minaccia di aggressione; mentre è impegnata nella attuazione di un ingente programma di sviluppo economico.

Fondamentalmente Nerhu non può che sperare nel meglio. In talune occasioni però, la sua sovrachia indulgenza verso la Cina, lascia perplessi circa il contributo che quale portavoce dei neutri Nerhu potrebbe fornire alla conciliazione internazionale. In questa occasione Nerhu sembra abbia voluto stendere la sua indulgenza in favore della parte che è internazionalmente in torto.

Molti, anche moderati, certo concordano con Nerhu che la situazione internazionale, sarebbe assai meno critica se il governo comunista cinese facesse parte dell'ONU. Ma il compito di ogni autorevole amico della Cina nel momento attuale, certo consiste nella necessità di evitare ogni atto provocatorio, come l'episodio degli aviatori americani, che non è sicuramente di natura tale da raccomandare la candidatura di Pechino alle Nazioni Unite.

Nord-Est-Sud-Ovest

WASHINGTON — Il Comando della Marina statunitense ritiene che verso il primo marzo sarà possibile mettere a punto per le prime prove il sommergibile atomico « Nautilus ». Tali esperimenti erano stati prestabiliti per lo scorso ottobre ma un errore di montaggio li ha ritardati.

والملاحظ في هذه المناسبة، أن البريطانيين، قد توفروا على دراسة موقف كل حكومة عربية من مشروع الاتحاد السوري العراقي الذي يتحسس له الغربيون، وترفضه مصر وكثير من البلاد العربية رفضا تاما. واضطر وكيل الوزارة البريطانية الى التصريح للمثليين الدبلوماسيين، بأنه ليس من المقدر حاليا النجاح لأي مشروع يرمى الى التوفيق بين اسرائيل والعرب، على ما ثبت له من مباحثاته.

برج (بيزا) في خطر

فزعت الصحف الإيطالية واجنية للخطر الجسيم الذي يهدد برج بيزا. اذ يخشى فعلا انهيار البرج من آن لآخر. فقد مال البرج في الحصة والتلاتين عامسا الأخيرة بمعدل ٢٩ مليمتر، وتزداد درجة الميل يوما فيوم. حتى أن زاوية الميل قد زادت في السنة الأخيرة بمقدار سبعة مليمترات. ويرى المهندسون البارعون المهوود اليهم بترميم هذا البرج، أنه من المقدر له الانهيار حوالي عام ٢٢٥٠ وربما قبل ذلك، ان لم تتخذ احتياطات عاجلة دقيقة.

حفائر تاريخية

تعود الى ١٥٠ ألف سنة عثر عليها في « توانييرا »، بضواحي روما كانت شواطئ « لاتزويو »، موطنًا للانسان الاول الذي لا يعرف عنه سوى القليل، لا سيما في أوروبا والذي ينتمي اليه انسان « بيكين »، وانسان « جاوود »، وبهذا الكثف العلمى الخطير يتم الوقوف على فترة هامة من عهد ما قبل التاريخ، في منطقة روما.

مصاب مزدوج

في عائلة المثلة الإيطالية العالمية جينا لولو بريجيديا

نزل أخيرا مصاب بأسرة المثلة السينمائية المشهورة جينا لولو بريجيديا. فان زوجة عمها المحامي ألبرتو لولو بريجيديا قد توفت بعد مرض قصير. وأصيب ابن السيدة المتوفية بنكسة عاجلة لفرط تأثره ولم يمهل الموت سوى بضع دقائق من وفاة والدته. وقد تهافتت على المثلة الإيطالية المشهورة رسائل التعزية من جميع أنحاء العالم، ومن إيطاليا.

ادارة الشؤون المالية

اعلان

لمزارعي التبغ

وجهت الادارة بمنشور رقم ٤٤١ ر ٦٠٧ في ٢٧ من شهر نوفمبر المنصرم، الى حكام النواحي، طالبة منهم تقديم طلبات رخص زراعة التبغ موسم «قو» في ميعاد غاية يوم ٣١ ديسمبر الجارى ونوصي المهتمين بالامر أن يقدموا طلباتهم في وقت مناسب الذي يجب أن لا يتجاوز يوم ٥ يناير المقبل.

ونحيط علم المعينين بالامر أيضا بأن ادارة الاحتكار ستشتري في الموسم المذكور فقط التبغ المنتج الذي يسمح زراعته، وبسعر الذي سيقرر بعد حين.

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

ويحتمل كذلك أن الدبلوماسيين البريطانيين، قد توفروا على دراسة موقف كل حكومة عربية من مشروع الاتحاد السوري العراقي الذي يتحسس له الغربيون، وترفضه مصر وكثير من البلاد العربية رفضا تاما. واضطر وكيل الوزارة البريطانية الى التصريح للمثليين الدبلوماسيين، بأنه ليس من المقدر حاليا النجاح لأي مشروع يرمى الى التوفيق بين اسرائيل والعرب، على ما ثبت له من مباحثاته.

مؤتمر دبلوماسي بريطاني

للشرق الادنى اجتمع رؤساء الهيئات الدبلوماسية البريطانية المعتمدون لدى بلاد الشرق الاوسط والادنى في مؤتمر دبلوماسي بالعاصمة اللبنانية برياسة وكيل وزارة الخارجية «إيفلين شاكبورج» وشارك فيه كذلك سفير إنجلترا في انقرة والقائم بأعمال المفوضية البريطانية في جدة، والوزير البريطاني المفوض في تل أبيب. وقد اجتمع رئيس المؤتمر «شاكبورج» مع رئيس جمهورية لبنان السيد كميل شمعون، ورئيس الوزارة السيد سامي الصلح. والمعتقد أن المؤتمر الدبلوماسي قد نظر، علاوة على المسائل الاقتصادية في الموضوعات الآتية: - (أ) العلاقات القائمة بين شركات البترول البريطانية والأمريكية في الكويت. (ب) صدى المشروع البريطاني لتسوية النزاع العربي الاسرائيلي في البلاد العربية. (ج) موقف العرب من نظام الدفاع عن الشرق الادنى والوسط والتعاون مع البلاد الأوروبية.

أبناء العالم اشترك خمس شركات ايطالية

في مناقصة مركز توليد الكهرباء «الليثاني» في لبنان سقطت المدة المحددة لتقديم العطاءات الخاصة بتنفيذ التصميمات لاقامة منشآت عديدة لتوليد الكهرباء من مساقط المياه والكهرباء بوجه عام، ويطلق هذه المشاريع كلها «الليثاني». وقد ثبت أن ٤٩ شركة أجنبية متنوعة ما بين أمريكية وإيطالية، وألمانية وفرنسية وبلجيكية، واندونيسية، وإسبانية، وداينماركية، وبلجيكية وسويدية، وسويسرية، وهولندية ونرويجية، وشركة مختلطة فرنسية - أمريكية، مختصة في أعمال توليد الكهرباء بالشرق، قد تقدمت بعطاءاتها لهذه المناقصة الى المصالح الحكومية اللبنانية المختصة. أما الشركات الإيطالية التي تقدمت الى هذه المناقصة الكبرى فهي الشركة الدولية للدراسات الكهربائية الفنية، ومونت كاتيني، وبيرو فينشيلى، وسادى وترني. وأغلب الشركات المتقدمة أمريكية (وعددها ١٥)، فالفرنسية (وعددها ٦).

مؤتمر دبلوماسي بريطاني للشرق الادنى

اجتمع رؤساء الهيئات الدبلوماسية البريطانية المعتمدون لدى بلاد الشرق الاوسط والادنى في مؤتمر دبلوماسي بالعاصمة اللبنانية برياسة وكيل وزارة الخارجية «إيفلين شاكبورج» وشارك فيه كذلك سفير إنجلترا في انقرة والقائم بأعمال المفوضية البريطانية في جدة، والوزير البريطاني المفوض في تل أبيب. وقد اجتمع رئيس المؤتمر «شاكبورج» مع رئيس جمهورية لبنان السيد كميل شمعون، ورئيس الوزارة السيد سامي الصلح. والمعتقد أن المؤتمر الدبلوماسي قد نظر، علاوة على المسائل الاقتصادية في الموضوعات الآتية: - (أ) العلاقات القائمة بين شركات البترول البريطانية والأمريكية في الكويت. (ب) صدى المشروع البريطاني لتسوية النزاع العربي الاسرائيلي في البلاد العربية. (ج) موقف العرب من نظام الدفاع عن الشرق الادنى والوسط والتعاون مع البلاد الأوروبية.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.F.I.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 79
AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 69

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di stampa, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2.80 - 28 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscano

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 16 - Annuale ridotto per Uffici Pubblici So. 80.
PREZZO CENT. 20

LA PROSSIMA VISITA DI MENDES-FRANCE A ROMA

Vivo interesse della stampa francese per la missione in Italia del Presidente del Consiglio

Si attribuisce a Mendes France l'intenzione di creare con l'Italia un'intesa politica nel quadro dell'Unione Europea Occidentale - La visita al Pontefice - Rientrando dall'Italia il «premier» francese si recherebbe a visitare Adenauer

PARIGI, 4. Mendes-France partirà da Parigi in aereo e non in treno alla volta di Roma venerdì 7, e si recherà a Napoli per andare poi a Roma martedì 11, quando inizierà la visita ufficiale. Intanto i giornali parigini — mostrando il più grande interesse — scrivono a proposito della visita di Mendes-France a Roma che il Presidente del Consiglio francese avrà colloqui di carattere politico ed economico sui principali argomenti attualmente sul tappeto tra i quali vanno notati la progettata conferenza a quattro destinata a trovare una intesa con l'Est, i preparativi per il prossimo esame da parte della commissione di esperti dei sette paesi della UEO del progetto di agenzia di controllo degli armamenti proposto dalla Francia, i problemi dell'Africa del nord e le prospettive offerte per una possibile utilizzazione della mano d'opera italiana, eventuali sviluppi dell'Unione doganale italo-francese.

Da fonte bene informata si apprende che il Presidente del Consiglio Mendes-France ha posto nell'agenda delle questioni da trattare nei suoi imminenti colloqui con i dirigenti politici italiani la preparazione di una conferenza alla quale dovrebbe partecipare la Russia Sovietica per realizzare la «coesistenza». Si tratterebbe del primo tentativo che viene fatto dalla Francia di creare con l'Italia un'intesa politica nel quadro della Unione dell'Europa occidentale e ben può dirsi che questo tentativo possa domani condurre a qualche cosa di più grosso, come per dire ad un patto d'azione. Mendes-France avrebbe avuto la sensazione che l'idea da lui ventilata di una conferenza a quattro, non fosse sgradita a Roma, e che il Governo italiano, animato da sentimenti pacifici e realistici, fosse sulla strada di un tale proposito e, quindi, ben disposto ad appoggiare l'iniziativa del Presidente francese.

E' invece smentita la notizia riportata da un quotidiano romano del mattino — secondo cui durante la prossima visita a Roma — di Mendes-France verranno discussi problemi riguardanti lievi rettifiche di frontiera per consentire all'Italia una maggiore utilizzazione dell'energia elettrica prodotta dalla centrale della «Grande Scala». I problemi derivanti dalla utilizzazione dell'energia elettrica di quella centrale che la delimitazione di frontiera, in esecuzione del trattato di pace, ha lasciato nel versante francese saranno esaminati — si precisa negli stessi ambienti — dal punto di vista tecnico nell'intento di eliminare gli inconvenienti relativi alla fatturazione dell'energia stessa fornita agli utenti italiani.

IL PENTAGONO ha pronto il materiale per l'armamento per le nuove divisioni tedesche

WASHINGTON, 4. Da fonte bene informata viene rilevato che il Pentagono ha già provveduto da tempo a tenere in riserva l'armamento per sette divisioni tedesche, oltre ad un quantitativo di aerei a reazione. Gli stanziamenti che — a quanto si annuncia — Eisenhower chiederà quest'anno al Congresso in aggiunta a quelli dell'esercizio passato contribuiranno a pagare tale materiale e ad aumentarlo.

PARIGI RITIENE CHE LA POLITICA DI MOSCA AGIRA' immediatamente in Asia

PARIGI, 4. Negli ambienti politici parigini si crede di aver accertato, dall'intervista di Malenkov e dai messaggi al popolo russo dei dirigenti sovietici, in occasione del capodanno, (specialmente quelli di Krusciov, segretario del partito, e di Vorosilov, Capo dello Stato Maggiore Generale), che Mosca ritiene di poter rinviare di qualche tempo le pressioni sulle questioni europee, e di dover invece agire subito in Asia ove, tra l'altro, spera di poter meglio sfruttare le divergenze fra gli occidentali e di isolare, limitatamente a quel settore, la diplomazia americana.

LA VITA POLITICA ITALIANA

La perfetta identità di vedute tra il partito di maggioranza e il Governo in un discorso del Presidente Scelba

Il Vice Presidente della Camera on. Macrelli si dichiara contrario all'iniziativa per una pensione ai deputati

ROMA, 4. Commentando i discorsi domenicali dell'on. Scelba e del Segretario Generale politico della Democrazia Cristiana on. Fanfani, contrariamente al solito anche i giornali di estrema sinistra, hanno posto in luce che tra il governo ed il partito di maggioranza esiste una perfetta identità di vedute nella valutazione dei problemi di politica interna ed estera.

no! non cederemo mai la nostra bandiera nelle mani degli uomini che vogliono uccidere la libertà. «I comunisti vogliono condurre una campagna propagandistica che svii l'opinione pubblica dall'entità dei provvedimenti che il governo ha adottato e che deve adottare contro gli illegalismi. Siano tranquilli i comunisti! — ha soggiunto l'on. Presidente del Consiglio — noi non ci lasceremo irretire dalla loro propaganda ed in quanto ai provvedimenti in difesa delle istituzioni democratiche dalle insidie e dalle minacce delle forze extra-legali, siamo appena agli inizi e, sono certo — egli ha concluso — che in questa azione ci sorreggeremo spalla a spalla con Fanfani».

DOMANI AL CONGRESSO DEGLI STATI UNITI

Il Presidente Eisenhower presenterà il programma legislativo

Liberalizzazione doganale — Facilitazioni immigratorie — Miglioramenti salariali — Ratifica degli accordi di Parigi e di Manila — Saranno i punti principali del messaggio — Gli Stati Uniti limitano la libertà di movimento nell'ambito dello Stato ai cittadini sovietici

WASHINGTON, 4. Nel programma legislativo che il Presidente Eisenhower presenterà al congresso domani sono compresi — a quanto si apprende — un progetto di liberalizzazione doganale e alcune proposte di modifica, in senso più liberale, della legge immigratoria Mac Carran. Sulla politica interna il Presidente lancerà altri due progetti che vengono considerati di tinta progressiva: e cioè l'aumento del salario legale minimo da 75 cents all'ora a 90 cents e il varo di un grande progetto decennale di lavori stradali per 50 miliardi di dollari, su tali progetti «new-dealists» Eisenhower avrà — si prevede — l'appoggio democratico.

Il programma di aiuti militari all'estero includerà, come già l'anno scorso, stanziamenti per l'armamento delle costituite divisioni tedesche. Il Presidente presenterà inoltre al Senato per la ratifica gli accordi di Manila ed il trattato con Ciang Kai Shek e chiederà che venga iniziato un programma di aiuto economico a lunga scadenza all'Asia (piano Stassen), che vengano attuate misure di liberalizzazione doganale verso i paesi europei e di incoraggiamento agli investimenti di capitali americani all'estero. Eisenhower si dichiarerà fautore di una esplorazione per la ricerca di un «modus vivendi» tra occidente e URSS, pur riaffermando l'importanza di non rallentare in alcun modo la vigilanza da parte dell'occidente. Egli intende, inoltre, insistere per la messa in esecuzione entro l'anno del progetto di pool atomico pacifico e di premere presso il Cremlino perchè la Russia aderisca al progetto stesso. Nei rapporti con gli alleati, il Presidente insisterà sulla posizione di eguaglianza e reciprocità.

per dividere e distruggere l'alleanza del mondo libero, e preparare così il terreno per la terza guerra mondiale». «Allo scopo di controbilanciare la minaccia comunista «occorre che gli Stati Uniti sferrino subito un'offensiva politicamente positiva a pro dei paesi ridotti in stato di schiavitù». E' stato anche reso noto che il Dipartimento di Stato in una nota all'ambasciata russa ha comunicato il divieto ai cittadini sovietici residenti negli Stati Uniti di visitare determinate regioni tra le quali una buona parte del Maryland e della Virginia. Secondo il portavoce del ministero degli esteri americano, le nuove restrizioni sono simili a quelle imposte dalle autorità russe ai cittadini americani residenti a Mosca. Tale misura, che non ha precedenti nella storia degli Stati Uniti, è determinata da ragioni di «sicurezza».

Ripresa la navigazione nel Canale di Suez

PORT SAID, 4. La navigazione nel Canale di Suez è ripresa soltanto questa mattina alle 06,30 a causa della fitta nebbia che questa notte copriva la zona del Canale. Sessantatré navi rimaste bloccate a Port Said tra i chilometri 30 e 60 si stanno dirigendo verso Suez. Le sette navi che si trovavano dietro la «World Peace», la nave che causò l'incidente e che erano state dirottate su un ramo laterale del Canale, salperanno per Port Said seguite dalle 39 navi all'ancora nel Grande Lago. La navigazione normale nei due sensi riprenderà soltanto domani a mezzanotte o a mezzogiorno di giovedì 6 gennaio.

I palombari calatisi nelle acque del Canale hanno potuto constatare che il pilone del ponte crollato sotto l'urto della petroliera giace in una posizione tale da non intralciare in alcun modo il transito delle navi. In caso contrario sarebbe stato indispensabile rimuovere il pilone con potenti cariche di esplosivo il che avrebbe comportato un ulteriore ritardo nella ripresa del traffico. Centocinquantesette navi sono in procinto di attraversare il Canale, mai prima d'ora si era visto un tale numero di navi. Sessantatré navi tra navi passeggeri, mercantili e petroliere sono allagate tra Porto Said ed il ponte di Ferdan alla distanza di 300 metri l'una dall'altra.

IL RIMODERNAMENTO delle forze armate britanniche

LONDRA, 2. Gli stati maggiori britannici hanno completato i piani per la riorganizzazione delle forze armate secondo i dettami della guerra atomica e sono pronti ad iniziare la costituzione di una «divisione tipo» armata secondo i criteri più moderni. I piani sono ora all'esame del ministro della difesa, Harold Mac Millan, il quale farà probabilmente in proposito una dichiarazione alla Camera dei Comuni nelle prossime settimane.

ogni «spreco» di uomini e materiali. Queste unità dovranno inoltre essere mobilissime e trasportabili, con tutto il loro materiale, mediante elicotteri ciò che avrebbe come conseguenza la limitazione della produzione di automezzi militari. La divisione sarà poi la prima ad adottare il nuovo fucile belga «FN» accettato da tutti i paesi della NATO e di prossima fabbricazione anche in Gran Bretagna. Parecchie altre armi convenzionali verranno fabbricate in quantità ridotta e talune persino abbandonate. Il loro posto verrà preso da armi atomiche e telecomandate, l'artiglieria avrà in dotazione i «corporals» americani, un tipo di razzo supersonico con carica atomica e guidato elettricamente, la cui gittata è di cento chilometri. I piani di riorganizzazione delle Forze Armate comprendono pure un più efficace coordinamento fra le tre armi e la difesa civile. Si parla anche di un rallentamento delle costruzioni navali nell'attesa che vengano realizzati mezzi più adatti alla guerra moderna, come ad esempio i sommergibili atomici.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telet. 21

Tornata la pace tra Scecal Loboghe e Bimal

Nei primi giorni del mese decorso e precisamente dal 2 al 12 dicembre scorso, si è tenuto a Gelib un grande «scir» tendente a ristabilire la pace tra i Scecal Loboghe ed i Bimal di quella regione.

Hanno preso parte allo «scir», oltre ai rappresentanti delle due parti in lizza, anche il Qadi di Gelib, Scecal Abucar Scecal Osman ed il Qadi di Margherita Scecal Salah Mahallim.

Dopo aver costituito una commissione per iniziare le trattative, e dopo la presentazione dei rituali «semen» da ambedue le parti, il Capo del Distretto, dr. Belli dell'Isca ha preso atto dalle mani dei Capi della pacificazione del Distretto.

La cerimonia ha avuto termine con la consegna alla cabila Bimal di So. 50 per la esumazione del cadavere a titolo di scusa.

Vita dei Partiti

IL PARTITO FIKIRINI A CHISIMAIO

Il gruppo Bagiuini incoraggiato dal successo ottenuto durante le elezioni amministrative del marzo 1953, quando si presentò sotto il distintivo di un'ancora, ottenne un consigliere, ha presentato i docu-

menti richiesti dall'ordinanza n. 2 del 20-2-54, per la creazione di un partito con la denominazione «FIKIRINI».

Il giorno 12 dicembre u. s. ha avuto la cerimonia inaugurale del partito cui hanno partecipato il Capo della Regione, il Capo del Distretto, tutte le autorità civili e militari del luogo, nonché i rappresentanti dei partiti P.S.D. e L.G.S.

Dopo la lettura dell'indirizzo di saluto letto dal Presidente del nuovo partito, hanno preso la parola il rappresentante del P.D.S. e molte altre autorità. E' seguito un ricco rinfresco.

Arrivi e Partenze

E' partito per l'Italia - via Aden - il piroscafo italiano «Diana» sul quale si sono imbarcati i sottotenenti passeggeri:

Francesco Satta, Luigi Maruccia, Abdalla Bugla Qassim, Salim Ali Abdalla, Salek Saida Kandas, Obeid Mohamed Salim, Salim Abdalla Mohamed, Abdalla Alla Mohamed, Hagi Marlam Uarsama, Hagi Fatuma Uarsama, Salim Mohamed Ahmed, Mohamed Salim Omar, Mohamed Mohamed Ali, Ali Scelka Mohamed, Mohamed Ibrahim Osman, Adam Mubarak Raseid, Mougani Mohamed Cadir, Mohamed Abdalla Omar, Aoud Salim Kamis, Ali Scerif Abubaker, Abduraman Abdurhaman Muctar.

SCAMBIO DI CONSEGNE nel distretto di Lugh Ferrandi

Giunge notizia da Lugh Ferrandi che in data 1° gennaio il Capo Distretto Rag. Aldo Didero, cessante, ha passato le consegne al subentrante signor Antonucci.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
12.45 - 13.00 - Giornale Radio
18.30 - Recitazione del Corano
18.35 - Giornale Radio
18.55 - Canzone moderna somala
19.05 - Nozioni di istituzione islamica
19.15 - Hello
19.30 - Canzone bagiuini
19.40 - Gurou
19.50 - A ritmo di hello
19.53 - Gabai
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Brani scelti da opere cantati dal soprano Pia Tassinari
20.15 - Giornale Radio
20.25 - Brani scelti da opere cantati dal tenore Galliano Masini e dal soprano Lina Pagliughi.

Bollettino Meteorologico del giorno 5 gennaio 1955

Temperatura massima 29,5
Temperatura minima 22,0
Vento prevalente ENE km/ora 10,8

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Agoi (appross.) m. 0,40
Belet Uen m. 0,30
Giuba
Lugh Ferr. m. 1,62

MAREE per il giorno 6 gennaio 1955
Alta marea: ore 2,05 ed ore 14,50
Bassa marea: ore 8,55 ed ore 20,30

AMMINISTRAZIONE Municipale di Mogadiscio

Avviso

Si ricorda ai possessori di Libretto Sanitario per la idoneità fisica al lavoro in industrie e commercio di alimenti e bevande, nonché al personale domestico presso famiglie e singoli, personale di albergo, barbieri, lavandai, che per la visita medica di controllo debbono presentarsi all'Ufficio Sanitario entro il mese di Gennaio p. v.

Sono esonerati coloro che da annotazione apposta sul Libretto personale risultino visitati entro Dicembre 1954.

L'inottemperanza all'obbligo di cui sopra sarà punita ai sensi dell'Ordinanza n. 3 del 6 febbraio 1952.

Il Commissario Carlo Vecco

Ispettorato Poste-Telecomunicazioni

ORARIO DELLE CORRIERE POSTALI

Si comunica che dal 1° Gennaio 1955 la corriera postale per Chisimaio ha spostato l'orario di partenza da Mogadiscio dal martedì al venerdì.

Francobolli celebrativi

Si comunica che i francobolli celebrativi della Convenzione 11 Novembre 1953 AFIS-SMOM hanno cessato di essere validi per l'affrancatura delle corrispondenze, dal 31 Dicembre 1954.

Le corrispondenze affrancate dopo tale data con i predetti francobolli saranno tassate e spedite per via mare.

I francobolli saranno ammessi al cambio presso gli Uffici Postali della Somalia, purchè non sciupati né perforati, fino al 31 marzo 1955.

Un concorso a dieci posti per Cadi

Art. 1.
E' indetto un concorso per esame a 10 posti di Cadi.

Art. 2.
Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno presentare entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS, domanda in carta bollata da So. 0,80 alla Direzione del Personale ed Affari Generali.

Le domande potranno anche essere presentate ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo direttamente alla predetta Direzione del Personale.

Art. 3.
Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Certificato di visita medica attestante l'idoneità fisica del candidato;
- Certificato del Capo Distretto dal quale risulti che il candidato non sia minore dei 18 anni e non abbia superato i 40 anni di età;
- Certificato del Capo Distretto attestante il luogo di nascita, le generalità e la buona condotta del candidato;
- Dichiarazione del candidato di accettare la destinazione in servizio in qualsiasi località della Somalia;
- Titoli di studio eventualmente conseguiti.

Il personale a paga mensile in servizio presso l'AFIS può partecipare al concorso a prescindere dai limiti di età e senza presentare i documenti sopra elencati.

I candidati che abbiano prestato servizio presso le precedenti Amministrazioni della Somalia potranno essere ammessi al concorso anche se di età superiore ai 40 anni, purchè non abbiano oltrepassati i 45 anni di età.

Art. 4.
L'esame circa la regolarità dei documenti esibiti ed il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, è devoluto alla Commissione esaminatrice che sarà nominata dall'Amministratore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, di escludere dal concorso coloro che a suo giudizio insindacabile e senza addurne i motivi non ritenesse di immettere nei ruoli dei Cadi.

Art. 5.
Le prove di esame da sostenere sono le seguenti:

- «Prova scritta»: Tema in materia di diritto islamico secondo la dottrina sciafita da svolgersi in arabo.
 - «Prova orale»: Conversazione in lingua somala o araba su questioni di diritto e su nozioni di cultura generale.
- E' in facoltà dei candidati di usare nelle suddette prove oltre alla lingua araba, anche la lingua italiana.

La durata e le modalità da os-

servarsi per ciascuna prova di esame saranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il luogo, la data e l'orario delle prove di esame saranno resi noti a tempo debito dalla Commissione stessa mediante comunicazione diretta agli interessati.

Art. 6.
La graduatoria del concorso sarà approvata con decreto dell'Amministratore e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Somalia.

Sugli eventuali reclami, relativi alla precedenza dei concorrenti, da presentarsi non oltre il termine di giorni quindici dalla pubblicazione della graduatoria, decide in via definitiva l'Amministratore, sentita la Commissione esaminatrice.

Art. 7.
Per ogni prova d'esame a ciascun candidato sarà attribuito dalla Commissione un voto complessivo in centesimi.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato una media di almeno settanta centesimi e non meno di sessanta centesimi in ciascuna prova.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva e sarà definitiva solo dopo la approvazione dell'Amministratore.

Art. 8.
I primi dieci compresi nella graduatoria degli idonei saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio presso l'AFIS con la qualifica di Cadi e con lo stipendio di So. 275, mensili corrispondente a quello di grado V/5° aumento del vigente regolamento del personale. Essi dovranno assumere servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa sul Bollettino Ufficiale.

I concorrenti dichiarati idonei, in eccedenza al numero dei posti messi a concorso, non acquisteranno alcun diritto a coprire i posti che si rendano eventualmente vacanti.

L'Amministrazione, tuttavia, si riserva di assumerli in servizio alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 9.
I vincitori del concorso appartenenti al personale dell'AFIS o che abbiano prestato servizio con le precedenti Amministrazioni della Somalia, potranno essere inquadrati, a insindacabile giudizio dell'Amministratore, anche ad un grado superiore al V.

Art. 10.
In tutti i casi, i vincitori del concorso appartenenti al personale dell'AFIS conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopra specificati, fino a riassor-

bimento della differenza stessa. Mogadiscio, 24 novembre 1954.

L'AMMINISTRATORE

Martino

Direzione Sviluppo Economico

La Direzione per lo Sviluppo Economico rende noto quanto segue:

Molti disoccupati si rivolgono direttamente alle Direzioni e agli Uffici dell'AFIS in cerca di lavoro e tale fenomeno va ora assumendo proporzioni tali da rendere necessario un immediato intervento con il richiamo alle disposizioni che regolano l'istituzione ed il funzionamento degli Uffici del Lavoro.

Come è noto, tali Uffici, previsti dall'Ordinanza 23 novembre 1951 n. 22, presiedono alla disciplina dell'avviamento al lavoro dei lavoratori in cerca d'impiego ed a tale scopo provvedono all'impiego ed alla tenuta del registro dei disoccupati distinti per categoria professionale. Tale registro, permette, fra l'altro, di seguire un criterio di equità nelle precedenzae per il collegamento dei disoccupati. E' a detto Ufficio che le persone in cerca di lavoro debbono rivolgersi per ottenere un'occupazione.

Ogni interferenza in questo campo, ogni sostituzione all'Ufficio del Lavoro, oltre che essere dannosa per il buon funzionamento degli Uffici, è arbitraria e contro legge e va quindi eliminata.

Ciò evita, fra l'altro, la possibilità di incorrere in errori di valutazione dei singoli casi e di dare lavoro a persone che non hanno la loro abituale residenza nel Distretto, favorendo l'urbanesimo che va invece combattuto.

E' un campo che la legge ha attribuito al Capo del Distretto e che alla esclusiva sua competenza bisogna lasciare.

Nel raccomandare la più scrupolosa osservanza delle presenti disposizioni, si pregano le Direzioni, gli Uffici ed i Servizi in indirizzo di trasmettere al Capo Regione, nella sua qualità di Ispettore del Lavoro, le domande di assunzione eventualmente giacenti presso di essi. Il Capo Regione ne curerà l'inoltro all'Ufficio del Lavoro presso il Distretto con le istruzioni del caso per la migliore impostazione del delicato lavoro.

Le disposizioni contenute nella presente circolare riguardano in particolare la Sezione Antiacridica le cui assunzioni di lavoro temporaneo occorre procedano con scrupolo ed equità che solo attraverso il richiamato meccanismo possono essere assicurati.

Direzione Sviluppo Economico Comunicato

A precisazione del comunicato della Direzione per lo Sviluppo Economico pubblicato sul giornale del 31 dicembre, si rende noto che il prezzo del granoturco conferito all'ammasso è di So. 41 al sacco di 90 Kg. quando il prodotto sia ritirato dall'Ente incaricato dell'ammasso presso i luoghi di produzione che sono: Audegle, Coriolei, Afgoi e Genale per il Centro Ammasso di Vittorio d'Africa; Margherita e Gelib per il Centro Ammasso di Chisimaio.

Qualora il granoturco venga direttamente portato dal produttore al Centro di ammasso il prezzo è di So. 43 per sacco di 90 chili.

LE STRADE

La pista Afgoi-Uanle Uen: è intransitabile a causa delle recenti piogge.

MOVIMENTO DEL PORTO

PREVISIONI PARTENZE dei giorni 4-5 gennaio 1955
P.f.o DIANA - bandiera italiana - per Aden

STATO CIVILE

NASCITE:

Mustafa Mohammedali Gulamhusen, Habiba Giunale Mahmud.

MORTI:

Chadigia Ahmed Scego.

"GONTERO"

Nuovo «SEGMENTO» a fusione singola. Massima elasticità e tenuta di compressione. Con i «SEGMENTI GONTERO» ottenete un miglior rendimento del motore.

In vendita alla FIRAME

S. A. G. Società Agricoltori Giuba - Chisimaio

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

Per le ore nove del giorno 16 corrente, in prima convocazione, e per le ore nove del giorno 17 corrente, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea generale ordinaria presso la Sede sociale in Chisimaio per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Nomina di un Consigliere
 - Varie
- Possono intervenire i Signori azionisti che si trovano nelle condizioni previste dalla Legge.

Sezione Ciclismo COMUNICATO

Per ragioni tecniche la corsa ciclistica in programma il 6 gennaio 1955 non potrà avere luogo e viene rimandata a data che sarà comunicata.

IL CAPO SEZIONE

ANNUNZI ECONOMICI

VENDESI: Betoniera - Piccolo sgranatoio granturco - Molini mano motore, Motore elettrico 12 HP - Piccoli motori elettrici, nafta. - Autorimessa Caberletti.

VENDO torpedo Ford 8 V - buono stato - Telefonare 438 - Dr. Traina.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Catene del passato».

CINEMA CENTRALE - «Maternità proibita» - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT - «Sargam» film indiano.

CINEMA TEATRO HAMAR - «Microfono d'argento» - ore 21,00.

CINEMA MISSIONE - «Albela».

SUPERCINEMA - «Il tempo si è fermato».

SLANZI

- * Pompe e Motopompe
- * Motori Diesel e a Scoppio
- * Gruppi Elettrogeni
- * Motori per imbarcazioni
- * Motocompressori
- * Trattori HP 17 a 4 ruote motrici - Sforzo al gancio Kg. 1.000

Per informazioni, preventivi rivolgersi alla FIRAME

SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI - La PARAMOUNT presenta:

Il tempo si è fermato

Con: Ray MILLAND - Charles LAUGHTON - Maureen O'SULLIVAN - George MACCREADY.

Da Alimentari PETETTI

continua settimanalmente l'arrivo, con l'aereo dell'Alitalia, della

Verdura fresca

Oltre dieci qualità di verdure fresche di primissima qualità.

RADIO MOGADISCIO

Questa sera, alle ore 21 al «TEATRO HAMAR».

Spettacolo finale per il

"Microfono d'Argento,, 1954

I biglietti sono in vendita alla « Casa degli Italiani »

Prezzi:

Poltrone numerate So. 3,-
Galleria So. 2,-

L'incasso andrà a beneficio dei sinistrati del salernitano.

Al termine dello spettacolo, alla «Casa degli Italiani» avrà luogo la proclamazione dei vincitori e nel corso della serata danzante, saranno consegnati i microfoni d'argento ed i premi.

E' arrivata la Birra "WHURER"

LO SPORT e la psicologia

Al Congresso di Medicina Sportiva tenutosi al Lussemburgo nell'ottobre scorso, la relazione di Gust Maul sulla caratterologia dello sport è stata accolta dall'interesse più vivo. Ed è giusto che gli psicologi comincino ad occuparsi dello sport e a portare il loro contributo alla soluzione dei tanti problemi del mondo sportivo. Non è male sottolineare il valore educativo degli sports dal punto di vista psicologico, di rialzare il loro prestigio e la loro importanza e di metterli soprattutto al riparo dalle critiche di quei denigratori che si autodefiniscono intellettuali, i quali, male intenzionati o mal disposti, si compiacciono ancora oggi di considerare le attività sportive come il solo appannaggio di bruti scervellati.

Utilizzato per buoni scopi lo sport contribuisce a sviluppare il senso del « fair play », il rispetto delle regole, lo spirito di iniziativa, il dominio del proprio io, lo spirito di cameratismo e di sacrificio, il senso di responsabilità. Esso, inoltre, è sfogo innocente di quelle umane e innate tendenze aggressive che il super-io censura come può, ma che sono causa di complessi e di conflitti quando vengono compromesse, di guai e di guerre quando vengono liberate. Nello sport esse trovano un'autentica valvola di sicurezza, paragonabile ad una vera cataris, dotata del grande vantaggio di essere alla portata di tutti.

Infatti le manifestazioni sportive sono così molteplici e svariate che sono accessibili a tutti i temperamenti. Spetta ai medici sportivi essere tanto psicologi da valutare, sotto tutti gli aspetti, l'idoneità di una persona — e non solo di un corpo — ad un determinato sport.

E psicologi dovrebbero essere anche gli arbitri, questi giudici spesso incompresi ma che, ancora più spesso, non comprendono.

E psicologi gli allenatori e gli sportivi tutti.

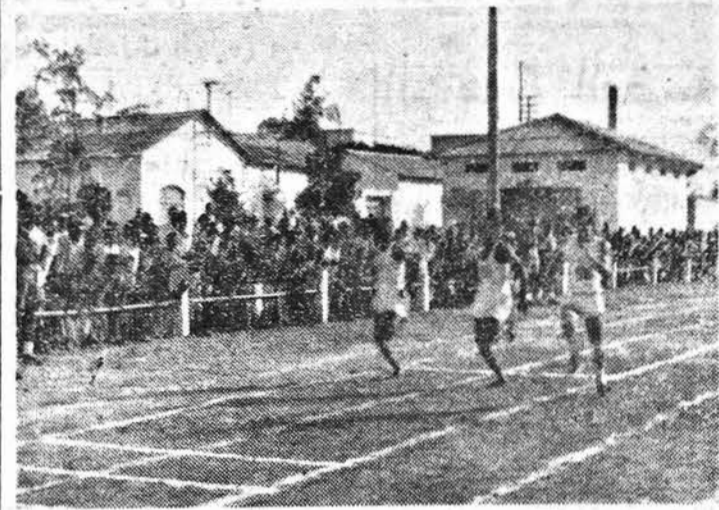
Non si tratta, infatti, di considerare l'« arbitro » come un carnefice, ma come il supremo guardiano dei legittimi diritti

d'ogni giocatore. Non si tratta di considerare lo sport come fine a se stesso, ma come un mezzo di educazione che, tra tanti, può assai validamente contribuire al libero sviluppo e sviluppo della personalità umana. Non si tratta tanto di realizzare dei punti quanto di riuscire a far spiegare liberamente possibilità e attitudini: non si tratta tanto di battere del record quanto di spezzare le resistenze interiori che si oppongono alla realizzazione ed esplicamento di tutte le nostre virtù, forze e potenze latenti.

Avere lo spirito sportivo significa dominare i propri istinti senza distruggerli, significa

torie è quella che l'uomo riesce a riportare su se stesso.

Iniziando gli istruttori sportivi ai principi fondamentali della caratterologia, la psicologia sportiva cerca soprattutto di far loro comprendere che sarebbe un grande errore usare per tutti un solo sistema di educazione del carattere, ma occorre invece carezzare la criniera del cavallo nel senso del pelo, ossia adattarsi nei limiti del possibile, ai gusti, alle abitudini, ai bisogni di ciascuno, comprendendo gli uomini, rispettando integralmente l'individualità di ciascuno, stimolando l'uno, frenando l'altro, facendo appello ora al buon sen-



Una frazione della staffetta 4x100

salvaguardare la propria iniziativa pur piegandosi completamente alle esigenze della squadra, significa aver fiducia in noi stessi pur rispettando i diritti altrui.

Avere lo spirito sportivo vuol dire essere combattivi senza essere brutali; vuol dire biasimare senza umiliare; lodare senza adulare; significa apprezzare senza vergogna e senza risentimento i meriti dell'avversario; significa riportare una vittoria senza vantarsene, subire una disfatta senza avvilitirsi e senza accusare gli altri, significa sapere e comprendere che, in ogni campo e in ogni occasione, la più bella delle vit-

so, ora al sentimento di responsabilità e ora al bisogno di farsi notare. Si tratta di dissipare tutte quelle illusioni di prospettiva che provengono dal fatto di essere noi portati a giudicare il nostro prossimo sotto un solo aspetto del suo carattere e a seconda del solo nostro punto di vista. Si tratta insomma di vedere, e far vedere, il mondo attraverso gli occhi degli altri, trasformando così i contatti tra armatura e armatura a semplici contatti tra uomo e uomo, e di porre la disciplina sportiva su basi solide ma pur lontane da ogni forma di coercizione e di sottomissione cieca.

L'uranio in Italia

TORINO, 2.

Dopo otto anni di silenziose ricerche lungo l'arco delle vallate che fanno capo a Mondovì e in molte zone della piana di Cuneo, si è finalmente giunti ad ottenere — secondo quanto scrive stamane il « Corriere della Sera » — i primi risultati veramente notevoli e possedere qualche dato preciso sulla importanza dei giacimenti di uranio. Alle ricerche segue ora la fase di sfruttamento del prezioso materiale; a Peveragno, a Mondovì ed in altri centri sono sorti numerosi stabilimenti per l'estrazione dell'uranio. Uno di questi è stato aperto proprio in questi giorni sull'altopiano di Mondovì per conto della Società Mineraria e Chimica per l'Uranio, con sede in Milano, che ha già fornito al CISA, il Centro Italiano per gli Studi Atomici, notevoli quantità del prezioso minerale. Fino dal 1946, in seguito ai fenomeni di radioattività della zona, era stata accertata la presenza di « autunite » ma il minerale molto povero di uranio e troppo disseminato non poteva far pensare alla possibilità di uno sfruttamento industriale. L'estensione e la posizione dei giacimenti erano sconosciute. Oggi la zona è nettamente individuata, essa è estesa lungo le valli Monregalesi.

QUASI 2.000 TONNELLATE DI PETROLIO ESTRATTE NEL RAGUSANO

RAGUSA, 2.

Alla fine del 1954 quasi due mila tonnellate di petrolio grezzo risultano estratte dai pozzi « uno » e « due » del ragusano e trasportate con carri cisterne alle raffinerie di Augusta. Già da alcuni giorni il ciclo industriale che nasce a Ragusa, si chiude a Ragusa stessa, dove ritornano per le esigenze locali, i prodotti lavorati ad Augusta. Si prevede che il pompaggio del petrolio da un terzo pozzo possa iniziarsi entro il mese di gennaio. Per la perforazione di un quarto pozzo, che insieme agli altri tre perforati dovrebbe delimitare la zona del petrolio ragusano la trivella ha raggiunto i due mila metri. Sui risultati ottenuti, non si può ancora sapere niente di preciso.

Giallo matrimoniale

GENOVA, 3.

Quattro persone, coinvolte in una curiosa vicenda, sono state rinviate a giudizio per avere inscenato un falso matrimonio truffando con raggi che rasentano l'incredibile un giovane marittimo americano. Circa un anno fa, una sera il marinaio americano Norman Wallace Johnson, ventenne, scese dalla motonave « Exmouth » della American Export Line, ed incontrò in un locale notturno una avvenente donna, la ventiduenne Concettina Napoli, da Savona, della quale si innamorò perdutamente e le propose di sposarla. Ella rispose di sì. Concettina Napoli, che era già sposata volle tentare di accasarsi una seconda volta ed escogitò un tranello con la complicità della madre e di due amici. I quattro architettarono un falso matrimonio, studiando il piano in ogni dettaglio. La finta cerimonia delle nozze ebbe luogo in un bar di una via del centro. Uno dei compari fingendosi un ufficiale di stato civile, li dichiarò marito e moglie. Seguì il tradizionale rinfresco e dopo una breve luna di miele Norman Wallace Johnson ripartì con la sua nave. Ogni mese inviava alla falsa moglie quasi tutto il proprio stipendio. Improvvisamente, ad un certo punto, Concettina Napoli non rispose più alle lettere di Norman Johnson che nel frattempo era stato chiamato alle armi e destinato a Trieste decise di rintracciare quella che credeva sua moglie riuscendo in breve a scoprire la verità.

RINVENIMENTO ARCHEOLOGICO di grandissimo valore

SIRACUSA, 2.

Un rinvenimento che potrebbe avere grandissimo valore archeologico, è avvenuto nella zona denominata « Giardino Spagna ». Se i tecnici, che mantengono tuttora il massimo riserbo, data la delicatezza dell'argomento, confermeranno l'ipotesi, si tratterebbe della testa mancante alla statua della Venere Anadiomene Siracusana. Nella zona del « Giardino Spa-

gna », un poco più a valle della località in cui un secolo fa venne alla luce la famosa statua decapitata della « Venere Anadiomene Siracusana », è stata ora ritrovata una testa marmorea muliebre che dovrebbe appunto costituire il pezzo sinora mancante della Venere. La notizia del ritrovamento non è stata ancora ufficialmente confermata ed anzi negli ambienti della sovrintendenza alle belle arti per la Sicilia orientale, viene mantenuto un prudente assoluto riserbo. Si è saputo comunque che gli esperti stanno ancora studiando tutti i particolari di stile e di fattura che dovrebbero portare a decisive precisazioni. La testa ritrovata ha la leggiadra positura già nota, perchè propria della « Venere Medicea », ossia lievemente piegata verso sinistra all'altezza della spalla. Purtroppo, però, la faccia presenta una grave mutilazione, in quanto è mancante della parte comprendente la bocca, il mento e la parte anteriore del collo. E' invece perfettamente integra la parte superiore, notevole in particolare per la espressione degli occhi e per l'acconciatura dei capelli.

IL DIRETTORE DEL PORTO DI NEW YORK A PALERMO

PALERMO, 4.

Mr. Billings Wilson, direttore del porto di New York, giunto in Sicilia dopo un giro di visite nei principali porti europei, fra cui Genova e Livorno, ha visitato stamane gli impianti navali del porto. Nel pomeriggio, alla sede della Camera di Commercio, ha avuto luogo, alla presenza dei maggiori esponenti della vita economica cittadina, la proiezione di un documentario sugli aspetti dell'attività del porto di New York. In una breve presentazione del documentario, Mr. Wilson ha illustrato lo scopo della sua missione che è quello di propagandare le grandi facilitazioni che quel porto offre alle compagnie marittime e agli spedizionieri, al fine di incrementare i traffici coi porti europei.

Benzina di qualità superiore per i consumatori in Somalia

La nuova benzina « Qualità Superiore » contenente un maggior numero di ottani è ora a disposizione dei consumatori in Somalia.

Le Compagnie Petrolifere, fornitrici di questo Territorio, per soddisfare la crescente richiesta per una qualità di benzina più efficace, sono riuscite ad introdurre, di comune accordo, un tipo di benzina capace di aumentare l'efficienza dei motori ad alto rapporto di compressione che vengono oggi costruiti dalle Case Automobilistiche.

Fino a poco tempo fa la scarsità delle fonti di produzione in tutto il mondo aveva impedito lo smercio su vasta scala di benzina con un alto numero di ottani, per cui fino a quando non fu raggiunto un livello di produzione capace di soddisfare le esigenze del fabbisogno internazionale, non è stato possibile migliorarne la qualità.

Di conseguenza, mano a mano che le Case Produttrici tendevano a costruire macchine con rapporto di compressione sempre più elevato, i motori continuarono ad andar soggetti all'inconveniente del « battito » in testa ».

Ora, con la nuova benzina di « qualità superiore » con maggior numero di ottani, i consumatori in Somalia potranno ottenere maggiore efficienza dal loro motore ed assicurare un notevole prolungamento alla sua durata.

SHELL Co. (RED SEA) Ltd.
CALTEX (AFRICA) Ltd.
VACUUM OIL Co. (EAST AFRICA) Ltd.

NOTIZIE DAL MONDO

AVVENIMENTI JUGOSLAVI

Gilas e Dedijer messi sotto accusa

Vivo allarme a Londra per la questione che minaccia di allargarsi in un'epurazione degli elementi antirusi. Scalpore per una dichiarazione del Ministro degli Esteri Popovic in merito all'iniziativa di Kardelj. — Aspre critiche del ministro dell'economia tedesco sul regime jugoslavo

BELGRADO, 3.

E' stata comunicata ufficialmente l'apertura di una istruttoria a carico di Milovan Gilas e Vladimir Dedijer, imputati di propaganda politica tale da recare pregiudizio agli interessi vitali della nazione. I due imputati sono per ora a piede libero.

A Londra si ritiene che una nuova vasta ondata di epurazioni e di arresti sta per iniziarsi in Jugoslavia. Il « caso Dedijer » non è che l'inizio di essa.

L'aspetto più inquietante della nuova epurazione è — secondo gli ambienti londinesi — che essa sia destinata a toccare prevalentemente gli elementi che nei 1948 furono tra i più pronti a reagire all'ostrosionismo sovietico. Il punto centrale della crisi jugoslava è considerato appunto quello di stabilire in che senso essa sia destinata ad incidere sulle relazioni tra il paese ed i suoi amici d'occidente. Per varie ragioni, compresa quella importantissima di una grave crisi economica dovuta a due cattivi raccolti, il governo titista — si osserva — ha attirato su di sé una notevole opposizione interna, sia da parte di certi settori della borghesia economica ed intellettuale, sia da parte di gruppi di contadini e di operai tuttora aperti alle influenze bolsceviche. Dopo la fine del problema triestino, che agiva come da coagulante del fronte interno, le opposizioni sono diventate più aperte. Si teme ora che l'epurazione dell'ala « democratica » sia destinata a cedere al Cominform il monopolio di tutte le dissidenze e di tutte le opposizioni al regime titista.

Negli ambienti londinesi si crede di vedere crollare in questi giorni le illusioni di coloro che hanno sinceramente creduto ad una progressiva democratizzazione e liberalizzazione del regime titista. In realtà accanto a Gilas e a Dedijer vi è un'altra persona oggi che viene messa sotto accusa dai capi del titismo, e questa persona è Bevan, il capo dell'ala sinistra del partito laburista britannico, il quale non solo viene accusato a Belgrado come colui che ha esercitato cattiva influenza sui due politici jugoslavi, ma è criticato in Inghilterra per aver esagerato in più occasioni l'attuazione titista del socialismo.

Intanto mentre si attendono gli sviluppi dell'affare dei due « deviazionisti » jugoslavi Gilas e Dedijer, il settimanale « Tribune », organo dei laburisti di sinistra,

ha preso oggi posizione, per la prima volta, contro « l'ondata di intolleranza che sembra spazzare il partito comunista jugoslavo, mentre lo stesso Maresciallo Tito si trova lontano, nell'India ». Dopo aver accennato alle gravi accuse mosse contro Dedijer, il settimanale britannico così continua: « il crimine su cui sono fondate tali accuse, è soprattutto quello di continuare la sua amicizia col fuorilegge Gilas, dopo aver accettato a suo tempo e pro forma la decisione contro di lui ».

Sia Gilas, che Dedijer hanno strette amicizie con dirigenti del partito laburista, ad esempio, Dedijer è intimo amico di Aneurin Bevan.

Si apprende pure che viene vivamente commentata a Belgrado una dichiarazione fatta dal Ministro degli Esteri Popovic che è in oriente con Tito, su Gilas e Dedijer. La dichiarazione di Popovic che l'azione del Vice Presidente Kardelj contro Gilas e Dedijer fu intrapresa senza consultazioni con Tito potrebbe essere l'indicazione di una frattura nella classe dirigente del comunismo jugoslavo. La dichiarazione di Popovic è stata una sorpresa per molti a Belgrado. Ora ci si domanda se davvero Kardelj ha agito all'insaputa di Tito, interverrà Tito nella questione ordinando la sospensione del processo fino al suo ritorno cioè presumibilmente fino a febbraio? Oppure ci si è già spinti tanto avanti con le accuse contro Gilas e Dedijer che ormai non si può sospendere tutto senza la conclusione di una sentenza? Si ricorda che Tito ebbe a dire al principio dell'anno ai corrispondenti stranieri che il caso Gilas non implicava una crisi politica.

L'attuale sistema di governo e l'ordinamento interno jugoslavo sono i migliori che possono esservi per gli interessi del popolo e del paese » afferma il portavoce del Ministero degli Esteri, Draskovic, in un articolo comparso sull'odierno numero di « Politika ». « La Jugoslavia — prosegue Draskovic — non ha bisogno di alcuna ricetta dall'estero ». Così scrive il portavoce jugoslavo in risposta ad una conferenza tenuta giorni fa a Monaco di Baviera dal Ministro della Economia germanico Erhardt, che reduce da una visita in Jugoslavia, e da trattative con quei dirigenti economici, avrebbe fatto delle osservazioni giudicate « invenzioni » calunnie e allusioni ar-

bitrarie negli ambienti jugoslavi.

Le trattative germanico-jugoslave riguardavano in particolare la questione delle riparazioni di guerra, e non sembra che siano concluse con risultato positivo. Secondo quanto scrive Draskovic, il Ministro della Germania Federale avrebbe detto fra l'altro che la « Jugoslavia è un paradiso nel quale non esiste più la libertà privata » e che « oggi in Jugoslavia si sta facendo l'esperimento di tenere in vita il sistema comunista con iniezioni di individualismo »; ed altre affermazioni alquanto critiche. La risposta polemica di Draskovic è stata accolta nei circoli occidentali belgradesi come un nuovo elemento indicativo all'attuale tensione fra Belgrado e Bonn provocata dal mancato regolamento del problema delle riparazioni.

Criticata negli Stati Uniti LA PROSSIMA CONFERENZA AFRO-ASIATICA

NEW YORK, 4.

Commentando la notizia che una conferenza dei paesi asiatici ed africani è stata convocata per il prossimo aprile, il noto giornalista Walter Lippmann afferma sul « New York Herald Tribune » che la politica degli Stati Uniti e dei loro alleati non gode l'appoggio di quei popoli. « Non facciamoci illusioni — egli scrive — gli Stati Uniti ed i loro maggiori alleati nell'Europa occidentale saranno i giudicati e non i giudici alla conferenza di aprile ».

LA GRECIA VORREBBE COSTRUIRE NAVI IN ITALIA

ATENE, 4.

Il Ministro ellenico della Marina mercantile ha confermato che il Governo greco ha richiesto alla commissione economica per l'Europa l'inserimento della Grecia nel programma per il rafforzamento delle zone depresse « affinché vengano costruite in Italia tre navi speciali da turismo per rafforzare la Marina mercantile ellenica ».

LA 123ª RIUNIONE DELLA COMMISSIONE d'armistizio della Corea

SEUL, 4.

I segretari della commissione di armistizio per la Corea hanno tenuto la loro 123ª riunione. Durante la seduta il Tenente Colonnello M. T. Tilghman, vice segretario del comando delle Nazioni Unite, ha accusato i comunisti di aver violato dal 22 al 30 dicembre scorso quattro volte con mezzi aerei il territorio della Corea del sud. Egli ha fornito dati precisi sulle località sorvolate e ha ammonito i rappresentanti comunisti, in seno alla commissione, ricordando loro che « future violazioni del genere potrebbero essere considerate atti di ostilità tali da provocare una adeguata azione difensiva da parte del comando delle Nazioni Unite ». Il rappresentante dei comunisti ha assicurato che sarebbe stata svolta una inchiesta in proposito.

NOVE MILIONI E MEZZO DI TURISTI hanno visitato l'Italia

ROMA, 4.

Novemilioni e mezzo di turisti hanno visitato l'Italia nel 1954, con un aumento di oltre due milioni di unità rispetto all'anno precedente.

Ne ha dato notizia il Commissariato per il Turismo che ha precisato che il primo posto nella graduatoria degli stranieri affluiti in Italia spetta ai tedeschi con due milioni e mezzo di unità, seguiti nell'ordine dai francesi, dagli svizzeri, dagli austriaci, dai nord americani, dagli inglesi, dagli olandesi, scandinavi, belgi e dagli spagnoli.

Questa massa di turisti ha portato in Italia valuta per 210 miliardi di lire.

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

طوله ستة أمتار ، سيرع في تركيبه العام القادم . وتقدر سرعة الطائرة بـ ١٦٠ كيلومترا في الساعة ، وتستهلك من ستة الى ثمانية لترات في الساعة ، ومدى استيعاب صهاريج البنزين ١٠٠ لتر ، مما يضمن قطع مسافة تتراوح بين ٢٠٠٠ و ٢٥٠٠ كيلومتر في ١٢ أو ١٦ ساعة . هذا وقد اخترت اللجنة الفنية تصميمات المخرع وسجلتها رسميا .

الزهرة الفضية

أخذ مركز البحر المتوسط للازياء والحرف «الزهرة الفضية» رمزا له ، ووزعتها على السيدات الانبعاث اللاتي يتزين بمبتكرات المودة والمنسوجات الايطالية . وبعد توزيع هذه الشارة في مدن ايطالية عديدة استعداد مسابقة في نابولي لاعلان «مس الاناقة» في ايطاليا حيث سيتم عليها بالزهرة الفضية . ولا بد للسيدات اللاتي يتسلمن «الزهرة الفضية» أن يبلغن أسمائهن وعناوينهن الى مركز البحر المتوسط للازياء والحرف القائم في معرض ما وراء البحار بنابولي تمهيدا للاشتراك في مهرجان «الزهرة الذهبية» .

أبناء العالم وفود تجارية وثقافية ايطالية الى اندونيسيا

سيحتفل هذا المهرجان بحفلات واستعراضات للازياء ، والمباريات الرياضية . وستراعى لجنة التحكيم في منح «الزهرة الذهبية» أناقة الثوب وما يتعلق بسائر الملابس الاخرى وسلامة ذوق السيدات في اختيار الازياء والالوان .

عيون المولودين

يحدث الاسراف في الاوكسجين حالة مرضية جديدة تؤدي الى كفاف الاطفال المولودين حديثا . فقد تيسر لثلاثة أطباء بعد دراسات دامت سبع سنوات الى أن تقليل كمية الاوكسجين للطفل الحديث العهد بالولادة عن طريق عملية التنفس الصناعي يؤدي الى اندثار ظاهرة «العمى»

اصدار قانون الطلاق في الارجتين

أصدر القانون الجديد الذي يدخل نظام الطلاق في الارجتين ويهيئ القانون الجديد الطلاق بصفة آية للزوجين المنفصلين من عام على الأقل . وكان مجلس الشيوخ والنواب قد وافقا على القانون في الاسبوع الماضي .

الحشيين على بعض المراعى في هاداما ، وحاولوا سرقة بعض الحيوانات التي في المرعى . ولكن قطاع الطرق فجئوا من بعض الرعاة ، الذين أخذوا في الاشتباك معهم . وجرحوا أثناء العركة من أسلحة نارية وخناجر : سومو محمد عبد الرحمن وآذن محمد عبد الرحمن ، الذين أسفوا حالا من المرضين في حدود ولا زال البوليس بعد تليفه الخبر ، يبحث عن المجرمين .

حادثة اصطدام

في طريق بلدين بلغنا من بلدين بأن السيارة (ملي شتو) بقيادة الطيب البيطري أوقادرا ، خرجت من مقدشوه في طريقها الى فيرفير ، وفجأة على بعد ٢٦٠ كيلومتر من مقدشوه ، اصطدمت ضد حاجز من الصخرة والسيارة تحطمت ، أما الركاب وهم : الطيب البيطري ومساعديه البيطريين جرحوا من شدة الصدمة . ونقل الجرحى الى مقدشوه بالطائرة ، ليعفوا في المستشفى المحلي .

أبناء العالم وفود تجارية وثقافية ايطالية الى اندونيسيا

استقبل رئيس جمهورية اندونيسيا ، سوكارنو ، الوفد التجاري الايطالي برئاسة الدكتور «الاسباء» الذي يجرى مباحثات مع وزارة الاقتصاد القومي . كما استقبل الرئيس الاندونيسى وفدا ثقافيا ايطاليا أخذوا في مفاوضة السلطات المختصة لزيادة ترويج الافلام الايطالية في اندونيسيا وتنظيم مهرجان للسينما الايطالية في جاكارتا .

طائرة عمودية شعبية

صرح «هانز ليمرزل» مخرع الطائرة العمودية الشعبية (ويقدر سعرها بـ ٦٠٠٠٠ ليرة) بأن هذا الجهاز أكثر توازنا وتقيلا من المجانين ، إذ أنه لا يهوى أبدا . وفي حالة الخطأ في ادارة المحرك أو توقفه فان صمامات الامام تبرز وحدها بفعل الضغط الجوي ، وهذه تحوول دون سقوطه . وهذه الطائرة التي يقوم مركز القيادة بها عند نهاية جناح دائري يبلغ

أبناء محليه عيد رأس السنة الميلادية

في مقدشوه بمناسبة عيد رأس السنة الميلادية ، أقيم في فيلا ايطاليا حفلة حضرها حوالي ألف شخص من بينهم الشخصيات البارزة في القطر ، وممثلو الهيئات السياسية والثقافية والتجارية في صوماليا . وفي الساعة ١٨ ، ابتدأ وصول المدعويين الى الحجرة البديعة في فيلا ايطاليا ، وهي محل إقامة صاحب السعادة الحاكم الاداري . وكان يستقبل المدعويين الحاكم الاداري مارتينو وقرينته دوما مازيا بولا . ثم وزع المدعويين في الصالات المختلفة ، حيث مكثوا هناك الى ساعة متأخرة من الليل . ومن بين الحاضرين نذكر صاحب السعادة مونس فيناتزو مندوب الفلين ، ورئيس مخدع الحاكم الاداري وقرينته ، والمندوب الفرنسي لبرفست ، والمندوب الانكليزي جيتين ، وحاكم هيئة البوليس ، ورئيس القضاة لصوماليا ومدير المكاتب الحكومية ، وبعض الموظفين والشخصيات البارزة من الرجال والنساء .

ادارة بلدية مقدشوه اعلان

تذكر على الخدام الحائزين على الكتيبات الطيبة التي تدل على سلامة جسمهم ومقدرتهم للقيام بالخدمة في المصانع والبقالات والشروبات والمنازل العائلية أو الفرد والمطاعم وأماكن الحلاقة والمغاسل ، بأنه يجب عليهم أن يحضروا الى المكتب الصحي لاجراء الفحص الطبي ، وذلك في مدة لا تتجاوز شهر يناير الجاري . ويعفى عن الحضور لاجراء الفحص المذكور كل من يظهر من كتيبه بأنه قد أجرى عليه الفحص أثناء شهر ديسمبر ١٩٥٤ م . سيعاقب المخالفون بموجب التدير رقم ٣ الصادر في ٦ فبراير ١٩٥٤ م . رئيس البلدية كالفو فيكو

محاولة نهب

من طرف قطاع الطرق الحشيين قبل بضعة أيام في منطقة ما بين باماروبانيدا ، حوالي ٤٠ كيلومتر شمال غرب بلدة عيل بردي ، هجموا بعض قطاع الطرق

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 21
 REDAZIONE E CRONACA A.P.I.S. 78
 AMMINISTRAZIONE A.P.I.S. 87

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono n. 99 - Tariffe per cm. di sistema, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Dieci parole, minimo 10 parole. - La Direzione dei Necrologi So. 2 - Cronaca So. 8 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - Le manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 16 - Annuale ridotto per Uffici Pubblici So. 80.
 PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Presenza di contatto dell'on. Scelba con i colleghi di Gabinetto per il prossimo Consiglio dei Ministri

Il Presidente della Repubblica presenzia all'inaugurazione dell'anno giudiziario. Il programma e l'importanza della visita del Primo Ministro francese a Roma

ROMA, 5. - Molto importanza si dà a Roma al fatto che in sede di relazioni internazionali, il nuovo anno sarà inaugurato dalla visita del Primo Ministro francese. Ai colloqui che Mendès-France avrà con il Presidente del Consiglio Scelba e con il Ministro degli Esteri Martino, si attribuisce, da parte dei circoli politici e diplomatici italiani, una grande importanza in quanto si ha fondato motivo di ritenere che essi oltre a rinsaldare rapporti di cordiale amicizia e di stretta collaborazione tra le due nazioni europee, offriranno ai due stati l'occasione di procedere ad un ampio scambio di vedute e sui maggiori problemi di politica internazionale e su quello di stretta competenza dei due paesi.

Il Primo Ministro francese sarà preceduto nella capitale italiana, da una delegazione ufficiale del suo governo composta da alti funzionari. Questa delegazione sarà nella capitale italiana alle 16,00 di sabato prossimo e sarà ricevuta all'arrivo dall'Ambasciatore, capo del cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dall'Ambasciatore Magistrati e dal Ministro Cippico. La sera stessa si svolgerà la prima riunione preliminare cui ne faranno seguito un'altra domenica mattina, una terza lunedì.

Il Primo Ministro francese Mendès-France giungerà invece a Roma in forma privata lunedì sera unitamente alla consorte e andrà ad alloggiare all'Ambasciata di Francia. Martedì alle ore 10 si avrà un primo suo colloquio a palazzo Farnese con il Ministro del Bilancio italiano Vanoni, poi alle 11 una visita dell'ospite al Ministro Gaetano Martino a Palazzo Chigi e successivamente alle ore 11,30 s'incontrerà con il Presidente del Consiglio Scelba a Villa Madama. Qui si svolgerà presente anche l'on. Martino, il primo colloquio politico ad alto livello. Alle 13,15 Mendès-France sarà ricevuto e poi trattenuto a colazione al Quirinale dal Presidente della Repubblica. Sono previste nel pomeriggio di martedì due visite di Mendès-France

al Presidente della Camera ed a quello del Senato. In serata si avrà un pranzo a Palazzo Farnese.

Mercoledì mattina lo statista transalpino si recherà a deporre una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto e poi sarà ricevuto in Campidoglio dal Sindaco di Roma Rebecchini. I colloqui finali sono stabiliti tra le 16 e le 19 di mercoledì a Villa Madama. Ad essi faranno seguito un pranzo a Palazzo Braschi offerto dall'on. Scelba in onore dell'ospite. E' prevista nel corso della visita una conferenza stampa di Mendès-France.

Si apprende anche che contrariamente alle previsioni formulate nei giorni scorsi, sembra che il Pontefice possa ricevere il Capo del Governo francese nel corso del suo soggiorno ufficiale a Roma. Mendès-France aveva fatto chiedere una udienza al Papa attraverso l'Ambasciatore di Francia presso il Vaticano.

Il Presidente del Consiglio italiano on. Mario Scelba si è rimesso al lavoro, frattanto, per accelerare la soluzione dei due problemi di politica interna che costituiscono l'oggetto di taluni impegni assunti dal Governo all'atto della sua formazione.

L'on. Mario Scelba ha avuto una serie di colloqui con alcuni Ministri allo scopo di preparare la prossima riunione del Consiglio dei Ministri che dovrà adottare ulteriori provvedimenti per la buona tutela dell'apparato democratico, affrontare la questione dei patti agrari in relazione alla discussione che avrà luogo con la ripresa parlamentare in sede di commissione alla Camera. Il Presidente del Consiglio ha anche ricevuto il Ministro Tupini e il Ministro Gava con i quali si è intrattenuto sugli studi in corso dell'applicazione della legge-delega della parte economica. L'on. Presidente del Consiglio ha sollecitato i suoi collaboratori a predisporre le relative tabelle affinché i dipendenti statali possano riscuotere al più presto gli emendamenti gli aumenti e gli arretrati.

Ieri nell'aula magna della Suprema Corte di Cassazione, sulle cui pareti bianche ed oro spiccavano le toghe rosse dei magistrati, la porpora dei cardinali e le alte uniformi delle personalità militari, è stato solennemente inaugurato alla presenza del Fre-

(continua in 4.a pagina)

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU A PECHINO

A New York si ritiene che la missione di Hammarskjöld sarà piuttosto difficile

Accoglienza piuttosto riservata da parte delle autorità cinesi

NEW YORK, 5. - Il servizio informazioni della Segreteria Generale dell'ONU annuncia che il Segretario Generale dell'organizzazione, Dag Hammarskjöld, è giunto stamane a Pechino dove ha subito avuto un colloquio con il primo ministro, e ministro degli esteri cinese Chu En Lai.

Da Washington si apprende che in quegli ambienti diplomatici e in quelli delle Nazioni Unite a New York si sottolinea il carattere piuttosto riservato delle accoglienze che le autorità comuniste cinesi hanno tributato ad Hammarskjöld e che contrastano con il calore con cui sono accolte le visite di altre personalità come Clement Attlee, Pandit Nehru, ecc.

Questo fatto, si aggiunge, lascia supporre che la missione di Hammarskjöld a Pechino sarà tutt'altro che facile.

Alcuni osservatori diplomatici prevedono che i capi cinesi porranno quattro condizioni per la liberazione dei prigionieri americani e cioè:

- 1) ingresso della Cina rossa alle Nazioni Unite;
- 2) rilascio da parte delle autorità americane di 35 cittadini cinesi ai quali è stato fino ad oggi rifiutato il visto di uscita per far ritorno al loro paese;
- 3) restituzione di circa 28 mila prigionieri anti-comunisti che il governo della Corea del sud aveva liberato unilateralmente durante i negoziati di armistizio;
- 4) restituzione di 22 mila prigionieri cinesi e nord-coreani che a suo tempo si rifiutarono di far ritorno ai loro paesi. Di queste quattro condizioni — si afferma da fonte competente — il governo americano può prenderne in considerazione una al massimo e cioè la seconda. Se i capi comunisti cinesi dovessero insistere nelle loro richieste — si aggiunge — la missione di Hammarskjöld sarà votata all'insuccesso e la tensione dei rapporti tra gli Stati Uniti e la Cina comunista si aggraverà.

nhower e quindi al Dipartimento di Stato intrattenendosi con Foster Dulles. Tarchiani ha poi dichiarato: «Le relazioni tra l'Italia e gli Stati Uniti sono ottime e noi siamo certi che esse continueranno sulla stessa linea e che l'Italia sarà uno dei pilastri dell'unità europea al servizio della causa della pace nel mondo».

PROSSIMO INCONTRO ADENAUER-MENDES FRANCE

La Saar unico ostacolo per la ratifica degli accordi di Parigi al Bundestag

BONN, 5. - Alla fine della prossima settimana e precisamente sabato il Cancelliere Adenauer — che mercoledì compirà 79 anni — partirà da Bonn per la Selva Nera per trascorrervi due settimane di riposo. E' intenzione del Cancelliere prima della sua partenza e forse anche il prossimo martedì di riunire il Gabinetto per discutere nei suoi particolari non soltanto il recente dibattito al Parlamento francese per la ratifica degli accordi di Parigi ma anche la procedura da seguire per predisporre la seconda lettura dei trattati al Bundestag.

Si ritiene molto probabile un prossimo colloquio Adenauer-Mendes-France mentre i colloqui Soutou-Blankenhorn per il problema della Saar, che costituisce il maggiore ostacolo che il Bundestag deve superare per perfezionare la ratifica dei trattati, sono già iniziati.

Il Governo dispone col solo partito cristiano democratico di cui è presidente il Cancelliere della maggioranza al Bundestag ciò non garantisce tuttavia la ratifica dell'accordo per la Saar in quanto in Germania esiste praticamente una disciplina di partito solo per quello socialdemocratico. La costituzione tedesca vieta infatti che un de-

Il Governo inglese restituisce la "Reserved Area" all'Etiopia

Un comunicato del Governatore del Somaliland

Il 5 gennaio il Governatore del Somaliland ha diramato ad Hargeisa il seguente comunicato:

«E' stato raggiunto un accordo fra il Governo Imperiale Etiopico ed il Governo di S.M. Britannica, secondo il quale le disposizioni temporanee stabilite nel 1944 relative all'amministrazione delle Zone Riservate e parti dell'Ogaden vengono sostituite da disposizioni di carattere più permanente. In conseguenza del nuovo accordo, quanto era noto sotto il nome di Amministrazione Militare Britannica dell'Ogaden e delle Zone Riservate cessa di esistere il 28 febbraio 1955 ed i territori vengono formalmente restituiti al Governo Imperiale Etiopico.

«Il Governo Imperiale Etiopico ha riaffermato nel nuovo accordo i diritti di pascolo e di abbeverata delle tribù del Somaliland che erano precedentemente salvaguardati dal Trattato Anglo-Etiopico del 1897 ed ha ora aumentato tali diritti concedendo al Governo del Protettorato certe facilitazioni e poteri sulle tribù del Somaliland che usano la zona del Haud e le Zone Riservate per pascolo ed abbeverata.

«Tali facilitazioni e poteri rappresentano una preziosa concessione da parte del Governo Imperiale etiopico e sono il risultato di parecchi mesi di negoziati, tanto ad Addis Abeba che a Londra. Esse rappresentano un notevole progresso sulla posizione che si aveva prima della guerra,

e, dato che è assolutamente eccezionale che un paese accordi speciali privilegi ai sudditi di un altro paese mentre si trovano entro confini del primo, le facilitazioni non possono essere interpretate che come gesto amichevole dettato da un senso di benevolenza verso il nostro paese.

«Le nuove disposizioni autorizzano un Ufficiale di collegamento britannico con proprio personale, che saranno dipendenti del Governo del Protettorato, a vivere e lavorare colle tribù nelle zone su citate. Le tribù saranno accompagnate dai loro Akils e Ilalo; e questi avranno le medesime funzioni ed autorità che hanno nel Protettorato del mantenimento dell'ordine fra le tribù.

«Inoltre, e questa è una concessione estremamente importante, le controversie in cui sono implicati solo membri delle tribù del Somaliland non saranno trattate dai tribunali etiopici, ma saranno deferite ai Tribunali del Protettorato. Infine, le provvidenze nel campo medico, veterinario ed educativo attualmente fornite dal Governo del Protettorato continueranno ad essere fornite dallo stesso Governo.

Nella sua prima applicazione l'accordo avrà la durata di 15 anni. Questo rappresenta un miglioramento sulla posizione dal 1948, secondo cui l'Amministrazione Britannica sarebbe stata tenuta a ritirarsi completamente dall'Etiopia, in seguito a preavviso di tre mesi».

LA QUESTIONE TUNISINA

Nuove trattative per la definizione dei punti di disaccordo fra Parigi e Tunisi

Una severa dichiarazione del Segretario Generale del "Neo-Destur",

GINEVRA, 5. - Da Ginevra ove è in esilio il Segretario generale del Neo-destour, Salah Ben Youssef ha dichiarato che la Francia non ha alcuna intenzione di tenere fede agli impegni assunti e quelli che intende assumersi e reclama il trasferimento immediato di tutti i poteri di polizia e dei poteri giudiziari alle autorità tunisine le quali, poi, dovrebbero anche poter organizzare un proprio esercito.

Questa clamorosa presa di posizione — rilevano gli osservatori — mette il Governo tunisino faticosamente costituito dai francesi, in una situazione imbarazzante di fronte agli estremisti ed ai fellaghas smobilizzati ma sempre in fermento.

Intanto, dopo l'interruzione dovuta ai dibattiti parlamentari delle settimane scorse, sono stati ripresi alla presenza del Ministro per gli Affari tunisini e marocchini Fouchet i negoziati franco-tunisini. E' noto che della questione tunisina il Presidente del Consiglio Mendes-

France ebbe direttamente ad occuparsene nei giorni scorsi nel corso di una riunione tenuta con il Ministro Fouchet e di un breve scambio di vedute avute con le delegazioni dei due Paesi ma da più parti viene ora sollecitata una definizione dei motivi di disaccordo tuttora esistenti tra il Governo di Parigi e quello di Tunisi soprattutto dopo le dichiarazioni fatte a Ginevra dal Segretario del «Neo-destour» Salah Ben Youssef dichiarazioni interpretate come un evidente segno di irritazione dei nazionalisti tunisini di fronte allo stagnare delle trattative. E' vero che nessun nuovo elemento è finora intervenuto per dimostrare che sia da una parte che dall'altra siano venuti meno quei propositi di buona volontà inizialmente manifestati ma ciò che occorre concludere, si dice, è un accordo capace di stabilizzare finalmente una situazione che allo stato delle cose appare esposta a tutte le possibilità.

TARCHIANI IN VISITA DI CONGEDO dal Presidente Eisenhower

WASHINGTON, 5. - L'Ambasciatore italiano a Washington Alberto Tarchiani si è recato alla Casa Bianca per prendere congedo dal Presidente Eisen-

Eden si recherà a Pechino?

LONDRA, 5. - Il Ministro degli Esteri Eden si recherà a Pechino?

La notizia è nata dalla seguente dichiarazione diffusa dal Foreign Office: «Possiamo confermare che Sir Anthony Eden intende, durante il suo viaggio a Bangkok, per la conferenza delle potenze del trattato di Manila il mese prossimo, prendere l'occasione di visitare le capitali di alcuni paesi asiatici, anche al di fuori del Commonwealth: tale programma è in corso di discussione con i paesi interessati ed al momento presente non possono venir forniti dettagli o date».

Negli ambienti giornalistici della capitale si è saputo che Eden

si recherà certamente a Nuova Delhi ed a Karachi, e molto probabilmente anche a Rangoon ed a Pechino.

La visita di queste ultime capitali avverrà dopo la conferenza di Manila, che avrà luogo il 23 febbraio e durerà tre o quattro giorni. Se Eden si recherà a Pechino, ciò costituirà un estremo tentativo occidentale di risolvere i problemi asiatici prima che l'organizzazione della SEATO diventi una realtà. In quest'opera di mediazione, il Ministro britannico avrebbe l'appoggio di fresche consultazioni sia con i capi dei paesi del Commonwealth che con i Ministri degli Esteri delle potenze di Manila.

putato possa essere costretto a votare contro la sua coscienza.

Esiste inoltre — pur essendosi sopita nei giorni del dibattito francese — una opposizione liberale che afferma di voler votare contro l'accordo per la Saar perchè ritiene che esso perfezioni per sempre il suo distacco dalla Germania. La dichiarazione di Mendes-France fatta durante il dibattito secondo la quale la Francia non pensa certamente a sostenere che la Germania con il trattato di pace deve riavere le frontiere del '37 non ha placato le preoccupazioni per la Saar ma le ha al contrario sensibilmente acuite.

Intanto si segue attentamente a Bonn l'attività politica della Germania orientale, dove in questi ultimi giorni si sono svolte varie riunioni fra gli alti esponenti del partito comunista. Si è parlato anche, in dette riunioni, degli sviluppi della situazione politica in Germania, dopo la ratifica degli accordi di Parigi da parte dell'Assemblea Nazionale francese e prevale l'opinione, secondo indiscrezioni trapelate negli stessi ambienti, comunisti della Germania orientale, che i comunisti stessi e l'URSS naturalmente in primo luogo, siano inclini ancora ad avviare trattative con l'occidente per risolvere i problemi di maggiore interesse; particolarmente poi quello tedesco. Sempre nel corso delle dette riunioni del partito comunista nella Germania orientale, si è parlato di future trattative fra le quattro potenze per la riunificazione tedesca: su tale argomento i sovietici avrebbero tutto l'interesse di trattare con Bonn una volta che la Repubblica Federale, a seguito della ratifica degli accordi parigini avrà riacquisito la propria sovranità.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 2.

IERI SERA ALLA "CASA DEGLI ITALIANI"

ASSEGNAZIONE dei "Microfoni d'Argento" per l'anno 1954

Quando, una sera, in redazione si parlò del «Microfono d'Argento», sembrò a tutti noi di aver lanciato un'idea così, alla buona. Evidentemente il seme era buono e la terra feconda perché quasi da un giorno all'altro, il «Microfono d'Argento» prese forma e vita. Ad ogni modo per quanto ottimisti potessimo essere, nessuno osava minimamente prevedere il successo, e successo si deve chiamare anche se da parte nostra — che giornale e radio formiamo tutti una famiglia — possa sembrare immodesto.

Un Hamar gremito come quello di ieri sera, è stato per tutti una gradita sorpresa. E gradito ci è stato anche il vedere come tanto pubblico abbia seguito con interesse lo spettacolo che, pur non essendo uniforme nelle prestazioni, ha dimostrato in tutti i dilettanti di Mogadiscio una buona volontà e una serietà di preparazione tale da farci pensare in modo lusinghiero, che il «Microfono» fosse molto più ambito di quanto fosse lecito pensare.

Teatro gremito dunque, spettacolo brillante, e nella presentazione dei vari concorrenti, e nelle prestazioni che, di volta in volta, divengono più apprezzabili dell'Orchestra dei Cavalieri, e nell'impegno posto da tutti, organizzatori, partecipanti al concorso, perché tutto si svolgesse come si è svolto, nel migliore dei modi.

Sul palcoscenico si sono susseguiti con rapidità e senza concedere bis, come era stato precedentemente convenuto tra il presentatore ed il pubblico, attori, dicitori, cantanti, solisti, alcuni dei quali hanno saputo strappare applausi scroscianti e c'è voluta, più volte l'abilità di chi ha presentato lo spettacolo per riuscire a calmare il teatro che a viva forza chiedeva il bis. E che ci fosse un reale interesse del pubblico a stabilire una graduatoria tra i dilettanti, che attraverso i microfoni di Radio Mogadiscio erano già noti al pubblico, sta a dimostrarlo la affannosa ricerca di matite o di penne per poter segnare sulla scheda il voto al preferito e possiamo dire che tutti hanno votato e lo possiamo dire con certezza, se si tiene conto del lungo tempo che la giuria ha impiegato per consegnare la lista dei vincitori.

La serata, com'è noto, s'è svolta in due fasi: prima quella che abbiamo più o meno descritta al Teatro Hamar, e la seconda alla Casa degli Italiani. Se la prima è stata brillante ed interessante per la lotta tra i concorrenti, la seconda è stata addirittura festosa e lieta, veramente degna della Notte dell'Epifania. La massa che è uscita dal Teatro Hamar si è immediatamente ritrovata alla Casa degli Italiani, nella speranza, risultata vana, di assicurarsi un posto, o magari una seggiola sola perché di tavoli non era più il caso di parlarne. Infatti tutti coloro che non avevano trovato posto, nel nur capace locale dove si era svolta la manifestazione, erano andati a procurarsi un tavolo nell'ampia terrazza della Casa degli Italiani. A proposito sembra tanto grande quella terrazza, eppure ieri sera era difficile poterci ballare.

Durante il lungo lavoro che la commissione ha dovuto svolgere per lo spoglio delle schede e per il calcolo dei punti riportati e per la discussione, diciamo per lo scrutinio finale, i locali della bella sede della Casa degli Italiani, sono stati animatissimi. Fra tanta allegria, fra tanto ballare, anche chi non li avesse conosciuti, avrebbe però immediatamente individuato i partecipanti al concorso del «Microfono»: erano talmente emozionati ed erano talmente desiderosi di arrivare alla fine della loro serata, che anche chi non lo era aveva preso l'aspetto, il carattere, il nervosismo dello studentello liceale che aspetta l'uscita dei «quadri» a fine d'anno. In fondo la cosa non può che farci piacere; aver riportato qualcuno indietro negli anni è un merito in più che la serata può ascrivervi. Ad un certo punto, sembrava che la graduatoria fosse pronta.

E l'animatore di questo «Microfono d'Argento» impossessatosi del microfono era riuscito a creare uno spazio vuoto per poter permettere almeno la consegna dei premi e, indubbiamente, il pubblico è stato disciplinato e cortese lasciando le proprie posizioni, qualche volta faticosamente guadagnate, per ritirarsi di fronte ai premiandi. Ma era stato un falso allarme, o forse un modo simpatico per animare l'attesa.

Dopo circa due ore di «seduta in camera di consiglio», è uscito il responso gelosamente nascosto in una tasca di Gius, che per altro ad un certo momento, non riusciva a trovarlo e faceva passare fogli di carta da una tasca all'altra finché, alla fine, lo ha rintracciato con grande sollievo di chi pendeva da quel microfono per sapere se ne avrebbe conquistato uno simbolico.

Ad uno ad uno i vincitori delle varie categorie sono stati chiamati ed hanno ricevuto dalle mani della gentile Consorte di S. E. l'Amministratore, il sospirato microfono tra gli applausi prolungati del pubblico.

Quindi ha avuto luogo la pre-

miazione, di tutti coloro che hanno partecipato al concorso. La parte del leone l'ha fatta l'Orchestra dei Cavalieri, il cui maestro, decorato di ben due «Microfoni d'Argento», non faceva che raccogliere regali, applausi, congratulazioni.

E' stata veramente una bella serata, bella perché inattesa, bella perché grata al pubblico, al nostro pubblico, a quel pubblico brontolone che si lagna sempre dei «dischi» di Radio Mogadiscio. Ora con ciò non pretendiamo assolutamente di essere perdonati per i programmi quotidiani, ma possiamo dire di aver offerto ai «nostri ascoltatori» una serata veramente fuori dell'ordinario.

La serata è stata onorata dalla presenza di S. E. l'Amministratore, che l'ha seguita dall'inizio alla fine. Un particolare ringraziamento Radio Mogadiscio esprime alla giuria che sotto la presidenza della Signora Martino si è sobbarcata il faticoso lavoro.

VICE

I PREMIATI

La Commissione giudicatrice al termine dello scrutinio, tenuto conto del giudizio espresso dal pubblico mediante la votazione, ha proclamato vincitori del Concorso per il «Microfono d'Argento 1954» i seguenti partecipanti:

ATTORI:

Lucia Rubino (voti 1818)
Ugo Fabellini (voti 1989)

DICITORI:

Bianca Maria Ripa di Meana (voti 1700)
Luciano Spigariol (voti 1283)

CANTANTI:

Tina Romano (voti 1875)
Pietro Cosci (voti 1703)

SOLISTI:

Maria Grazia Patria (voti 2024)
Vincenzo Riccio (voti 1903)

ORCHESTRE:

Orchestra dei Cavalieri
La Commissione giudicatrice

ha assegnato un «Microfono d'Argento», in considerazione di particolari meriti di collaboratore, al sig. Carlo Donadon, tecnico di Radio Mogadiscio.

Il premio di S. E. l'Amministratore da attribuirsi al giudice insindacabile della Commissione Giudicatrice, è stato assegnato, all'unanimità, al concorrente Vincenzo Riccio, sia per la sua partecipazione personale al Concorso che in riconoscimento dei meriti acquisiti dall'«Orchestra dei Cavalieri».

Stante l'ora tarda in cui ha avuto termine la manifestazione non ci è possibile riportare l'elenco dei voti attribuiti a ciascun concorrente ed i dettagli della premiazione.

Pubblicheremo domani il comunicato che diramerà al riguardo la Segreteria del Concorso.

Un concorso a dieci posti per Cadi

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame a 10 posti di Cadi.

Art. 2.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno presentare entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS, domanda in carta bollata da So. 0,80 alla Direzione del Personale ed Affari Generali.

Le domande potranno anche essere presentate ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo direttamente alla predetta Direzione del Personale.

Art. 3.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Certificato di visita medica attestante l'idoneità fisica del candidato;
- Certificato del Capo Distretto dal quale risulta che il candidato non sia minore dei 18 anni e non abbia superato i 40 anni di età;
- Certificato del Capo Distretto attestante il luogo di nascita, le generalità e la buona condotta del candidato;
- Dichiarazione del candidato di accettare la destinazione in servizio in qualsiasi località della Somalia;
- Titoli di studio eventualmente conseguiti.

Il personale a paga mensile in

servizio presso l'AFIS può partecipare al concorso a prescindere dai limiti di età e senza presentare i documenti sopra elencati.

I candidati che abbiano prestato servizio presso le precedenti Amministrazioni della Somalia potranno essere ammessi al concorso anche se di età superiore ai 40 anni, purché non abbiano oltrepassati i 45 anni di età.

Art. 4.

L'esame circa la regolarità dei documenti esibiti ed il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, è devoluto alla Commissione esaminatrice che sarà nominata dall'Amministratore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, di escludere dal concorso coloro che a suo giudizio insindacabile e senza addurne i motivi non ritenesse di immettere nei ruoli dei Cadi.

Art. 5.

Le prove di esame da sostenere sono le seguenti:

«Prova scritta»: Tema in materia di diritto islamico secondo la dottrina sciafita da svolgersi in arabo.

«Prova orale»: Conversazione in lingua somala o araba su questioni di diritto e su nozioni di cultura generale.

E' in facoltà dei candidati di usare nelle suddette prove oltre alla lingua araba, anche la lin-

gua italiana.

La durata e le modalità da osservarsi per ciascuna prova di esame saranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il luogo, la data e l'orario delle prove di esame saranno resi noti a tempo debito dalla Commissione stessa mediante comunicazione diretta agli interessati.

Art. 6.

La graduatoria del concorso sarà approvata con decreto dell'Amministratore e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Somalia.

Sugli eventuali reclami, relativi alla precedenza dei concorrenti, da presentarsi non oltre il termine di giorni quindici dalla pubblicazione della graduatoria, decide in via definitiva l'Amministratore, sentita la Commissione esaminatrice.

Art. 7.

Per ogni prova d'esame a ciascun candidato sarà attribuito dalla Commissione un voto complessivo in centesimi.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato una media di almeno settanta centesimi e non meno di sessanta centesimi in ciascuna prova.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva e sarà definitiva solo dopo la approvazione dell'Amministratore.

Art. 8.

I primi dieci compresi nella graduatoria degli idonei saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio presso l'AFIS con la qualifica di Cadi e con lo stipendio di So. 275, mensili corrispondente a quello di grado V/5° aumento del vigente regolamento del personale. Essi dovranno assumere servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa sul Bollettino Ufficiale.

I concorrenti dichiarati idonei, in eccedenza al numero dei posti messi a concorso, non acquisteranno alcun diritto a coprire i posti che si rendano eventualmente vacanti.

L'Amministrazione, tuttavia, si riserva di assumerli in servizio alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 9.

I vincitori del concorso appartenenti al personale dell'AFIS o che abbiano prestato servizio con le precedenti Amministrazioni della Somalia, potranno essere inquadrati, a insindacabile giudizio dell'Amministratore, anche ad un grado superiore al V.

Art. 10.

In tutti i casi, i vincitori del concorso appartenenti al personale dell'AFIS conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopra specificati, fino a riassorbimento della differenza stessa.

L'AMMINISTRATORE
Martino

A Chisimaio

CAMBIO DI CONSEGNE DEL DISTRETTO

Apprendiamo che il giorno 4 gennaio c. m. si è svolta la cerimonia del cambio delle consegne del Distretto di Chisimaio tra il reggente Sig. Angelo Barattini ed il Dr. Giovanni D'Alaja.

STATO CIVILE

NASCITE:

Mariam Said Haji Iusuf, Ahmed Ionis Idris Mohammed Salem, Muriid Abdullah Harun, Aues Mohammed Seeh Macehi, Abdurrahman Ali Hehlie, Muriid Gahtan Mohamed.

Direzione Sviluppo Economico Comunicato

A precisazione del comunicato della Direzione per lo Sviluppo Economico pubblicato sul giornale del 31 dicembre, si rende noto che il prezzo del granoturco conferito all'ammasso è di So. 41 al sacco di 90 Kg. quando il prodotto sia ritirato dall'Ente incaricato dell'ammasso presso i luoghi di produzione che sono: Audeghe, Coriolei, Afgoi e Genale per il Centro Ammasso di Vittorio d'Africa; Margherita e Gelib per il Centro Ammasso di Chisimaio.

Qualora il granoturco venga direttamente portato dal produttore al Centro di ammasso il prezzo è di So. 43 per sacco di 90 chili.

ASSOCIAZIONE ex appartenenti Polizia in congedo

L'assemblea dei soci si è riunita nella Sede Centrale il giorno 3 gennaio 1955 per la nomina dei Consiglieri per l'anno 1955. Sono risultati eletti, come dirigenti dell'Associazione appartenenti alla Polizia in Congedo, fondata il 19 novembre 1954, i seguenti signori:

Mohamed Uarsama Mohamad, Presidente; Iusuf Ali Mumin, V. Presidente; Jassin Mohamed Issa, Segretario; Amin Abdulle Mohamed V. Segretario. Consiglieri: Bihi Farah Mohamed; Seek Abukar Seek; Mohamed Osman Ainab; Haji Ali Herzi; Mohamed Ali Osman; Omar Ibrahim Mussa; Abdi Omar Barre; Ali Herzi Mohamad; Mohamed Gelle Abdi.
IL PRESIDENTE

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
18.30 - Recitazione del Corano
18.45 - Giornale Radio
19.05 - Canzone moderna somala
19.15 - Gabai
19.25 - Notiziario vario
19.35 - Hello (duetto)
19.55 - Musica bagluni
20.00 - Fine della trasmissione
Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Ritmi ballabili e canzoni
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Canzoni di successo.
Mohamed Uarsama Mohamad

Le cavallette

Da Afmadu viene segnalato che una quantità enorme di larve di cavallette sono state localizzate in quella circoscrizione tanto che la popolazione è in vivo allarme per i pascoli.

Sono state prontamente già inviate sul luogo squadre in aggiunta alle dieci che operano in quella zona.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Due notti con Cleopatra» in Technicolor.
CINEMA CENTRALE — «Un uomo tranquillo» in Technicolor.
CINEMA HADRAMUT — «Il terrore corre sul filo».
CINEMA TEATRO HAMAR — «Lo Sposo è un altro cosa».
SUPERCINEMA — «Il tempo si è fermato».

ANNUNZI ECONOMICI

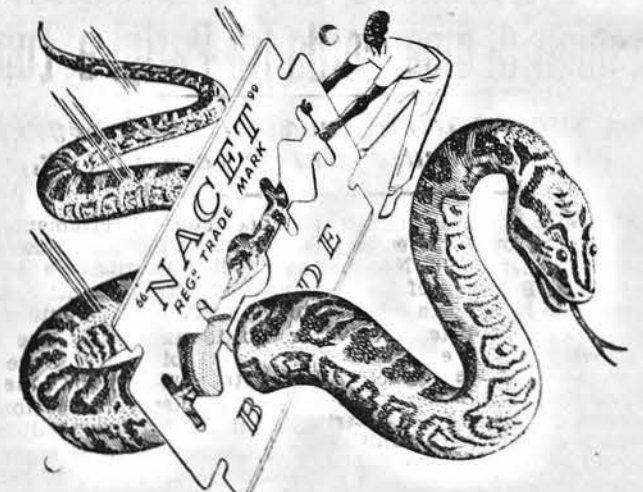
RAZIONIERE O PROVETTO CON-
TABILE anche sesso femminile
cerca da Società. Offerte e Curriculum vitae indirizzare Patente Auto n. 5429 Mogadiscio.

Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI. - La REPUBLIC presenta:

LO SPOSO E UN ALTRO COSO

Con: Estelita RODRIGUEZ - Hugh HERBERT - Bill WILLIAMS
(Documentario)



AFFILATA!



QUANTO POSSONO SIGNIFICARE LE MOSTRE SCOLASTICHE

di COSME P. GARCIA

Domenica, 2 gennaio, mi sono recato, dietro invito, ad una scuola elementare di Mogadiscio, per visitare una mostra scolastica inaugurata quella mattina. Appena entrato, come mi apparvero allo sguardo gli articoli esposti, ordinatamente disposti, che danzavano ed ondeggiavano dinnanzi ai miei occhi e quasi mi abbagliavano, ho avuto come un sogno, un magnifico sogno. Mentre sto cercando di metterle assieme gli elementi, o di interpretare il significato, si sta formando nella mia mente un quadro vivo che cercherò di discutere.

Fra la folla imponente che ammirava la mostra, tra cui si notava S. E. l'Amministratore e Signora ed il Vescovo Filippini, mi soffermai per un esame minuzioso, registrando qualche osservazione nella mia memoria. Alcune delle impressioni che ho riportato possono essere scartate senz'altro come strane e bizzarre, ma parecchie altre possono essere ritenute pratiche ed attuabili.

Tuttavia, prima di presentare il mio quadro mentale, mi sia concesso di dichiarare, anzitutto, che in complesso la mostra è singolarmente attraente e costruttiva, e rappresenta un grande successo. Non voglio dire con questo che la quantità di articoli esposti sia imponente e di grande varietà, ma il messaggio che la mostra trasmette impressionando il pubblico dei visitatori è chiaro come il cristallo, perchè crea un quadro vivido di quanto progresso e di quanti cambiamenti potrebbero verificarsi qualora la gente potesse essere spinta all'azione reagendo retrospettivamente a quanto si presenta ai loro occhi. Correttamente interpretato, il messaggio poteva significare, fra l'altro, che con uno sforzo serio e sincero i prodotti della Somalia potrebbero moltiplicarsi, divenire più vari nei modi e nelle forme; che i benefici dell'educazione nell'eliminare l'ignoranza ed i mali che l'accompagnano sono pronti ed a portata di mano delle masse perchè possano servirsi; che merci e servizi potrebbero essere prodotti in maggior quantità sul posto senza avventurarsi in lontani paesi; che parecchie vecchie industrie potrebbero essere migliorate, o nuove industrie essere impiantate, col molteplice vantaggio di dar lavoro ai disoccupati, aumentare il potere d'acquisto delle masse, e levare il tenore di vita, eliminare la povertà ed il bisogno, e, soprattutto, creare una nuova e prospera era per la Somalia.

L'impulso che il messaggio della mostra trasmetteva alla gente, giustifica ampiamente, a mio parere, la «piccola fiera». Per questo, io per il primo, sono vivamente grato agli energici ed intraprendenti maestri e maestre che hanno saputo organizzare quella splendida esposizione educativa e significativa, ed il cui esempio dovrebbe essere imitato.

La spinta all'azione ed ancora all'azione, ad un'esecuzione vera e continua, la spinta al lavoro, se bene e volontariamente (con buona volontà) sentita dalla popolazione potrebbe ampiamente compensare delle innumerevoli ore di lavoro e spese incontrate per allestire la mostra.

La spinta al lavoro, ad unire i nostri sforzi per il compito comune, potrebbe benissimo rappresentare il principio della fine della vecchia era e l'inizio di una nuova e prospera Somalia sotto la saggia guida dell'Amministrazione e delle Nazioni Unite.

Il primo merito della mostra è quello di aver rivelato la forza, l'energia, il vigore e la vitalità delle opere d'arte; la coltura e pratica del senso estetico per il quale gli italiani sono ben noti e grazie al quale parecchi di essi sono giunti all'apice della perfezione. L'apprezzare la bellezza, la simmetria, la grazia, che dà come risultato la perfezione nelle arti, è sempre stato ed è ancora la fonte non solo della fama, ma anche di reddito. Il caso del Texas ne è un esempio. Il Texas, per secoli è stato privo di opere d'arte, ma ultimamente un gruppo di individui dotati d'immaginazione ma anche di energia si è messo al lavoro, ed il risultato è stato meraviglioso. Il Texas non solo ha fatto qualche cosa di meglio dei suoi vecchi quadri di

«cow-boys» che realizzano buoni prezzi, ma ha anche accresciuto di molto le sue fonti di reddito ed i suoi motivi di orgoglio.

Il secondo merito della mostra sta nell'impulso che dà al popolo spingendolo ad unire menti e braccia per operare il progresso. Questo potrebbe verificarsi sotto forma di industrie, commerci, affari od altri modi di guadagnarsi la vita. Per esempio, l'industria della tessitura a mano, oggi quasi inesistente, potrebbe essere migliorata e diffusa nelle case e nelle capanne; l'industria della banana, che oggi soffre di uno sciopio enorme, potrebbe essere ampliata tanto estensivamente che intensivamente. Nelle Filippine parecchi sotto-prodotti della banana aumentano il reddito

che l'ha creato? E la fissione dell'atomo e la sua applicazione ad usi di pace non è forse stata un tempo il sogno dell'italiano Enrico Fermi, quando ancora insegnava nelle aule universitarie? E la fiorente industria petrolifera del Venezuela non era forse una volta niente altro che una massa di ciottoli e fango, non sfruttata nè esplorata? Guardate il Venezuela oggi: è all'apice del suo progresso economico grazie alla realizzazione di quello che un tempo non era che un sogno. Milardi di dollari entrano annualmente nelle sue casse. E la SAIS? Non è stata anch'essa una volta un semplice sogno del Duca degli Abruzzi?

Il quarto merito significativo sta in altre forme di benefici, e



Imparando a lavorare la terra....

to della sua coltivazione: la fibra, con cui si fanno tessuti, l'aceto che serve come condimento, l'insalata di banana, usando i germogli, altri prodotti per dolci, spezie speciali di banana, ecc. L'industria delle pelli potrebbe facilmente fornire materiale sufficiente per la confezione locale di calzature e pantofole. Il letame prodotto dal bestiame è un ottimo concime naturale che, usato saggiamente, potrebbe aumentare di parecchie volte la produzione di granturco, riso ed altri prodotti agricoli.

Terzo, in ordine d'importanza e di valore, viene lo sfruttamento reale di risorse naturali ancora intatte e giacenti, e di altri prodotti del suolo, del mare, dei laghi. Se la mostra ha correttamente impressionato i visitatori non può a meno di aver spinto le loro menti a cercare nuovi azzardi e nuove fonti di reddito e di averli incoraggiati all'azione ed al diuturno compimento di qualche cosa. Non mi venite a dire che questo è il sogno irrealista di un idealista. E' un sogno, sì, ma non irrealista. Ammesso che è un sogno, perchè non potrebbe realizzarsi? Non era forse il sottomarino, all'inizio, niente più che un sogno del suo inventore? E l'aeroplano non è forse scaturito dal sogno di realizzarlo di colui

cioè: l'attrazione di capitale estero, sotto forma di valuta e di merci, nel paese; l'assorbimento di disoccupati in occupazioni utili; l'incremento del reddito tanto per il privato che per il governo; l'accrescimento del potere d'acquisto col corrispondente aumento di sicurezza contro la fame ed il bisogno; l'elevamento del livello del reddito, il che creerà probabilmente una classe media ben solida che a sua volta dovrà formare la robusta spina dorsale della nazione; elevamento anche del livello culturale, igienico e di benessere generale.

Tutto quello che è stato esposto qui sopra, o almeno buona parte in una certa misura, è raggiungibile. Primo, perchè essendo stato raggiunto in altri paesi non c'è ragione per cui non debba essere raggiunto qui; secondo, perchè questo paese si trova sotto la saggia guida sia dell'Italia che delle Nazioni Unite; terzo, perchè una volta dato l'avvio nella giusta direzione, gli autoctoni possiedono buoni tratti di carattere e di costumi, nonchè la capacità di apprendere ed il desiderio di migliorare. La via che conduce al progresso è nelle loro mani. Allora, e solo allora essi potranno marciare verso la pace ed una nuova prospera vita assieme agli altri paesi.



si ottengono questi prodotti

UN ALTRO SOMMERSIBILE alla marina militare italiana

NEW YORK, 5.

Il sommergibile americano «Dace» verrà trasferito quanto prima da Portsmouth a New-London per essere quindi consegnato alla Marina Militare italiana. Tre ufficiali e tre marinai italiani, primo nucleo del futuro equipaggio italiano del sommergibile, sono già arrivati nella base navale di Portsmouth dove il «Dace» si trova da quasi un anno per essere rimodernato.

La sua consegna all'Italia avviene nel quadro del programma di reciproca assistenza militare.

UN LEONE SI AGGIREREBBE PER LA SICILIA?

CALTAGIRONE, 5.

Aumenta sempre più il numero delle persone che assicurano di aver visto una belva — un «leone» — aggirarsi nelle contrade presso il bosco di San Pietro. Un operaio presso un cantiere di rimboscimento della zona, a quanto egli dice, avrebbe visto da breve distanza il presunto felino, che teneva ancora fra le fauci un piccolo animale, non identificato dall'operaio sia per la paura provata, sia perchè appariva già azzannato e sfigurato. Le battute finora organizzate per catturare la fantomatica belva non hanno finora dato alcun risultato.

UN NUOVO IDROVOLANTE per la marina americana

WASHINGTON, 5.

Un portavoce ufficiale ha annunciato che la Marina americana disporrà fra breve di un nuovo tipo di idrovolante detto «Sea Master». L'idrovolante sarà destinato alla posa delle mine marine e alla ricognizione fotografica e potrà trasportare bombe atomiche.

VOLERANNO ANCORA I COMET?

LONDRA, 5.

I famosi reattori britannici «Comet» forse non voleranno più. Il governo chiederebbe alla casa costruttrice, la De Havilland, di abbandonare la costruzione dell'apparecchio nelle versioni due e tre, di demolire gli esemplari che attendono di riprendere la navigazione e di riprogettare ex-novo il «Comet».

Questo, secondo indiscrezioni pubblicate dalla stampa, che riferisce l'imminente presentazione al Gabinetto britannico di una serie di raccomandazioni sul futuro del «Comet» da parte di una speciale commissione. E' ancora incerto — informa la stessa fonte — se il Gabinetto attenderà o meno i risultati della corte d'inchiesta sui disastri dei «Comet» prima di prendere in esame tali raccomandazioni. E' attesa fra pochi giorni una riunione alla quale prenderanno parte il Ministro dei rifornimenti, quelli dei trasporti e dell'aviazione civile, il Presidente della BOAC Sir Miles Thomas.

PICCOLA POSTA RADIOFONICA

a cura di MOHAMED RAGIS

I nostri ascoltatori Scerif Abdurahman, Yassin Hagi e Omar Scerif, residenti a Neghelli ci scrivono la seguente lettera:

Non sottoscritti Scerif Abdurahman, Yassin Hagi, Omar Scerif, residenti a Neghelli (Etiopia) preghiamo codesta Sezione di voler spiegarci il significato di «Lugabahi», e poi di farci ascoltare una canzone onde poter seguire il programma in modo soddisfacente.

Inoltre Vi preghiamo di porgere i nostri saluti ai sigg. Scerif Mohamed Bin Scerif Abubacar Imanchio, Scerif Omar Imanchio, Scerif Mohamed Imanchio, Scerif Abubacar Imanchio, Sayd Ahmed Imanchio, Seek Abba, Magani Hagi Abdalla Funzi, Scerif Abdurahman bin Yusuf, tutti residenti a Mogadiscio.

Infine preghiamo, codesta Sezione somala di farci sentire una canzone cantata dal Sig. Mohamed Farah e dalla Signorina Dales.

Devotissimi
Scerif Abdurahman,
Yassin Hagi,
Omar Scerif.

Un altro ascoltatore di Berbera nel Somaliland, Nur Herzi, ci ha inviato una piccola nota con cui egli ci chiede la fotografia della nostra cantante Dales.

Rispondiamo al gruppo di Neghelli, che la scorsa domenica,

come tutti gli ascoltatori di Radio Mogadiscio avevano sentito il nostro Fighi Burale ha appositamente creato un «Gabal» in cui con precisione era spiegato lo scopo e il significato vero e proprio del nostro «Lugabahi» e per mezzo di esso abbiamo anche trasmesso la hello chiesta dai nostri ascoltatori di Neghelli. Speriamo che siano rimasti soddisfatti.

Informiamo il nostro assiduo ascoltatore di Berbera, che la sua richiesta è stata presa in considerazione e che presto sarà soddisfatto.

Abbiamo ricevuto una lettera da un gruppo di ascoltatori di «Hamarwen» con cui essi esprimono le loro idee in merito alla risposta del giorno 23 dicembre. Siamo lieti di informare il gruppo che il programma delle 12,45 è stato realizzato appositamente, soltanto per il giornale Radio, affinché i dipendenti dell'Amministrazione o altri lavoratori siano in grado di poter ascoltare le notizie del mondo.

Se qualche volta in quel programma viene suonata qualche canzone, ciò è fatto unicamente per coprire qualche minuto che rimane libero fino alle ore 13, quando ha inizio il programma della Sezione Italiana.



Mentre si prova «Lugabahi»

FABBRICATO IN ITALIA

Un pneumatico senza camera d'aria

MILANO, 5.

Una grande fabbrica italiana di pneumatici ha messo in prova da stamane, su un apposito circuito stradale irto di chiodi, un'automobile munita di pneumatici di nuova concezione privi cioè di camera d'aria e a prova di bucatore.

Il nuovo pneumatico senza camera è composto da uno strato impermeabile all'aria che riveste interamente la carcassa, da una lunetta di materiale autostagnante posta sotto lo strato impermeabile di larghezza lievemente superiore a quella del battistrada, da una comune valvola montata direttamente sul cerchio e da una rigatura circonferenziale esterna che si estende dall'incavo fino alla base del tallone. Nailon, para e gomma, opportunamente lavorati, costituiscono gli elementi primi di fabbricazione.

L'imperforabilità è data dal fatto che il chiodo o altro corpo contundente penetra nel pneumatico incontra lo strato autostagnante che gli si addensa intorno impedendo qualsiasi fuoriuscita dell'aria. Quando il chiodo viene estratto il materiale auto-

stagnante per le sue particolari caratteristiche elastiche ed adesive si richiude su se stesso ocludendo permanentemente il foro.

I CALVI POSSONO SPERARE

LONDRA, 5.

Le speranze di migliaia di calvi si riaccendono. Fra pochi giorni saranno resi noti i risultati di esperimenti compiuti su larga scala nell'ospedale di Stoke Mandeville nel Buckinghamshire per la riteresita dei capelli. Tali esperimenti sarebbero, a quanto si sa, stati coronati da un completo successo.

La notizia si allaccia a quella diffusa nel settembre scorso quando delle pillole per la cura dei crampi ai piedi avevano fatto spuntare ad un anziano e calvo signore di Glasgow una folta capigliatura. In seguito alle controversie nate intorno a quello eccezionale episodio i fabbricanti del preparato chiesero ai medici dell'ospedale di Stoke Mandeville di sperimentarlo sui loro pazienti. Dozzine di pazienti si prestarono volontariamente come cavie prendendo quattro ta-

volette di preparato ogni giorno per tre mesi sollecitati dalle mogli e dalle fidanzate cui non piaceva l'incipiente o totale calvizia dei loro mariti e promessi sposi.

AMORE PER LA TERRA NEL TANGANYIKA

Tre tribù del Tanganyika, gli Iraq, i Gorowa e gli Mbugwe, del Distretto di Mbulu, sono state elogiate dal Governatore per il lavoro compiuto allo scopo di ridare fertilità ai loro terreni ed allontanare la mosca tse tse, lavoro che è stato definito «un magnifico esempio».

Con mano d'opera volontaria per disboscare terreno infestato dalla tse tse, le tribù hanno aggiunto 700 miglia quadrate alla zona abitabile del Distretto. La mano d'opera volontaria comune ha pure costruito impianti di irrigazione, una grossa diga ed una nuova strada.

Leggete e diffondete

Il Corriere della Somalia

NOTIZIE DAL MONDO

AL CONSIGLIO DI SICUREZZA DELLE NAZIONI UNITE

Esaminata la questione della libertà di navigazione attraverso il Canale di Suez

L'Egitto si riserva il diritto di rifiutare alle navi d'Israele il transito nel Canale

NEW YORK, 5. Ieri sera al Consiglio di Sicurezza i delegati della Gran Bretagna, degli Stati Uniti e della Francia hanno di nuovo invitato l'Egitto a desistere da ogni interferenza alle navi che passano attraverso il Canale di Suez ivi comprese le navi di Israele. Il Consiglio ha preso in esame la lamentela presentata dal governo di Israele per la cattura da parte egiziana, avvenuta lo scorso settembre del mercantile «Bot Gallim» all'entrata meridionale del Canale di Suez. Il delegato britannico all'ONU ha detto che le restrizioni poste dall'Egitto sul movimento delle navi israeliane sono contrarie agli accordi internazionali relativi alla libertà di navigazione attraverso il Canale. Tali restrizioni sono contrarie altresì alla risoluzione emanata nel 1951 dal Consiglio di Sicurezza, nella quale si chiedeva all'Egitto di non interferire con le navi dirette o provenienti da Israele. I delegati

della Francia e degli Stati Uniti hanno fatto anche essi dichiarazioni del genere. Allorché è cominciata la seduta, il delegato egiziano ha detto che l'equipaggio del «Bot Gallim» è stato rimesso in libertà e che l'Egitto è pronto a consegnare il carico purché venga trasportato su una nave neutrale diretta alla volta di Haifa. Per quanto riguarda lo stesso mercantile «Bot Gallim» l'Egitto è pronto a riconsegnarlo alla commissione mista di armistizio che dovrebbe decidere del suo futuro. Il Consiglio di Sicurezza si occuperà di nuovo della faccenda la settimana prossima. All'ultima tra si apprende dal Cairo che il Ministro degli Esteri egiziano ha informato ieri gli ambasciatori di Gran Bretagna, Stati Uniti, Unione Sovietica, Persia e Turchia che il suo governo intende rilasciare il mercantile «Bot Gallim» ma ha soggiunto che l'Egitto si riserva il diritto di rifiutare alle navi di

Israele il permesso di transitare nel Canale di Suez in base allo stato di guerra che tecnicamente esiste ancora fra i due paesi.

POPOVIC SMENTISCE LE SUE DICHIARAZIONI SUL CASO DEDJIER

BELGRADO, 5. Il Ministro degli esteri Koca Popovic, al seguito di Tito nel viaggio alla volta della Birmania ha tenuto a smentire personalmente le notizie di una sua dichiarazione nel corso di una recente conferenza stampa a Calcutta. Egli non avrebbe affatto detto che il procedimento contro Dedjier a Belgrado era stato deciso senza previa consultazioni con il maresciallo Tito.

MAC CARTHY SI DIMETTE DALLA COMMISSIONE SULLE ATTIVITÀ ANTI-AMERICANE

WASHINGTON, 5. Il senatore repubblicano Joseph Mac Carthy, il «grande epuratore» dei comunisti in America, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Capo della commissione d'inchiesta sulle attività anti americane, dopo due anni di servizio.

IL MALTEMPO IN ITALIA

ROMA, 5. L'atmosfera rigidamente invernale persiste sulle regioni settentrionali ed adriatiche, dove la circolazione di aria fredda continua a provocare intensi annuvolamenti, piogge e nevicate, specie sulle Alpi e sul Piemonte. Sulle altre regioni le condizioni meteorologiche rimangono quanto mai incerte. Sul massiccio del Monte Rosa si scatenano sempre nuove bufere e presso alcuni rifugi, alle sue pendici, sono state misurate temperature oscillanti dai trenta ai quaranta gradi sotto zero.

Accomplimenti a tutti i collaboratori che hanno reso possibile la pubblicazione di questo numero. Il nostro lavoro è stato reso più arduo dalla mancanza di notizie da parte di alcuni corrispondenti. Speriamo di ricevere presto notizie da loro. In attesa, vi auguriamo un buon lavoro e un felice anno nuovo. Il Direttore Generale ha autografo.

La vita politica italiana

(Continuaz. della 1ª pag.) sidente della Repubblica Einaudi l'anno giudiziario 1955. Il Primo Presidente della Corte di Cassazione Eula, nella sua relazione sull'amministrazione della giustizia, ha proceduto ad un consulto dell'attività giudiziaria in Italia nel decennio successivo alla liberazione. Per quanto riguarda la materia penale, il magistrato ha rilevato che il numero dei delitti, dopo aver raggiunto punte eccezionali quanto naturali nell'immediato dopoguerra, ha segnato una accentuata flessione nel periodo successivo, specie nelle forme più gravi. Una notevole progressione — ha detto inoltre il Presidente Eula — risulta invece nei reati colposi, che trovano prevalentemente la loro causa nello sviluppo sempre maggiore della motorizzazione.

spicato, tra l'altro, il più severo controllo nel rilascio delle patenti di guida e sanzioni gravi, ed ha definito auspicabile l'esame obbligatorio del sangue per accertare l'eventuale presenza di alcool, poiché è risultato che nel cinquanta per cento dei responsabili di incidenti stradali il sangue presentava una percentuale alcoolica di notevole entità. Il fenomeno della delinquenza minorile, anche se non è grave in Italia come in altri paesi, desta tuttavia un giustificato allarme, anche per la gravità di alcune manifestazioni delittuose: omicidi, rapine e reati sessuali. E' stato rilevato che la delinquenza minorile si verifica soprattutto nei grandi centri urbani: viene auspicato pertanto lo sviluppo degli istituti di educazione dei minori, nonché un più rigoroso controllo della stampa e del cinema.



Bevete ENO'S
regola la digestione

È una salvaguardia contro le biliosità mattutine, calmante e lassativo per lo stomaco disturbato da inadeguati cibi o bevande. Il leggero e rinfrescante sale di frutta «ENO'S» è il lassativo di cui molti di noi abbisognano per mantenere una regolare digestione.

ENO'S guarisce dall'acidità, che è frequente causa d'indigestione, dai singulti e dai disturbi cardiaci. ENO'S non contiene sostanze zuccherine o purgative. È particolarmente utile a coloro che hanno lo stomaco delicato PER VOI E PER LE VOSTRE FAMIGLIE ABBIATE A PORTATA DI MANO

È venduto in bottiglie per una duratura freschezza.

SPECIALMENTE CONSIGLIATO PER IRREGOLARITÀ FUNZIONALI, EMIGRANIE, BILIOSITÀ, INDIGESTIONI.

accanto a tutti i collaboratori che hanno reso possibile la pubblicazione di questo numero. Il nostro lavoro è stato reso più arduo dalla mancanza di notizie da parte di alcuni corrispondenti. Speriamo di ricevere presto notizie da loro. In attesa, vi auguriamo un buon lavoro e un felice anno nuovo. Il Direttore Generale ha autografo.

Accanto a tutti i collaboratori che hanno reso possibile la pubblicazione di questo numero. Il nostro lavoro è stato reso più arduo dalla mancanza di notizie da parte di alcuni corrispondenti. Speriamo di ricevere presto notizie da loro. In attesa, vi auguriamo un buon lavoro e un felice anno nuovo. Il Direttore Generale ha autografo.

و السلووان ، وان يجعل في نجله الأكبر صالح منصر خلفاً لخير سلف ، كما لا يفوت الجمعية ان تشكر حاكم مقيمة مرکه على موافقة بجعل نجل المرحوم خليفة لايه في منصبه كشيخ لعرب مرکه وتعد هذا اعترافاً جميلاً من الادارة الى اسرة فقيدنا العظيم المرحوم الحاج منصر عبد الله القيعطي

اليكم جميعاً نرفع احر تعازينا القلية في مصابكم الجليل وخيلكم الفادح راجين لكم السلولى والصبر ولفقيدكم الرحمة والرضى ، واعزى في فريد الجالية العربية بأجمعها ، لقد خسرت الجالية العربية بموته مواظنا كريماً ومصلاً عظيماً وشخصية محبوبة. كانت شخصيته الفذة مثلاً حياً للنشاط ، ونبراساً يقتدى به في الاعمال الجليلة. فقد كان رئيساً للجالية العربية ، ومرشداً أميناً لكائن من كان. وكان رحمه الله يعطف على كل شخص يفد اليه شاكياً أو مظلوماً فينفضه ويرشده ويقدم له يد المساعدة، مهني كلفه الأمر ، واخذ من وقته الثمين لقد كان يسعى للنفع العام لا يرجوا من وراء ذلك جزاء ولا شكوراً. ان يوم الخميس الموافق للثالث والعشرين من ديسمبر من عام ١٩٥٤ سيظل ذكرى خالدة عالقة بالأذهان والقلوب والافكار.

قلوب الذين يقدرون اعمال العاملين، وافكار الذين يقدرسون اخلاص المخلصين. فلاول مرة في تاريخ مدينة مرکه يحتشد العدد الهائل من الناس لتشييع جثمان رجل عرفته هذه البلاد زعيماً صادقاً مخلصاً.

لقد كانت آراءه الصائبة والحكيمة ، ونزاهته وعفته تبدد الظلمات وتكشف عن الأمة مخاوفها لان قائدها الذي لجأت اليه استطاع بما آتاه الله من عقل جبار وحكمة وقلب سليم وتفكير متزن ناضج أن يجعلها أمة مطمئنة ذلك هو : الحاج منصر عبد الله !

ان عشرات المئات من الرجال كانوا يسرون وراء نعشه منكسين الرؤوس أسفين. ومئات النساء منتشرات وواقفات على سطوح الادوار العالية باكيات نادبات، انه لا عظم دليل ملموس على ما تكنه هذه القلوب من حب وتقدير للزعيم المفقود .

وما أظن القراء الكرام بحاجة الى شرح أسباب هذا الشعور الفياض لانهم ولا شك يدركون معي أن عظماء الرجال لم يتربعوا عرش القلوب ولم يصلوا اليه الى ما وصلوا اليه من عظمة ومجد الا لانهم عملوا لامهم واولادهم

سبحانه وتعالى ان يرزقهم الصبر

عيد ذكرى السنة الرابعة لتأسيس بوليس صوماليا

في يوم ٢٠ من الشهر المنصرم اجتمعنا في بور هكبه بمناسبة الاحتفال بعيد ذكرى السنة الرابعة لتأسيس بوليس صوماليا . وحضر الحفلة جميع سلطات المقاطعة ، والرؤساء وأعيان القبائل والعلماء ، ورؤساء الاحزاب ، والاستشارية البلدية ، وحاكم الناحية السنيور تيتين والسنيور أسبوست، والسنيور جكين والسيدة أنيس تيتين ، والقاضي شيخ حسن وهياً حاكم البوليس أبشر على مأدبة عالية لجميع الضيوف والحاضرين اجلالا وتعظيماً بهذه المناسبة السعيدة ، وابتهاج أهل بور هكبه بهذه الحفلة التي هي من دلائل الاستقلال ، شاكرين الادارة الايطالية الوصية على صوماليا ، التي تجتهد بمراعات تعهداتها ، التي تعهدت لهيئة الأمم المتحدة بتبليغ الصوماليين نحو الحرية والاستقلال .

تعازي

تعزية الجمعية اليمنية بالصومال بوفاة الشيخ منصر عبد الله في يوم الخميس الموافق ٢٧ ربيع الثاني سنة ١٣٧٤ هـ . انتقل الى جوار ربه الشيخ منصر عبد الله اليافعي شيخ العرب في مدينة مرکه وما ان سمع العرب بمدينة مقدشوه هذا النبأ الصاعق حتى خف الصغار منهم وال كبار الى مرکه تشييع جنازة الفقيد . وقد شيع جنازته ما يقارب العشرة الاف نسمة من مختلف الاجناس في حفل مهيب ، ولم يسبق ان شيعت جنازة في مثل هذا العدد الهائل .

وقد كان المرحوم شخصية ممتازة معروفة في الاوساط الصومالية ، كان رحمه الله مثالا للرحمة والعطف وحسن الاخلاق كما كان منزله ماوى الغرباء والمهوفين ، كان كريماً حاتماً . الامر الذي جعل كل عين تصب عليه الدموع مدراراً ، وقد خسرت الجالية العربية في شخصية الفقيد ركناً عظيماً رحيماً وحكيماً ، وان الجمعية اليمنية لا يسعها ازاء هذا الفادح الجليل ، لا أن تقول ما قاله الصابرون (ان لله وان اليه راجعون) وانها باسم اليمنيين بالصومال تتقدم بكل اسى بتعازيها الى اولاد الفقيد ومحبيه وذويه والى قبائل يافع اجمع سائلة منه سبحانه وتعالى ان يرزقهم الصبر

أبناء محلبة نشاط الغرفة التجارية

بداية الدروس لمفندي القطن ومفريزيه في صباح يوم الاثنين الواقع ٣ من الشهر الجاري ، أقيمت لأول مرة الدروس لمفندي القطن ومفريزيه من طرف الدكتور م. س. مراتلى ، الفنى المبعوث الى صوماليا من قبل الحكومة المصرية ، بناء على طلب الغرفة التجارية .

هذا وقد اشترك في هذا الاجتماع الهامة ، جميع أصحاب محالج صوماليا تقريباً ، وكان برفقتهم مفنديهم والمفريزين الدائمين والمساعدين . وحضر الاجتماع الدكتور كلبيا لحساب محطة الكهرباء (لدفنسى) والدكتور مرتارى ، والدكتور فينولى لحساب شركة (سايس) والكمندا توتور أرماندو روسيكا ، والدكتور بيرو بوفو ريجي ، والسنيور روسي لشركة (سيجس) والسنيور والس لمفتشية الزراعة ، علاوة على المفنديين والمفريزين المذكورين الدائمين والمساعدين التابعين لكل مصنع .

ستستمر هذه الدروس الهامة لمدة أشهر ، لانها تهدف الى اتحاد طريقة زراعة القطن وتنفيذها حتى يتحسن القطن الصومالى وسعره في الاسواق الدولية . ان المفريزين والمفنديين ذوى الكفاءة سيدمج اسمائهم في جدول الغرفة التجارية والمصنعية والزراعية الصومالية ، وسيعملون اجمعاً في السنوات المقبلة لتحقيق تحسين النتائج المعقودة .

كيفية الاشتراك في الاستعراض للغرفة التجارية المذكورة تفويض من قبل الادارة الايطالية الوصية على صوماليا في تنظيم الاشتراك في اقتصاد صوماليا الى معرض ميلانو . هذا وتلفت انظار المهتمين في ارسال منتجاتهم ، التي يقصدونه استعراضها ، موضحين وزن المنتجات وحجمها وثمانها اجمالاً ، بأن يقدموا في اسرع وقت لائحة المنتجات الى سكرتير الغرفة المذكورة .

وتحتفظ اللجنة المختصة بقبول منتجات الفنانين ، وذلك بعد أن أجرى فحص دقيق ، وبعد مراعات القانون الذى ينضم كيفية الاشتراك وبيع منتجات الفنانين الصوماليين بمعرض ميلانو .

وتحتفظ اللجنة المختصة بقبول منتجات الفنانين ، وذلك بعد أن أجرى فحص دقيق ، وبعد مراعات القانون الذى ينضم كيفية الاشتراك وبيع منتجات الفنانين الصوماليين بمعرض ميلانو .

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE A.P.I.S. 21
 REDAZIONE E CRONACA A.P.I.S. 78
 AMMINISTRAZIONE A.P.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 88 - Telefono n. 95 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 9 - Economici Cent. 28 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABONAMENTI
 Annuale So. 80 - Semestrale So. 50 - Trimestrale So. 18 - Annuale ridotto per Uffici Pubblici So. 80.
 PREZZO CENT. 20

L'ANNUALE MESSAGGIO SULLO STATO DELL'UNIONE

Il Presidente Eisenhower indica nel comunismo l'elemento perturbatore della pace

Il 1954 è stato l'anno che ha rassodato l'unità del mondo libero. — Buone, seppure non troppo sicure, le prospettive di pace. — La necessità di essere preparati oltreché militarmente anche moralmente, contro i tentativi di sovvertimento da parte dei comunisti.

WASHINGTON, 6.

Nell'anno trascorso — ha detto oggi il Presidente Eisenhower al Congresso — nel suo messaggio sullo stato dell'Unione si sono avuti progressi che giustificano le nostre speranze sia nel mantenimento della pace sia nel trionfo definitivo della libertà e della giustizia nel mondo. Le nazioni libere sono oggi collettivamente più forti di quanto lo siano mai state in questi ultimi anni. Come le nazioni del nostro emisfero, nelle storiche conferenze di Caracas e di Rio de Janeiro, hanno serrato i ranghi contro il comunismo imperialista, e rafforzato i loro vincoli economici, così le libere nazioni in altre parti del mondo hanno stretto fra loro nuovi legami di unione. I recenti accordi tra la Turchia ed il Pakistan hanno gettato le basi per un aumento di forza nel Medio Oriente. Con il nostro comprensivo appoggio l'Egitto e la Gran Bretagna, la Jugoslavia e l'Italia, la Gran Bretagna e l'Iran hanno composto pericolose vertenze.

«La sicurezza del Mediterraneo è stata rafforzata da una alleanza tra la Grecia, la Turchia e la Jugoslavia. Gli accordi nell'Europa occidentale hanno spianato la strada onde l'unità si sostituisca alle divisioni del passato che hanno minato la vitalità economica e militare dell'Europa. Per quanto riguarda la difesa dell'Occidente appare finalmente probabile che in essa si inserisca una libera Germania democratica che partecipi su piede di parità ai consensi della NATO. Nell'Asia e nel Pacifico il patto di Manila, in attesa di ratifica, integra i trattati da noi conclusi con l'Australia, la Nuova Zelanda, le Filippine, la Corea ed il Giappone, nonché il proposto trattato con la repubblica cinese. Questi patti costituiscono un solenne ammonimento che le future aggressioni militari e attività sovversive contro le libere nazioni dell'Asia incontreranno una cordace reazione. La «Carta del Pacifico», anche essa approvata a Manila, rappresenta una pietra miliare, nello sviluppo nella libertà umana e dell'autogoverno in questa regione, mentre sotto gli auspici delle Nazioni Unite, si hanno promettenti prospettive di progresso per il piano presentato dal nostro Paese circa le utilizzazioni di pace dell'energia atomica.

«Infine, oggi vi è la pace nel mondo. Si tratta, indubbiamente, di una pace non troppo sicura. Tuttavia, l'umanità intera trova motivo di speranza nel semplice fatto che da parecchio tempo non vi sono nel mondo aperti conflitti. E questo stesso fatto incoraggia noi tutti ad adoperarci ancor più efficacemente, insieme alle altre nazioni per il benessere, la libertà, la dignità di tutti gli uomini. Questi sviluppi sono indubbiamente un preoccupante problema: la massiccia macchina militare e

le ambizioni del blocco comunista sovietico creano tuttora una situazione di incertezza nel mondo. Tutti noi sappiamo come i comunisti sovietici facciano affidamento sulla loro forza militare, sulla potenza delle loro armi, sul loro presente ostruzionismo ad ogni realistica limitazione degli armamenti e sul loro costante sforzo di dominare od intimidire le nazioni libere situate ai loro confini. Nel loro potenziale in crescente sviluppo rientra anche una sempre maggior forza di armi nucleari. E questo potenziale insieme alle proclamate intenzioni dei dirigenti comunisti di asservire il mondo alla loro ideologia costituisce la minaccia che oggi grava su di noi. Per proteggere le nostre nazioni ed i nostri popoli dalla catastrofe di un'ecatombe nucleare, le nazioni libere debbono mantenere una forza militare corrispondente che possa convincere i comunisti dell'inutilità di perseguire i loro scopi mediante l'aggressione. Se i dirigenti comunisti si persuaderanno che la reazione dell'America ad una aggressione sarà immediata e decisiva — che noi non accetteremo mai di assicurarci la pace a mezzo del nostro onore o della nostra fede — ciò varrà a scoraggiarli dallo intraprendere una avventura militare che potrebbe travolgere nel disastro i loro e molti altri popoli. Ciò naturalmente significa soltanto realizzare nel mondo una situazione di stasi, ma in questa situazione stagnante, ciascuno di noi può e deve compiere il proprio dovere adoperandosi in ogni maniera onorevole per una pace duratura.

«La minaccia militare non è che una delle forme di minaccia

esercitate contro la nostra libertà e sicurezza. Non dobbiamo soltanto scoraggiare l'aggressione: dobbiamo anche sventare il tentativo dei comunisti di raggiungere i loro scopi mediante un'azione di sovvertimento. A questo fine, le nazioni libere debbono mantenere e rafforzare la loro coesione, la loro sicurezza interna, la loro vitalità politica ed economica e la loro fede nella libertà.

In un simile mondo, la linea di condotta dell'America è chiara e palese. Dobbiamo rafforzare la difesa collettiva nell'ambito dello statuto delle Nazioni Unite ed assicurarci una forza militare ed una capacità produttiva sufficienti a prevenire il ricorso alla guerra ed a proteggere i vitali interessi della nostra nazione. Dobbiamo continuare ad appoggiare gli sforzi compiuti nell'ambito delle Nazioni Unite per limitare gli armamenti ed utilizzare la energia atomica per scopi pacifici, dobbiamo sviluppare il commercio e gli investimenti internazionali ed aiutare le nazioni amiche i cui sforzi si dimostrano ancora insufficienti ad assicurare quella forza che è indispensabile per la sicurezza del mondo libero dobbiamo essere pronti a ricorrere alle trattative internazionali ogni qualvolta possono far progredire la causa di quella pace giusta e sicura cui gli Stati Uniti e le altre nazioni libere sono consacrate».

Il messaggio del Presidente può essere suddiviso in quattro parti: 1) politica estera; 2) politica interna; 3) politica economica estera; 4) politica economica interna.

Quella su riportata è la parte relativa alla politica estera.

Il Presidente del Consiglio francese giunto a Napoli

Prosegue l'interessamento della stampa per gli argomenti dei prossimi colloqui di Roma

NAPOLI, 6.

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri francese Pierre Mendès-France è giunto oggi alle ore 16,50 all'aeroporto napoletano di Capodichino proveniente da Parigi.

Mendès-France giunto con la consorte, e per ora in visita privata, è stato ricevuto dal Console generale francese a Napoli, dal Prefetto, dal Questore della città e dal comandante dell'aeroporto.

Dopo lo scambio dei saluti, il Primo Ministro francese ha ricevuto il benvenuto rivolgendogli a nome del governo italiano dal Prefetto Diana ed ha contraccambiato con un saluto rivolto al Presidente Scelba.

Poco dopo il Presidente francese e la consorte sono saliti in

macchina dirigendosi verso l'aeroporto che porta alla costiera amalfitana, scortati dalle auto del Console francese Chambon e dalle autorità italiane.

Intanto la stampa seguita vivamente ad interessarsi di quelli che saranno gli argomenti dei colloqui di Roma. Uno dei più importanti, fra i tanti vi è quello degli italiani di Tunisia: un problema, bisogna riconoscere, estremamente delicato, perché proprio adesso si svolgono trattative fra il Governo di Parigi e quello di Tunisi e siccome dalle trattative deve emergere una nuova sistemazione di rapporti, che dividerà le competenze della Francia e quelle della Tunisia, nelle diverse questioni, rimane da decidere chi avrà l'ultima parola nei riguardi dei cittadini stranieri.

Un giornale parigino fa eco alle preoccupazioni che la questione suscita in certi ambienti francesi.

Chiederanno gli italiani, si domanda in sostanza il giornale, una posizione privilegiata, uguale a quella che le eventuali conversazioni franco-tunisine riserveranno ai francesi, quando questi ultimi diventeranno stranieri nel territorio della Reggenza? Che si farà allora per gli italiani? Potrà il Governo di Roma contare sul Governo francese, perché questi tratti anche in nome dei suoi cittadini? E se la Francia non potesse assumersene tale incarico, dovrà Roma negoziare direttamente con le autorità tunisine? Tutti interrogativi questi a cui è difficile dare una risposta.

CRITICHE

di un giornale tedesco
 A FRANCOIS-PONCET

BERLINO, 6

La partenza dalle zone di occupazione francese in Germania del Gen. Manceaux Demiau, comandante del settore francese di Berlino, e dell'Alto Commissario Francois-Poncet, ah provocato un polemico articolo del giornale socialdemocratico «Telegraf» il quale, sotto il titolo «Due francesi se ne vanno», accusa Francois Poncet di aver fatto avvertire ai tedeschi, a differenza dei suoi colleghi, il peso dell'occupazione.

L'articolo ricorda quindi, con ironia, che Francois Poncet fu già ambasciatore a Berlino nel periodo nazista ed ebbe parole molto «amabili» verso i pezzi grossi della dittatura Hitleriana. «Fu quindi, aggiunge il giornale, decisione ben poco saggia quella del Quai d'Orsay di inviare l'Ambasciatore presso il terzo Reich quale Alto Commissario presso la giovane Repubblica Federale. Egli non poteva aspettarsi di trovare nel paese un clima di fiducia, e per di più nei suoi anni di attività presso la Repubblica Federale ha fatto ben poco per distendere i rapporti fra le due nazioni».

In difesa del suo collega — che già era stato attaccato una volta da Kurt Schumacher il quale parlò di lui come di una «displaced person» — si è levato il Gen. Manceaux Demiau, il quale, in una lettera aperta al «Telegraf», ha deplorato la mancanza di «cortesia internazionale» di cui il giornale socialdemocratico si è reso colpevole.

Nord-Est-Sud-Ovest

WASHINGTON, 6. — Un portavoce del Dipartimento di Stato ha annunciato che è stato messo a punto un nuovo piano di mobilitazione ultra rapido concernente le forze aeree statunitensi.

LA MADDALENA. — L'onorevole Pacciardi ha consegnato stamane nell'isola di Capra a Donna Clelia Garibaldi figlia dell'eroe il diploma e le insegne della commenda dell'Ordine della Repubblica. L'illustre signora aveva espresso il desiderio di essere decorata dall'ex Ministro della Difesa.

GIULIANOVA. — L'Ambasciatore d'Italia in Jugoslavia Vanni d'Archirafi ha comunicato all'Associazione Armatori di Giulianova che in seguito ad accordi intervenuti tra le autorità italiane ed jugoslave il Governo di Belgrado rilascerà tutti i motopescherecci catturati. Niente potrà però essere fatto per le multe già passate in giudicato.

BELGRADO. — E' stato comunicato ufficialmente che il Maresciallo Tito dopo il soggiorno in Birmania visiterà anche la Thailandia.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Prossima riunione dei segretari dei partiti di coalizione presso l'on. Scelba

Inaugurato a Palazzo Madama il Congresso Internazionale del Turismo. — Un discorso del Ministro Ponti. — Oltre centocinquanta delegati presenti rappresentanti di dodici paesi europei.

ROMA, 6.

Il problema dei patti agrari è al centro dell'attenzione del Governo e dei partiti in vista di una sua sollecita soluzione. Se ne è occupato innanzi tutto il Presidente del Consiglio on. Scelba ricevendo oggi il Segretario del partito Socialdemocratico on. Matteotti il quale gli ha confermato il punto di vista del suo partito favorevole al mantenimento del principio della giusta causa della motivazione delle richieste di rilascio dei fondi dati in affitto o a mezzadria. Il colloquio Scelba-Matteotti è stato oggetto di esame da parte dell'esecutivo dei socialdemocratici.

L'on. Scelba ha intanto convocato per dopodomani una riunione dei rappresentanti dei quattro partiti democratici allo scopo di concordare una soluzione di compromesso tra le tesi opposte dei socialdemocratici e dei liberali che, pur essendo favorevoli al principio della giusta causa, auspicano a più o meno breve scadenza, un ritorno alla libera contrattazione. La questione è stata esaminata inoltre dalla direzione della Democrazia Cristiana che, per bocca del Segretario politico on. Fanfani, ha messo in rilievo la necessità di raggiungere al più presto un'intesa sul problema che minaccia di assumere un aspetto di particolare gravità in seno alla compagine democratica.

Si tratta in sostanza di concordare una soluzione mediana che tenga conto sia delle istanze sociali che di quelle economiche. Intanto a Palazzo Madama nella grande sala detta del Maccari, si è inaugurato il V Congresso dell'Associazione internazionale del turismo, cui aderiscono i gruppi parlamentari di dodici Paesi europei.

L'importanza del convegno emerge dagli stessi fini che esso si propone e che si riassumono nella ricerca di una stretta collaborazione fra i Paesi e i Parlamenti aderenti per risolvere i problemi, non soltanto economici, ma anche politici e sociali, del turismo, sul piano internazionale, coordinando e sviluppando le singole iniziative sul piano

interno, nelle rispettive sfere di competenza.

Alla cerimonia inaugurale, oltre ai 150 delegati, erano presenti numerose personalità italiane, membri del corpo diplomatico, esponenti delle maggiori organizzazioni turistiche europee. Il Governo italiano era rappresentato dal Ministro per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo, Ponti, e dal commissario per il Turismo, Romani; le Camere avevano delegato a rappresentarle i vice-presidenti Cingolani e Marcelli e numerosi senatori e deputati.

Dopo un saluto dell'on. Farinet, per il gruppo parlamentare italiano del turismo, organizzatore del convegno e del sen. Cingolani per il Senato, ai congressisti, ha pronunciato il discorso inaugurale Henry Marck, ex-ministro belga e presidente dell'Associazione, il quale ha ricapitolato l'attività svolta finora dall'Associazione stessa e dai singoli gruppi aderenti, per lo sviluppo dei rapporti turistici tra le nazioni, che è valse a creare nell'opinione pubblica internazionale una coscienza turistica ad ampio respiro, ottimo preludio allo stabilimento di pacifiche e amichevoli relazioni tra i popoli. L'oratore ha concluso rivolgendo un deferente saluto al Presidente della Repubblica italiana.

Ha preso quindi la parola il ministro Ponti: «Il Governo italiano — egli ha detto fra l'altro — segue con particolare interesse i problemi del turismo, tanto è vero che ha istituito un apposito Dicastero. Del resto, il turismo costituisce un'antica tradizione d'Italia e di Roma in particolare; basta guardare intorno a questo storico palazzo per vedere quante chiese sono intitolate a popoli diversi, francesi, olandesi, portoghesi, tedeschi ed altri». Il Ministro ha aggiunto che il Governo non intende soltanto favorire il turismo straniero in Italia, ma anche il turismo italiano all'estero; ed ha concluso il suo discorso esprimendo piena fiducia nell'utilità dei lavori e dei risultati del congresso.

Sono seguite le relazioni sui temi all'ordine del giorno: primo argomento il turismo sociale, sul quale hanno inteso il belga Marck, il greco Katsilambrog e l'italiano sen. Molinari. Quest'ultimo si è occupato particolarmente del sistema di cure termali di cui beneficiano i lavoratori italiani ed i loro familiari, tramite i grandi istituti assicurativi e previdenziali, dall'Inps all'Inail e all'Inam. Grazie a queste provvidenze, ben 135 mila lavoratori e familiari a carico hanno usufruito, nel 1953, di cure termali, su un totale di 500 mila unità (50.000 stranieri) presenti nei nostri stabilimenti termali.

Il sen. Molinari ha poi proposto di esaminare la possibilità di svolgere, sia in sede parlamentare, sia come orientamento dell'opinione pubblica internazionale, un'adeguata azione intesa ad estendere a tutti i Paesi aderenti il principio dell'assistenza termale ai lavoratori bisognosi.

ACCORDO COMMERCIALE RUSSO-JUGOSLAVO

BELGRADO, 6.

Jugoslavia e Russia hanno perfezionato a Mosca un accordo commerciale della durata di un anno in base al quale la Jugoslavia esporterà carni in scatola, tabacco e soda ricevendo dall'Unione Sovietica cotone, petrolio grezzo e benzina.

Il piano decennale Vanoni presentato al Governo americano

Relazione dell'Ambasciatore Luce sulla situazione politica ed economica in Italia

WASHINGTON, 6.

Il piano decennale del Ministro Vanoni per lo sviluppo economico dell'Italia è stato presentato ufficialmente al governo americano dall'Ambasciatore Alberto Tarchiani nel corso dei colloqui che ha avuto con l'assistente segretario di stato Robert Murphy. Dopo questi colloqui il diplomatico italiano ha dichiarato ai giornalisti che per l'Italia non si tratta in questo momento di chiedere un appoggio materiale alla esecuzione del piano Vanoni ma un appoggio morale da parte degli Stati Uniti quando il piano stesso verrà presentato all'OECE.

Sempre da Washington si apprende che la Signora Luce ha iniziato a Washington le sue consultazioni con gli esponenti del governo americano. L'Ambasciatore dopo un primo colloquio col sottosegretario per gli affari euro-

pei Murphy, al quale ha fatto una relazione della situazione politica ed economica dell'Italia all'inizio del 1955, illustrando la positiva evoluzione del nostro paese durante lo scorso anno, verificatasi in ogni settore della vita nazionale.

La Signora ha anche sottolineato il contributo dato dall'Italia alla conclusione del nuovo sistema difensivo europeo e il fallimento dei tentativi dei comunisti di sabotare la ratifica degli accordi di Parigi, mettendo in rapporto questo emendamento con il miglioramento delle condizioni economiche italiane e del tenore di vita delle classi lavoratrici.

Successivamente l'Ambasciatore americano in Italia è stato ricevuto dal Segretario di Stato americano John Foster Dulles al quale ha illustrato ampiamente e particolarmente la situazione politica economica e sociale italiana.

LE TRUPPE FRANCESI NEL FEZZAN

Interesse a Londra per la vertenza libico-francese

LONDRA, 6.

Oggi gli Ambasciatori libico e francese a Londra hanno discusso separatamente, col Ministro di Stato agli Affari Esteri, lo stazionamento di truppe francesi in Libia.

Gli accordi attuali in merito al problema sono spirati ed i francesi vogliono nuovi accordi. Finora per altro il Governo libico non ha potuto aderire agli accordi disposti dai francesi.

Nella settimana corrente il Primo Ministro libico ha iniziato in merito nuovi colloqui a Parigi, che si sono già conclusi.

Il redattore diplomatico della BBC afferma che i colloqui odierni di Londra, mentre non hanno significato di mediazione da parte del governo britannico indicano tuttavia quanto essi interessino da vicino la Gran Bretagna, amica di entrambi i paesi.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalla ore 7 alle ore 10 - 10.15

Alunni della Scuola Media della Somalia in gita a Baidoa

Ad interrompere la monotonia delle lunghe ore di lezione trascorse tra le pareti delle aule scolastiche giungono i giorni di vacanza. Ci si distrae, si fa un tuffo piacevole nella vita che intorno pullula intensa, ci si distende nell'affetto dei familiari e delle proprie amicizie. Il più delle volte, però, quando le vacanze durano per parecchi giorni, si rischia di disperdersi e si fa fatica, poi, a riprendere il quotidiano lavoro dello studio. Questo problema non si è posto per gli allievi della Scuola Media della Somalia per le scorse vacanze del Natale e Capodanno. Essi avevano espresso il desiderio di impegnare parte dei loro giorni liberi in una gita istruttiva a Baidoa. Peccato che non si è potuto accontentare tutti.

All'alba del 27 del dicembre scorso più di quaranta allievi scelti tra i migliori, accompagnati dal Preside, Prof. Cherubini e da alcuni di noi insegnanti, son partiti da Mogadiscio diretti a Baidoa in un comodo pullmann gentilmente messo a disposizione dall'Amministrazione. Dopo una brevissima sosta a Uanle-Uen, ci si ferma per più di un'ora a Bur-Acaba. I giovani si disperdono, si fermano ad osservare la caratteristica forma del rilievo e qualcuno, non contento di vederlo a distanza, vi si arrampica su e sale fino alla cima. All'ora stabilita son tutti nel pullmann per riprendere il viaggio.

La strada si dispiega per lunghi tratti dritta, talvolta col fondo di sabbia di un rosso vivo che fa ammirevole contrasto con il verde smeraldo della boscaglia ed i fiori gialli e rossi delle siepi.

Nel primo pomeriggio si giunge a Baidoa. Ci accoglie il Direttore del Collegio, Prof. Ugo Porciello, il quale porge il benvenuto ai giovani e fissa per il pomeriggio seguente la presentazione ufficiale degli allievi alle autorità locali. Nella camerata messa a loro disposizione gli allievi si preparano i letti e poi, invece di riposare come era da prevedersi, si recano subito in paese a ritrovare o a fare le loro conoscenze ed a prendere i primi contatti con la popolazione Isciana. Naturalmente si mettono nelle foggie più eleganti e si possono vedere girare con soddisfazione tra la popolazione più dimessa e più modestamente vestita del centro dell'Alto Giuba.

L'indomani mattina si va a visitare la cascata e le vicine grotte. L'acqua sgorga limpida dalla roccia da una discreta altezza e si ferma ai piedi di essa a formare come un quieto laghetto per poi incanalarsi nel ruscello dell'Ischia. I giovani si arrampicano. Provano soddisfazione a salire. Ascendere è un po' la soddisfazione di tutti. Si ha la sensazione che, sollevandosi dal piano, si lascia dietro di sé qualcosa che ci occupa e ci soffoca; ci si sente più liberi con lo spirito oltre che col corpo; sarà perchè anche l'aria è più pura. Penso che di tanto in tanto una scalata, sia pure ad altezze poco rilevate, ci starebbe bene.

Dalla luce della cascata al buio delle grotte il passo potrebbe ritenersi piuttosto lungo; ma sull'Ischia è breve. Basta salire di pochi metri dai piedi della cascata sulla destra. Ci si ammirano interessanti formazioni di stalattiti e stalagmiti. Qualche donna che sul ruscello lava i panni dice che vi sono grotte con formazioni anche più interessanti. Ma l'ingresso vi è possibile solo in determinati giorni e con il sacrificio di qualche capretto.

Verso le dieci dello stesso giorno ci si reca in visita all'Ospedale. Ci guida il Direttore, Dr. Marchi, che gentilmente ci fornisce spiegazioni sull'attività dell'Ospedale. Ci dà notizia anche di qualche caso particolarmente notevole: quello, per esempio, di un ricoverato somalo che da 25 giorni è in stato di continua veglia senza avvertire il minimo disturbo nervoso. Cita qualche caso dal genere ancora più rilevante. Naturalmente gli allievi sono tutti presi dal desiderio di godere dello stesso privile-

gio; e si, perchè si avrebbe la possibilità di vivere una vita per intensità doppia di quella comunemente vissuta; salvo a studiare il problema del come trascorrere tutte le notti a occhi aperti.

Al mattino del 29 gli allievi vengono accompagnati alla visita del Campo sperimentale e del podere modello, tenuto da una famiglia somala. Al nostro arrivo il marito, la moglie ed una figlia erano al lavoro. Innanzi a loro si stendevano circa cinque ettari di terreno a colture diverse tutte notevolmente floride. Non avevano a disposizione grandi attrezzi, nè usufruivano di grandi risorse idriche. Pochi attrezzi ed un lavoro assiduo e razionalmente condotto con i consigli di un tecnico italiano rendono possibile lo sfruttamento di discreto appezzamento di terreno dal quale si ricavano i prodotti sufficienti per la vita di più di una famiglia. Sul terreno si alternano colture varie; a dura, sorgo, arachidi, cotone ed erba per l'alimento dei buoi nei periodi di siccità. Il criterio razionale di sfruttamento è quello di stabilire la rotazione delle varie colture, di seminare a tempo opportuno in rapporto al periodo delle piogge, di curare le piantine in modo che esse crescano sane e libere dalle erbe mafeliche, di trattare il terreno in modo da evitare al massimo l'evaporazione dell'acqua piovana. L'acqua è solo quella che proviene alla terra dalle giogge. Gli allievi si interessano moltissimo. Notano quanto si potrebbe ottenere dal terreno della Somalia se tali sistemi di coltivazione venissero applicati ovunque è possibile. Ma capiscono che alla base vi è la necessità di formare la popolazione ad amare il lavoro dei campi e di distoglierla da quella abulia assorta e contemplativa in cui molti ancora vivono. Molto dai nostri giovani si può attendere e dall'opera che essi domani svolgeranno sulle nuove generazioni del popolo somalo.

Al ritorno vedo molti di essi guardare intorno all'arida boscaglia; e nel loro sguardo si poteva leggere il rammarico per quello squallore ed il desiderio di vedere quei campi floridi e ricchi di messi verdeggianti. Può essere un seme quella visita gettato nell'animo dei nostri giovani allievi; è sperabile che un giorno darà i suoi frutti. Occorre del tempo, si capisce.

Il nostro giro della mattina si completa con la visita all'acquedotto che porta l'acqua, la bio, cioè la vita, al popolo di Baidoa. Così, trascorsi due giorni di intensa attività, che non ci ha stancati perchè ci ha arricchito di tante nuove conoscenze, il 30 ci si accinge a ripartire per Mogadiscio. Ci salutano il Direttore del Collegio con i suoi allievi ed il Direttore Didattico. Battimani, canti, ringraziamenti e saluti ci accompagnano alla partenza; e così siamo sulla via del ritorno.

I giorni a Baidoa sono passati rapidissimi. Nella mente dei nostri allievi è rimasto il ricordo delle gentili accoglienze avute, delle cose viste ed osservate e non so se anche vivo il ricordo di qual-

che scappatella. A qualcuno ho chiesto come trascorrevano la serata a Baidoa. Mi ha risposto con un sorriso intelligente. Voleva dirmi logicamente che la domanda era un po' indiscreta.

Tutti, poi, hanno espresso la soddisfazione per la gita fatta ed il desiderio di farne altre. « In fondo — mi hanno detto gli alunni dell'Istituto Magistrale — queste escursioni rispondono ai principi delle scuole nuove e delle scuole attive, di cui tanto si parla ». « Esatto — ho risposto — ma facciamo in modo che esse trovino il corrispondente nella nostra preparazione e nelle nostre applicazioni scientifiche e didattiche, che con serietà dobbiamo affrontare nella scuola. Così l'Amministrazione sarà ancora comprensiva e ci metterà senz'altro il pullmann nuovamente a disposizione ».

Mohamed Uarsama sente ed è scontento perchè arrivò con ritardo, quando il pullmann era già partito. Cercò di raggiungerci ad Afgoi con una macchina; ma non vi riuscì. Peccato! Ma fa niente. Son sicuro che arriverà per primo la prossima volta.

Antonio De Chiara

PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA SOMALIA Lavori per circa 170.000 So.

Nuove spese per lo sviluppo economico della Somalia sono state disposte con recenti decreti di S. E. l'Amministratore. Gli importi previsti per le spese saranno impiegati per la manutenzione e la riparazione di piste e strade bitumate del Benadir, del Mudugh e della Migurtinia. Per tali opere è prevista una spesa di So. 87.500, mentre altri 20.000 So. saranno spesi nei primi sei mesi dell'anno corrente, per la manutenzione ed il funzionamento dei due traghetti di Dolo sul fiume Giuba e sul Dava Parma, e per i traghetti che funzionano a Bardera e a Lugh Ferrandi sul fiume Giuba. Infine, sarà attuata a Balad la installazione di un impianto di sfibratura per foglie di agavi. Tale importante realizzazione nel campo dello sviluppo dell'agricoltura, richiederà una spesa di So. 58.000 ed i lavori saranno eseguiti a cura dell'Ispettorato Agricoltura e Zootecnia.

Arrivi e Partenze

E' giunto proveniente dall'Italia lo aereo dell'Alitalia dal quale sono sbarcati i sottoelocati passeggeri: Francesco Sirica, Leonetto Moratti, Luisa Lugli, Romolo Raschi, Angelo Carboni, Guglielmo Baldazzi, Nino Bisio, Rüssel Talty, John Powell, Sean Muldoon, Eugenio Ferris, Earl Outcalt, Ardath Cayley, Samuel Smith, Ray Darwin, Melvyn Berens, Zearl Cox, Lawrence Reeve, Robert Poage, Steven William, Golin Towse, William Turner.

Avviso

Il Sindacato Lavoratori Autocotoni avvisa di aver traslocato la propria sede in Piazza Casati prospiciente Via Roma dirimpetto al distributore di A. BESSE. Si rammenta a tutti i soci e simpatizzanti che l'orario per qualsiasi informazione e iscrizione è dalle ore 16,30 alle ore 20,30. IL PRESIDENTE

Bollettino Meteorologico del giorno 7 gennaio 1955
Temperatura massima 29,1
Temperatura minima 24,5
Vento prevalente NE km/ora 12,0
LIVELLO DEI FIUMI

SCHERMI E RIBALTE

LO SPOSO E' UN ALTRO COSO

Talvolta anche un genere leggero riesce gradito, specie quando in un film che non ha la pretesa di essere capolavoro, tutto viene condotto con diligenza ed un certo brio. E' il caso di questo « Lo sposo è un altro cosa » che si potrebbe classificare quale commedia brillante realizzata secondo i più efficaci sistemi della dinamica cinematografica. Tutto infatti scorre, ogni situazione è impostata con garbo e nel complesso la commedia giunge al termine dopo aver divertito gli spettatori. Una ragazza esuberante, per scopo benefico compie una serie

di stranezze e si caccia in una situazione che non è certo gradita al pà ambasciatore, felice le trovate comiche, così come fluido e disinvolto il filo conduttore del film. Estelita Rodriguez appare attrice vitalissima e sembra anzi conferisca al film parte del suo evidente brio e temperamento. E' una delle « brunissime » che in un certo modo ricorda Hedy Lamarr, l'austriaca protagonista di « Estasi » e di « Pian della Tortilla ». Per la regia di William Beaudine si muovono anche Hugh Herbert e Bill Williams, realizzando nel complesso un'opera gradevole dal tono lieve, molto divertente e spiritosa.

Commissariato per lo Sport

Sezione Giuoco Calcio

- 1) OMOLOGAZIONE: Visti i referti ed i rapporti dei Commissari di campo, « si omologano » le seguenti partite: 31 dicembre 1954
Autoparco-Cor. Sicurezza 2 a 2
2 gennaio 1955
Cor. Polizia-Scuraran 3 a 0
- 2) PUNIZIONI: Rinaudo (C.S.): squalificato per due giornate per aver reagito con un calcio ad una scorrettezza di un avversario.
Omar Ahmed (Autoparco): squalificato per una giornata per aver colpito con un calcio un avversario.
- 3) CLASSIFICA 5 gennaio 1955
G.V.N.P. F.S. P.
Autoparco 4 3 1 0 10 5 7
Cor. Sicurezza 4 2 1 1 9 4 5
Cor. Polizia 4 2 1 1 7 6 5
LL.PP. Off. 4 1 2 1 4 7 4
Mogadiscio 4 1 1 2 1 4 3
Scuraran 4 0 0 4 12 0
- 4) CALENDARIO
Venerdì 7 gennaio ore 16,15
A.S. Scuraran - A.S. Mogadiscio
Domenica 9 gennaio ore 16,15
LL.PP. Off. - A.S. Autoparco
IL CAPO SEZIONE

Nella Regione del Benadir

CAMBIO DELLE CONSEGNE NEL DISTRETTO DI ITALIA

Il 4 gennaio ha avuto luogo ad Italia lo scambio delle consegne fra il Capo Distretto uscente, dr. Enzo Bologna ed il subentrante, sig. Pietro Baruffi. Alla cerimonia, cui partecipavano le principali notabilità locali, hanno presenziato il Capo della Regione dr. Olivieri, il Comandante la Tenenza CC. e Corpo di Polizia di Mogadiscio, Ten. Pizza, il Ten. di Vasc. Lo Pane, il Cav. Bellucci, addetto alla Regione, nonché l'Ispettore Mohamed Mahamud, Comandante la Stazione di Polizia di Italia.

Direzione Sviluppo Economico Comunicato

A precisazione del comunicato della Direzione per lo Sviluppo Economico pubblicato sul giornale del 31 dicembre, si rende noto che il prezzo del granoturco conferito all'ammasso è di So. 41 al sacco di 90 Kg. quando il prodotto sia ritirato dall'Ente incaricato dell'ammasso presso i luoghi di produzione che sono: Audegle, Coriole, Afgoi e Genale per il Centro Ammasso di Vittorio d'Africa; Margherita e Gelib per il Centro Ammasso di Chisimaio.

Qualora il granoturco venga direttamente portato dal produttore al Centro di ammasso il prezzo è di So. 43 per sacco di 90 chili.

S. A. G.
Società Agricoltori Giuba
— Chisimaio —

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

Per le ore nove del giorno 16 corrente, in prima convocazione, e per le ore nove del giorno 17 corrente, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea generale ordinaria presso la Sede sociale in Chisimaio per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) - Nomina di un Consigliere
 - 2) - Varie
- Possono intervenire i Signori azionisti che si trovano nelle condizioni previste dalla legge.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
12.45 - 13.00 - Giornale Radio
18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione
18.45 - Giornale Radio
19.05 - Hello
19.15 - Nozioni di istituzione islamica
19.25 - Canzone moderna somala
19.35 - Notiziario vario
19.45 - Gurou
19.50 - Canzone baguni
20.00 - Fine della trasmissione
Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Giornale Radio
20.10 - « Sinfonia n. 5 in MI minore op. 64 » di P. I. Ciaikovsky. Orchestra del Teatro « La Scala » di Milano diretta dal maestro Guido Cantelli.

Fuori programma: « Il Bolero » di Ravel. Orchestra de la Societé del concerts du Conservatoire de Paris di Charles Munch.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — « Le avventure del Capitano Hornblower » in Technicolor.
CINEMA CENTRALE — « Due notti con Cleopatra » in Technicolor.
CINEMA EL GAB — « Saqi » film indiano.
CINEMA HADRAMUT — « Chand Rani » film indiano.
CINEMA TEATRO HAMAR — « Lo sposo è un altro cosa ».
CINEMA MISSIONE — « Il terrore corre sul filo ».
SUPERCINEMA — « Il tempo si è fermato ».

RINGRAZIAMENTO

Faccio pubblicare la presente per ringraziare Abco Ahmed Commerciale di Villabruzzi per il bene che egli sempre prodiga per i suoi connazionali bisognosi e per aver nel giorno dell'alzabandiera rimesso ogni debito ai suoi creditori.

HASSAN MOHAMED ALI

ANNUNZI ECONOMICI

Affittasi subito alloggio 3 camere più servizi entrata indipendente Via Giovanni Villani 4.
VENDESI: Betoniera - Piccolo sgranatoio granoturco - Molini mano motore, Motore elettrico 12 HP - Piccoli motori elettrici, nafta. - Autorimessa Caberletti.

F B

Pompanti - Iniettori - Valvole.
Sono i più venduti - Sono i più preferiti.
In vendita alla
FIRAME

LIQUIDO PER FRENI

a prezzi nuovamente ribassati

Lockheed

GENUINO

in lattine da:
16 - 32 - 128 oz.

Importatore:
S.A.I.E.M.A.
Cas. Postale 32 - Telef. 49
MOGADISCIO

EUROPA

VIA KHARTUM, CAIRO O ADEN

Roma... Londra... Zurigo... Francoforte...
Atene* sono raggiunte in breve tempo volando con la B.O.A.C. e la Aden Airways.
Quadrimotori pressurizzati Argonaut permettono viaggi agevoli e tranquilli.
Opportune connessioni con i servizi della Aden Airways. Pasti graziosamente offerti, eccellenti bibite e servizio inappuntabile, lungo tutto il percorso, nella tradizione Britannica.

* in associazione con la S.A.A. del Cairo

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emmanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta

VOLATE CON B.O.A.C. E ADEN AIRWAYS

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION AND WHOLLY OWNED SUBSIDIARY ADEN AIRWAYS LTD.

DOMANI SERA ALLA RADIO

Due secoli di valzer

L'ultima danza europea che investì il mondo come una ventata d'allegria

E' un po' la storia del mondo di ieri, che riaffiora innanzi agli occhi sui ritmi ondegianti di un ballo le cui origini furono lungamente contestate dai francesi e dai tedeschi. I primi, non scorse nel valzer che l'antica «volta» provenzale, caratterizzata dal giro di una coppia e dal robusto abbraccio virile per il quale la donna compiva in aria dei voli abbastanza arditi che finivano però con un bacio; i secondi — e sono più nel giusto — lo dicono nato in un nido alpestre, proprio due secoli or sono, da un'altra danza gagliarda di montanari, chiamata Landler.

La musica di questa danza attraversò a poco a poco i più grandi compositori del 700, da Bach a Haydn che si divertirono a rieccheggiarla artisticamente; poi la sua diffusione fu davvero portentosa. Scesa dai monti alle città tra uno scalpicciar di scarpe chiodate, compì nei saloni aristocratici e borghesi una vera rivoluzione, sbaragliandovi, il lezioso «minuetto» e la popolarissima «contradanza».

Era il «passo di carica dell'amore», come lo chiamò il Murrer, della passione romantica che passava trionfalmente sulla noia, sul sedentarismo e sull'artificio delle dame e dei cicisbei: era la danza del popolo, della salute e della gioia; era la danza che, per la prima volta, univa nell'abbraccio galeotto la dama e il cavaliere e, soprattutto, persone d'ogni ceti e d'ogni età, lanciandole esultanti nel turbine dei suoi giri, nei quali (orrore!) le donne scoprivano nientemeno che la caviglia. Lo scandalo fu enorme, e la persecuzione contro il ballo inverocondo fu subito decretata dall'Austria, dalla Russia e dall'Inghilterra.

Nulla però poterono contro di esso gli editti, i libelli, le proibizioni dei governanti e dei moralisti: le donne lo predilessero con cordemonte; gli uomini lo preferirono per le donne; i poeti, da Goethe, a De Vigny, a De Musset, lo esaltarono come il ballo più liricamente ebbro e i grandi musicisti, da Mozart a Beethoven, a Schubert — viennesi d'elezione — l'amarono teneramente e ne sentirono la stupenda forza ritmica, raffinandone gli spiriti e le forme.

Domani sera, alle ore 20,10, a cura del nostro critico musicale, Radio Mogadiscio ricorderà il cammino prodigioso del valzer nei suoi due secoli di vita e di gloria. Gli ascoltatori potranno seguirne le trasformazioni attraverso musiche di Weber, attraverso le idealizzazioni nei concerti fatti dai poeti-musicisti Liszt, Berlioz, Chopin e a tutte le forme che vanno dalla musica d'arte propriamente detta, alla danza da sala. Passeranno in rassegna i creatori del vero valzer viennese: Josef Laner e Johan Strauss, presto offuscati dalla fama di Giovanni Strauss, figlio del precedente e universalmente conosciuto come il «re del valzer».

La rassegna continuerà con la penetrazione del valzer nella grande opera ottocentesca: «Sempre libera deggio, folleggiar, di gioia in gioia» canta Violetta Valery, e sembra la voce stessa del valzer. E, dietro l'esempio incomparabile di Verdi, ecco Gounod col suo scintillante valzer del Faust. Persino Wagner sentì il fascino di questa danza e la introdusse non solo nei suoi tedeschesimi «Maestri Cantori», ma addirittura nel Parsifal! E già fin dal 1830 il valzer aveva fatto la sua irruzione nelle sale da concerto con la «sinfonia fantastica» di Berlioz, di cui costituisce un tempo.

Vero è che il regno fatale del valzer è ancora e sempre il teatro popolare di danza e di operetta. Nel primo furono soprattutto Delibes e Ciaikowski a coltivarlo in deliziose composizioni, mentre nell'operetta è, si può dire, di casa, sia nella forma francese con Offenbach, Lecocq e Planquette, che in quella viennese, introdotta da Strauss ed accresciutasi con Lehár.

Poi verso la fine del secolo, il valzer s'imborghesisce, s'immise-

risce, si fa più languido e sentimentale: nei salotti del primo Novecento sospira con Toselli o diventa «la danza bruna del cavalier della luna» sulle note di Vincent Scotto. E' l'epoca del «boston»: un valzer lento e strisciato, ormai lontano dal vivido mordente viennese. Nato in America, si diffonde più che altrove in Inghilterra, dove diventa l'«english-valz».

Anche nei teatri il valzer langue tra i morbidi ritmi delle ultime operette viennesi; si culla su ciò che è ormai il «Sogno d'un valzer» come lo rieccheggia un altro Strauss, Oscar; o penetra in tutta intera un'opera-valzer, qual'è in fondo quella che gli consacra nostalgicamente Riccardo Strauss (ancora uno Strauss, e il più grande di tutti): «Il Cavaliere della Rosa».

Siamo così agli ultimi echi del beato mondo di ieri: una segreta inquietudine serpeggia intorno agli spiriti e finisce per turbare anche il valzer. Eccoli infatti accogliere immagini e ritmi di morte col celebre «Valzer triste» di Sibelius, o divincolarsi nel malinconico presente verso il luminoso passato con «La Valse» di Ravel.

Ma anche dopo due guerre e due infornate di danze d'ogni colore, mentre brillano e scompaiono le danze più bislacche, il genio del valzer continua ad attrarre come sepre giovani e vecchi nel giro delle sue malie.

Radio Mogadiscio vi invita pertanto ad ascoltare domani sera: «Due secoli di Valzer».

QUASI TERMINATA
l'inchiesta per l'incidente all'Aeroporto di Idlewild

NEW YORK, 5. L'aeroporto internazionale di Idlewild (New York) dovrà cambiare il suo sistema di segnalazioni luminose di atterraggio in seguito alla sciagura del quadrimotore della L.A.I. in cui perirono 26 persone. La decisione è stata presa dall'amministrazione dell'aviazione civile.

Il sistema di Idlewild formato da due moli convergenti posti nella baia di Jamaica e sui quali delle luci rosse indicano l'avvicinarsi della pista di atterraggio dovrà essere cambiato in una sola striscia centrale con segmenti trasversali di luce. Il sistema di molti luci convergenti, secondo le dichiarazioni fatte da piloti in servizio su linee aeree internazionali, sarebbe pericoloso perché darebbero luogo ad una errata prospettiva e ad illusioni ottiche e danno al pilota una inesatta percezione dell'altitudine e della distanza. Infatti il pilota del quadrimotore della L.A.I. si presentò all'atterraggio troppo basso ed urtò quindi contro uno dei due moli segnalatici. Incidenti del genere sono avvenuti anche a Los Angeles ed a Washington i cui aeroporti hanno appunto impianti segnalatici a due linee convergenti.

L'inchiesta sulle cause che determinarono la caduta del quadrimotore della L.A.I. è tuttora in corso. Il sistema della linea centrale indicativa dell'avvicinamento alla pista di atterraggio è quella che fu approvata alla conferenza internazionale dell'aviazione a Montreal (Canada) nel 1952.

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

La portata dei giacimenti di uranio in Italia

TORINO, 5. La febbre dell'uranio pare abbia preso possesso degli abitanti della zona che da coloro che dirigono le ricerche è ritenuta ricca del prezioso metallo. La dichiarazione ufficiale che 60 chilogrammi di uranio sono stati consegnati al CISE sarebbe la prova che le ricerche hanno dato i loro frutti. Intanto Cuneo e Mondovì si stanno disputando sia pur ancora in sordina il titolo di capitale italiana dell'uranio perché la zona che interessa gli scienziati che dirigono le ricerche si estende dall'una all'altra cittadina. I cittadini di Mondovì affermano che l'uranio è stato estratto nella valle di Pampanato dal Panettone del Colme nella zona di Mondovì e che quindi spetta loro il diritto di avere le industrie che, se l'uranio esiste, serviranno a sfruttare industrialmente il prezioso metallo. Da parte loro i cuneesi affermano che le prime tracce di uranio furono scoperte a Lurisia ed a Peveragno a pochi chilometri da Cuneo. Qui fu dato il via alle ricerche. Il giacimento ancora non è stato individuato con precisione tanto che si pensa si estenda fin quasi alla periferia della città di Cuneo. E' questa dunque secondo i cuneesi la capitale dell'uranio.

A proposito delle notizie corse in questi giorni sui giacimenti di uranio nella zona di Cuneo viene precisato dal «Messaggero» che non è una novità che nell'arco delle Alpi Marittime vi siano giacimenti di uranio e di minerale di uranio, come è provato che giacimenti di tale genere si trovano nelle montagne della Sardegna e della Calabria. Lo si sa da sempre, tanto che le prime ricerche furono iniziate oltre 40 anni or sono.

L'uranio c'è, ma in così modeste proporzioni, da potersi con-

siderare (almeno fino a questo momento) antieconomica la sua estrazione. Questa estrazione non deve farsi risalire ai risultati di 30 o 40 anni or sono, ma ai dati odierni, scaturiti proprio da quei sessanta chili di minerale di uranio consegnato mesi or sono dal Comitato Nazionale Ricerche Nucleari di Roma al CISE di Milano. In effetti, si è constatato che in media, ogni tonnellata di minerale di questi filoni meno poveri contiene meno di un chilogrammo di minerale di uranio al 75-76 per cento. Il rapporto è quindi inferiore all'uno per mille, laddove, perché l'estrazione possa essere considerata economica, il rapporto dell'uranio non deve scendere (come è per i giacimenti americani) al di sotto del due per mille. Ove si pensi che il rapporto dei giacimenti del Congo «i più ricchi del mondo» è dell'85 per cento, è facile constatare come l'euforia diffusasi in questi giorni nella zona dove è scoppiata la «bomba all'uranio» è assolutamente illusoria.

LA MUSICA SUI TRENI ITALIANI

ROMA, 5. E' giunto da Milano il «rapido musicale».

Si tratta di una innovazione che permette ai viaggiatori di trascorrere, senza annoiarsi, il tempo del viaggio. Essa consiste in un radiodiffusore individuale applicato nella parte superiore delle spalliere in ogni sedile. Ogni viaggiatore può tranquillamente udire la musica preferita senza che questa disturbi il riposo del vicino. Per ottenere il programma voluto basta manovrare un interruttore che è stato sistemato a lato dello schienale. La trasmissione comprende musica per tutti i gusti: canzonette, brani di opere, musica da concerto.

Ad aiutare i viaggiatori a scegliere i programmi vi è una graziosa hostess. Tutti i programmi sono incisi su dischi magnetici e possono accompagnare il viaggiatore per tutto il percorso. Sul treno è stata anche installata una apposita cabina dove la graziosa hostess trasmette con un apposito microfono tutte quelle notizie che riguardano fatti ed avvenimenti di importanza internazionale.

CONSIDERAZIONI sull'uso delle armi atomiche

LONDRA, 5. Una lunga lettera del capitano Liddell Hart pubblicata sul «Times» sotto il titolo «Il problema della difesa - Le conseguenze della bomba H» ha avuto un'immediata eco sulla stampa inglese ed è destinata certamente ad avere una più vasta eco nei circoli politici e sull'opinione pubblica. Il capitano Liddell Hart è il famoso esperto militare inglese autore di libri che fecero di lui prima dell'ultimo conflitto mondiale la maggiore autorità in

fatto di guerra meccanizzata, ed alle sue idee si ispirarono anche diversi famosi generali nazisti i creatori della «blitzkrieg».

Il capitano Liddell Hart lanciò un vero e proprio grido di allarme su quelle che sono per gli uomini oltre che per i soldati le conseguenze dell'invenzione della bomba H. Liddell Hart nella sua lettera afferma che una guerra totale, combattuta cioè anche con bombe H, equivarrebbe a una distruzione totale che per tutti gli interessati sarebbe una specie di reciproco suicidio chiunque sia a provocare la guerra.

L'idea della guerra totale — dice Liddell Hart — è un concetto superato e privo di senso perché non soltanto sarebbe impossibile di impedire al nemico di lanciare le proprie bombe H, ma al massimo, egli afferma, si potrebbe intercettare un bombardiere nemico su quattro e non ci sono mezzi noti per intercettare i missili radiocomandati. Ma altrettanto impossibile sarebbe impedire che il nemico rimanga con forze sufficienti per portare a termine delle rappresaglie altrettanto terribili. Pertanto una guerra iniziata con le bombe H cesserebbe di essere organizzata nel giro di pochi giorni e creerebbe semplicemente una situazione di caos universale. E' inutile, secondo Liddell Hart, creare eserciti atlantici in Europa dotati di armi atomiche tattiche giacché il loro impiego provocherebbe una guerra totale con bombe H e in una guerra di questo genere gli eserciti non servirebbero più a nulla.

UN GRANDE STABILIMENTO MINERARIO NEL TANGANYIKA

La Compagnia «Uruwira Minerals Ltd.», una delle più grandi imprese minerarie del Tanganyika, che si trova a circa 700 miglia da Dar Es Salaam, ha annunciato la costruzione di un nuovo stabilimento, che dovrebbe essere finito nei primi mesi del 1955. Si prevede che possa raggiungere la piena produzione, e cioè il trattamento di 30.000 tonnellate di minerale al mese, entro luglio. Il Governo del Tanganyika ha assicurato un mutuo di 350.000 sterline, e nello sviluppo della miniera è interessato pure il Governo americano.

Campionato Italiano di Calcio Serie A - XV° giornata

Ecco i risultati delle partite giocate ieri per il campionato italiano di calcio — divisione nazionale — serie «A».

Atalanta - Napoli	1 a 1
Bologna - Juventus	2 a 1
Lazio - Inter	2 a 2
Milan - Genoa	3 a 2
Sampdoria - Roma	1 a 1
Florentina - Torino	1 a 0
Triestina - Spal	1 a 1
Udinese - Novara	1 a 0

L'incontro Catania - Pro Patria verrà disputato domenica prossima.

Ed ecco la classifica:
Milan punti 24; Roma 19; Bologna, Fiorentina, Juventus e Torino 18; Inter 17; Genoa 15; Catania, Atalanta e Napoli 14; Udinese 13; Sampdoria e Triestina 12; Novara 11; Lazio 10; Spal 9; Pro Patria 8.

La più POTENTE benzina che possiate acquistare



AD ALTO NUMERO DI OTTANO

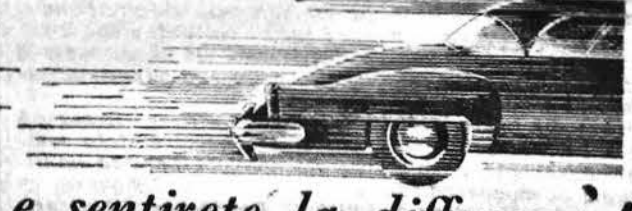


CON QUESTA NUOVA BENZINA COMPLETA AVRETE PIÙ POTENZA E MINOR CONSUMO

La NUOVA benzina Shell con I.C.A. ha una maggiore potenza ed un più elevato potere antidetonante. Ne sentite subito i vantaggi: partenza più rapida... ripresa più brillante... miglior rendimento in salita. Potete usare più raramente il cambio: percorrere più chilometri, più velocemente e con meno fatica.

Ma la NUOVA benzina Shell non è solo un carburante super-potenziato. La Shell — e solo la Shell — vi assicura anche i vantaggi di I.C.A., il famoso additivo brevettato. I.C.A. elimina la pre-ignizione e la dispersione di corrente alle candele e permette al vostro motore di sviluppare senza sforzo tutta la sua potenza. Nessun'altra benzina riunisce questi grandi vantaggi: la potenza dell'elevato numero di ottano, e l'azione di I.C.A. che ne garantisce il pieno sviluppo senza inconvenienti.

Nuova potenza per il vostro motore fate il pieno... e sentirete la differenza!



NOTIZIE DAL MONDO

Commenti di Mosca sulla conferenza afro-asiatica

LONDRA, 6.

Radio Mosca si mostra entusiasta dei risultati della recente conferenza in cui è stato deciso di convocare a Bandung in Indonesia, per il prossimo aprile, i rappresentanti di vari paesi dell'Asia e dell'Africa per la trattazione dei comuni problemi economici, politici e sociali. Questa decisione viene salutata come una sconfitta per l'America e un chiaro segno del desiderio dei popoli asiatici di risolvere i propri problemi senza ingerenze esterne. Con particolare calore, inoltre, viene commentata l'ammissione della Cina comunista alla conferenza nonostante le forti pressioni americane in senso contrario.

L'emittente moscovita, citando la «Pravda», menziona il parere del giornalista americano Walter Lippman il quale ha scritto: «non ci facciamo illusioni sul fatto che gli Stati Uniti, e i loro principali alleati dell'Europa occidentale in questa conferenza di aprile non saranno i giudici, ma i giudicati». Anche radio Pechino fa eco ai commenti di Mosca dichiarando che la conferenza di Bandung, adempie ai desideri della grande maggioranza delle nazioni dell'Africa e dei paesi pacifici del mondo libero.

LO STATO DI ASSEDIO NELLE MOLUCCHE
Notizie da Djakarta informano che il governo indonesiano ha pro-

clamato lo stato di emergenza nelle isole Molucche, dove da qualche tempo operano forze ribelli indigene. Si è appreso, inoltre, che nelle zone dell'Indonesia, controllate dagli olandesi si sono avuti scontri tra indigeni e forze coloniali e che queste ultime sono state rafforzate.

PARIGI. — Si è costituito in India lo stato di Pondichery formato dagli ex stabilimenti francesi in territorio indiano. Il nuovo stato è composto di Pondichery, Mahe, Yanam e Karikal e fa parte della unione indiana.

PARIGI. — Poco prima di partire il Presidente del Consiglio Mendès France si è intrattenuto con i suoi collaboratori sulle questioni della Tunisia e del Marocco. Egli ha pure avuto un colloquio con il Ministro degli Interni Mitterand e con l'ambasciatore inglese Sir Gladwyn Jebb.

Almarab la mdkwre wdkk alv atwaw
Alfrk Almwkw wkn Almrabw
Alfrk Almwkw wkn Almrabw

Alfrk Almwkw wkn Almrabw
Alfrk Almwkw wkn Almrabw

وقت مبكر مكان وتاريخ وميعاد
الامتحانات عن طريق اعلان يرسل
الى من يعينهم الامر .
المادة السادسة
سيصدر على لائحة المسابقة
بمرسوم من الحاكم الادارى ،
وستنشر فى النشرة الرسمية
الفائزين .
المادة التاسعة

اما الفائزون فى المسابقة وفى
امتحان التجربة من مستخدمى
الادارة الايطالية الوصية على
صوماليا (أفيس) أو الذين قدموا
خدماتهم فى ادارة حكومة الايطالية
السابقة فى صوماليا ، يمكن أن
تجعل درجاتهم زائدة عن الدرجة
الخامسة ، وذلك بحض رأى
الحاكم الادارى .

المادة العاشرة
اما الفائزون فى المسابقة ،
ومستخدمون بالادارة الايطالية
الوصية على صوماليا (أفيس)
فسيحفظون مراتبهم المختلفة

المادة الحادية عشر
سيلحق العشرة الاوائل من
الفائزين بخدمة الادارة الايطالية
الوصية على صوماليا بصفة قضاة
وبمرتب قيمته ٢٧٥ صومالى شهريا
الذى يوافق على مرتب الدرجة
الخامسة بزيادة السنوية رقم (٥)

وذلك حسب نظام قانون المستخدمين
المحليين الذى يسرى مفعوله حاليا
والعشرة الاوائل سيأشرون
العمل فى غضون ٣٠ يوما من يوم
نشر اللائحة على النشرة الرسمية

المادة الاولى
اعلان مسابقة امتحان عشرة
مناصب للقضاة .
المادة الثانية
على كل أولئك الذين يرغبون
فى الاشتراك فى المسابقة أن يقدموا
خلال شهر من تاريخ نشر هذه
المسابقة على النشرة الرسمية للادارة
الايطالية الوصية على صوماليا ،
طبا الى مكتب المستخدمين والشئون
العامة ، محررا على ورقة دغمة
قوة ٨٠ سنتيا .
ويمكن أيضا تقديم الطلبات
الى مركز الناحية الذى يحولها
بأول فرصة سانحة الى مكتب
المستخدمين المذكور .

المادة الرابعة
اختيار الوثائق والطلبات
الرسمية المقدمة للمسابقة ، ستكون
تحت اشراف لجنة المتحنين ،
وسيصدر عليه صاحب السعادة
الحاكم الادارى .
والادارة ستستبقى الجديرين
فى المسابقة لمنصب القضاة .

المادة الخامسة
سيجرى الامتحان فى المواد
التالية :-
امتحان تحريرى

امتحان فى مواد الشريعة
الاسلامية ، التى ستشرح باللغة
العربية بالمذهب الشافعى .
امتحان شفوى

محادثات باللغة الصومالية
والعربية فى المسائل التى تتعلق
بالشريعة وفى الثقافة العامة .
والمرشح له الاختيار فى
الامتحان المذكورة ، أن يمتحن
باللغة الايطالية ، بعد امتحانه
باللغة العربية .

ستقرر لجنة الامتحان الوقت
والطريقة التى يلزم اتباعها فى
أداء الامتحان .
ستعلن اللجنة المذكورة فى

مسابقة لعشرة مناصب للقضاة

المادة الاولى
اعلان مسابقة امتحان عشرة
مناصب للقضاة .
المادة الثانية
على كل أولئك الذين يرغبون
فى الاشتراك فى المسابقة أن يقدموا
خلال شهر من تاريخ نشر هذه
المسابقة على النشرة الرسمية للادارة
الايطالية الوصية على صوماليا ،
طبا الى مكتب المستخدمين والشئون
العامة ، محررا على ورقة دغمة
قوة ٨٠ سنتيا .
ويمكن أيضا تقديم الطلبات
الى مركز الناحية الذى يحولها
بأول فرصة سانحة الى مكتب
المستخدمين المذكور .

المادة الرابعة
اختيار الوثائق والطلبات
الرسمية المقدمة للمسابقة ، ستكون
تحت اشراف لجنة المتحنين ،
وسيصدر عليه صاحب السعادة
الحاكم الادارى .
والادارة ستستبقى الجديرين
فى المسابقة لمنصب القضاة .

المادة الخامسة
سيجرى الامتحان فى المواد
التالية :-
امتحان تحريرى

امتحان فى مواد الشريعة
الاسلامية ، التى ستشرح باللغة
العربية بالمذهب الشافعى .
امتحان شفوى

محادثات باللغة الصومالية
والعربية فى المسائل التى تتعلق
بالشريعة وفى الثقافة العامة .
والمرشح له الاختيار فى
الامتحان المذكورة ، أن يمتحن
باللغة الايطالية ، بعد امتحانه
باللغة العربية .

ستقرر لجنة الامتحان الوقت
والطريقة التى يلزم اتباعها فى
أداء الامتحان .
ستعلن اللجنة المذكورة فى

المادة الاولى
اعلان مسابقة امتحان عشرة
مناصب للقضاة .
المادة الثانية
على كل أولئك الذين يرغبون
فى الاشتراك فى المسابقة أن يقدموا
خلال شهر من تاريخ نشر هذه
المسابقة على النشرة الرسمية للادارة
الايطالية الوصية على صوماليا ،
طبا الى مكتب المستخدمين والشئون
العامة ، محررا على ورقة دغمة
قوة ٨٠ سنتيا .
ويمكن أيضا تقديم الطلبات
الى مركز الناحية الذى يحولها
بأول فرصة سانحة الى مكتب
المستخدمين المذكور .

المادة الرابعة
اختيار الوثائق والطلبات
الرسمية المقدمة للمسابقة ، ستكون
تحت اشراف لجنة المتحنين ،
وسيصدر عليه صاحب السعادة
الحاكم الادارى .
والادارة ستستبقى الجديرين
فى المسابقة لمنصب القضاة .

المادة الخامسة
سيجرى الامتحان فى المواد
التالية :-
امتحان تحريرى

امتحان فى مواد الشريعة
الاسلامية ، التى ستشرح باللغة
العربية بالمذهب الشافعى .
امتحان شفوى

محادثات باللغة الصومالية
والعربية فى المسائل التى تتعلق
بالشريعة وفى الثقافة العامة .
والمرشح له الاختيار فى
الامتحان المذكورة ، أن يمتحن
باللغة الايطالية ، بعد امتحانه
باللغة العربية .

CORRIERE ROMANO

ROMA, gennaio.

Non si potrebbe negare che per l'Italia il nuovo anno si sia aperto in una atmosfera ottimistica. Un ottimismo proprio, cioè interno, è destinato a riflettersi sull'ottimismo concernente l'estero, i rapporti con lo estero, i rapporti internazionali, il prossimo avvenire. Pace o guerra, insomma.

Ma noi non parliamo di guerra che in un senso dialettico, in contrapposizione alla pace. Poiché nessuno in realtà crede, può credere ad una guerra nel 1955. L'ottimismo italiano deriva da più ragioni. L'Unione europea occidentale è passata al Parlamento con una notevole speranza di maggioranza, che ha visto i partiti del centro — democratici cristiani, liberali, social democratici, repubblicani — compatti, ed uniti, per la prima volta, coi partiti di destra: monarchici e missini.

Questa unione occasionale, ma per una grande occasione, potrà aver conseguenze per l'avvenire? A questa domanda nessuno potrebbe rispondere.

Abbiamo chiesto ad un parlamentare che cosa voglia il MSI. Il MSI — ci è stato risposto — vuole che l'Italia che è per forza democratica la prima nazione dell'Europa Occidentale faccia parte di tutte le conferenze, o convegni, europee, e in primo luogo delle eventuali conversazioni con la Russia.

L'Italia ha mostrato, a differenza della Francia, una compattezza che non si potrebbe attribuire a mancanza di passione, di idealità, a superficialità. La calma, in cui si sono svolti i dibattiti dell'UEO, i risultati della votazione dimostrano soltanto che il Parlamento italiano sta coi piedi per terra. L'Italia, si voglia o no, è sempre la Patria del pensiero politico, che significa senso della realtà. Ma è possibile a paesi occidentali, come essa, come la Francia, fare una politica diversa da una politica, in largo senso, europea, da una politica che sia, anzitutto per ragioni economiche e militari, di unione europea?

L'Italia ha risposto semplicemente «sì» a questa domanda.

Il compianto onorevole De Gasperi che fu l'assertore della C. E. D., potrebbe oggi rimanere soddisfatto del voto italiano. Le grandi idee, i grandi disegni, come l'unione militare e politica dell'Europa, vogliono la loro maturazione, esigono la loro evoluzione.

Il voto sull'UEO, a unione dei partiti di centro hanno avuto una grande eco in Inghilterra, ma specie negli Stati Uniti. Senza dire che essi non hanno po-

tuto non esercitare anche una influenza sulla stentata approvazione francese, le cui brillanti, ma prolisse, discussioni hanno fatto dire, sia al Presidente americano che al Premier inglese, di una loro perplessità circa la Francia come grande potenza.

Il peso internazionale italiano si è elevato. Si è elevato anche per la serietà dimostrata in politica interna, per la volontà nei rimedi alla disoccupazione col piano Vanoni, per la volontà anche di difendersi dalle insidie di un partito agli ordini di una potenza straniera. Si è elevata per i primi risultati che si avvertono in questo campo. Nelle elezioni per le commissioni interne di fabbrica, i comunisti risultano in indietreggiamento.

L'anno diplomatico italiano, poi, si annuncia particolarmente intenso per le visite che avverranno nel corrente mese a Roma, e per le visite che si accingerà a compiere, alla fine dell'inverno o ai principi della primavera, il Presidente del Consiglio on. Scelba e il Ministro degli Esteri Martino, negli Stati Uniti e nell'Inghilterra.

Il «Premier», francese Mendès France sarà a Roma fra qualche giorno. Certo se l'UEO non fosse stata approvata dall'Assemblea nazionale francese, la visita, sebbene già stabilita, non avrebbe forse potuto avvenire, o avrebbe dovuto essere prorogata. Le conversazioni italo-francesi sono ritenute necessarie. I due Paesi sono legati dai costretti protocolli di Santa Margherita; ma nessuno potrebbe negare che gli accordi sottoscritti non sono stati effettuati. Una collaborazione italo-francese non si è intrinsecamente avuta. L'unione doganale naufragò miseramente. Negli ultimi tempi, poi, con Mendès-France si sono diseginate tendenze che dimenticano, del tutto, gli accordi con l'Italia. La politica francese mira, in una parola, ed è questa forse la sua debolezza nel presente momento storico, quando l'idea europea è in piena evoluzione, ad affermazioni proprie, ad una egemonia che è in contrasto con la realtà internazionale.

L'Italia, per contro, contiene le sue aspirazioni, le sue legittime ambizioni nell'ambito dello interesse europeo.

«Da che parte — ci osservava un deputato — è la debolezza, da che parte è la forza? Si è criticata la Camera Italiana per la modestia in cui si è svolta la discussione sull'UEO in confronto al Parlamento francese, dove si è fatto sciupio di eloquenza, di espedienti procedurali; dove si è mostrata, in mezzo a molto orpello, tanta autentica passione. Ma — ripeto — dove è da che

parte la debolezza e da che parte la forza».

La visita di Mendès-France sarà seguita dalla visita a Roma del Premier turco Menderes e del Ministro degli Esteri turco Koprulu. Fra gli argomenti delle conversazioni — si afferma — ci sarà anche quello della possibile partecipazione dell'Italia al patto militare balcanico. La Turchia desidererebbe che l'Italia entrasse nel patto di cui anch'essa è membro. Lo desidererebbe anche l'Inghilterra che questo patto patrocinò lungamente. Ma la questione, si dice, non è ancora matura. I nuovi rapporti italo-jugoslavi stanno facendo notevoli passi; ma rimane ancora del cammino da fare. Si dice questo, perché è sempre necessaria una piena intesa psicologica tra i partecipanti ad uno stesso patto.

Un elemento favorevole ad un ingresso italiano nel patto balcanico è certamente l'elemento geo-politico, a cui, però, da qualche giornale, si oppone che la Jugoslavia, non facendo parte dell'alleanza atlantica, essendo e volendo restare un paese comunista, esporrebbe i membri del patto balcanico ai pericoli della sua ideologia e della sua particolare posizione.

Ma l'anno 1955 si presenta diplomaticamente per l'Italia importantissimo anche per le visite del Presidente del Consiglio e del suo Ministro degli Esteri a Washington e a Londra.

Già l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Signora Luce, che si trova negli Stati Uniti, prepara con gli uffici competenti di colà la «agenda» della visita italiana, i colloqui con la Casa Bianca, al Dipartimento di Stato, al Pentagono, al Tesoro.

Il nuovo Ambasciatore italiano a Washington, Brosio, parte il 22 gennaio per la nuova destinazione. Così che anche lui collabora per la visita del Presidente del Consiglio italiano.

Gli onorevoli Scelba e Martino si recheranno in primavera a Londra, per cui è in procinto di partire il nuovo Ambasciatore italiano, conte Zoppi.

L'anno 1955 si presenta, dunque, ben importante per l'Italia.

E' «costante» che la situazione interna di un paese si riflette sul suo peso internazionale. Ma è pure «costante» che il peso internazionale di un paese si riflette sulla sua situazione interna.

Questo «Corriere Romano» testimonia che vi è stata sempre riconosciuta l'abilità politica dell'on. Scelba. Di questa abilità il Presidente del Consiglio italiano sta raccogliendo i frutti.

FEOS

افسوس


بيننا

يمكنك الحصول عليه

البنزين الجديد

وودرجة الأوكسين الأعلى

بنزين



شلال

اصناف شلال البنزين

قوة اكبر تحصل عليها... تمسك بها... تحتفظ بها

اصلا سياتك اليوم وتبين الفرق

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.P.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.P.S. 78
AMMINISTRAZIONE A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria e Impres - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 16 - Annuale ridotto per Uffici Pubblici So. 80.
PREZZO CENT. 20

IERI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Con austera cerimonia presente S. E. l'Amministratore è stato aperto l'Anno Giudiziario

L'elevato discorso del Rappresentante del Pubblico Ministero Le maggiori autorità del Territorio - Il Presidente del Consiglio Consultivo ed i consoli esteri presenti alla cerimonia

Ieri mattina ha avuto luogo al Palazzo di Giustizia la solenne inaugurazione dell'anno giudiziario 1955 e sin dalle 9.30 il Lungomare Duca degli Abruzzi era stato chiuso al traffico nel tratto dall'Ospedale De Martino alla posta.

Prestava servizio un battaglione di formazione del Corpo di Sicurezza della Somalia su tre compagnie e banda musicale, al comando del Capitano Palazzetti.

All'ingresso del Palazzo di Giustizia rendeva gli onori, oltre due carabinieri in alta uniforme, un picchetto composto da una squadra di carabinieri somali e da una squadra di agenti di polizia ed il picchetto era al comando del Tenente Cappellani.

L'aula di udienza intanto si era andata affollando di tutte le autorità e personalità del Territorio, invitate dal Giudice della Somalia alla solenne cerimonia annuale della Magistratura.

Alle ore 9.45 è giunto il Vicario Apostolico della Somalia Mons. Venanzio Filippini e subito dopo il Segretario Generale Ministro Spinelli. Nell'aula intanto si trovavano il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU Ministro Garcia; il Console di S.M. britannica Gethin; il Console di Francia Le Prevost; il Vice Presidente del Consiglio Territoriale Cons. Terr. Abdi Nur e Cons. Terr. Aden Abdulla Osman, il Comandante del Corpo di Sicurezza, Col. Massaioli; il Magistrato ai Conti Dr. Tam; il Direttore degli Affari Interni Dr. Benardelli; il Segretario Principale del Consiglio Consultivo, signor De La Roche; il Commissario al Municipio di Mogadiscio Comm. Vecco; il Direttore del Personale ed Affari Generali Dr. Bologna; il Capo della Regione del Benadir Dr. Olivieri; il Reggente la Direzione Affari Finanziari Dr. Laudani; il Dr. Tomaselli; il Capo della Ragioneria Dr. Sanacori; il Dr. Lauro; il Dr. Fetterappa Sandri; il Primo Qadi, il Comandante della Polizia Ten. Col. Ripa di Meana; il Capo di Stato Maggiore Ten. Col. Pavoni ed i Comandanti d'arma nonché il prof. Morgantini; il Comm. Capone, il Comm. Briata ed il Vice Capo Distretto Abde Megne.

Numerosi gli Assessori della Corte d'Appello di Assise e della Corte d'Assise.

Alla sinistra del Pretorio si notavano, in toga, gli avvocati del Foro di Mogadiscio: Bona, Chapron, Quaglia, Rossaro, Viganò, Rivabella e Clotola, mentre sulla destra avevano preso posto i rappresentanti della stampa.

Alle 10 precise in automobile scortata da quattro carabinieri in motocicletta è giunto S. E. l'Amministratore ed il Battaglione di formazione ha reso gli onori militari mentre la banda musicale eseguiva le prime note dell'Inno di Mameli.

S. E. l'Amministratore indossava l'uniforme prevista per gli Ambasciatori dei paesi tropicali ed era accompagnato dal suo Ufficiale d'Ordinanza Onorario, Capitano di Cavalleria Arnaldo Chiti.

L'Ambasciatore Martino è stato ricevuto all'ingresso del Palazzo di Giustizia dal Rappresentante del Pubblico Ministero, Dr. Walter Marcianite ed ha quindi fatto il suo ingresso nell'aula di udienza dopo aver ricevuto gli onori dal picchetto schierato fuori dell'ingresso.

S. E. Martino ha preso posto al centro del Pretorio avendo alla sua destra il Vicario Apostolico ed il Vice Presidente del C.T. Abdi Nur Hussein, ed alla sinistra il Ministro Garcia ed il Vice Presidente del C.T. Aden

Abdulla Osman. Subito dopo, annunciati dal Cancelliere hanno fatto il loro ingresso nell'aula i magistrati Dr. Domenico Raspini, Dr. Carlo Prisco, Dr. Guido Lenzi, il Capo dei Qadi Seek Abucar Seek Abdullahi, il Decano dei Qadi Seek Abubaker Seek Mohiddin. Cancelliere Capo, il sig. Luigi Arredì.

Il Presidente del Collegio dopo aver dichiarata aperta la seduta ha dato la parola al Rappresentante del Pubblico Ministero, Dr. Walter Marcianite che in toga, dal suo alto scanno ha così esordito:

Eccellenza, Signori, la solennità che ormai per tradizione viene conferita alla cerimonia dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, in Somalia dimostra, ancora una volta, in quale alta considerazione sia tenuta l'Amministrazione della Giustizia nel Territorio.

Mi sia consentito, Signor Presidente, di rivolgere preliminarmente un vivo ringraziamento a S. E. l'Amministratore che più di ogni altro è stato l'animatore di una sempre più perfetta e moderna organizzazione giudiziaria e di estendere detto ringraziamento alle alte Autorità del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite che hanno sempre dimostrato il massimo interessamento per tutto ciò che concerne l'Amministrazione della Giustizia.

Quindi, l'oratore, ha tracciato, dopo aver precisato che questo che comincia sarà un anno cruciale per l'attività legislativa della Somalia, un rapido quadro di quanto è stato fatto nell'anno testè decorso, terminando il suo consuntivo con queste parole:

L'Ordinanza che per il significato morale su tutte le altre emanate nell'anno sovrasta, è quella n. 17 del 6 settembre 1954, con la quale, per come è detto nelle premesse esaudendosi l'unanime voto dell'intera popolazione somala viene adottata a simbolo della Somalia la bandiera azzurra recante al centro una stella bianca a 5 punte.

Per la prima volta nelle premesse di un'Ordinanza legislativa viene menzionato l'assenso del Governo della Repubblica Italiana, con ciò volendosi palesemente far nota l'importan-

za della Ordinanza di cui ci stiamo occupando.

La bandiera della Somalia garrisce già al vento ed in questo momento sventola alta su questo Palazzo in cui ora io sto parlando.

Tornando a quello che sarà il lavoro da svolgere, il dr. Marcianite ha parlato degli schemi di legge fondamentali, che sono stati approntati, perché possano essere varati nel corso del nuovo anno giudiziario: a tal proposito ha ricordato la « legge fondiaria » per cui ha detto: « la commissione ha tenuto presenti i più moderni principi in materia »; l'ordinamento giudiziario completamente rielaborato e completato che comprenderà, fra l'altro, la Corte di Giustizia che avrà la stessa competenza che nella Repubblica Italiana ha la Corte di Cassazione benchè, ha precisato « sia »

(continua in 4.a pagina)

LA SIGNORA BOOTHE LUCE RICEVUTA DA EISENHOWER

L'Ambasciatore statunitense in Italia espone al Presidente la dinamica azione della politica estera italiana

T trattate le questioni economiche italiane — La visita dell'on. Scelba a Washington prevista per marzo — Importanti dichiarazioni alla stampa sull'opera degli statisti italiani — Un accordo per un nuovo sistema di scambi tra Italia e Stati Uniti

WASHINGTON, 7.

Il Presidente Eisenhower ha ricevuto oggi l'Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, signora Clara Boothe Luce, che gli ha riferito in merito ai notevoli progressi nel campo della politica estera italiana registrati nel corso dell'ultimo anno. Durante il colloquio sono state trattate anche le principali questioni economiche italiane e quelle relative alla annunciata visita del Presidente del Consiglio italiano on. Scelba agli Stati Uniti.

Lasciando la Casa Bianca, la signora Luce ha dichiarato ai giornalisti che gli statisti italiani hanno svolto un ruolo veramente importante nella soluzione del difficile problema di Trieste. « Questa soluzione — ha detto la signora Luce — ha aperto

la strada ad una più stretta collaborazione dell'Italia con tutti i suoi vicini dello scacchiere del Mediterraneo ed ha grandemente rafforzato il sistema difensivo dell'Europa. Il voto favorevole del Parlamento italiano sugli accordi di Parigi pone l'Italia fermamente, definitivamente, pienamente, senza discussioni e dissensi, o astensioni, dalla parte dell'occidente e nel sistema della organizzazione atlantica ».

La signora Luce ha sottolineato anche che il voto italiano, favorevole agli accordi di Parigi, ha dato una notevole sostanza alla solidarietà occidentale. Ella ha aggiunto che il Presidente Eisenhower ha mostrato molto interesse alla discussione in merito alla visita del Presidente del Consiglio italiano, on. Mario Scelba, negli Stati Uniti. Ha rilevato che mentre la metà di marzo può essere considerata come una data probabile per tale visita, la determinazione della data definitiva dipende in ultima analisi dagli impegni di Eisenhower, di Foster Dulles e di Scelba.

Rispondendo ad alcune domande dei giornalisti, la signora Luce ha ricordato i propositi chiarimenti manifestati dal governo Scelba perchè l'Italia rimanga una libera democrazia, non soggetta al totalitarismo ed ha ricordato che l'Italia si trova a dover affrontare difficilissimi problemi economici, molto più difficili di quelli di altre nazioni in Europa. A questo riguardo l'Ambasciatore Luce ha fatto osservare che il piano economico decennale italiano sarà presentato e discusso all'OECE nel corso della riunione che avrà luogo questo mese a Parigi.

Il ritorno in Italia della signora Luce è previsto entro la terza decade di gennaio, probabilmente dopo il 23.

Sempre da Washington si apprende che la signora Clara Boothe Luce, ha avuto un colloquio anche con Harold Stassen e che una parte preponderante delle discussioni è stata dedicata al problema delle commesse « off shore ».

Si apprende anche che tra i governi d'Italia e degli Stati U-

niti è stato concluso un accordo per l'istituzione di un nuovo sistema di scambi a base triangolare atti ad incrementare le esportazioni e l'occupazione in Italia. Tale accordo prevede lo scambio di carbone americano con vari tipi di prodotti italiani che gli Stati Uniti utilizzeranno nell'esecuzione dei loro programmi di aiuti ad altri paesi. L'accordo pertanto autorizza la fornitura italiana agli Stati Uniti di vari prodotti fabbricati in Italia per un valore equivalente a quello del carbone ricevuto; la utilizzazione da parte degli Stati Uniti nel quadro dei programmi di aiuti all'estero, dei prodotti forniti dall'Italia.

Le nuove importazioni di carbone non sostituiranno quelle normali che l'Italia effettua dagli Stati Uniti e dai paesi amici degli USA. Lo scambio delle lettere di impegno è avvenuto tra il Ministro italiano del Bilancio sen. Ezio Vanoni ed il Ministro Henry J. Tascas, direttore della missione USOM in Italia. L'Italia è uno dei primi paesi dell'Europa occidentale con cui gli Stati Uniti abbiano concluso un simile accordo di scambio.

Sensibilmente migliorati i rapporti franco-vietnamesi

PARIGI, 7.

Dopo la tensione dei rapporti franco-vietnamesi che era culminata il 17 dicembre con l'uccisione di due ufficiali francesi nella regione di Tay Ninh, la situazione è nettamente migliorata negli ultimi giorni, a Saigon, soprattutto, dopo la firma avvenuta a Parigi degli accordi fra i due paesi che, come ha dichiarato il Presidente del Consiglio baodista Ngo Dinh Diem, sostituiscono gli accordi di Pau sanciscono l'accesso all'indipendenza del Vietnam.

In virtù di tali accordi i vietnamesi sono ora liberi di diri-

Presidente del Consiglio, on. Scelba, avrebbe fatto osservare innanzi tutto che il piano concreto di lavoro di immediata esecuzione, comprendente misure per i problemi più urgenti, ha un ciclo quadriennale e non decennale. Scelba avrebbe poi proposto di specializzare l'iniziativa e di definirne « pianoennale » e di definirla « pianoennale ». La discussione sul documento proseguirà in seno al Consiglio dei Ministri.

Presso l'on. Scelba, con la partecipazione del ministro dell'agricoltura, sen. Medici, si sono riuniti oggi i rappresentanti dei partiti della coalizione per esaminare la questione dei patti agrari. Fra i rappresentanti dei partiti si è svolto un ampio dibattito nel corso del quale sono stati prospettati al Presidente del Consiglio i punti di vista dei partiti sugli aspetti più importanti della questione agraria.

Intanto l'attenzione degli ambienti politici e diplomatici romani si rivolge al viaggio in Italia del Presidente del Consiglio francese Mendès-France. Se la visita ufficiale di Mendès-France comincerà soltanto mercoledì a Roma, da sabato però, le commissioni italiana e francese inizieranno i loro lavori.

Questi negoziati quasi sempre si svolgeranno a Palazzo Chigi; solo da ultimo, quando interverranno anche i Ministri responsabili, la scena si trasferirà a Villa Madama. La delegazione italiana sarà presieduta dall'ambasciatore Magistrati, direttore degli affari politici; la delegazione francese dal signor De Mercerie che occupa uguale carica al Quai d'Orsay.

Proprio a questo proposito, infatti ieri il ministro degli esteri, on. Martino, ha presieduto a Palazzo Chigi una riunione preparatoria per gli imminenti colloqui italo-francesi. Vi hanno partecipato i sottosegretari on.li Badini Confalonieri e Dominèd, il Segretario Generale, ambasciatore Rossi-Longhi, con i direttori e i capi servizi del Ministero.

Nella riunione, che era stata preceduta da altre dedicate allo stesso argomento, sono state studiate in dettaglio tutte le questioni che potranno essere esaminate nel corso delle imminenti conversazioni.

A Palazzo Madama si è chiuso ieri il congresso interparlamentare del turismo con l'approvazione di una risoluzione accettata dai rappresentanti di tutte le nazioni aderenti. La risoluzione invita i gruppi parlamentari aderenti all'associazione a sviluppare il sistema delle vacanze pagate in tutti i settori della economia.

gere la loro economia e in particolare la loro politica di importazioni ed esportazioni e possono disporre come vogliono della propria valuta e degli aiuti esteri. L'unico problema ancora pendente con la Francia è quello del trasferimento dei poteri militari, ma Ngo Dinh Diem ha espresso la sua fiducia di poterlo presto risolvere. La cessazione della violenta campagna antifrancesa della stampa vietnamita si accompagna a quella di certi attacchi periodici contro gli Stati Uniti accusati di aver calzato gli stivali del colonialismo francese.

L'ATTIVITA' POLITICA ITALIANA

Riunione del C.I.R. presso il Presidente Scelba per il primo esame del Piano Vanoni

I rappresentanti dei partiti della coalizione governativa dal Presidente del Consiglio — Riunione preliminare a Palazzo Chigi per i prossimi colloqui con Mendès-France — La chiusura del congresso del turismo

ROMA, 7.

In margine all'odierna riunione del comitato interministeriale per la ricostruzione, svoltasi sotto la presidenza dell'on. Scelba, per un primo esame del piano decennale Vanoni per la lotta contro la disoccupazione, si apprende che alcuni ministri avrebbero avanzato serie riserve. In particolare il ministro dell'industria, on. Villabruna, si sarebbe fatto eco delle perplessità e delle preoccupazioni del partito liberale sulle possibilità di realizzazione del piano, in relazione alla situazione obiettiva del paese. Il ministro del lavoro e della previdenza sociale, il socialdemocratico on. Vigorelli, pur rilevando gli aspetti positivi del piano, avrebbe giudicato inopportuno il rinvio della soluzione di alcuni problemi di carattere urgente al momento in cui entrerà in attuazione il programma decennale.

Replicando ai due ministri, il

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 21

parapiglia

Il primo sabato utile agli effetti editoriali di questo quotidiano segna l'inizio di una nuova rubrica settimanale in luogo del «sette giorni a Mogadiscio» del 1954.

Il nome della rubrica è stato preferito a quello di «altalena» che pur nel suo senso figurato significa l'alternarsi di cose o vicende ora buone ora cattive.

Mi ha spaventato però il secondo significato che parla di «mutabilità ed incostanza di propositi». Quindi ho preferito «parapiglia» perché più estroso e sinonimo di tafferuglio, trambusto, serra serra, piglia piglia, subbuglio. Tutto letterario s'intende e mi auguro che il pubblico dei lettori, costituito dalla «gente di qui», accolga il «parapiglia» settimanale, partecipando anzi con lo stesso spirito dimostrato nel seguire sorridendo i «sette giorni» ormai superati.

Come tutti sanno la sede di Radio Mogadiscio è al Forte Cecchi, sulla duna che sovrasta la città.

In occasione del concorso per il «Microfono d'Argento» alcuni partecipanti rivali nella stessa categoria si telefonavano due volte al giorno, dicendo l'uno all'altro: «Tu finirai certamente sulla duna di Forte Cecchi». Dove, come tutti sanno, esiste anche il Cimitero municipale. Lealtà di concorrenti e lotta strenua per il simbolico «Microfono d'Argento». Per fortuna le battaglie sono state solo verbali.

Gli alunni della Scuola Media Italiana si sono recati oggi in gita nel Comprensorio agricolo di Genale e certamente si tratterà di una comitiva festosa, con canti, allegria, ragazzi spensierati e professori cordiali. Il tutto nell'imminenza della chiusura dell'anno scolastico mi richiama alla memoria la consuetudine di certi stabilimenti. Di condurre cioè gli ospiti a prendere una boccata d'aria prima di far espier loro la pena erogata. Quest'ultima, nel caso scolastico, sarebbe costituita dagli esami e dagli scrutini, ma il mio è un accostamento mentale cattivello. Proprio da parapiglia.

Camillo Bonanni, professore, uomo di lettere e di teatro, ha tenuto martedì scorso alla «Casa degli Italiani» una conferenza sul tema: «Angoscia di pupi sulla ribalta pirandelliana».

La manifestazione culturale era completamente gratuita, i soci ed i simpatizzanti erano stati invitati ad intervenire ma il bravo professor Bonanni ha parlato per oltre un'ora a circa quaranta persone ed a centotanta poltrone vuote.

Eppure non è cosa di tutti i giorni a Mogadiscio avere la possibilità di ascoltare un brillante oratore, preparato e colto, che tratti un tema molto interessante.

E' questo un «parapiglia» culturale e forse in avvenire le conversazioni dovranno essere tenute in «technicolor» o in «cinemascope». Possibilmente con la schedina e l'apposita macchina automatica per scrivere le tre colonne contemporaneamente.

Facilitare il tutto e seguire la corrente.

L'abito più brutto della settimana non è sfuggito ai più e, senza dubbio alcuno, rimane quello indossato da una signora al Teatro Hamar, la sera della vigilia dell'Epifania.

Una donna non più giovanissima, bruna, ancora piacente, ma concitata in un modo tale, con un modello da pescatrice, da giustificare la domanda rivolta candidamente da uno spettatore seduto sulla poltrona accanto:

«Buona sera, signora! Lei, scusi, rappresenta la Befana?».

Non sono state scambiate parole grosse perché la signora, pur nel suo pessimo gusto in fatto di abbigliamento, è particolarmente gentile e poi perché il clima dello spettacolo era eccezionalmente cordiale.

L'abito bello invece lo indossava una signora che abbiamo notato attivamente ed instancabilmente nell'esercizio di una funzione nobile e benefica.

Di un rosso gradevole senza riferimenti «di sinistra», esprimeva il concetto d'una eleganza raccolta, sottolineata da alcune guarnizioni in nero distribuite come tagli di semibiscrome.

Una stola completava il tutto, conferendo all'insieme del modello una leggerezza che si intonava, lievissima, con la grazia squisita della signora che indossava l'indimenticabile abito rosso.

Parapiglia sportivo.

Ieri sera la solita attività febbrile dei ritardatari del totocalcio in vista della partenza dell'aereo. Una persona che vive a Mogadiscio ha avuto una ben strana avventura con una signora di un'arguzia feroce.

Questa persona che si distingue fra le altre per l'alta statura e per la sua corpulenza, viene avvicinata al Bar dalla signora di cui sopra che chiede: «Lei scusi quanto è alto?».

«Un metro e novanta» risponde il gigante.

«E quanto pesa?».

«Circa centoventi chili» aggiunge gentile l'interrogato.

«E di torace quanto misura?».

«Per l'ultimo abito il sarto ha segnato centodieci centimetri».

«E scusi — conclude seria la signora — lei mi garantisce di essere ben proporzionato...?».

«Ma certo — replica, ormai in imbarazzo il gigante — in cosa posso esserle utile?».

«Ecco, bravo... allora mi accompagni a giocare una schedina del totocalcio...!».

Fra pochi giorni, credo mercoledì prossimo, andrà in scena al Teatro dell'ENAL in Corso Italia una nuova rivista di Osman Hassan detto «Konka». Uno spettacolo interamente somalo, realizzato dalla Compagnia Artistica somala che è ormai alla sua terza prova davanti al pubblico.

Il titolo della rivista è «Benlao wegi furan» che significa, grosso modo, «Un allegro bugiardo».

Tre ore di spettacolo costituito da sketches, balletti, canzoni e numeri e con una messa in scena nuova ed originale.

E' un appuntamento e questa volta il «parapiglia» avverrà all'ingresso perché il piccolo teatro sarà insufficiente a contenere tanti spettatori in una sola sera di «prima».

Il pensiero della festa di Capodanno, colto al volo, appuntato sulla memoria labile delle tre del mattino, mentre centinaia di persone si auguravano buon anno. Ero finito tutto solo in un angolo per evitare, chissà perché, il tripudio della festa animatissima.

«Aprivo gli occhi: tu mi sorridevi ed ecco rioriva la speranza! Giungevano le risa, i moti brevi dei giocatori, da quell'altra stanza».

gius facioni

Direzione Sviluppo Economico Comunicato

A precisazione del comunicato della Direzione per lo Sviluppo Economico pubblicato sul giornale del 31 dicembre, si rende noto che il prezzo del granoturco conferito all'ammasso è di So. 41 al sacco di 90 Kg. quando il prodotto sia ritirato dall'Ente incaricato dell'ammasso presso i luoghi di produzione che sono: Audele, Coriole, Afgoi e Genale per il Centro Ammasso di Vittorio d'Africa; Margherita e Gelib per il Centro Ammasso di Chisimaio.

Qualora il granoturco venga direttamente portato dal produttore al Centro di ammasso il prezzo è di So. 43 per sacco di 90 chili.

Fine anno a Baidoa

E' una tradizione ormai il convegno di fine anno al Circolo Ufficiali di Baidoa. Una tradizione che richiama numerosi ospiti da località vicine e lontane i quali raccolgono con entusiasmo l'invito ben sapendo di recarsi fra amici che si propongono di trascorrere in gioiosa e festante allegria una delle ricorrenze più simpatiche dell'anno.

Già alle 22 i locali del Circolo e gli esterni apparivano animati da una piccola folla di convenuti in una cornice di luci e di paloncini veneziani dai vivaci colori. L'abbigliamento delle Signore dava un tono di eleganza e distinzione. I primi cocktails non tardarono a creare l'atmosfera e ad affiatte i partecipanti. Pochi giri di danza ruppero le timidezze dei primi incontri e delle diverse condizioni sociali. L'apertura del buffet completò la fase iniziale della serata che doveva prolungarsi fino alle ore non più molto piccole dell'indomani.

Mezzanotte. Anche i più accaniti ballerini hanno smesso le danze. Gli occhi sono intenti al quadrante dell'orologio. Sorgono le solite gare sulla precisione del proprio cronometro. Chi non ce l'ha tenta di anticipare i tempi

stutando rumorosamente una bottiglia di champagne fra le proteste dei «pignolissimi». Infine, anch'essi si arrendono e la stura è generale. Si incrociano festanti gli auguri fra i tintinnii dei bicchieri. C'è chi sente il dovere di «toccare» la propria coppa con quella di tutti i presenti (un centinaio) e non ne trascura consciamente nessuno. In fondo pensa, è un dovere simpatico. Poi, quando finalmente si decide a sorseggiare ciò che gli è rimasto, si accorge che gli altri hanno pressoché liquidato l'intera provvista e si consola coi liquori dimenticando i consigli dei medici e scusandosi col dire «semel in anno...» anche se sa perfettamente che questo semel si ripeterà più volte nel 1955.

Ma le prime ore di questo anno nuovo come sono passate velocemente al Circolo Ufficiali di Baidoa! Non facciamo nomi perché tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della festa non ambiscono a pubblicità, ma uno si impone, ed è quello del Sottotenente Dott. Ronca che ha presidiato se stesso organizzando nei più minimi particolari il trattamento e asciugando metodicamente le bottiglie che capitavano sotto la sua giurisdizione.

NEL DISTRETTO DI BULO BURTI

Gravi incidenti provocati dalle genti Avereggi

Il pronto intervento dell'autorità distrettuale, della Polizia e del Nucleo Mobile, hanno riportata la calma tra le popolazioni

Giunge notizia dalla Regione dell'Hiran, che in località Maas, nel Distretto di Bulu Burti, genti Avereggi di El Bur hanno compiuto una serie di atti criminosi che sono sfociati nell'uccisione del notabile degli Auadle, Barre Mallim, in un attacco contro gli Ali Maduen, che risiedono nella zona di Gura Uaran; in una gravissima aggressione da parte di 600 Avereggi e Jebeali contro un pattugliatore di Polizia e di Ilalo nella zona di Debianot, 20 chilometri da Maas.

Durante il conflitto tra gli assaltatori ed il pattugliatore, un agente di Polizia decedeva, mentre nove aggressori e quattro agenti rimanevano feriti.

La pronta entrata in azione delle forze di Polizia e territoriali, del Nucleo Mobile di Frontiera, sotto le direttive del Capo Distretto di Bulu Burti Signor Hassan Nur Elmi, dei Capi Auadle presenti, intervenuti per trattenerne eventuali reazioni da parte delle loro genti, hanno per il momento calmato la situazione.

Tuttavia l'Amministrazione, decisamente intenzionata ad evitare che fatti del genere si ripetano, con tutto danno delle popolazioni dedite al pacifico lavoro — elemento indispensabile per lo sviluppo economico e sociale del Territorio — ha pronte forze di Polizia atte a riportare in breve tempo l'assoluta calma nella zona. Naturalmente i responsabili, di cui una parte già assicurata alla Giustizia, saranno processati per i crimini di cui possono essere imputati.

Vita dei Partiti

I NUOVI COMITATI DIRETTIVI delle Sezioni P. D. S.

In seguito a regolari elezioni il nuovo Comitato Direttivo della Sezione del Partito Democratico Somalo del Distretto di Lugh Ferrandi, per l'anno 1955, risulta così composto:

Segretario politico: Ahmed Aden Ibrahim; Segretario Amministrativo: Hussein Mohamud Mohamed; Cassiere: Hagi Mohamed Abdulla; Consiglieri: Hagi Mohamed Hassan, Hagi Soleiman Fara, Ali Barre Ali, Omar Issa Hassan, Seek Ali Mohamed, Giama Mohamed Farah, Scerif Ahmed Scerif Nur, Ali Ahmed bin Ahmed Zaei.

In seguito a regolari elezioni il nuovo Comitato Direttivo della Sezione del Partito Democratico Somalo del Distretto di Bur Aenba, per l'anno 1955, risulta così composto:

Segretario politico: Hassan Mohamed Amin; Segretario amministrativo: Seek Mohamed Cadibou; Cassiere: Aden Ierò Aden; Consiglieri: Mursal Hilole Ibrahim, Ibrahim Aden Mallim, Nuro Abdo Mohamud, Mamo Nuro Ali, Abscir Ali Hadafo, Hassan Muctar Ali, Ahmed Bin Mohamed, Nuro Mohamud Ali, Gutale Abanur Hagi, Hussein Hassan Mallim, Alio Aden Hassan.

Avviso

Si rende noto che presso l'Autorità Civile e presso i recinti della Dogana di Mogadiscio, sono giacenti relitti diversi di automezzi e materiale automobilistico dell'Amministrazione, dichiarato fuori uso.

Poiché l'Amministrazione intende procedere alla vendita del predetto materiale, chiunque abbia interesse ad acquistarlo può presentare la relativa offerta entro il 20 del corrente mese di gennaio alla Direzione del Personale e degli Affari Generali. Eventuali chiarimenti in proposito possono essere chiesti alla Direzione predetta.

Mogadiscio, 8 gennaio 1955.

A Haboiair

RAZZIATORI DI CAMELLI riparano oltre confine

Verso la mezzanotte del 29 dicembre scorso, in prossimità della linea confinaria con l'Etiopia che va da Iet ad Ato, e precisamente in località Haboiair, sei predoni abissini hanno assalito alcuni pastori raziando loro tredici cammelli. Nella criminosa azione i sei raziatori hanno aggredito ed ucciso tre pastori appartenenti alle cabile Afgab ed Hadama.

Purtroppo i sei non sono stati raggiunti dalle pattuglie di Polizia perché hanno riparato oltre confine in territorio etiopico con il bestiame.

Avviso

Rendo noto che il 10 gennaio 1955, ore 9, in Mogadiscio, nei locali dell'Ufficio Somalia, procederò alla vendita all'asta dell'autovettura jeep targata SO. 5141 pignorata ad Ama Ikar.

L'autovettura verrà quindi aggiudicata al migliore offerente ed a pronti contanti. L'Ufficiale Giudiziario Savarese Genaro

Arrivi e Partenze

E' partito per l'Italia — via Aden — l'aereo dell'altalena imbarcando i sottotenenti passeggeri:

Alberto Mazzi, Michele Rossaro, Maria Elisa Shemoil, Iolanda Cornett, Andrew Cornett, Giuseppe Aprile, Jones Powell, Sean Muldoon, Badri Hamza M. El, Said Abubaker Scerif Macchi, Male Seek Abdurahman.

E' partito per la Somalia Britannica l'aereo della «Rogers Exploration» imbarcando il sottotenente passeggero: David Hyatt.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
12.45 - 13.00 - Giornale Radio
18.30 - Recitazione del Corano
18.35 - Giornale Radio
18.55 - Gabai
19.15 - Igiene
19.25 - Musica bagiuni
19.35 - Hello (duetto)
19.40 - Gurou
19.45 - Musica riprodotta
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Giornale Radio
20.10 - «Due secoli di valzer» a cura di Alberto Gajoni-Berti

PROGRAMMA DI DOMANI

Trasmissione in lingua somala
12.45 - 13.00 - Giornale Radio
18.30 - Recitazione del Corano
18.35 - Giornale Radio
18.55 - Hello
19.05 - Storia
19.15 - Musica richiesta
19.45 - Il cantuccio dei bambini
19.55 - Gurou
20.00 - Fine della trasmissione
Trasmissione in lingua italiana
13.00 - Giornale radio
13.10 - «Fuori Sacco» a cura di Gius Facioni
20.00 - Ritmi ballabili e canzoni
20.00 - Giornale Radio
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

STATO CIVILE

NASCITE:

Mariam Mohammed Mahmud, Hassan Ali Hussein, Ahmed Scerif Mohammed Bin Omar, Hagi Bahasan Seech Ahmed Mohammed, Omar Mahmud Hersi.

MORTI:

Aianle Elmi Alassò, Hassan Mohammed Maallim, Mariam Dirie Mahmud.

RADIO MOGADISCIO

Ascoltate domani alle 13.10

“FUORI SACCO,”

Settimanale radiofonico a cura di Gius Facioni

RADIO MOGADISCIO

Questa sera, alle ore 20.10

“Due secoli di Valzer,,

Trasmissione speciale, in occasione del bicentenario della nascita del Valzer a cura di Alberto Gajoni Berti

SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI:

Un potente dramma della coscienza e dell'amore creato da una funesta ma grande passione!

“BUFERE”

Con: Jean GABIN - Silvana PAMPANINI - Serge REGGIANI - Paolo STOPPA - Carla del POGGIO - Mario FERRARI. (Documentario)

Cinema Teatro Hamar

DOMENICA:

Una vicenda drammatica e potentemente umana, magistralmente interpretata da: — AMEDEO NAZZARI — YVONNE SANSON —

Chi è senza peccato...

(Cinegiornale: L'ENTRATA DELLE TRUPPE ITALIANE A TRIESTE).

LE STRADE

Si apprende che la strada per Garissa «è chiusa al traffico» a causa delle recenti piogge, fino a nuovo ordine.

Bollettino Meteorologico

del giorno 8 gennaio 1955:
Temperatura massima 23,6
Temperatura minima 22,4
Vento prevalente NE km/ora 11,3

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Afgoi m. 0,40
Belet Uen m. 0,25

Giuba
Lugh Ferr. m. 1,55

MAREE per il giorno 9 gennaio 1955

Alta marea: ore 4,30 ed ore 17,07

Bassa marea: ore 10,58 ed ore 17,07

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Maternità proibita».

CINEMA CENTRALE — «Ragazza da marito» - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «Sargam» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «La sceriffa dell'Oklahoma».

CINEMA TEATRO HAMAR — «Il tempo si è fermato».

CINEMA MISSIONE — «Dastan».

SUPERCINEMA — «Bufere» - Documentario.

e di domenica

CINEMA BENADIR — «Lo sposo è un altro cosa».

CINEMA CENTRALE — «Il tempo si è fermato» - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «Chandibani» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «I conquistatori della Luna».

CINEMA TEATRO HAMAR — «Chi è senza peccato» - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — «Nazneen».

SUPERCINEMA — «Bufere» - Documentario.

Italia e Paesi Arabi

★ dell'on. GIUSEPPE VEDOVATO ★

La missione economica italiana rientrata lunedì scorso da un giro nei Paesi Arabi, ci ha portati successivamente in Siria, in Giordania, in Irak, nel Libano, nel Kuwait, in Arabia Saudita, nel Sudan, in Egitto e in Libia. Il viaggio è durato 5 settimane, quindi la sosta nei singoli paesi ha avuto una durata media di tre giorni o poco più. Molto poco indubbiamente, per quanto generosa sia stata l'ospitalità dei Governi visitati nel predisporre il programma ed ammirabile lo zelo delle nostre rappresentanze diplomatiche e consolari nel farci sfruttare al massimo il tempo disponibile ai nostri fini. Ho già avuto occasione, in altra sede, di precisare quali fossero questi fini. Essi si riassumono nel desiderio condiviso degli industriali e dei banchieri e dei commercianti e dai funzionari che hanno partecipato alla missione — di rendersi conto «de visu» dell'evoluzione in atto in quei Paesi nel campo economico, di udire della viva voce delle autorità responsabili e dagli ambienti commerciali e finanziari locali quali sono le prospettive di partecipazione straniera al processo evolutivo in questione e quali le caratteristiche e le garanzie di tale partecipazione, quali infine le possibilità di incrementare gli scambi di beni tra due mercati come quello italiano e quello arabo: complementari certamente, ma la cui complementarità evolve di pari passo con la graduale trasformazione in senso industriale nel Medio e Vicino Oriente arabo.

Intendiamo, affari nel senso di singole trattative concrete, non sono stati fatti o quanto meno avviati dagli operatori economici partecipanti al viaggio. E proficui contatti sono stati stabiliti dai nostri banchieri per l'ampliamento dell'attività commerciale dei nostri Istituti fino a considerare l'opportunità di aprire nuove sedi e nuove filiali. Su questo argomento rimando tuttavia alla consultazione diretta delle fonti non sempre (e comprensibilmente) inclini alle confidenze ed alle rivelazioni.

Atteniamoci dunque a quelle che erano le finalità generali dell'iniziativa e cerchiamo di riassumere qui, alla loro luce, i risultati raggiunti e le impressioni riportate.

Per quanto i Paesi visitati differiscono profondamente in tutti i sensi, si che la vita economica dell'Irak, dell'Arabia Saudita e dei Kuwait presenta caratteristiche e pone esigenze radicalmente diverse da quelle, per esempio, del Sudan o del Libano, un lato comune ci è stato dato di constatare — e qui desidero porlo in luce — per la sua attinenza con l'interesse italiano: tutti i Paesi visitati, dalla Siria alla Libia, sono nel vivo di un genuino sforzo economico-sociale, alla cui realizzazione chiamano il contributo dell'esperienza tecnica e della attrezzatura industriale italiana.

Trattasi, in genere, di programmi di grande portata. Mi è gradito indicare qualcuno, tra i principali, dei singoli Paesi visitati: Siria: razionale sviluppo agricolo dell'ampia e fertile zona di El-Gezira, per il quale si richiede la costruzione di strade, ponti, impianti di bonifica e di irrigazione; edifici colonici, ecc. Giordania: sfruttamento delle miniere di fosfato ed ampliazione dell'attuale produzione da 40.000 tonnellate a 500.000 tonnellate all'anno. Il problema riveste una questione di trasporti relativa all'innalzamento del materiale al porto di Aqaba attraverso la costruzione di una linea ferroviaria ovvero di una strada camionabile, e all'attrezzatura del porto di Aqaba. Sbaramento del fiume Jarmuk e irrigazione della valle della Giordania con costruzione di una diga, impianti generatori di corrente e canali di irrigazione per un costo complessivo che si aggira sui 18 milioni di sterline. Sfruttamento dei minerali di potassio e di manganese. Irak: diga di sbarramento sull'Eufrate, costruzione di 1100 chilometri di strada asfaltata, nuovo aeroporto di Bagdad, edifici governativi, creazione di un servizio di trasporti automobilistici per la città e dintorni di Bagdad. Libano: piano per l'irrigazione della valle dei Litani, Kuwait: porto di Kuwait, acquedotto Eufrate-Kuwait con fornitura di tubature in acciaio, ampliamento dell'impianto di distribuzione di acqua marina, ampliamento della centrale elettrica. Arabia Saudita: pozzi artesiani per acqua potabile, dighe e sbarramenti per irrigazione, co-

struzioni di linee ferrate per oltre 3 mila chilometri, fornitura di materiale rotabile, sfruttamento delle miniere di salgemma. Egitto: diga di Assuan, costruzione di una fabbrica di fertilizzanti azotati, pozzi artesiani per acqua potabile, forniture di naviglio per la navigazione fluviale e marittima. Sudan: vasti progetti per estensione della rete ferroviaria e stradale e per il potenziamento del Porto Sudan. Libia: costruzione di pozzi artesiani e incremento delle zone irrigate, installazioni industriali e portuali, costruzione di camionabili.

Su piano tecnico, la collaborazione di esperti italiani e particolarmente ingegneri minerari, ferroviari e chimici, progettisti architetti, geometri, elementi specializzati nella costruzione di silos granari e di pozzi artesiani ed impianti elettrici, è non solo richiesta ma sollecitata. In molti casi lo specialista italiano è chiamato a coprire cariche ed assolvere funzioni nelle amministrazioni Statali. Sarebbe grave errore se la favorevole congiuntura lasciasse indifferenti le categorie i-

italiane interessate, e se non ci si rendesse conto che il mezzo più semplice e meno costoso per assicurare il flusso di macchinari italiani nelle fabbriche e negli stabilimenti nel medio Oriente è quello di avere sul posto un ingegnere, anche a volte un capo mastro italiano. Questo è il sistema che già cercano di adottare altri Paesi alla ricerca di una penetrazione economica nel medio Oriente, e sarebbe strano che proprio l'Italia non rispondesse a un appello che si basa su salde tradizioni di amicizia e su una visione non ravvicinata dai nostri interessi.

Quasi sempre, insieme alla collaborazione tecnica, si chiede all'Italia quella finanziaria.

Il problema è di politica economica: e sta ai nostri organi competenti soppesare se e fino a qual punto siano in grado e gli convenga di partecipare al processo evolutivo dei Paesi arabi. Quel che posso dire, a conclusione del nostro viaggio di indagine e di contatti, è che le premesse psicologiche e politiche non potrebbero essere più favorevoli.

Vivremo un giorno di luce solare?

BERKELEY, (California).

Una scoperta scientifica che potrà un giorno permettere alla gente di ottenere energia vitale dalla luce solare anziché dagli alimenti è stata annunciata al Congresso dell'Associazione Americana per il Progresso delle Scienze.

L'annuncio è stato dato da uno dei più eminenti cultori di fisiologia vegetale degli Stati Uniti, il dott. Daniel Arnon con la comunicazione di esser riuscito per la prima volta ad ottenere la fotosintesi al di fuori della cellula vivente.

Trattasi di una delle più importanti realizzazioni scientifiche degli ultimi anni, per giudizio unanime degli scienziati presenti al convegno.

L'Arnon ha spiegato di avere ottenuto tale risultato dopo aver scoperto che i cloroplasti rimossi dalle cellule possono utilizzare l'energia luminosa per la sintesi dell'amido al biossido di carbonio e dell'acqua, con la simultanea «evoluzione» di ossigeno. I cloroplasti, come è noto, sono particelle contenenti clorofilla — i pigmenti verdi che trasformano la luce solare in energia chimica e rendono possibile la vita.

Dando l'annuncio della sua scoperta, che ha coronato sei anni di pazienti studi ed indagini di laboratorio, il dott. Arnon ha detto: «La realizzazione della fotosintesi extra-cellulare ci avvicina al giorno in cui l'uomo, dopo aver svelato i segreti del progresso nelle cellule verdi, ridurrà la sua tradizionale dipendenza dalle piante per l'alimentazione e l'energia, organizzando le sue reazioni fotosintetiche in modo autonomo e partendo direttamente dall'energia solare. Quando ciò sarà ottenuto, sarà schiusa l'ora dell'abbondanza illuminata a beneficio dell'intera umanità».

L'Arnon ha spiegato che gli scienziati da anni ed anni stavano tentando di riprodurre la sintesi dell'amido e di uno zucchero al di fuori della cellula viva e partendo dal biossido di carbonio e dall'acqua a spese dell'energia luminosa. Ha sottolineato che il meccanismo della fotosintesi può essere compreso soltanto se è isolato «dalla complessità dell'intera organizzazione cellulare».

Si sono avuti in passato soltanto dei «successi parziali» negli sforzi per ottenere la fotosintesi extracellulare con la conversione del biossido di carbonio in zucchero. «Ora questo ultimo problema è stato risolto completamente a coronamento di sei anni di ricerche, le quali hanno portato alla scoperta di una meccanica fotosintetica del tutto nuova la quale sta a dimostrare che il cloroplasto è una unità considerevolmente completa capace di fabbricare la sua energia direttamente con la luce solare sia in una provetta di laboratorio e sia in un tessuto vivo».

LA LINGUA «PATINATA» NON E' PIU' UN SEGNO dello stato di salute

LONDRA, gennaio. Un medico inglese, dott. B. Gans, in un articolo pubblicato sul «British Medical Journal» raccomanda una visione più moderna e più scettica dell'antica teoria per cui la lingua costituirebbe una accurata guida dello stato di sa-

lute di un individuo. Infatti una lingua coperta da una leggera patina non indica, probabilmente, di più che un pasto troppo abbondante la sera precedente. La teoria della diagnosi con la lingua ha fatto parte della scienza medica fin dai giorni di Ippocrate circa 2400 anni fa.

Ora il dott. Gans, membro del personale pediatrico del Miller Hospital di Londra, ha riferito i risultati di una accurata ricerca compiuta su di un gruppo di bambini da due settimane di età a 14 anni. L'analisi statistica della lingua di 750 bambini, dimostrerebbe che non vi sia rapporto alcuno tra una lingua patinata e lo stato delle tonsille, dei denti, o la presenza di una via d'aria libera nel naso, di glandole cervicali, o uno scarso appetito, o, infine, dell'azione intestinale.

Nello stesso modo non si può dimostrare alcun rapporto tra lo stato della lingua ed una varietà di malattie che vanno dal tic nervoso, alle malattie cardiache ed al mongolismo.

Tuttavia non è ancora ben nota la causa della cosiddetta lingua sporca. Molti medici sostengono, dal canto loro, che un eccesso alimentare alla sera può avere come conseguenza la «lingua patinata» al mattino seguente, come risultato di una leggera forma di gastroenterite che blocca la normale secrezione salivare.

Notiziario-economico

Momento drammatico alla borsa di New York

NEW YORK, 6.

La borsa di New York, ha conosciuto ieri, nell'ultima ora delle contrattazioni, il momento più drammatico degli ultimi anni.

Da tutte le regioni degli Stati Uniti sono piovuti agli agenti di cambio ordini di vendere le azioni, il che ha condotto a delle larghe perdite per la maggior parte dei titoli trattati con particolare riguardo per quelli degli acciai.

Questa è stata la conseguenza dei provvedimenti adottati dal Governo alla borsa di New York e dalle sue ripercussioni. Nelle ultime settimane del 1954, e nei primissimi giorni del 1955 lo «Stock Exchange Market» di New York aveva registrato dei sensibili aumenti. Tutti i titoli e i valori trattati erano saliti di parecchi punti, questa tendenza favorevole dello «Stock Market» aveva incoraggiato l'attività speculativa dei medi e piccoli risparmiatori tanto che il fenomeno aveva assunto delle analogie sempre più preoccupanti con quello osservato nel 1929 prima del terribile crollo finanziario.

Il Governo si era sino ad oggi astenuto dall'intervenire per evitare delle reazioni psicologiche imprevedibili, ma di fronte alla persistenza del fenomeno esso ha rotto finalmente gli indugi e la notte scorsa è stato annunziato un provvedimento che porta dal 50 al 60 per cento il margine di copertura per gli acquirenti di azioni; i compratori dovranno versare in contanti, al momento dell'acquisto, il 60 per cento del valore totale.

S.E. l'Amministratore tra gli studenti somali a Genova



Nella sua recente missione in Italia, S.E. l'Amministratore si è recato, tra l'altro, a visitare gli studenti somali ospiti del «Convitto Nazionale Cristoforo Colombo» di Genova, dove frequentano i corsi dell'Istituto Nautico.

Ha mezzo secolo la scuola per gli specialisti della conceria

La frequentano allievi di tutto il mondo, compresa l'U.R.S.S.

TORINO, dicembre.

Cinquant'anni fa nasceva a Torino, per iniziativa di un gruppo di industriali e commercianti di pellami, l'Istituto Tecnico Industriale che oggi porta il nome del suo primo animatore e direttore, prof. Giacinto Baldracco, ed è l'unica scuola in Italia dalla quale escano specialisti nella lavorazione del cuoio e dei suoi derivati. Nei dieci lustri della sua vita, l'Istituto ha licenziato diverse migliaia di «periti conciarieri», molti dei quali venuti espressamente dall'estero, che hanno portato nell'industria del cuoio nazionale e straniera gli insegnamenti della scuola sempre aggiornata seguendo le più moderne concezioni.

L'idea di una scuola professionale dedicata alla produzione conciariera si concretò nel 1902-1903, e per i primi anni la «Scuola italiana di conceria» visse e prosperò in un alloggio privato di via Amedeo Peyron, dove i sotterranei erano stati tramutati in operosi laboratori. Tanto venne apprezzata l'opera della nuova scuola specializzata, che lo Stato le concesse la promozione a «Istituto nazionale per le industrie del cuoio», e già a pochi anni dalla sua creazione le grandi e piccole industrie nazionali e straniere fecero a gara per accaparrarsi l'opera degli allievi che uscivano dalla scuola dopo i quattro anni di specializzazione. Poco prima della guerra '15-18, quando già il numero dei diplomati sorpassava di parecchio il migliaio, un corso professionale di lavorazione meccanica della calzatura venne creato ad integrazione dell'Istituto. Questa sezione non ebbe però lunga vita perché, per ragioni contingenti, dovette essere soppressa per lasciare luogo presso l'Istituto del cuoio alla sezione periti chimici di un'altra scuola industriale torinese, la «Del Piano». Quasi contemporaneamente l'Istituto trova-

va la sua sede definitiva dove è tuttora, in una vasta area di corso Ciriè, sulla quale sorsero i fabbricati per le aule, i laboratori industriali, le sale per le esercitazioni, ecc.

Proprio in occasione della celebrazione della fondazione dell'Istituto del Cuoio, la nuova sistemazione è stata resa ufficiale. Per i periti chimici dell'Istituto industriale, ora intitolato a «Amedeo Avogadro», sorgerà a partire dal 1955 una nuova sede per la quale sono stati approvati il progetto e lo stanziamento di 350 milioni. Da questa sistemazione potranno trarre più ampio respiro sia l'Istituto del Cuoio, che oggi conta oltre 170 allievi, che quello di Chimica che ne ha circa 330.

Nella relazione del commissario governativo per l'amministrazione, prof. Pugno, la figura dell'Istituto conciariero è stata largamente illustrata nella sua fisiologia di scuola strettamente specializzata, dove gli allievi apprendono tutti i segreti del trattamento del cuoio e dei pellami, la loro classificazione e utilizzazione, applicando praticamente nei laboratori che completano le 17 classi ogni insegnamento impartito loro nel corso delle 41 ore settimanali di lezioni.

La sezione «pratica» incide infatti su tale orario con 12-16 ore settimanali. Gli studi investiti dalla materia hanno un campo molto vasto. Basti pensare che la biblioteca dell'Istituto raccoglie circa due migliaia di volumi in cui sono trattati argomenti di chimica e tecnologia della lavorazione del cuoio e che portano rassegne teorico-esplicative dei prodotti conciarieri, lavorazioni delle industrie affini, ecc. Altro elemento di studio, utilissimo per la pratica identificazione da parte degli studenti, è costituito nella scuola da una ben fornita collezione di pelli bovine, caprine e ovine dell'India, dell'Africa, d'A-

merica e d'Australia, dove sono rappresentati anche i campioni delle materie prodotte nelle nostre isole e nel territorio metropolitano. Oltre 500 sono i tipi diversi di cuoi e pellami che formano il nucleo base di questa collezione alla quale s'affianca una raccolta completa dei più disparati esemplari di pelliccia esistenti in commercio, e perfino una pelliccia di tigre asiatica e una di orso polare.

La preparazione degli allievi, il cui titolo di licenza è equiparato al diploma di scuola media superiore, è veramente approfondita nelle materie inerenti alla specializzazione, dalla chimica organica e inorganica alla fisica, dalla microbiologia e microscopia alla botanica applicata al cuoio, al disegno e alle varie tecnologie della concia, della produzione, del commercio, eccetera.

La maggior parte dei Paesi d'Europa, Russia compresa, ha inviato i suoi allievi a specializzarsi nell'Istituto torinese, particolarmente negli anni precedenti la seconda guerra mondiale, e molto sensibile è l'affluenza di studenti dai più importanti paesi dell'America Latina: Argentina, Brasile, Perù, Cile, Columbia ed altri Paesi.

LA NONNA DEI GATTI

AMBURGO, gennaio. Ventisette gatti stanno piangendo la loro «nonna», morta oggi avvelenata dal gas. Si tratta di una donna di 69 anni, che tutti chiamavano la «nonna dei gatti», per la sua abitudine di accogliere in casa propria i gatti senza casa.

La donna viveva insieme alla figlia, che ha 52 anni, ed è rimasta uccisa dal gas in seguito al suicidio di un vicino di casa. Costui, per uccidersi, ha lasciato aperto il rubinetto in modo che il gas invase anche l'appartamento della «nonna dei gatti».

NOTIZIE DAL MONDO

L'apertura dell'Anno Giudiziario

(Continuaz. della 1ª pag.)
 stata apportata qualche innovazione nel senso che in limitati casi la Corte potrà decidere nel merito in maniera definitiva.

Nell'affrontare il grosso problema della Giustizia Amministrativa, il Rappresentante del Pubblico Ministero, notando che nello stato moderno essa rappresenta il mezzo per garantire i cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione, con una chiara esposizione fa una rapida, quanto acuta disamina, dei vari sistemi che il legislatore potrà adottare in materia, di ognuno mettendo in luce i pro ed i contro.

Sempre nel quadro delle leggi, che sono in via di perfezionamento il dr. Marciano dice a proposito delle elezioni per il Consiglio Territoriale quanto segue:

— Tenuto conto della reale situazione della Somalia, dove accanto alle più evolute popolazioni dei centri urbani vi sono le cosiddette popolazioni rurali, presso le quali molto minore è stato il risveglio politico e presso le quali soltanto ora comincia a formarsi una coscienza civica, tenuto conto soprattutto che per le popolazioni rurali non si dispone dei dati di un censimento, è stato necessario prevedere un sistema elettorale misto: elezioni di secondo grado per le popolazioni rurali ed elezioni dirette per quelle censite dei centri urbani.

Pertanto le popolazioni rurali, parteciperanno soltanto alle elezioni di primo grado e — per conciliare il vecchio col nuovo, cioè per conciliare le tradizioni somale con le istituzioni proprie degli Stati democratici moderni, senza eccessiva scossa e senza troppi bruschi mutamenti — effettueranno questa prima fase delle elezioni a mezzo dei loro tradizionali «sciri».

L'elezioni rurali di primo grado si svolgeranno Distretto per Distretto, tenendosi uno «sciri» per ogni gruppo etnico, che eleggerà il suo «rappresentante elettorale». I rappresentanti elettorali rurali verranno riuniti in collegi elettorali, secondo determinate circoscrizioni elettorali e procederanno alla votazione diretta per l'elezione del Consiglio Territoriale.

Quasi nulla di mutato, invece, per ciò che si riferisce alle elezioni da parte delle popolazioni censite dei centri urbani, le quali effettueranno elezioni dirette, come già fecero per le elezioni amministrative.

Tutta la Somalia sarà suddivisa in circoscrizioni elettorali rurali e municipali ed a ciascuna di esse verrà assegnato un numero di seggi proporzionali al numero degli abitanti.

Per assicurare poi un carattere «Territoriale» alla rappresentanza in seno alla futura Assemblea elettiva, cioè per assicurare che ogni gruppo di popolazione del Territorio possa avere il suo Consigliere Territoriale, lo schema della Legge elettorale prevede che anche a quelle circoscrizioni elettorali che non raggiungono quel numero minimo di abitanti necessario per avere un seggio venga assegnato, come minimo, un seggio.

Nel concludere questo passo del suo discorso l'oratore sottolineò che nello schema di legge elettorale sono stati osservati i principi democratici moderni in vigore negli stati liberi civili e più progrediti.

Passando a parlare dell'attività giudiziaria degli organi del Territorio, l'oratore fa presente: «che l'attività dell'Ufficio del P. M. è stata in questi ultimi mesi sovraccaricata di lavoro a cagione degli incresciosi fatti del 27 agosto scorso che sono vivi nella memoria di tutti».

Essendo pendente il procedimento non esprimo il mio giudizio sui fatti, tuttavia mi è consentito dire che il dibattimento sarà celebrato presso la Corte di Assise della Somalia il 15 febbraio 1955 e che saranno portati a giudizio 65 imputati quasi tutti detenuti, mentre per 25 su conforme richiesta di questo Ufficio, è stata già emanata sentenza di proscioglimento in sede istruttoria.

La constatazione più confortante è che l'indice di criminalità rispetto al 1953 è notevol-

mente diminuito.

In fatti nel 1953 erano pervenuti a questo Ufficio 603 procedimenti, nel decorso anno, invece, 386.

Con il carico iniziale che si aveva al principio dell'anno e con questi sopravvenuti, 121 sono stati assegnati alla competenza della Corte d'Assise, 92 a quella del Tribunale Regionale e 173 a quella del Giudice della Somalia.

Invece il numero degli imputati ha segnato una più lieve diminuzione dato che di fronte a 1388 imputati del 1953 ve ne sono stati 1362 nel 1954.

Nel decorso anno l'Ufficio del Pubblico Ministero ha definito, per quanto di sua competenza, 242 procedimenti rinviandone 46 al giudizio della Corte d'Assise, 57 a quello del Tribunale Regionale, 7 al Giudice della Somalia, 24 ai Giudici Regionali ed 11 ai Cadi.

Per 97 è stato emesso provvedimento di proscioglimento in istruttoria.

Attualmente pendono 144 procedimenti in corso di istruttoria.

Anche la Corte d'Assise di primo grado della Somalia ha lavorato intensamente definendo in giudizio n. 111 procedimenti di cui 84 con sentenza di condanna e 27 con sentenza di assoluzione.

Nell'anno precedente ne erano stati definiti 97.

Sono state emanate in istruttoria 22 sentenze di proscioglimento per reati di Corte di Assise.

Dei procedimenti definiti dalla Corte di Assise 92 erano per omicidio, 35 per rapina ed il resto reati contro la Pubblica Amministrazione. Come si rileva il lavoro svolto dalla Corte di Assise è stato superiore a quello dello scorso anno.

La qualità dei reati è rimasta proporzionalmente stazionaria.

La Corte di Assise di Appello ha definito 10 procedimenti di cui 4 con conferma e 6 con riforma della appellata sentenza.

Limitatissima è stata l'attività del Giudice della Somalia nel campo penale ed in primo grado per i reati di sua competenza e ciò data la scarsa competenza attribuitagli dalla Legge e dato il bassissimo indice di criminalità degli italiani residenti in Somalia cui precipuamente quella competenza è rivolta.

Sono stati definiti in totale 7 procedimenti.

Il Giudice della Somalia ha definito in sede di appello contro le sentenze dei Giudici Regionali 72 procedimenti di cui 32 per conferma e 40 per riforma.

Scarsissimi i ricorsi per Cassazione avverso le sentenze di secondo grado.

In materia penale non è stata trattata nessuna questione giuridica nuova degna di rilievo.

Ricorderò tuttavia che nel decorso anno la Suprema Corte di Cassazione della Repubblica Italiana ha confermato una sentenza della Corte di Assise della Somalia che aveva irrogato una pena di morte per omicidio pluriaggravato.

Resta così stabilito anche per l'Autorità di quella Suprema Magistratura che in Somalia è ancora applicabile la pena di morte.

Aggiungerò, tuttavia, a conforto di coloro che in via teorica non approvano la pena capitale, che S.E. l'Amministratore con Suo provvedimento di clemenza ha commutato la pena di morte inflitta con la sentenza innanzi detta in quella dell'ergastolo.

Nel 1954 il Giudice della Somalia — prosegue l'oratore — ha definito 76 cause civili di cui 41 con sentenza e 35 conciliate, nel 1953 ne furono definite 103 di cui 50 con sentenza e 53 conciliate.

Si rileva, pertanto, una lieve diminuzione nell'indice di litigiosità.

Va notata ancora la encomiabile opera conciliativa svolta dal Giudice della Somalia per cui le conciliazioni sono quasi uguali rispetto alle sentenze.

Nel 1954 il Giudice della Somalia ha definito 143 pratiche di volontaria giurisdizione, nel 1953 ne aveva definito 110.

Nel 1954 sono stati dichiarati

soltanto 2 fallimenti notandosi un confortevole miglioramento dato che nel 1953 ne erano stati dichiarati 10.

Dopo aver illustrato alcune massime affermate nell'attività civilistica del Giudice della Somalia l'oratore dice testualmente:

A questo punto, per la grande importanza che ha per la Somalia dal punto di vista giuridico, ricorderò una recentissima sentenza della Suprema Corte di Cassazione della Repubblica Italiana a Sezioni Unite, in data 10 agosto 1954 (Foro Italiano colonn. 1231 del 1954).

In detta sentenza viene affermato, oltre ad altre notevoli massime, che l'Amministratore della Somalia è un Organo dello Stato Italiano e che i provvedimenti legislativi emanati dallo Amministratore non sono estranei all'Ordinamento Giuridico Italiano.

Queste massime sono tanto più importanti per la vita giuridica del Territorio in quanto recentemente qualcuno dei difensori, spinto da lodevole zelo difensivo e dalle novità delle questioni, ha proposto svariate eccezioni costituzionali che involgevano i Poteri dell'Amministratore ad emanare Leggi formali e vedevano una contraddizione fra quanto stabilito negli accordi di Tutela, propriamente detti, ed i principi costituzionali stabiliti nello stesso accordo.

Per la pregevole sentenza che si commenta, resta stabilito che l'Amministratore, quale Organo dello Stato Italiano, ha poteri legislativi e che nessuna autonomia vi è fra l'accordo di Tutela e l'annesso allo stesso parlando il primo della Repubblica Italiana come Autorità Amministrativa ed il secondo dell'Amministratore che agisce in nome e per conto della Repubblica Italiana stessa.

Infine, dopo aver esposto l'intensa attività giudiziaria svolta dai Giudici Regionali, e specialmente da quello della Regione del Benadir, per cui ha parole di elogio, dopo aver esaltato l'opera della Polizia Giudiziaria e per l'apprezzatissima opera funzionale, e per l'attrezzatura tecnico-scientifica, il dott. Marciano traccia un quadro, che definisce soddisfacente, degli Stabilimenti Penali del Territorio tra cui sottolinea quello di Danane per la rieducazione dei minorenni, auspicando che sia estesa in Somalia, con gli opportuni adattamenti, una completa regolamentazione simile a quella esistente in Italia per i tribunali dei minorenni, e conclude dicendo testualmente:

Eccellenza, Signori, sono orgoglioso di poter affermare che la Giustizia in Somalia è stata amministrata, nel decorso anno come per il pas-

sato, con equità ed unanimità massima.

Nuovi ardui compiti attendono i Giudici attualmente presenti e gli altri Magistrati che verranno per l'attuazione della Legislazione che si sta approfondendo e che ho avuto l'onore di illustrare.

Sono sicuro che l'Amministrazione Italiana oltre a numerosi altri meriti avrà anche quello di creare una Somalia non solo sovrana ed indipendente ma anche quello di creare uno Stato in cui sarà data importanza fondamentale alla Giustizia.

Chiedo, Sig. Presidente, che in nome di S.E. l'Amministratore della Somalia vogliate dichiarare aperto l'anno Giudiziario del 1955.

Al termine del discorso del Rappresentante del Pubblico Ministero il Giudice della Somalia pronunciando la formula di rito ha dichiarato aperto l'anno giudiziario 1955 e subito dopo ha tolto la seduta.

S. E. l'Amministratore e le autorità si sono intrattenuti qualche minuto nell'Aula per complacersi con il Dr. Marciano per l'importante e dotto discorso pronunciato e quindi S. E. lo Amministratore si è diretto verso l'uscita. Accompagnavano lo Ambasciatore Martino il Giudice della Somalia, il Rappresentante del Pubblico Ministero ed e tutti i magistrati. Sul piazzale d'ingresso il picchetto d'onore ed il battaglione di formazione hanno reso nuovamente gli onori militari alla massima Autorità del Territorio.

S. E. l'Ambasciatore Martino dopo aver preso congedo dai Magistrati della Somalia è risalito in automobile accompagnato dal Capitano Chiti e si è diretto, alle ore 10,50 circa, alla volta del Palazzo dell'Amministrazione Fiduciaria.

IL PREMIER TURCO A BAGDAD
 IL CAIRO, 7.
 Una delegazione del Governo turco, guidata dal Primo Ministro Menderes, è a Bagdad. Scopo della visita di Menderes sarebbe di persuadere l'Irak a concludere una alleanza militare, che dovrebbe preludere ad una serie di analoghe alleanze fra la Turchia e gli altri paesi arabi.

Da questa iniziativa turca non sarebbe estranea l'intenzione degli Stati Uniti di estendere il patto turco-pakistano agli altri paesi del vicino e medio Oriente ed innanzitutto all'Irak ed all'Iran.

PRIMATO AVIATORIO AMERICANO
 NEW YORK, 7.
 Un bombardiere dell'aviazione statunitense ha stabilito un nuovo primato di durata e distanza di volo per apparecchi a reazione. Il bombardiere tipo «B 47» mosso da sei reattori ha percorso in un'unica tappa, la distanza di 36 mila chilometri in 47 ore e mezza. La distanza è stata coperta in circuito chiuso tra basi in Gran Bretagna e in Nord Africa. L'apparecchio è stato rifornito in volo tramite l'uso di aerei-cisterna.

الطرفين (فرنسا وتونس) قد دخلا في مفاوضات ، ويعرب عن ثقته بأن المفاوضات سوف تؤدي الى حل مرضي ، وحصل القرار على أغلبية ٤٤ صوتاً ، وامتنعت أستراليا ، واتحاد جنوب أفريقيا ، والمملكة المتحدة عن التصويت ، ولم يعترض أحد .

لم يحضر الوفد الفرنسي مناقشة القضيتين المراكشيتين والتونسية وترى الوفود العربية أن القرارين يعتبران خطوة الى الامام وان الحصول على قرار ، خير من لا قرار على الاطلاق .

ولم يتخذ قرار في مسألة ايربان الغربية اذ أن توصية اللجنة السياسية بالاعراب عن الامل في أن تواصل اندونيسيا وهولندا مساعيها للوصول الى حل للمشكلة - هذه التوصية لم تحصل على ثلثي الاصوات في الجمعية العامة .

المناطق الموضوعية تحت الوصاية

ووافقت الجمعية العامة على قرارات هامة بشأن تقدم المناطق الموضوعية تحت الوصاية نحو الحكم الذاتي ، وتشجيع التعليم في المناطق غير المتمتعة بالحكم الذاتي ، وتمويل مشروعات التنمية الاقتصادية في الصومال ، ومشكلة الحدود بين الصومال واثيوبيا ، ومشكلة افريقيا الجنوبية الغربية ، ومساهمة اهالي المناطق الموضوعية تحت وصاية الامم المتحدة في أعمال مجلس الوصاية ، وتعيين أعضاء اللجنة الخاصة بالمعلومات عن المناطق غير المتمتعة بالحكم الذاتي وتأسف الآن من استراليا ، والبلجيك ، وفرنسا ، وهولندا ، ونيوزيلندا ، والمملكة المتحدة والولايات المتحدة (من الدول الادارية) ، والعراق ، والبرازيل ، وبورما ، والصين ، وجواتمالا ، والهند ، وبيرو (من الدول غير الادارية) .

تقرير المصير

والى جانب مسألة نزع السلاح والطاقة الذرية التي أشار اليها الرئيس ببحث الجمعية العامة مسائل سياسية أخرى منها القضايا المتعلقة بتقرير المصير كمسألتي تونس ومراكش ، وقد أثارتهما الدول العربية والاسيوية ، ومسألة ايربان (غيانا الجديدة) الغربية التي تقدمت بها اندونيسيا ، ومسألة قبرص التي أثارها اليونان .

وساهمت الوفود العربية بالنصيب الاكبر في الدفاع عن آماني الشعبين المراكشي والتونسي وانتهت مناقشة القضية المراكشية بالموافقة على قرار تعرب فيه الجمعية العامة عن ثقته في تحقيق حل مرضي للمسألة ، كما أخذت الجمعية العامة علماً بأن بعض الوفود اعلن ان المفاوضات بين فرنسا ومراكش سوف تبدأ حول الموضوع وتقرر تأجيل مواصلة بحث المسألة في الوقت الحاضر .

ووافقت الجمعية العامة على القرار بأغلبية ٥٥ صوتاً ولم يعارض أحد ، وامتنعت أستراليا ، والبلجيك ، واتحاد جنوب أفريقيا ، والمملكة المتحدة عن التصويت .

واتخذ قرار بشأن تونس يعرب عن ارتياح الجمعية لان

Primi commenti al discorso di Eisenhower

WASHINGTON, 7.
 Secondo i primi commenti degli osservatori di Washington il messaggio sullo stato dell'unione, pronunciato dal Presidente Eisenhower, dinanzi al Congresso ha posto le basi per una proficua collaborazione fra il Presidente ed il Congresso stesso.

Gli osservatori politici ritengono che, contrariamente alla consuetudine, il programma del Presidente avrà maggiori possibilità di attuazione nel secondo biennio di carica che non nel primo, e che la collaborazione bipartitica iniziata nella seconda metà dell'anno scorso avrà ulteriori importanti sviluppi. Un primo inizio di questo intensificato appoggio democratico alla politica del Presidente si è avuto nel plauso con cui il messaggio è stato accolto dalla massa dei parlamentari democratici. Il messaggio del resto — a quanto concordemente rilevano i commentatori — mirava evidentemente a dare alla formulazione della futura politica governativa una base di concordia nazionale senza spunti controversi o partigiani. Il programma delineato da Eisenhower, dicono, avrebbe potuto essere presentato da un presidente democratico.

A sua volta il corrispondente da Washington della BBC dice che il partito repubblicano, che è il partito di Eisenhower, ne è rimasto entusiasta mentre i democratici, sebbene abbiano dimostrato maggiore riserva, hanno anch'essi dichiarato di essere rimasti favorevolmente impressionati.

Invece un commento della «Tass» da Washington definisce bellicoso il messaggio del Presidente Eisenhower: «Malgrado le assicurazioni relative alle pacifiche aspirazioni degli Stati Uniti, il messaggio — afferma il commento della «Tass» — dimostra che gli Stati Uniti intendono continuare una politica di aumento degli armamenti. Il messaggio dimostra che la politica interna americana sarà completamente subordinata alle mire di politica estera dell'imperialismo americano. E' particolarmente evidente che, con il pretesto di combattere le attività sovversive, continuerà la soppressione di qualsiasi resistenza contro la attuale via seguita dai circoli dirigenti statunitensi».

TOTOCALCIO

Ecco la scheda del totocalcio delle partite giocate ieri l'altro valevoli per il Campionato Italiano di calcio:

Atalanta - Napoli	x
Bologna - Juventus	1
Lazio - Inter	1
Milan - Genoa	x
Sampdoria - Roma	x
Torino - Fiorentina	x
Triestina - Spal	x
Udinese - Novara	1
Pro Vercelli - Ivrea	1
Voghera - Fossanese	2
Cantu - Magenta	2
Bovisio - Abbiategrasso	1
Gioiese - Bagheria	x

Sun un monte premi di 280 milioni, el solo «13» spetteranno lire 140 milioni circa e ai 42 «12» lire 3 milioni e 334 mila ciascuno

Questa sera al "LIDO" Trattenimento danzante